IL SINDACATO DEI CITTADINI

RAPPORTO UIL

"NO PIL? NO JOB"

Il racconto del CRATERE dell'occupazione, attraverso l'analisi quantitativa e qualitativa di come la CRISI ha "colpito il lavoro" dal 2008 e con quale intensità, nel 2013, si è manifestata la SOFFERENZA nel Paese, nelle Regioni e nelle Province.

LUGLIO 2014

INDICE
(la numerazione delle pagine è anteposta ai titoli)

4 Presentazione

6 IL MERCATO DEL LAVORO DAL 2008 AL 2013
[dati per macro area-Regioni-Province]

7 ANALISI
8 Forza lavoro
12 Occupazione
17 Occupazione dipendente
22 Occupazione dipendente a tempo determinato
24 Incidenza occupazione a tempo determinato
28 Disoccupati
33 Inattivi
38 Tasso occupazione
43 Tasso disoccupazione
51 Tasso inattività

56 I GIOVANI ED IL (NON)LAVORO
[dati per macro area-Regioni-Province]

57 ANALISI
61 Forza lavoro (15-24 anni)
62 Occupazione (15-24 anni)
64 Occupazione dipendente (15-24 anni)
64 Occupazione dipendente a tempo determinato (15-24 anni)
65 Disoccupati (15-24 anni)
65 Inattivi e scoraggiati (15-24 anni)
67 Neet (15-24 anni)
69 Neet (15-29 anni)
72 Tasso occupazione (15-24 anni)
77 Tasso disoccupazione (15-24 anni)
83 Tasso disoccupazione (15-29 anni)
88 Tasso inattività (15-24 anni)

92 La "GARANZIA GIOVANI"
93 Monitoraggio attuazione "Garanzia Giovani"

95 LE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE DAL 2011 AL 2013
[dati per macro area e Regioni]

96 ANALISI
99 I rapporti di lavoro attivati
102 I rapporti di lavoro cessati

106 LE POLITICHE PASSIVE

LA CASSA INTEGRAZIONE DAL 2008 AL 2013
[dati per macro area-Regioni-Province]
107 ANALISI
108 CIG per gestioni e macro area

109 CIG per gestioni e Regioni
111 CIG per Province
114 CIG Ordinaria per Province
117 CIG Strardinaria per Province
120 CIG in Deroga per Province
123 CIG per gestioni, settori produttivi e macro area
124 CIG per gestioni, settori produttivi e Regioni
CIG per settori produttivi e Province:
127 CIG Industria per Province
130 CIG Edilizia per Province
133 CIG Artigianato per Province
136 CIG Commercio per Province
139 CIG Settori vari per Province
STIME UIL posti lavoro salvaguardati dalla CIG
e incidenza su occupazione dipendente:
142 per gestioni e macro area
143 per Regioni e Province Autonome
145 per Province

ASPI E MINI ASPI – ANNO 2013 –
[dati per macro area-Regioni-Province]
151 ANALISI
153 Domande di Aspi e Mini Aspi e incidenza su occupazione dipendente

161 LE DICHIARAZIONI DEI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO – ANNO 2013 -
[dati per macro area – Regioni - Province]

162 ANALISI
Numero e imponibile medio dei lavoratori dipendenti ed assimilati:
163 per macro area e Regioni
164 per Province

167 INDICE DELLA SOFFERENZA OCCUPAZIONALE – ANNO 2013 –
[dati per macro area – Regioni - Province]

168 ANALISI
178 "INDICE SOFFERENZA OCCUPAZIONALE"
182 Indice sofferenza occupazionale: classifica regionale
183 Indice sofferenza occupazionale: classifica provinciale
187 Indice SOFFERENZA MERCATO DEL LAVORO
191 Indice sofferenza mercato del lavoro: classifica regionale
192 Indice sofferenza mercato lavoro: classifica provinciale
195 Indice SOFFERENZA ATTIVITA' PRODUTTIVE
199 Indice sofferenza attività produttive: classifica regionale
200 Indice sofferenza attività produttive: classifica provinciale
203 Indice SOFFERENZA REDDITUALE
207 Indice sofferenza reddituale: classifica regionale
208 Indice sofferenza reddituale: classifica provinciale

PRESENTAZIONE

Una crisi lunga più di 5 anni ridisegna in maniera, a volte drammatica, il rapporto tra le persone, tra esse e la propria comunità, tra i lavoratori ed imprese, tra le stesse imprese e le istituzioni. Sullo sfondo il crescere di un "abisso", drammaticamente prepotente, di una profonda "SOFFERENZA OCCUPAZIONALE".

Ma e' possibile misurare la "sofferenza occupazionale"? Come si è consolidato questo forte malessere? Come è cambiato con la crisi il nostro tessuto occupazionale e quale è stata la sua evoluzione o, meglio, la sua involuzione? Ma l'Italia è un Paese estremamente "plurale" dal punto di vista economico, sociale e, conseguentemente, occupazionale? Alla luce di queste profonde diversità è fondamentale comprendere sia l'evoluzione (meglio, involuzione) dello stato di "salute" sociale del Paese sia, ed è fondamentale, in quali territori si evidenziano, con maggiore intensità, i segnali del disagio.

Per rispondere a queste domande, la UIL ha elaborato, attraverso il **Rapporto "NO PIL? NO JOB"**, i dati relativi al mercato del lavoro, all'uso degli ammortizzatori sociali (cassa integrazione e Aspi), al reddito medio dichiarato da lavoro dipendente e assimilato, analizzando i dati sia a livello "macro" (nazionale), sia a livello regionale che provinciale. Dati, territoriali, che confermano, tra l'altro, la necessità, vitale, del saper costruire sistemi di promozione al lavoro aderenti a ciò che esprime il mercato del lavoro locale. Quando la spinta al cambiamento è forte (e comprensibile), è altrettanto necessario indicare, con realismo e con tenacia, anche dove indirizzare il cambiamento.

La UIL crede fortemente che un "buon cambiamento" non possa prescindere da due fattori fondamentali: il lavoro e l'inclusione sociale. Lavoro per il maggior numero di persone, lavoro di qualità e che garantisca certezza di reddito; inclusione sociale come condizione per evitare che il cambiamento "lasci per strada" i più deboli. Obiettivi, oggi, apparentemente lontani, ma che vanno perseguiti con forza anche attraverso politiche attente alle reali condizioni economiche, allo sviluppo sociale e produttivo delle tante realtà territoriali che compongono il tessuto del Paese. Politiche che non possono prescindere da come la crisi ha colpito il "lavoro" nella sua quantità (occupati, disoccupati, inattivi), nella sua qualità (lavoro stabile o a tempo determinato) e nella protezione dal rischio di perderlo per i processi di ristrutturazione aziendale (cassa integrazione).

Conoscere le singole realtà, capire come la crisi ha modificato, con intensità diverse i “mercati del lavoro” locali è decisivo per, almeno, sperare di ricostruire una vera politica che coniughi crescita e lavoro. Conoscere è anche utile per operare, seriamente, affinché le risorse per la crescita in generale, e del capitale umano in particolare, siano correttamente e utilmente utilizzate, per accompagnare le persone da un’occupazione debole, a rischio o, peggio, inesistente verso nuove opportunità. Così come va analizzato, con attenzione, il tema del reddito, reale, del lavoro dipendente in quanto il suo, sostanziale, decremento non solo provoca un disagio soggettivo elevato ma, inevitabilmente, è fattore di decrescita in generale e anche delle economie locali, specie quelle che fondano sul consumo interno e sui servizi, parte della loro forza.

Un lavoro complesso che la UIL, in particolare il Servizio Politiche Territoriali e del Lavoro, mette a disposizione non solo delle proprie strutture (territorio, categorie) ma, soprattutto, di chi ha il dovere di governare (non solo a Roma), di decidere. Certamente con rapidità ma, soprattutto con saggezza, comprendendo che la società è articolata, complessa, e, spesso, esprime il disagio in forme diverse. Tutte comprensibili, ma che necessitano di risposte non semplicistiche.

Guglielmo Loy
Segretario Confederale UIL

Luglio 2014

Questo Rapporto è stato possibile grazie al contributo di M.Massera, A.Pirastu, L.Veltro

IL MERCATO DEL LAVORO
[dal 2008 al 2013]

Elaborazione UIL su fonte ISTAT

IL MERCATO DEL LAVORO: ANALISI

Partendo dai dati statistici, si è cercato di ricostruire l'andamento del nostro mercato del lavoro dall'ultimo anno pre-crisi (2008) fino al 2013.
Ai fini dell'elaborazione, sono stati considerati i principli indicatori del mercato del lavoro (forza lavoro, occupazione complessiva, occupazione dipendente con la corrispondente suddivisione a tempo determinato ed indeterminato, persone in cerca di lavoro, inattivi, tasso di occupazione, tasso di disoccupazione e tasso di inattvità), dei quali si fornisce lo spaccato per macro area, Regioni e Province.

La sintesi dei dati è preoccupante ed allarmante: perdita di 1 milione di posti di lavoro tra il 2008 e 2013, di cui oltre la metà ha investito l'occupazione dipendente, con un aumento dell'83,3% del numero delle persone in cerca di lavoro.

In questa fotografia, non poteva mancare l'analisi di chi, più degli altri, continua a risentire pesantemente degli effetti negativi della crisi: i GIOVANI.
Quanti giovani sono alla ricerca di un lavoro? Quanti non studiano, non sono inseriti in percorsi formativi e non lavorano (NEET)? Molti, troppi.
Quali le misure messe in campo per arginare l'inarrestabile crescita del non-lavoro dei giovani? Una tra tutte, la recentissima "Garanzia Giovani" di cui nello studio è presente un quadro aggiornato del numero dei giovani che vi hanno aderito fino ad oggi. Rispetto alla questione "Giovani", il Rapporto dedica un Focus specifico.

Negli ultimi 2 anni e con 3 Governi che si sono alternati, abbiamo assistito a 3 Riforme della normativa lavoristica (contenute nella Legge 92/12, nella Legge 99/13 e nella recentissima Legge 78/14 il c.d. Jobs Act), tutte con una medesima finalità: cercare di aumentare l'occupazione agendo sul riassetto delle tipologie contrattuali.

E, se per conoscere i primi effetti occupazionali delle novità contenute nella "prima parte" del Jobs Act (Legge 78/14 recentemente entrata in vigore) con cui si vogliono rendere più agevoli le assunzioni con contratto a tempo determinato (generalizzandone l'acausalità e portando a 5 il numero di proroghe indipendentemente dal numero dei rinnovi) ed in apprendistato, si dovrà attendere ancora qualche mese, gli effetti dei primi due interventi legislativi, sono evidenti: sia dall'analisi degli indicatori del mercato del lavoro (calo dell'occupazione), sia dalla lettura dei dati sulle "Comunicazioni Obbligatorie". In quest'ultimo caso, la statistica lascia il passo ai "numeri veri": il mercato del lavoro diventa ogni anno più flessibile, riducendo a puro concetto formale, ma non effettivo, il principio che il "contratto a tempo indeterminato sia la forma comune di rapporto di lavoro".

Da qui la domanda e riflessione che poniamo ai lettori di questo Rapporto: si può creare lavoro dalle sole leggi?

Assolutamente no, neanche quando la legge favorisce le opportunità di assunzione da parte delle aziende, come dimostra il recente monitoraggio del "bonus occupazione giovanile".

La crescita economica è il motore che muove l'occupazione. In assenza di politiche orientate alla crescita economica, il nostro tessuto produttivo continuerà a perdere terreno, con l'inevitabile massiccio ricorso a politiche passive di supporto ai lavoratori in cassa integrazione e con il continuo aumento delle persone in cerca di occupazione. Il tutto si può tradurre in "**NO PIL? NO JOB**".

FORZA LAVORO (15 ANNI E PIU') *[valori in migliaia]*

MACRO AREA	FORZA LAVORO 2008	FORZA LAVORO 2009	FORZA LAVORO 2010	FORZA LAVORO 2011	FORZA LAVORO 2012	FORZA LAVORO 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
NORD	12.558	12.576	12.585	12.666	12.859	12.862	2,4	0
CENTRO	5.174	5.212	5.223	5.218	5.329	5.325	2,9	0,1
MEZZOGIORNO	7.368	7.194	7.159	7.194	7.464	7.349	-0,3	-1,5
ITALIA	**25.100**	**24.982**	**24.967**	**25.078**	**25.652**	**25.536**	**1,7**	**-0,5**

REGIONI	FORZA LAVORO 2008	FORZA LAVORO 2009	FORZA LAVORO 2010	FORZA LAVORO 2011	FORZA LAVORO 2012	FORZA LAVORO 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
Piemonte	1.987	1.998	1.996	2.022	2.033	2.014	1,4	-0,9
Valle d'Aosta	59	59	60	60	60	60	1,7	0
Liguria	687	686	683	688	688	681	-0,9	-1,0
Lombardia	4.520	4.543	4.524	4.535	4.626	4.689	3,7	1,4
Bolzano	241	244	247	249	256	257	6,6	0,4
Trento	235	238	240	242	246	249	6,0	1,2
Veneto	2238	2217	2240	2247	2287	2253	0,7	-1,5
Friuli V.G.	545	537	537	538	544	542	-0,6	-0,4
Emilia Romagna	2046	2054	2058	2085	2119	2118	3,5	,0
Toscana	1661	1665	1654	1662	1693	1705	2,6	0,7
Umbria	395	392	392	394	403	400	1,3	-0,7
Marche	690	701	689	690	711	701	1,6	-1,4
Lazio	2.428	2.449	2.488	2.472	2.522	2.518	3,7	-0,2
Abruzzo	554	538	541	554	571	554	0,0	-3,0
Molise	125	122	118	119	122	118	-5,6	-3,3
Campania	1924	1852	1843	1855	1966	2.003	4,1	1,9
Puglia	1456	1417	1415	1422	1469	1442	-1,0	-1,8
Basilicata	221	215	213	213	217	212	-4,1	-2,3
Calabria	677	661	651	662	702	679	0,3	-3,3
Sicilia	1716	1701	1688	1674	1713	1672	-2,6	-2,4
Sardegna	695	683	690	695	704	669	-3,7	-5,0
ITALIA	**25.100**	**24.982**	**24.967**	**25.078**	**25.652**	**25.536**	**1,7**	**-0,5**

PROVINCE	FORZA LAVORO 2008	FORZA LAVORO 2009	FORZA LAVORO 2010	FORZA LAVORO 2011	FORZA LAVORO 2012	FORZA LAVORO 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
Torino	1.031	1.029	1.026	1.047	1.050	1.040	***0,9***	***-1,0***
Alessandria	183	189	190	193	202	195	***6,6***	***-3,5***
Asti	98	100	99	97	96	98	***0***	***2,1***
Biella	85	85	85	82	82	82	***-3,5***	***0***
Cuneo	272	275	271	276	278	276	***1,5***	***-0,7***
Novara	167	168	169	175	171	170	***1,8***	***-0,6***
Verbania	74	71	73	72	71	71	***-4,1***	***0***
Vercelli	77	81	81	80	83	82	***6,5***	***-1,2***
Genova	378	385	381	380	378	371	***-1,9***	***-1,9***
Imperia	96	92	94	97	95	93	***-3,1***	***-2,1***
La Spezia	92	86	91	93	96	96	***4,3***	***0***
Savona	121	123	117	118	119	121	***0***	***1,7***
Milano	1.880	1.875	1.863	1.878	1.925	1.958	***4,1***	***1,7***
Bergamo	484	487	485	487	489	500	***3,3***	***2,2***
Brescia	552	567	563	549	558	587	***6,3***	***5,2***
Como	270	267	272	277	284	281	***4,1***	***-1,1***
Cremona	165	164	163	162	167	166	***0,6***	***-0,6***
Lecco	156	156	156	155	155	157	***0,6***	***1,3***
Lodi	104	108	104	99	103	107	***2,9***	***3,9***
Mantova	192	194	193	193	191	193	***0,5***	***1,0***
Pavia	240	249	246	244	252	248	***3,3***	***-1,6***
Sondrio	82	84	84	84	84	82	***0***	***-2,4***
Varese	395	392	395	407	418	410	***3,8***	***-1,9***
Venezia	371	374	375	377	388	368	***-0,8***	***-5,2***
Belluno	96	93	95	98	101	99	***3,1***	***-2,0***
Padova	437	425	432	428	447	449	***2,7***	***0,4***
Rovigo	108	107	110	115	115	114	***5,6***	***-0,9***
Treviso	413	395	395	398	416	413	***0,0***	***-0,7***
Verona	423	428	436	428	420	423	***0***	***0,7***
Vicenza	390	395	397	403	400	387	***-0,8***	***-3,3***
Trieste	100	97	96	95	96	98	***-2,0***	***2,1***
Gorizia	62	61	60	60	62	59	***-4,8***	***-4,8***
Pordenone	143	143	142	148	151	147	***2,8***	***-2,6***
Udine	240	236	239	235	235	238	***-0,8***	***1,3***
Bologna	462	458	465	472	474	483	***4,5***	***1,9***
Ferrara	168	170	165	169	172	163	***-3,0***	***-5,2***
Forlì Cesena	178	180	188	185	189	185	***3,9***	***-2,1***
Modena	330	329	326	332	343	340	***3,0***	***-0,9***
Parma	205	206	206	208	216	219	***6,8***	***1,4***
Piacenza	127	130	127	129	134	134	***5,5***	***0***
Ravenna	181	180	185	187	185	189	***4,4***	***2,2***
Reggio Emilia	252	255	247	249	251	252	***0***	***0,4***

PROVINCE	FORZA LAVORO 2008	FORZA LAVORO 2009	FORZA LAVORO 2010	FORZA LAVORO 2011	FORZA LAVORO 2012	FORZA LAVORO 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
Rimini	143	146	149	154	155	153	***7,0***	***-1,3***
Firenze	459	453	450	455	464	470	***2,4***	***1,3***
Arezzo	159	156	159	157	157	161	***1,3***	***2,5***
Grosseto	102	103	101	99	102	103	***1,0***	***1,0***
Livorno	143	142	142	145	147	147	***2,8***	***0***
Lucca	163	171	164	168	177	174	***6,7***	***-1,7***
Massa Carrara	86	92	89	87	92	89	***3,5***	***-3,3***
Pisa	188	184	180	183	188	192	***2,1***	***2,1***
Pistoia	127	127	132	130	129	128	***0,8***	***-0,8***
Prato	114	118	116	116	115	118	***3,5***	***2,6***
Siena	120	119	121	122	122	123	***2,5***	***0,8***
Perugia	299	295	296	298	302	301	***0,7***	***-0,3***
Terni	96	97	96	96	101	99	***3,1***	***-2,0***
Ancona	208	215	210	217	223	223	***7,2***	***0***
Ascoli Piceno	171	171	170	167	167	167	***-2,3***	***0***
Macerata	143	139	142	140	144	145	***1,4***	***0,7***
Pesaro Urbino	168	176	167	166	177	166	***-1,2***	***-6,2***
Roma	1.827	1.845	1.874	1.861	1.897	1.894	***3,7***	***-0,2***
Frosinone	190	185	190	186	187	186	***-2,1***	***-0,5***
Latina	220	225	228	229	239	240	***9,1***	***0,4***
Rieti	63	65	66	64	66	64	***1,6***	***-3,0***
Viterbo	128	129	130	132	133	134	***4,7***	***0,8***
L'Aquila	129	124	126	130	136	128	***-0,8***	***-5,9***
Chieti	161	153	155	160	159	161	***0***	***1,3***
Pescara	134	132	130	132	143	134	***0***	***-6,3***
Teramo	130	129	130	132	133	131	***8***	***-1,5***
Campobasso	90	87	84	85	86	86	***-4,4***	***0,0***
Isernia	35	35	34	34	36	32	***-8,6***	***-11,1***
Napoli	980	937	926	933	995	1.034	***5,5***	***3,9***
Avellino	168	158	164	155	164	169	***0,6***	***3,0***
Benevento	104	100	99	95	98	89	***-14,4***	***-9,2***
Caserta	266	254	263	274	287	303	***13,9***	***5,6***
Salerno	406	403	391	398	422	408	***0,5***	***-3,3***
Bari	605	581	594	594	613	609	***0,7***	***-0,7***
Brindisi	142	135	132	142	143	139	***-2,1***	***-2,8***
Foggia	218	220	207	202	213	208	***-4,6***	***-2,3***
Lecce	291	290	292	285	294	289	***-0,7***	***-1,7***
Taranto	200	191	190	199	206	197	***-1,5***	***-4,4***
Potenza	145	140	139	137	139	136	***-6,2***	***-2,2***

PROVINCE	FORZA LAVORO 2008	FORZA LAVORO 2009	FORZA LAVORO 2010	FORZA LAVORO 2011	FORZA LAVORO 2012	FORZA LAVORO 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
Matera	76	75	74	76	78	76	***0***	***-2,6***
Catanzaro	134	133	129	134	147	138	***3,0***	***-6,1***
Cosenza	254	248	239	243	260	246	***-3,1***	***-5,4***
Crotone	50	47	50	55	59	59	***18,0***	***0***
Reggio Calabria	182	179	180	176	184	182	***0***	***-1,1***
Vibo Valentia	57	54	53	54	52	54	***-5,3***	***3,8***
Palermo	434	436	425	403	415	393	***-9,4***	***-5,3***
Agrigento	152	154	150	154	156	151	***-0,7***	***-3,2***
Caltanissetta	86	81	86	87	87	81	***-5,8***	***-6,9***
Catania	355	349	344	346	356	354	***-0,3***	***-0,6***
Enna	58	60	60	55	58	57	***-1,7***	***-1,7***
Messina	232	231	227	224	232	231	***-0,4***	***-0,4***
Ragusa	118	115	116	122	127	122	***3,4***	***-3,9***
Siracusa	132	135	138	143	134	137	***3,8***	***2,2***
Trapani	149	140	142	140	148	146	***-2,0***	***-1,4***
Cagliari	339	324	320	324	332	317	***-6,5***	***-4,5***
Nuoro	88	83	85	87	88	82	***-6,8***	***-6,8***
Oristano	66	68	65	68	67	64	***-3,0***	***-4,5***
Sassari	202	208	220	216	217	206	***2,0***	***-5,1***

OCCUPAZIONE: CONFRONTO 2008-2013

Tra il 2008 ed il 2013, l'Italia perde 1 milione di occupati, passando dai 23,4 milioni del 2008 ai 22,4 milioni del 2013, con una flessione del 4,2%. Nell'arco di questo periodo, il calo più massiccio di occupazione si registra tra il 2012 e 2013 (circa 500 mila occupati).

Tutte e 3 le macro aree risentono della crisi in termini di perdita di occupazione, ma è soprattutto il Mezzogiorno a pagare pegno, con una perdita di occupati tra il 2008 ed il 2013 di 583 mila unità (-9%), la metà del totale, seguito dal Nord (-293 mila) e dal Centro (-108 mila). Anche tra il 2012 e 2013, il Mezzogiorno è l'area che registra il maggior calo occupazionale pari a -4,7% (a fronte del -1,4% del Centro e del -1,1% del Nord).

La forte perdita di posti di lavoro del Mezzogiorno tra il 2008 ed il 2013, a livello regionale vede, in una ideale classifica, 7 Regioni del Sud subire le maggiori flessioni (Molise, Calabria, Sicilia, Puglia, Sardegna, Basilicata, Campania). Solo nelle due Province Autonome di Bolzano e Trento si sono registrati aumenti di occupazione (rispettivamente +4,3% e +2,2%).

Se escludiamo 8 Province in cui l'occupazione è aumentata (Prato +4,7%; Caserta +4,6%; Forlì-Cesena +3%; Lucca e Massa Carrara +1,3%; Parma +1%; Brescia +0,7%, Pavia +0,4%) e Rovigo e Crotone dove, rispetto al 2008, l'occupazione è rimasta invariata, tutte le restanti Province italiane hanno perso posti di lavoro. Sempre servendoci di un'ideale classifica, le flessioni più intense si sono avute a Benevento (-20,4%), seguita da Isernia (-18,2%), Cosenza (-16,8%), Caltanissetta (-16,2%) e Foggia (-15%).

OCCUPAZIONE (15 ANNI E PIU') *[valori in migliaia]*

MACRO AREA	OCCUPAZIONE 2008	OCCUPAZIONE 2009	OCCUPAZIONE 2010	OCCUPAZIONE 2011	OCCUPAZIONE 2012	OCCUPAZIONE 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
NORD	12.066	11.904	11.842	11.932	11.901	11.773	*-2,4*	*-1,1*
CENTRO	4.856	4.833	4.826	4.818	4.817	4.748	*-2,2*	*-1,4*
MEZZOGIORNO	6.483	6.303	6.197	6.222	6.191	5.900	*-9,0*	*-4,7*
ITALIA	**23.405**	**23.040**	**22.865**	**22.972**	**22.909**	**22.421**	***-4,2***	***-2,1***

REGIONI	OCCUPAZIONE 2008	OCCUPAZIONE 2009	OCCUPAZIONE 2010	OCCUPAZIONE 2011	OCCUPAZIONE 2012	OCCUPAZIONE 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
Piemonte	1.884	1.861	1.844	1.867	1.845	1.801	***-4,4***	***-2,4***
Valle d'Aosta	57	56	57	57	56	55	***-3,5***	***-1,8***
Liguria	651	647	638	645	632	613	***-5,8***	***-3,0***
Lombardia	4.350	4.299	4.272	4.272	4.282	4.310	***-0,9***	***0,7***
Bolzano	235	237	240	240	245	245	***4,3***	***0,0***
Trento	227	229	229	231	231	232	***2,2***	***0,4***
Veneto	2.159	2.111	2.111	2.133	2.135	2.081	***-3,6***	***-2,5***
Friuli V.G.	522	508	508	511	506	500	***-4,2***	***-1,2***
Emilia R.	1.981	1.956	1.943	1.976	1.969	1.936	***-2,3***	***-1,7***
Toscana	1.577	1.569	1.554	1.554	1.559	1.558	***-1,2***	***-0,1***
Umbria	376	366	366	367	362	358	***-4,8***	***-1,1***
Marche	657	656	649	644	645	624	***-5,0***	***-3,3***
Lazio	2.246	2.242	2.257	2.253	2.251	2.208	***-1,7***	***-1,9***
Abruzzo	518	494	494	506	508	490	***-5,4***	***-3,5***
Molise	115	110	108	110	108	99	***-13,9***	***-8,3***
Campania	1.680	1.611	1.583	1.568	1.598	1.574	***-6,3***	***-1,5***
Puglia	1.286	1.237	1.223	1.235	1.237	1.155	***-10,2***	***-6,6***
Basilicata	196	210	185	188	185	180	***-8,2***	***-2,7***
Calabria	595	586	572	578	566	528	***-11,3***	***-6,7***
Sicilia	1.481	1.464	1.439	1.434	1.395	1.322	***-10,7***	***-5,2***
Sardegna	612	591	593	603	594	552	***-9,8***	***-7,1***
ITALIA	**23.405**	**23.040**	**22.865**	**22.972**	**22.909**	**22.421**	***-4,2***	***-2,1***

REGIONI	OCCUPAZIONE 2008	OCCUPAZIONE 2009	OCCUPAZIONE 2010	OCCUPAZIONE 2011	OCCUPAZIONE 2012	OCCUPAZIONE 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
Torino	972	943	929	951	947	921	***-5,2***	***-2,7***
Alessandria	174	177	180	180	180	172	***-1,1***	***-4,4***
Asti	94	94	93	91	89	89	***-5,3***	***0,0***
Biella	81	80	78	75	75	75	***-7,4***	***0,0***
Cuneo	263	267	264	266	261	257	***-2,3***	***-1,5***
Novara	157	156	156	161	153	149	***-5,1***	***-2,6***
Verbania	70	67	68	68	66	66	***-5,7***	***0,0***
Vercelli	73	77	76	75	74	72	***-1,4***	***-2,7***
Genova	358	363	356	354	348	337	***-5,9***	***-3,2***
Imperia	90	86	85	89	87	81	***-10,0***	***-6,9***
La Spezia	88	81	85	89	86	87	***-1,1***	***1,2***
Savona	115	117	112	113	111	108	***-6,1***	***-2,7***
Milano	1808	1767	1752	1768	1775	1804	***-0,2***	***1,6***
Bergamo	469	469	468	467	456	463	***-1,3***	***1,5***
Brescia	534	537	530	517	521	538	***0,7***	***3,3***
Como	259	252	258	262	266	256	***-1,2***	***-3,8***
Cremona	158	155	153	153	156	152	***-3,8***	***-2,6***
Lecco	151	149	148	146	145	145	***-4,0***	***0***
Lodi	100	102	98	93	94	97	***-3,0***	***3,2***
Mantova	184	185	181	181	177	175	***-4,9***	***-1,1***
Pavia	228	235	232	232	233	229	***0,4***	***-1,7***
Sondrio	78	81	78	77	76	76	***-2,6***	***0,0***
Varese	381	367	374	376	383	375	***-1,6***	***-2,1***
Venezia	358	353	352	357	354	336	***-6,1***	***-5,1***
Belluno	94	89	91	93	94	92	***-2,1***	***-2,1***
Padova	421	407	407	405	419	410	***-2,6***	***-2,1***
Rovigo	104	103	103	108	104	104	***0,0***	***0***
Treviso	399	376	369	377	391	383	***-4,0***	***-2,0***
Verona	407	408	415	409	401	398	***-2,2***	***-0,7***
Vicenza	376	375	374	384	372	358	***-4,8***	***-3,8***
Trieste	96	93	92	91	90	91	***-5,2***	***1,1***
Gorizia	58	57	57	56	57	54	***-6,9***	***-5,3***
Pordenone	138	136	134	140	140	136	***-1,4***	***-2,9***
Udine	230	222	225	224	219	219	***-4,8***	***0,0***
Bologbna	452	442	442	450	441	442	***-2,2***	***0,2***
Ferrara	160	159	153	159	153	140	***-12,5***	***-8,5***
Forlì Cesena	169	170	176	172	174	174	***3,0***	***0***
Modena	319	312	304	315	323	314	***-1,6***	***-2,8***
Parma	200	198	198	200	203	202	***1,0***	***-0,5***
Piacenza	125	127	123	123	124	123	***-1,6***	***-0,8***
Ravenna	175	171	175	178	172	170	***-2,9***	***-1,2***
Reggio Emilia	246	242	234	237	239	237	***-3,7***	***-0,8***
Rimini	135	135	138	142	140	134	***-0,7***	***-4,3***

REGIONI	OCCUPAZIONE 2008	OCCUPAZIONE 2009	OCCUPAZIONE 2010	OCCUPAZIONE 2011	OCCUPAZIONE 2012	OCCUPAZIONE 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
Firenze	439	430	428	427	431	432	***-1,6***	***0,2***
Arezzo	151	148	150	147	145	148	***-2,0***	***2,1***
Grosseto	97	98	96	92	94	94	***-3,1***	***0,0***
Livorno	136	134	132	136	135	135	***-0,7***	***0,0***
Lucca	155	160	151	158	163	157	***1,3***	***-3,7***
Massa Carrara	78	82	80	77	79	79	***1,3***	***0,0***
Pisa	179	174	170	173	175	176	***-1,7***	***0,6***
Pistoia	121	120	124	122	118	115	***-5,0***	***-2,5***
Prato	106	110	108	108	107	111	***4,7***	***3,7***
Siena	115	113	115	114	112	111	***-3,5***	***-0,9***
Perugia	284	276	276	276	271	269	***-5,3***	***-0,7***
Terni	92	90	90	91	91	89	***-3,3***	***-2,2***
Ancona	200	203	199	202	202	197	***-1,5***	***-2,5***
Ascoli Piceno	161	155	158	153	149	151	***-6,2***	***1,3***
Macerata	136	132	133	132	132	126	***-7,4***	***-4,5***
Pesaro Urbino	160	166	159	157	162	150	***-6,3***	***-7,4***
Roma	1698	1695	1703	1702	1707	1679	***-1,1***	***-1,6***
Frosinone	172	172	172	169	163	158	***-8,1***	***-3,1***
Latina	202	201	205	207	205	201	***-0,5***	***-2,0***
Rieti	59	60	61	58	60	57	***-3,4***	***-5,0***
Viterbo	115	114	116	117	116	113	***-1,7***	***-2,6***
L'Aquila	118	111	117	119	124	112	***-5,1***	***-9,7***
Chieti	151	140	140	146	141	141	***-6,6***	***0***
Pescara	125	122	118	120	123	118	***-5,6***	***-4,1***
Teramo	124	121	119	121	120	119	***-4,0***	***-0,8***
Campobasso	82	78	77	79	75	72	***-12,2***	***-4,0***
Isernia	33	32	31	31	33	27	***-18,2***	***-18,2***
Napoli	842	800	780	767	770	768	***-8,8***	***-0,3***
Avellino	151	145	145	134	139	146	***-3,3***	***5,0***
Benevento	93	89	87	85	94	74	***-20,4***	***-21,3***
Caserta	238	231	236	237	247	249	***4,6***	***0,8***
Salerno	356	346	335	345	348	337	***-5,3***	***-3,2***
Bari	542	516	525	522	520	485	***-10,5***	***-6,7***
Brindisi	125	116	112	123	124	115	***-8,0***	***-7,3***
Foggia	193	190	180	173	175	164	***-15,0***	***-6,3***
Lecce	247	243	240	240	240	225	***-8,9***	***-6,3***
Taranto	179	172	166	177	178	166	***-7,3***	***-6,7***
Potenza	129	125	122	122	121	117	***-9,3***	***-3,3***
Matera	67	85	63	66	64	63	***-6,0***	***-1,6***

REGIONI	OCCUPAZIONE 2008	OCCUPAZIONE 2009	OCCUPAZIONE 2010	OCCUPAZIONE 2011	OCCUPAZIONE 2012	OCCUPAZIONE 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
Catanzaro	115	118	115	119	119	109	***-5,2***	***-8,4***
Cosenza	226	221	209	214	207	188	***-16,8***	***-9,2***
Crotone	44	42	43	45	43	44	***0***	***2,3***
Reggio Calabria	162	158	159	153	154	145	***-10,5***	***-5,8***
Vibo Valentia	48	47	46	47	43	42	***-12,5***	***-2,3***
Palermo	360	358	345	339	334	312	***-13,3***	***-6,6***
Agrigento	127	127	121	127	124	119	***-6,3***	***-4,0***
Caltanissetta	74	69	72	72	68	62	***-16,2***	***-8,8***
Catania	313	309	303	303	298	285	***-8,9***	***-4,4***
Enna	49	51	50	48	45	43	***-12,2***	***-4,4***
Messina	201	198	196	196	194	181	***-10,0***	***-6,7***
Ragusa	108	105	106	106	103	98	***-9,3***	***-4,9***
Siracusa	116	123	123	121	107	108	***-6,9***	***0,9***
Trapani	133	124	123	122	122	114	***-14,3***	***-6,6***
Cagliari	302	287	278	281	279	257	***-14,9***	***-7,9***
Nuoro	77	74	75	78	76	71	***-7,8***	***-6,6***
Oristano	59	58	55	58	55	53	***-10,2***	***-3,6***
Sassari	174	172	185	186	184	171	***-1,7***	***-7,1***

OCCUPAZIONE DIPENDENTE: CONFRONTO 2008-2013

Nel 2013, l'occupazione dipendente incide per il 75,3% sul totale degli occupati (a fronte del 74,5% del 2008).

Del milione di posti di lavoro persi tra il 2008 ed il 2013, più della metà (566 mila) hanno riguardato l'occupazione dipendente, che è complessivamente diminuita del 3,2% (siamo passati dai 17,4 milioni di lavoratori dipendenti del 2008, ai 16,9 milioni del 2013).

L'occupazione scende indistintamente in tutte e tre le macro aree, con una diminuzione maggiore nel Mezzogiorno (-9,2%), seguito dal Centro (-1,6%) e dal Nord (-0,8%).

La diminuzione dell'occupazione dipendente investe 16 Regioni, con la variazione più forte in Molise (-15,9%), seguita dalla Puglia (-12,4%) e dalla Sicilia (-10,9). Viceversa, hanno registrato aumenti: le due Province Autonome di Bolzano e Trento (+ 8,2% e + 2,8%), la Lombardia e l'Emilia Romagna (+1,3%), mentre la Valle d'Aosta mantiene i livelli del 2008.

Sono 75 le Province che subiscono una flessione: ai primi 5 posti troviamo Benevento (-24,6%), seguito da Isernia (-20%), Foggia (-19,9%), Caltanissetta (-18,6%) e Vibo Valentia (-16,7%).

OCCUPAZIONE DIPENDENTE (15 ANNI E PIU') *[valori in migliaia]*

MACRO AREA	OCCUPAZIONE DIPEND. 2008	OCCUPAZIONE DIPEND. 2009	OCCUPAZIONE DIPEND. 2010	OCCUPAZIONE DIPEND. 2011	OCCUPAZIONE DIPEND. 2012	OCCUPAZIONE DIPEND. 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
NORD	9.080	9.051	8.990	9.095	9.083	9.007	*-0,8*	*-0,8*
CENTRO	3.601	3.598	3.581	3.597	3.612	3.545	*-1,6*	*-1,9*
MEZZOGIORNO	4.763	4.625	4.540	4.543	4.521	4.326	*-9,2*	*-4,3*
ITALIA	**17.444**	**17.274**	**17.111**	**17.235**	**17.216**	**16.878**	***-3,2***	***-2,0***

REGIONI	OCCUPAZIONE DIPEND. 2008	OCCUPAZIONE DIPEND. 2009	OCCUPAZIONE DIPEND. 2010	OCCUPAZIONE DIPEND. 2011	OCCUPAZIONE DIPEND. 2012	OCCUPAZIONE DIPEND. 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
Piemonte	1.403	1.378	1.371	1.401	1.373	1.359	***-3,1***	***-1,0***
Valle d'Aosta	41	42	42	41	42	41	***0***	***-2,4***
Liguria	462	463	455	461	457	450	***-2,6***	***-1,5***
Lombardia	3.318	3.328	3.304	3.294	3.316	3.360	***1,3***	***1,3***
Bolzano	170	173	176	179	184	184	***8,2***	***0***
Trento	177	180	181	183	182	182	***2,8***	***0***
Veneto	1.669	1.653	1.610	1.640	1.634	1.583	***-5,2***	***-3,1***
Friuli V.G.	402	396	401	405	395	391	***-2,7***	***-1,0***
Emilia R.	1.438	1.438	1.450	1.491	1.500	1.457	***1,3***	***-2,9***
Toscana	1.112	1.098	1.092	1.107	1.122	1.108	***-0,4***	***-1,2***
Umbria	278	274	270	271	268	262	***-5,8***	***-2,2***
Marche	490	485	475	475	485	469	***-4,3***	***-3,3***
Lazio	1.721	1.741	1.744	1.744	1.737	1.706	***-0,9***	***-1,8***
Abruzzo	377	355	357	369	371	347	***-8,0***	***-6,5***
Molise	82	77	76	74	75	69	***-15,9***	***-8,0***
Campania	1.213	1.163	1.138	1.137	1.149	1.150	***-5,2***	***0,1***
Puglia	956	935	907	903	907	837	***-12,4***	***-7,7***
Basilicata	142	139	132	138	135	128	***-9,9***	***-5,2***
Calabria	429	427	418	408	402	386	***-10,0***	***-4,0***
Sicilia	1.127	1.097	1.080	1.073	1.045	1.004	***-10,9***	***-3,9***
Sardegna	437	432	432	441	437	405	***-7,3***	***-7,3***
ITALIA	**17.444**	**17.274**	**17.111**	**17.235**	**17.216**	**16.878**	***-3,2***	***-2,0***

PROVINCE	OCCUPAZIONE DIPEND. 2008	OCCUPAZIONE DIPEND. 2009	OCCUPAZIONE DIPEND. 2010	OCCUPAZIONE DIPEND. 2011	OCCUPAZIONE DIPEND. 2012	OCCUPAZIONE DIPEND. 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
Torino	752	730	719	733	716	716	-4,8	0
Alessandria	127	123	130	134	135	126	-0,8	-6,7
Asti	67	68	67	65	63	64	-4,5	1,6
Biella	58	57	56	54	55	54	-6,9	-1,8
Cuneo	170	174	173	183	180	176	3,5	-2,2
Novara	121	118	119	127	121	115	-5,0	-5,0
Verbania	55	52	52	52	51	53	-3,6	3,9
Vercelli	53	56	55	53	52	55	3,8	5,8
Genova	269	270	261	264	263	258	-4,1	-1,9
Imperia	52	57	58	57	58	56	7,7	-3,4
La Spezia	68	62	65	66	65	66	-2,9	1,5
Savona	73	74	71	74	71	70	-4,1	-1,4
Milano	1.366	1.367	1.351	1.359	1.365	1.410	3,2	3,3
Bergamo	370	364	370	370	358	365	-1,4	2,0
Brescia	409	423	417	397	408	412	0,7	1,0
Como	204	198	200	202	208	201	-1,5	-3,4
Cremona	117	120	117	119	118	113	-3,4	-4,2
Lecco	115	114	115	114	111	113	-1,7	1,8
Lodi	81	80	76	75	76	80	-1,2	5,3
Mantova	134	137	132	131	135	135	0,7	0
Pavia	166	180	182	178	176	176	6,0	0
Sondrio	59	61	57	55	56	56	-5,1	0
Varese	297	284	287	294	305	299	0,7	-2,0
Venezia	285	281	274	283	278	258	-9,5	-7,2
Belluno	74	71	74	75	74	72	-2,7	-2,7
Padova	324	324	304	296	307	304	-6,2	-1,0
Rovigo	80	78	72	79	75	74	-7,5	-1,3
Treviso	302	297	287	297	302	297	-1,7	-1,7
Verona	310	308	315	317	308	300	-3,2	-2,6
Vicenza	294	294	284	293	290	278	-5,4	-4,1
Trieste	72	74	75	72	68	71	-1,4	4,4
Gorizia	47	46	43	44	46	44	-6,4	-4,3
Pordenone	111	110	107	110	108	106	-4,5	-1,9
Udine	172	166	176	179	173	170	-1,2	-1,7
Bologna	349	338	327	333	331	328	-6,0	-0,9
Ferrara	106	115	115	122	120	108	1,9	-10,0
Forlì Cesena	116	118	124	121	129	129	11,2	0
Modena	231	226	230	251	256	245	6,1	-4,3
Parma	150	147	147	155	155	153	2,0	-1,3
Piacenza	91	97	99	97	97	94	3,3	-3,1
Ravenna	126	125	132	131	127	126	0	-0,8
Reggio Emilia	180	180	178	183	183	178	-1,1	-2,7
Rimini	89	92	98	98	102	96	7,9	-5,9

PROVINCE	OCCUPAZIONE DIPEND. 2008	OCCUPAZIONE DIPEND. 2009	OCCUPAZIONE DIPEND. 2010	OCCUPAZIONE DIPEND. 2011	OCCUPAZIONE DIPEND. 2012	OCCUPAZIONE DIPEND. 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
Firenze	318	312	314	317	331	320	0,6	-3,3
Arezzo	109	107	109	108	106	107	-1,8	0,9
Grosseto	62	61	58	60	62	61	-1,6	-1,6
Livorno	101	99	98	104	104	104	3,0	0
Lucca	97	96	84	95	99	98	1,0	-1,0
Massa Carrara	58	55	56	54	59	55	-5,2	-6,8
Pisa	131	128	126	127	129	127	-3,1	-1,6
Pistoia	79	78	78	73	74	77	-2,5	4,1
Prato	72	77	81	83	74	77	6,9	4,1
Siena	85	85	88	86	84	82	-3,5	-2,4
Perugia	210	208	206	204	202	198	-5,7	-2,0
Terni	68	66	64	67	66	64	-5,9	-3,0
Ancona	152	158	153	158	160	156	2,6	-2,5
Ascoli Piceno	116	106	110	107	108	110	-5,2	1,9
Macerata	100	95	95	94	97	92	-8,0	-5,2
Pesaro Urbino	122	126	117	116	120	111	-9,0	-7,5
Roma	1.307	1.330	1.340	1.336	1.332	1.309	0,2	-1,7
Frosinone	138	134	133	132	131	126	-8,7	-3,8
Latina	150	148	145	151	149	150	0	0,7
Rieti	41	43	43	41	43	40	-2,4	-7,0
Viterbo	85	86	83	84	82	81	-4,7	-1,2
L'Aquila	86	84	89	89	92	81	-5,8	-12,0
Chieti	115	105	101	105	101	97	-15,7	-4,0
Pescara	86	83	87	89	88	81	-5,8	-8,0
Teramo	90	83	80	86	90	88	-2,2	-2,2
Campobasso	57	53	53	51	50	49	-14,0	-2,0
Isernia	25	24	23	23	25	20	-20,0	-20,0
Napoli	613	589	565	566	576	579	-5,5	0,5
Avellino	109	103	102	90	94	96	-11,9	2,1
Benevento	65	61	58	57	56	49	-24,6	-12,5
Caserta	178	170	175	184	188	191	7,3	1,6
Salerno	248	240	238	240	235	235	-5,2	0,0
Bari	399	394	391	384	387	355	-11,0	-8,3
Brindisi	98	90	85	92	93	86	-12,2	-7,5
Foggia	141	136	126	119	119	113	-19,9	-5,0
Lecce	173	176	174	171	171	156	-9,8	-8,8
Taranto	145	139	131	137	137	127	-12,4	-7,3
Potenza	94	92	88	90	88	83	-11,7	-5,7
Matera	48	47	44	48	47	45	-6,3	-4,3

PROVINCE	OCCUPAZIONE DIPEND. 2008	OCCUPAZIONE DIPEND. 2009	OCCUPAZIONE DIPEND. 2010	OCCUPAZIONE DIPEND. 2011	OCCUPAZIONE DIPEND. 2012	OCCUPAZIONE DIPEND. 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
Catanzaro	86	88	86	83	83	81	***-5,8***	***-2,4***
Cosenza	159	158	150	149	143	134	***-15,7***	***-6,3***
Crotone	30	29	31	31	31	33	***10,0***	***6,5***
Reggio Calabria	118	117	118	111	114	108	***-8,5***	***-5,3***
Vibo Valentia	36	35	33	34	31	30	***-16,7***	***-3,2***
Palermo	277	270	259	261	256	243	***-12,3***	***-5,1***
Agrigento	95	92	87	91	90	87	***-8,4***	***-3,3***
Caltanissetta	59	52	56	57	54	48	***-18,6***	***-11,1***
Catania	235	227	223	223	221	217	***-7,7***	***-1,8***
Enna	38	37	37	35	34	33	***-13,2***	***-2,9***
Messina	153	154	155	150	147	137	***-10,5***	***-6,8***
Ragusa	80	73	70	71	71	67	***-16,3***	***-5,6***
Siracusa	90	98	99	92	82	84	***-6,7***	***2,4***
Trapani	100	94	94	93	90	88	***-12,0***	***-2,2***
Cagliari	214	208	202	212	211	194	***-9,3***	***-8,1***
Nuoro	56	54	51	51	52	47	***-16,1***	***-9,6***
Oristano	40	42	39	43	41	40	***0***	***-2,4***
Sassari	127	128	140	135	133	124	***-2,4***	***-6,8***

OCCUPAZIONE DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO: CONFRONTO 2008-2013

Nel 2013, i dipendenti a tempo determinato sono poco più di 2,2 milioni, con una perdita di 90 mila unità rispetto al 2008, equivalente ad una flessione del 3,9% (e del 6,1% sul 2012).
Rispetto al 2008, l'occupazione a tempo determinato si è fortemente ridotta nel Mezzogiorno (-10,9%), Anche il Centro ha registrato una contrazione: -4,7%. L'unica macro area a registrare una crescita è stato il Nord: +1,7%.

Nel 2013, l'occupazione a tempo determinato incide del 13,2% sull'occupazione dipendente (a fronte del 13,3% del 2008).
La maggiore incidenza nell'anno si ha nel Mezzogiorno (17,3%), seguito dal Centro (12,6%) e dal Nord (11,8%).
A livello regionale, la maggiore incidenza è in Calabria (21,8%), seguita dalla Puglia (19,4%) e dalla Sicilia (17,7%). La più bassa in Lombardia (9,6%).

15 Regioni, tra il 2008 e 2013, vedono ridurre il numero degli occupati a tempo determinato. In un'ideale classifica, ai primi 3 posti ci sono: Molise (-30,8%), Liguria (-25%) e Umbria (-19%). Piemonte e Valle d'Aosta non registrano alcuna variazione, mentre le restanti Regioni registrano un aumento dell'occupazione a tempo determinato, prima tra tutte la Provincia Autonom di Bolzano (+21,7%).

Dall'analisi dei dati provinciali, Vibo Valentia registra, nel 2013, la più alta incidenza di lavoratori a tempo determinato (30%), seguita da Crotone (27,3%), Rimini(27,1%), Foggia (24,3%) e Cosenza (23,1%). La più bassa a Pavia (7,4%).

OCCUPAZ. DIPENDENTE A "TEMPO DETERMINATO" (15 ANNI E PIU')

[valori in migliaia]

MACRO AREA	OCCUPAZIONE DIPEND. T.D. 2008	OCCUPAZIONE DIPEND. T.D. 2009	OCCUPAZIONE DIPEND. T.D. 2010	OCCUPAZIONE DIPEND. T.D. 2011	OCCUPAZIONE DIPEND. T.D. 2012	OCCUPAZIONE DIPEND. T.D. 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
NORD	1.021	946	957	1.063	1.092	1.038	*1,7*	*-4,9*
CENTRO	467	431	440	456	487	445	*-4,7*	*-8,6*
MEZZOGIORNO	834	776	767	783	797	748	*-10,3*	*-6,1*
ITALIA	**2.322**	**2153**	**2164**	**2.302**	**2.376**	**2.231**	***-3,9***	***-6,1***

REGIONI	OCCUPAZIONE DIPEND. T.D. 2008	OCCUPAZIONE DIPEND. T.D. 2009	OCCUPAZIONE DIPEND. T.D. 2010	OCCUPAZIONE DIPEND. T.D. 2011	OCCUPAZIONE DIPEND. T.D. 2012	OCCUPAZIONE DIPEND. T.D. 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
Piemonte	156	146	159	171	172	156	***0***	***-9,3***
Valle d'Aosta	5	5	5	5	6	5	***0***	***-16,7***
Liguria	60	61	54	56	53	45	***-25,0***	***-15,1***
Lombardia	323	295	300	331	341	322	***-0,3***	***-5,6***
Bolzano	23	26	28	26	29	28	***21,7***	***-3,4***
Trento	27	26	27	29	31	32	***18,5***	***3,2***
Veneto	198	176	167	186	196	196	***-1,0***	***0,0***
Friuli V.G.	52	47	49	51	47	48	***-7,7***	***2,1***
Emilia R.	177	164	168	208	217	206	***16,4***	***-5,1***
Toscana	153	136	153	153	152	146	***-4,6***	***-3,9***
Umbria	42	43	39	39	40	34	***-19,0***	***-15,0***
Marche	70	63	63	66	74	66	***-5,7***	***-10,8***
Lazio	202	189	185	198	221	199	***-1,5***	***-10,0***
Abruzzo	56	51	46	49	55	50	***-10,7***	***-9,1***
Molise	13	10	9	9	9	9	***-30,8***	***0***
Campania	179	163	154	162	170	180	***0,6***	***5,9***
Puglia	177	173	172	174	180	162	***-8,5***	***-10,0***
Basilicata	22	21	21	21	20	19	***-13,6***	***-5,0***
Calabria	96	91	87	89	92	84	***-12,5***	***-8,7***
Sicilia	216	197	205	204	194	178	***-17,6***	***-8,2***
Sardegna	75	70	73	75	77	66	***-12,0***	***-14,3***
ITALIA	**2.322**	**2153**	**2164**	**2.302**	**2.376**	**2.231**	***-3,9***	***-6,1***

INCIDENZA OCCUPAZIONE DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO (15 ANNI E PIU')
- ANNO 2013 - *[valori in migliaia]*

MACRO AREA	OCCUPAZIONE TEMPO DETERMINATO 2013	OCCUPAZIONE TEMPO INDETERMINATO 2013	TOTALE OCCUPAZIONE DIPENDENTE 2013	INCIDENZA OCCUPAZIONE A TEMPO DETERMINATO SU OCCUPAZIONE DIPENDENTE
NORD	1.038	7.969	9.007	***11,5***
CENTRO	445	3.100	3.545	***12,6***
MEZZOGIORNO	748	3.578	4.326	***17,3***
ITALIA	**2.231**	**14.647**	**16.878**	***13,2***

REGIONI	OCCUPAZIONE TEMPO DETERMINATO 2013	OCCUPAZIONE TEMPO INDETERMINATO 2013	TOTALE OCCUPAZIONE DIPENDENTE 2013	INCIDENZA OCCUPAZIONE A TEMPO DETERMINATO SU OCCUPAZIONE DIPENDENTE
Piemonte	156	1.203	1.359	***11,5***
Valle d'Aosta	5	36	41	***12,2***
Liguria	45	405	450	***10,0***
Lombardia	322	3..038	3.360	***9,6***
Bolzano	28	156	184	***15,2***
Trento	32	150	182	***17,6***
Veneto	196	1.387	1.583	***12,4***
Friuli V.G.	48	343	391	***12,3***
Emilia R.	206	1.251	1.457	***14,1***
Toscana	146	962	1.108	***13,2***
Umbria	34	228	262	***13,0***
Marche	66	403	469	***14,1***
Lazio	199	1.507	1.706	***11,7***
Abruzzo	50	297	347	***14,4***
Molise	9	60	69	***13,0***
Campania	180	970	1.150	***15,7***
Puglia	162	675	837	***19,4***
Basilicata	19	109	128	***14,8***
Calabria	84	302	386	***21,8***
Sicilia	178	826	1.004	***17,7***
Sardegna	66	339	405	***16,3***
ITALIA	**2.231**	**14.647**	**16.878**	***13,2***

PROVINCE	OCCUPAZIONE TEMPO DETERMINATO 2013	OCCUPAZIONE TEMPO INDETERMINATO 2013	TOTALE OCCUPAZIONE DIPENDENTE 2013	INCIDENZA OCCUPAZIONE A TEMPO DETERMINATO SU OCCUPAZIONE DIPENDENTE
Torino	82	634	716	***11,5***
Alessandria	14	112	126	***11,1***
Asti	6	58	64	***9,4***
Biella	6	48	54	***11,1***
Cuneo	23	153	176	***13,1***
Novara	13	102	115	***11,3***
Verbania	6	47	53	***11,3***
Vercelli	6	49	55	***10,9***
Genova	25	233	258	***9,7***
Imperia	5	51	56	***8,9***
La Spezia	6	60	66	***9,1***
Savona	9	61	70	***12,9***
Milano	142	1.268	1.410	***10,1***
Bergamo	32	333	365	***8,8***
Brescia	39	373	412	***9,5***
Como	15	186	201	***7,5***
Cremona	9	104	113	***8,0***
Lecco	9	104	113	***8,0***
Lodi	6	74	80	***7,5***
Mantova	14	121	135	***10,4***
Pavia	13	163	176	***7,4***
Sondrio	7	49	56	***12,5***
Varese	36	263	299	***12,0***
Venezia	45	213	258	***17,4***
Belluno	10	62	72	***13,9***
Padova	31	273	304	***10,2***
Rovigo	9	65	74	***12,2***
Treviso	28	269	297	***9,4***
Verona	43	257	300	***14,3***
Vicenza	30	248	278	***10,8***
Trieste	10	61	71	***14,1***
Gorizia	6	38	44	***13,6***
Pordenone	11	95	106	***10,4***
Udine	21	149	170	***12,4***
Bologna	43	285	328	***13,1***
Ferrara	13	95	108	***12,0***
Forlì Cesena	20	109	129	***15,5***
Modena	32	213	245	***13,1***
Parma	20	133	153	***13,1***
Piacenza	11	83	94	***11,7***
Ravenna	20	106	126	***15,9***
Reggio Emilia	21	157	178	***11,8***
Rimini	26	70	96	***27,1***

PROVINCE	OCCUPAZIONE TEMPO DETERMINATO 2013	OCCUPAZIONE TEMPO INDETERMINATO 2013	TOTALE OCCUPAZIONE DIPENDENTE 2013	INCIDENZA OCCUPAZIONE A TEMPO DETERMINATO SU OCCUPAZIONE DIPENDENTE
Firenze	40	280	320	***12,5***
Arezzo	12	95	107	***11,2***
Grosseto	11	50	61	***18,0***
Livorno	17	87	104	***16,3***
Lucca	16	82	98	***16,3***
Massa Carrara	7	48	55	***12,7***
Pisa	15	112	127	***11,8***
Pistoia	8	69	77	***10,4***
Prato	8	69	77	***10,4***
Siena	12	70	82	***14,6***
Perugia	26	172	198	***13,1***
Terni	8	56	64	***12,5***
Ancona	21	135	156	***13,5***
Ascoli Piceno	17	93	110	***15,5***
Macerata	12	80	92	***13,0***
Pesaro Urbino	16	95	111	***14,4***
Roma	156	1.153	1.309	***11,9***
Frosinone	13	113	126	***10,3***
Latina	20	130	150	***13,3***
Rieti	3	37	40	***7,5***
Viterbo	7	74	81	***8,6***
L'Aquila	11	70	81	***13,6***
Chieti	14	83	97	***14,4***
Pescara	11	70	81	***13,6***
Teramo	14	74	88	***15,9***
Campobasso	7	42	49	***14,3***
Isernia	2	18	20	***10,0***
Napoli	93	486	579	***16,1***
Avellino	13	83	96	***13,5***
Benevento	8	41	49	***16,3***
Caserta	22	169	191	***11,5***
Salerno	44	191	235	***18,7***
Bari	61	294	355	***17,2***
Brindisi	18	68	86	***20,9***
Foggia	28	85	113	***24,8***
Lecce	35	121	156	***22,4***
Taranto	20	107	127	***15,7***
Potenza	11	72	83	***13,3***
Matera	8	37	45	***17,8***

PROVINCE	OCCUPAZIONE TEMPO DETERMINATO 2013	OCCUPAZIONE TEMPO INDETERMINATO 2013	TOTALE OCCUPAZIONE DIPENDENTE 2013	INCIDENZA OCCUPAZIONE A TEMPO DETERMINATO SU OCCUPAZIONE DIPENDENTE
Catanzaro	16	65	81	***19,8***
Cosenza	31	103	134	***23,1***
Crotone	9	24	33	***27,3***
Reggio Calabria	19	89	108	***17,6***
Vibo Valentia	9	21	30	***30,0***
Palermo	42	201	243	***17,3***
Agrigento	13	74	87	***14,9***
Caltanissetta	8	40	48	***16,7***
Catania	37	180	217	***17,1***
Enna	5	28	33	***15,2***
Messina	27	110	137	***19,7***
Ragusa	12	55	67	***17,9***
Siracusa	18	66	84	***21,4***
Trapani	16	72	88	***18,2***
Cagliari	29	165	194	***14,9***
Nuoro	9	38	47	***19,1***
Oristano	4	36	40	***10,0***
Sassari	24	100	124	***19,4***

PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE: CONFRONTO 2008-2013

In continua crescita dal 2008 al 2013, il numero dei disoccupati. Coinvolte, nel 2013, 3,1 milioni di persone, in aumento dell'83,8% rispetto al 2008 (e del 13,6% rispetto al 2012).
In valori assoluti, nel 2013, il maggior numero di disoccupati è nel Mezzogiorno (circa 1,5 milioni), seguito dal Nord (circa 1,1 milioni) e dal Centro (579 mila).
In termini percentuali, tra il 2008 e 2013, il numero dei disoccupati è cresciuto fortemente nel Nord (+121,9%), seguito dal Centro (+82,1%), e dal Mezzogiorno (+63,4%).

Nel 2013, così come nel 2008, la Regione con il maggior numero di disoccupati è la Campania (430 mila persone).
La disoccupazione cresce tra il 2008 e 2013 in tutte le Regioni, ma con picchi più alti in Emilia Romagna (+175,4%), seguita dalla Valle d'Aosta (+150%) e dalle Marche (+143,8%), a fronte della Basilicata che presenta la minor crescita (+28%)

Ad eccezione di Prato e Nuoro (uniche due Province in cui tra il 2008 e 2013 il numero di disoccupati si riduce – rispettivamente del 16,7% e 12,5%), nel resto delle Province il numero delle persone in cerca di lavoro aumenta. In un'ipotetica classifica provinciale, sono Piacenza, Bologna, Belluno, Vercelli ed Ancona, i territori con l'incremento maggiore di disoccupati tra il 2008 e 2013 (rispettivamente del: 450%, 310%, 250%, 233,3% e 225%).

In valori assoluti, a livello provinciale, il maggior numero di disoccupati nel 2013 si concentra a Napoli (266 mila), Roma (215 mila), Milano (153 mila), Bari (124 mila) e Torino (118 mila).

PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE (15 ANNI E PIU') [valori in migliaia]

MACRO AREA	DISOCCUPATI 2008	DISOCCUPATI 2009	DISOCCUPATI 2010	DISOCCUPATI 2011	DISOCCUPATI 2012	DISOCCUPATI 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
NORD	489	672	746	730	954	1.085	*121,9*	*13,7*
CENTRO	318	374	397	400	508	579	*82,1*	*14,0*
MEZZOGIORNO	888	896	959	976	1.281	1.451	*63,4*	*13,3*
ITALIA	**1.695**	**1.942**	**2.102**	**2.106**	**2.743**	**3.115**	***83,8***	***13,6***

REGIONI	DISOCCUPATI 2008	DISOCCUPATI 2009	DISOCCUPATI 2010	DISOCCUPATI 2011	DISOCCUPATI 2012	DISOCCUPATI 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
Piemonte	100	138	152	155	187	213	***113,0***	***13,9***
Valle d'Aosta	2	3	3	3	4	5	***150,0***	***25,0***
Liguria	37	39	44	42	55	68	***83,8***	***23,6***
Lombardia	169	244	254	263	345	379	***124,3***	***9,9***
Bolzano	6	7	7	8	11	11	***83,3***	***0***
Trento	8	8	10	11	15	16	***100,0***	***6,7***
Veneto	78	105	129	112	150	171	***119,2***	***14,0***
Friuli V.G.	24	28	30	27	36	43	***79,2***	***19,4***
Emilia Romagna	65	100	117	109	151	179	***175,4***	***18,5***
Toscana	84	95	101	108	133	150	***78,6***	***12,8***
Umbria	19	26	26	25	40	42	***121,1***	***5,0***
Marche	32	45	39	47	65	78	***143,8***	***20,0***
Lazio	183	208	231	220	270	309	***68,9***	***14,4***
Abruzzo	37	43	48	48	62	64	***73,0***	***3,2***
Molise	11	11	10	12	15	18	***63,6***	***20,0***
Campania	241	240	259	287	378	430	***78,4***	***13,8***
Puglia	169	179	192	186	231	286	***69,2***	***23,8***
Basilicata	25	24	27	26	31	32	***28,0***	***3,2***
Calabria	82	75	77	84	135	151	***84,1***	***11,9***
Sicilia	237	234	248	240	320	353	***48,9***	***10,3***
Sardegna	86	90	98	93	109	117	***36,0***	***7,3***
ITALIA	**1.695**	**1.942**	**2.102**	**2.106**	**2.743**	**3.115**	***83,8***	***13,6***

PROVINCE	DISOCCUPATI 2008	DISOCCUPATI 2009	DISOCCUPATI 2010	DISOCCUPATI 2011	DISOCCUPATI 2012	DISOCCUPATI 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
Torino	58	86	97	96	103	118	***103,4***	***14,6***
Alessandria	9	11	10	13	21	23	***155,6***	***9,5***
Asti	4	6	6	6	7	9	***125,0***	***28,6***
Biella	4	6	7	7	7	8	***100,0***	***14,3***
Cuneo	9	8	9	10	17	19	***111,1***	***11,8***
Novara	9	13	13	14	18	21	***133,3***	***16,7***
Verbania	4	4	5	4	5	5	***25,0***	***0,0***
Vercelli	3	4	5	5	9	10	***233,3***	***11,1***
Genova	20	21	25	26	29	34	***70,0***	***17,2***
Imperia	6	6	9	7	8	11	***83,3***	***37,5***
La Spezia	4	6	5	4	10	10	***150,0***	***0***
Savona	7	6	5	5	8	13	***85,7***	***62,5***
Milano	72	107	111	110	149	153	***112,5***	***2,7***
Bergamo	15	18	18	20	33	37	***146,7***	***12,1***
Brescia	17	30	33	32	38	49	***188,2***	***28,9***
Como	11	15	14	15	17	24	***118,2***	***41,2***
Cremona	7	9	11	9	11	15	***114,3***	***36,4***
Lecco	5	7	8	9	11	13	***160,0***	***18,2***
Lodi	4	6	6	6	9	10	***150,0***	***11,1***
Mantova	8	9	13	12	14	17	***112,5***	***21,4***
Pavia	12	14	14	12	20	19	***58,3***	***-5,0***
Sondrio	4	4	5	6	7	7	***75,0***	***0***
Varese	14	25	21	32	36	35	***150,0***	***-2,8***
Venezia	13	21	24	20	34	32	***146,2***	***-5,9***
Belluno	2	4	4	4	6	7	***250,0***	***16,7***
Padova	15	18	25	23	28	39	***160,0***	***39,3***
Rovigo	4	3	6	6	11	10	***150,0***	***-9,1***
Treviso	14	19	26	21	25	30	***114,3***	***20,0***
Verona	16	20	21	19	19	25	***56,3***	***31,6***
Vicenza	14	20	23	19	27	28	***100,0***	***3,7***
Trieste	4	5	4	4	6	7	***75,0***	***16,7***
Gorizia	4	3	3	4	4	5	***25,0***	***25,0***
Pordenone	6	7	9	8	10	12	***100,0***	***20,0***
Udine	10	13	14	11	16	19	***90,0***	***18,8***
Bologna	10	16	23	22	33	41	***310,0***	***24,2***
Ferrara	8	11	12	10	19	23	***187,5***	***21,1***
Forlì-Cesena	9	11	12	13	15	11	***22,2***	***-26,7***
Modena	11	17	22	17	20	26	***136,4***	***30,0***
Parma	5	8	8	8	14	16	***220,0***	***14,3***
Piacenza	2	3	4	6	10	11	***450,0***	***10,0***
Ravenna	6	10	11	9	13	19	***216,7***	***46,2***
Reggio Emilia	6	13	13	12	12	15	***150,0***	***25,0***
Rimini	8	11	12	12	15	17	***112,5***	***13,3***

PROVINCE	DISOCCUPATI 2008	DISOCCUPATI 2009	DISOCCUPATI 2010	DISOCCUPATI 2011	DISOCCUPATI 2012	DISOCCUPATI 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
Firenze	20	23	22	28	33	38	***90,0***	***15,2***
Arezzo	8	9	9	10	12	13	***62,5***	***8,3***
Grosseto	5	5	5	6	8	9	***80,0***	***12,5***
Livorno	7	7	10	9	12	13	***85,7***	***8,3***
Lucca	8	10	13	10	14	17	***112,5***	***21,4***
Massa Carrara	9	10	9	10	12	11	***22,2***	***-8,3***
Pisa	9	10	10	11	13	17	***88,9***	***30,8***
Pistoia	5	7	9	8	11	13	***160,0***	***18,2***
Prato	8	8	8	8	8	7	***-12,5***	***-12,5***
Siena	5	6	6	8	10	12	***140,0***	***20,0***
Perugia	15	19	20	21	31	32	***113,3***	***3,2***
Terni	4	7	6	4	9	10	***150,0***	***11,1***
Ancona	8	12	10	15	21	26	***225,0***	***23,8***
Ascoli Piceno	10	16	13	15	18	17	***70,0***	***-5,6***
Macerata	6	7	8	8	12	19	***216,7***	***58,3***
Pesaro- Urbino	8	10	8	9	14	16	***100,0***	***14,3***
Roma	129	149	170	159	190	215	***66,7***	***13,2***
Frosinone	18	14	18	17	24	28	***55,6***	***16,7***
Latina	19	25	24	23	33	38	***100,0***	***15,2***
Rieti	4	5	5	6	6	7	***75,0***	***16,7***
Viterbo	13	15	14	15	17	21	***61,5***	***23,5***
L'Aquila	11	12	9	11	13	16	***45,5***	***23,1***
Chieti	10	13	16	14	18	20	***100,0***	***11,1***
Pescara	9	10	12	12	18	16	***77,8***	***-11,1***
Teramo	7	8	11	11	13	12	***71,4***	***-7,7***
Campobasso	8	8	7	9	12	14	***75,0***	***16,7***
Isernia	3	3	3	3	3	4	***33,3***	***33,3***
Napoli	137	137	146	166	225	266	***94,2***	***18,2***
Avellino	16	13	19	21	25	23	***43,8***	***-8,0***
Benevento	10	11	11	10	14	15	***50,0***	***7,1***
Caserta	28	23	27	37	40	54	***92,9***	***35,0***
Salerno	50	56	56	53	74	72	***44,0***	***-2,7***
Bari	62	65	69	73	93	124	***100,0***	***33,3***
Brindisi	17	19	19	18	19	23	***35,3***	***21,1***
Foggia	25	30	28	29	38	44	***76,0***	***15,8***
Lecce	44	47	52	44	54	64	***45,5***	***18,5***
Taranto	21	18	24	22	27	31	***47,6***	***14,8***
Potenza	16	15	16	15	18	19	***18,8***	***5,6***
Matera	9	9	11	11	13	13	***44,4***	***0,0***

PROVINCE	DISOCCUPATI 2008	DISOCCUPATI 2009	DISOCCUPATI 2010	DISOCCUPATI 2011	DISOCCUPATI 2012	DISOCCUPATI 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
Catanzaro	19	15	13	15	28	29	***52,6***	***3,6***
Cosenza	28	27	30	30	53	58	***107,1***	***9,4***
Crotone	7	6	6	9	15	15	***114,3***	***0***
Reggio di Calabria	20	20	21	23	30	37	***85,0***	***23,3***
Vibo Valentia	8	7	7	7	9	12	***50,0***	***33,3***
Palermo	74	78	79	64	81	81	***9,5***	***0,0***
Agrigento	26	27	29	27	31	32	***23,1***	***3,2***
Caltanissetta	12	12	14	15	19	19	***58,3***	***0,0***
Catania	43	39	41	43	58	69	***60,5***	***19,0***
Enna	9	9	10	8	13	14	***55,6***	***7,7***
Messina	32	33	31	28	39	51	***59,4***	***30,8***
Ragusa	10	10	11	15	25	24	***140,0***	***-4,0***
Siracusa	15	11	15	22	27	30	***100,0***	***11,1***
Trapani	16	15	18	18	27	33	***106,3***	***22,2***
Cagliari	38	36	43	44	52	61	***60,5***	***17,3***
Nuoro	12	9	10	9	12	10	***-16,7***	***-16,7***
Oristano	8	9	10	10	12	11	***37,5***	***-8,3***
Sassari	28	36	35	30	33	35	***25,0***	***6,1***

INATTIVI: CONFRONTO 2008-2013

Gli inattivi nella fascia lavorativa (15-64 anni), nel 2013 erano 14,4 milioni di persone, con una riduzione rispetto al 2008 dello 0,4%.

Questo indicatore del mercato del lavoro (di cui fanno parte coloro che studiano o che sono in un percorso di formazione professionale, coloro che sono in pensione, ma anche chi non lavora per motivi familiari o più semplicemente non lavora per sua libera scelta), ingloba anche una sempre più folta platea di persone che pur essendo disponibile a lavorare, non cerca più un'occupazione in quanto rassegnata nella ricerca: si tratta dei cosiddetti "scoraggiati". Circa 1,8 milioni di persone nel 2013, ed in aumento, rispetto al 2008, del 36,3%. Di questi, circa 1 milione nella fascia 15-44 anni, con un incremento del 27,5% rispetto al 2008.

Il fattore predominante di tale status è la contrazione della domanda di lavoro dovuta alla forte ed implacabile crisi. L'inattività da scoraggiamento, rappresenta, quindi, la faccia peggiore della disoccupazione, lo step successivo: dall'attivarsi nel ricercare un lavoro, all'inattività (per rassegnazione) nella ricerca di lavoro per mancanza di prospettive lavorative.

A livello di macro area, il numero degli inattivi aumenta solo al Centro (+0,6%). Sono 9 le Regioni in cui aumenta, con il picco maggiore in Molise (+7,1%), seguito dall'Abruzzo (+4,4%) e dall'Umbria (+3,4%). Viceversa la Regione in cui diminuisce maggiormente è la Valle d'Aosta (-8%).

Il numero degli inattivi cresce, tra il 2008 e 2013, in 46 Province: a Rimini l'aumento più alto (+19,3%), seguita da Benevento (+15,3%), da Reggio Emilia (+13,6%), Isernia (+13%) ed Imperia (+11,9%). Viceversa tra le province che registrano una diminuzione degli inattivi, Belluno è quella con la maggiore flessione (-15,9%).

INATTIVI (15-64 ANNI) *[valori in migliaia]*

MACRO AREA	INATTIVI 2008	INATTIVI 2009	INATTIVI 2010	INATTIVI 2011	INATTIVI 2012	INATTIVI 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
NORD	5.363	5.465	5.514	5.519	5.330	5.331	*-0,6*	*0*
CENTRO	2.515	2.540	2.573	2.614	2.516	2.530	*0,6*	*0,6*
MEZZOGIORNO	6.609	6.806	6.869	6.838	6.541	6.571	*-0,6*	*0,5*
ITALIA	**14.487**	**14.811**	**14.956**	**14.971**	**14.387**	**14.432**	***-0,4***	***0,3***

REGIONI	INATTIVI 2008	INATTIVI 2009	INATTIVI 2010	INATTIVI 2011	INATTIVI 2012	INATTIVI 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
Piemonte	886	890	890	864	843	853	***-3,7***	***1,2***
Valle d'Aosta	25	25	24	24	24	23	***-8,0***	***-4,2***
Liguria	323	325	323	323	320	318	***-1,5***	***-0,6***
Lombardia	1.934	1.955	2.004	2.031	1.953	1.911	***-1,2***	***-2,2***
Bolzano	90	89	88	88	83	84	***-6,7***	***1,2***
Trento	104	105	106	106	104	103	***-1,0***	***-1,0***
Veneto	995	1.035	1.019	1.026	982	1.013	***1,8***	***3,2***
Friuli V.G.	250	260	256	253	248	245	***-2,0***	***-1,2***
Emilia Romagna	756	781	804	804	773	781	***3,3***	***1,0***
Toscana	736	740	763	764	728	713	***-3,1***	***-2,1***
Umbria	177	186	188	192	183	183	***3,4***	***0***
Marche	320	318	325	327	310	311	***-2,8***	***0,3***
Lazio	1.282	1.296	1.297	1.331	1.295	1.323	***3,2***	***2,2***
Abruzzo	319	343	343	332	318	333	***4,4***	***4,7***
Molise	84	88	93	92	88	90	***7,1***	***2,3***
Campania	2.006	2.077	2.103	2.094	1.976	1.922	***-4,2***	***-2,7***
Puglia	1.283	1.320	1.322	1.316	1.261	1.267	***-1,2***	***0,5***
Basilicata	172	176	178	178	175	175	***1,7***	***0***
Calabria	666	686	700	689	647	661	***-0,8***	***2,2***
Sicilia	1.619	1.643	1.667	1.685	1.638	1.659	***2,5***	***1,3***
Sardegna	460	473	463	452	438	464	***0,9***	***5,9***
ITALIA	**14.487**	**14.811**	**14.956**	**14.971**	**14.387**	**14.432**	***-0,4***	***0,3***

PROVINCE	INATTIVI 2008	INATTIVI 2009	INATTIVI 2010	INATTIVI 2011	INATTIVI 2012	INATTIVI 2013	Diff% 2008/2013	DIFF% 2012/2013
Torino	466	470	471	449	437	442	***-5,2***	***1,1***
Alessandria	96	95	91	88	78	84	***-12,5***	***7,7***
Asti	42	41	43	45	45	43	***2,4***	***-4,4***
Biella	34	34	34	36	35	33	***-2,9***	***-5,7***
Cuneo	106	107	109	107	108	110	***3,8***	***1,9***
Novara	73	74	74	71	75	75	***2,7***	***0***
Verbania	32	35	33	33	33	34	***6,3***	***3,0***
Vercelli	37	34	35	35	32	32	***-13,5***	***0***
Genova	177	170	169	171	170	172	***-2,8***	***1,2***
Imperia	42	46	44	44	46	47	***11,9***	***2,2***
La Spezia	47	53	49	47	45	43	***-8,5***	***-4,4***
Savona	57	56	61	61	59	56	***-1,8***	***-5,1***
Milano	735	748	765	767	739	720	***-2,0***	***-2,6***
Bergamo	235	239	245	248	246	239	***1,7***	***-2,8***
Brescia	263	258	266	287	277	249	***-5,3***	***-10,1***
Como	118	123	122	119	112	115	***-2,5***	***2,7***
Cremona	70	73	76	77	72	73	***4,3***	***1,4***
Lecco	66	67	69	70	69	66	***0,0***	***-4,3***
Lodi	45	44	49	53	49	48	***6,7***	***-2,0***
Mantova	75	76	79	81	82	80	***6,7***	***-2,4***
Pavia	108	104	110	114	108	111	***2,8***	***2,8***
Sondrio	39	37	38	38	37	38	***-2,6***	***2,7***
Varese	180	186	185	177	162	172	***-4,4***	***6,2***
Venezia	191	191	189	190	176	193	***1,0***	***9,7***
Belluno	44	47	44	41	38	37	***-15,9***	***-2,6***
Padova	177	192	187	195	177	174	***-1,7***	***-1,7***
Rovigo	56	57	54	50	49	50	***-10,7***	***2,0***
Treviso	169	193	193	191	174	177	***4,7***	***1,7***
Verona	177	175	171	184	191	189	***6,8***	***-1,0***
Vicenza	181	180	181	175	177	193	***6,6***	***9,0***
Trieste	46	48	48	50	49	45	***-2,2***	***-8,2***
Gorizia	30	30	30	30	28	30	***0***	***7,1***
Pordenone	61	64	65	59	57	60	***-1,6***	***5,3***
Udine	113	118	113	114	114	110	***-2,7***	***-3,5***
Bologna	159	170	170	169	165	163	***2,5***	***-1,2***
Ferrara	63	63	65	62	58	63	***0,0***	***8,6***
Forlì-Cesena	74	74	69	74	70	73	***-1,4***	***4,3***
Modena	117	125	130	129	120	123	***5,1***	***2,5***
Parma	75	79	81	83	76	73	***-2,7***	***-3,9***
Piacenza	55	55	58	57	53	54	***-1,8***	***1,9***
Ravenna	68	69	66	65	68	64	***-5,9***	***-5,9***
Reggio Emilia	88	90	99	101	100	100	***13,6***	***0***
Rimini	57	56	66	64	63	68	***19,3***	***7,9***

PROVINCE	INATTIVI 2008	INATTIVI 2009	INATTIVI 2010	INATTIVI 2011	INATTIVI 2012	INATTIVI 2013	Diff% 2008/2013	DIFF% 2012/2013
Firenze	172	178	184	183	174	172	0	-1,1
Arezzo	66	71	69	71	71	66	0	-7,0
Grosseto	44	43	48	51	47	46	4,5	-2,1
Livorno	77	78	78	75	70	68	-11,7	-2,9
Lucca	88	81	90	88	78	79	-10,2	1,3
Massa Carrara	46	41	44	45	41	42	-8,7	2,4
Pisa	80	85	92	90	84	81	1,3	-3,6
Pistoia	63	63	59	60	61	60	-4,8	-1,6
Prato	50	47	47	48	50	48	-4,0	-4,0
Siena	50	53	52	53	52	51	2,0	-1,9
Perugia	126	134	135	138	134	134	6,3	0
Terni	51	52	53	54	49	49	-3,9	0
Ancona	96	93	99	93	89	86	-10,4	-3,4
Ascoli Piceno	80	82	85	88	88	88	10,0	0,0
Macerata	64	69	67	71	68	65	1,6	-4,4
Pesaro Urbino	80	74	74	75	65	72	-10,0	10,8
Roma	872	879	882	908	883	913	4,7	3,4
Frosinone	143	150	146	149	147	145	1,4	-1,4
Latina	148	148	148	150	144	145	-2,0	0,7
Rieti	40	39	39	42	39	41	2,5	5,1
Viterbo	79	80	82	82	82	79	0	-3,7
L'Aquila	74	81	79	75	69	77	4,1	11,6
Chieti	99	107	105	101	102	99	0,0	-2,9
Pescara	74	78	82	81	72	80	8,1	11,1
Teramo	72	77	77	75	75	77	6,9	2,7
Campobasso	61	65	68	67	65	64	4,9	-1,5
Isernia	23	23	25	25	23	26	13,0	13,0
Napoli	1118	1152	1169	1159	1091	1042	-6,8	-4,5
Avellino	123	134	129	138	129	122	-0,8	-5,4
Benevento	85	89	91	94	90	98	15,3	8,9
Caserta	345	362	358	351	339	324	-6,1	-4,4
Salerno	335	340	356	352	327	336	0,3	2,8
Bari	480	506	523	523	502	499	4,0	-0,6
Brindisi	128	134	138	128	126	127	-0,8	0,8
Foggia	235	232	216	221	209	212	-9,8	1,4
Lecce	248	247	246	254	242	242	-2,4	0
Taranto	192	201	199	190	182	187	-2,6	2,7
Potenza	111	115	116	118	116	116	4,5	0
Matera	61	61	62	60	59	59	-3,3	0

PROVINCE	INATTIVI 2008	INATTIVI 2009	INATTIVI 2010	INATTIVI 2011	INATTIVI 2012	INATTIVI 2013	Diff% 2008/2013	DIFF% 2012/2013
Catanzaro	114	115	120	116	102	109	***-4,4***	***6,9***
Cosenza	239	249	258	254	236	247	***3,3***	***4,7***
Crotone	66	69	67	62	58	58	***-12,1***	***0***
Reggio di Calabria	193	197	197	201	193	192	***-0,5***	***-0,5***
Vibo Valentia	54	56	58	56	58	55	***1,9***	***-5,2***
Palermo	394	394	406	429	416	433	***9,9***	***4,1***
Agrigento	145	142	147	143	141	143	***-1,4***	***1,4***
Caltanissetta	92	96	93	91	90	95	***3,3***	***5,6***
Catania	369	379	386	386	374	374	***1,4***	***0***
Enna	54	53	53	58	55	55	***1,9***	***0***
Messina	202	204	209	212	201	199	***-1,5***	***-1,0***
Ragusa	89	93	95	92	87	92	***3,4***	***5,7***
Siracusa	139	137	134	129	137	131	***-5,8***	***-4,4***
Trapani	135	145	144	145	137	137	***1,5***	***0***
Cagliari	218	232	235	227	217	227	***4,1***	***4,6***
Nuoro	60	64	62	59	57	62	***3,3***	***8,8***
Oristano	47	45	46	43	42	44	***-6,4***	***4,8***
Sassari	135	132	120	123	122	131	***-3,0***	***7,4***

TASSO DI OCCUPAZIONE: CONFRONTO 2008-2013

Preoccupante la discesa del tasso di occupazione tra l'ultimo anno di pre-crisi (2008) ed il 2013. Con una flessione rispetto al 2008 di 3,1 punti percentuali, nel 2013 il tasso si attesta al 55,6%.

La discesa del tasso di occupazione coinvolge tutte e 3 le macro aree, con il picco maggiore nel Mezzogiorno (-4,1 punti percentuali), seguito dal Centro (-2,9 punti) e dal Nord (-2,7 punti). Il tasso di occupazione più alto nel Nord (64,2%), seguito dal Centro (59,9%) e dal Mezzogiorno (42%).

Ad eccezione della Provincia Autonoma di Bolzano, che vede un aumento dell'1% tra il 2008 e 2013, in tutte le altre Regioni si registra una flessione: la flessione più forte in Molise (-6,7 punti percentuali), seguita dalla Calabria (-5,1 punti) e dalla Sicilia (-4,8 punti). E' la Provincia Autonoma di Bolzano ad avere nel 2013 il tasso di occupazione più alto (71,5%), seguita dall'Emilia Romagna (66,3%) e dalla Valle d'Aosta (65,6%). All'ultimo posto per tasso di occupazione più basso troviamo la Calabria con 39%.

Scende in 92 Province, con in testa Benevento (-9,6 punti percentuali), seguita da Ascoli Piceno (-8,5 punti), Isernia (-8,3 punti), Cosenza (-7,8 punti), Imperia (-7,4 punti). Viceversa aumenta in sole 5 Province: Sassari (+2,9 punti), Prato (+2,1 punti), Massa Carrara (+1 punto), Livorno (+0,9 punti) e Caserta (+0,8 punti).

Parma è la Provincia con il tasso di occupazione più alto (68,8%), seguita da Bologna (67,8%), Modena (67,3%), Belluno (67%) e Forlì Cesena (66,9%). Ultima in classifica Caltanissetta con il 35%.

TASSO DI OCCUPAZIONE (15-64 ANNI)

MACRO AREA	TASSO OCCUPAZIONE 2008	TASSO OCCUPAZIONE 2009	TASSO OCCUPAZIONE 2010	TASSO OCCUPAZIONE 2011	TASSO OCCUPAZIONE 2012	TASSO OCCUPAZIONE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
NORD	66,9	65,6	65,0	65,2	65,0	64,2	*-2,7*	*-0,8*
CENTRO	62,8	61,9	61,5	61,1	61,0	59,9	*-2,9*	*-1,1*
MEZZOGIORNO	46,1	44,6	43,9	44,0	43,8	42,0	*-4,1*	*-1,8*
ITALIA	**58,7**	**57,5**	**56,9**	**56,9**	**56,8**	**55,6**	***-3,1***	***-1,2***

REGIONI	TASSO OCCUPAZIONE 2008	TASSO OCCUPAZIONE 2009	TASSO OCCUPAZIONE 2010	TASSO OCCUPAZIONE 2011	TASSO OCCUPAZIONE 2012	TASSO OCCUPAZIONE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Piemonte	65,2	64,0	63,5	64,3	63,8	62,4	***-2,8***	***-1,4***
Valle d'Aosta	67,9	67,0	67,4	67,0	66,4	65,6	***-2,3***	***-0,8***
Liguria	63,8	63,5	63,0	63,2	62,0	60,7	***-3,1***	***-1,3***
Lombardia	67,0	65,8	65,1	64,7	64,7	64,9	***-2,1***	***0,2***
Bolzano	70,5	70,5	71,1	71,0	71,9	71,5	***1,0***	***-0,4***
Trento	66,7	66,6	66,0	66,1	65,5	65,6	***-1,1***	***0,1***
Veneto	66,4	64,6	64,5	64,9	65,0	63,3	***-3,1***	***-1,7***
Friuli V.G.	65,3	63,4	63,6	64,2	63,6	63,0	***-2,3***	***-0,6***
Emilia R.	70,2	68,5	67,4	67,9	67,6	66,3	***-3,9***	***-1,3***
Toscana	65,4	64,8	63,8	63,6	63,9	63,8	***-1,6***	***-0,1***
Umbria	65,4	63,0	62,7	62,3	61,5	61,1	***-4,3***	***-0,4***
Marche	64,7	63,8	63,7	62,8	62,6	61,0	***-3,7***	***-1,6***
Lazio	60,2	59,4	59,2	58,8	58,6	57,0	***-3,2***	***-1,6***
Abruzzo	59,0	55,7	55,5	56,8	56,8	54,8	***-4,2***	***-2***
Molise	54,1	52,3	51,1	50,6	50,7	47,4	***-6,7***	***-3,3***
Campania	42,5	40,8	39,9	39,4	40,0	39,8	***-2,7***	***-0,2***
Puglia	46,7	44,9	44,4	44,8	45,0	42,3	***-4,4***	***-2,7***
Basilicata	49,6	48,5	47,1	47,6	46,9	46,1	***-3,5***	***-0,8***
Calabria	44,1	43,1	42,2	42,5	41,6	39,0	***-5,1***	***-2,6***
Sicilia	44,1	43,5	42,6	42,3	41,2	39,3	***-4,8***	***-1,9***
Sardegna	52,5	50,8	51,0	52,0	51,7	48,4	***-4,1***	***-3,3***
ITALIA	**58,7**	**57,5**	**56,9**	**56,9**	**56,8**	**55,6**	***-3,1***	***-1,2***

PROVINCE	TASSO OCCUPAZIONE 2008	TASSO OCCUPAZIONE 2009	TASSO OCCUPAZIONE 2010	TASSO OCCUPAZIONE 2011	TASSO OCCUPAZIONE 2012	TASSO OCCUPAZIONE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Torino	64,7	62,6	61,7	63,2	63,3	61,9	***-2,8***	***-1,4***
Alessandria	61,8	61,7	63,7	63,7	64,1	61,1	***-0,7***	***-3***
Asti	66,8	66,3	64,9	64,1	62,4	62,4	***-4,4***	***0***
Biella	67,6	66,4	65,2	63,5	63,7	63,9	***-3,7***	***0,2***
Cuneo	68,9	69,2	68,5	69,0	67,1	65,9	***-3***	***-1,2***
Novara	65,3	64,1	63,8	65,1	62,0	60,4	***-4,9***	***-1,6***
Verbania	65,8	63,6	63,8	64,5	63,2	62,4	***-3,4***	***-0,8***
Vercelli	63,8	66,0	65,4	64,3	63,9	62,7	***-1,1***	***-1,2***
Genova	63,8	64,9	64,3	63,8	63,0	61,5	***-2,3***	***-1,5***
Imperia	64,9	61,8	61,1	63,2	61,1	57,5	***-7,4***	***-3,6***
La Spezia	62,9	57,8	60,9	62,7	60,2	61,8	***-1,1***	***1,6***
Savona	63,7	64,8	62,2	62,1	61,2	60,1	***-3,6***	***-1,1***
Milano	68,7	66,9	66,9	66,8	66,4	66,5	***-2,2***	***0,1***
Bergamo	65,0	64,4	63,8	63,3	61,8	62,4	***-2,6***	***0,6***
Brescia	65,3	64,8	63,7	61,5	62,1	64,0	***-1,3***	***1,9***
Como	66,3	64,2	65,0	65,7	67,0	64,4	***-1,9***	***-2,6***
Cremona	66,8	65,1	63,4	63,7	64,6	62,8	***-4***	***-1,8***
Lecco	67,6	66,3	65,3	64,7	64,3	64,4	***-3,2***	***0,1***
Lodi	66,9	66,9	63,9	60,8	61,8	62,5	***-4,4***	***0,7***
Mantova	68,4	67,9	65,8	65,5	64,1	63,6	***-4,8***	***-0,5***
Pavia	65,2	66,4	64,9	64,5	64,1	63,3	***-1,9***	***-0,8***
Sondrio	64,2	66,0	64,3	63,2	62,5	62,7	***-1,5***	***0,2***
Varese	66,0	63,2	64,2	64,0	65,6	63,9	***-2,1***	***-1,7***
Venezia	63,3	62,0	62,0	62,5	62,4	59,7	***-3,6***	***-2,7***
Belluno	66,9	63,3	64,7	66,9	67,4	67,0	***0,1***	***-0,4***
Padova	68,3	65,6	65,4	64,8	66,7	65,4	***-2,9***	***-1,3***
Rovigo	63,0	62,9	62,9	65,7	63,3	62,8	***-0,2***	***-0,5***
Treviso	68,3	63,8	62,5	63,8	65,9	64,4	***-3,9***	***-1,5***
Verona	67,4	67,4	68,1	66,4	65,3	64,6	***-2,8***	***-0,7***
Vicenza	65,4	65,0	64,4	66,2	64,2	61,3	***-4,1***	***-2,9***
Trieste	64,8	63,6	63,4	62,2	61,6	63,0	***-1,8***	***1,4***
Gorizia	63,1	62,2	62,5	61,9	63,5	60,8	***-2,3***	***-2,7***
Pordenone	67,1	65,4	64,2	67,1	67,1	64,7	***-2,4***	***-2,4***
Udine	64,9	62,5	63,5	63,9	62,4	62,5	***-2,4***	***0,1***
Bologna	72,4	70,1	69,0	69,6	68,6	67,8	***-4,6***	***-0,8***
Ferrara	68,7	67,8	66,3	68,6	65,8	61,5	***-7,2***	***-4,3***
Forlì Cesena	66,5	66,3	67,9	65,6	66,7	66,9	***0,4***	***0,2***
Modena	71,1	68,4	66,3	68,1	69,4	67,3	***-3,8***	***-2,1***
Parma	71,1	69,0	68,5	68,1	68,7	68,8	***-2,3***	***0,1***
Piacenza	67,9	67,9	66,3	65,4	65,8	65,1	***-2,8***	***-0,7***
Ravenna	69,3	67,8	68,9	70,2	67,6	66,6	***-2,7***	***-1***
Reggio Emilia	71,8	69,8	67,1	67,3	67,6	66,8	***-5***	***-0,8***
Rimini	67,1	66,1	63,6	64,6	63,7	60,6	***-6,5***	***-3,1***

PROVINCE	TASSO OCCUPAZIONE 2008	TASSO OCCUPAZIONE 2009	TASSO OCCUPAZIONE 2010	TASSO OCCUPAZIONE 2011	TASSO OCCUPAZIONE 2012	TASSO OCCUPAZIONE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Firenze	69,0	67,8	67,1	66,5	67,2	66,8	***-2,2***	***-0,4***
Arezzo	66,8	64,5	65,3	64,3	63,1	64,7	***-2,1***	***1,6***
Grosseto	66,3	66,4	63,4	60,7	61,9	61,6	***-4,7***	***-0,3***
Livorno	61,2	60,8	59,3	61,2	61,6	62,1	***0,9***	***0,5***
Lucca	61,5	63,5	58,9	61,2	63,5	61,8	***0,3***	***-1,7***
Massa Carrara	58,2	60,4	59,8	58,0	58,9	59,2	***1***	***0,3***
Pisa	66,5	64,2	62,2	62,4	63,8	63,8	***-2,7***	***0***
Pistoia	63,4	63,0	64,3	63,7	61,7	60,6	***-2,8***	***-1,1***
Prato	64,2	65,8	65,8	65,9	64,3	66,3	***2,1***	***2***
Siena	67,5	65,3	66,0	64,3	63,7	63,4	***-4,1***	***-0,3***
Perugia	66,6	64,0	63,6	62,9	61,8	61,5	***-5,1***	***-0,3***
Terni	62,0	60,2	60,2	60,7	60,8	59,9	***-2,1***	***-0,9***
Ancona	65,4	65,3	64,1	64,7	64,3	63,5	***-1,9***	***-0,8***
Ascoli Piceno	63,8	60,6	58,8	55,6	54,2	55,3	***-8,5***	***1,1***
Macerata	65,3	62,9	63,5	62,2	61,4	59,2	***-6,1***	***-2,2***
Pesaro Urbino	64,2	65,7	65,7	64,5	66,4	62,5	***-1,7***	***-3,9***
Roma	62,6	61,8	61,3	61,0	61,0	59,4	***-3,2***	***-1,6***
Frosinone	51,5	50,9	50,9	50,3	48,6	47,4	***-4,1***	***-1,2***
Latina	54,5	53,4	54,2	54,1	53,2	51,9	***-2,6***	***-1,3***
Rieti	56,6	56,8	57,3	54,4	56,0	53,2	***-3,4***	***-2,8***
Viterbo	55,5	54,2	54,6	54,3	53,1	52,8	***-2,7***	***-0,3***
L'Aquila	57,7	54,1	56,8	57,8	59,7	54,2	***-3,5***	***-5,5***
Chieti	57,7	53,5	53,4	55,5	53,6	53,6	***-4,1***	***0***
Pescara	60,1	57,4	55,2	56,0	57,4	54,8	***-5,3***	***-2,6***
Teramo	60,6	58,5	57,2	58,2	57,4	56,8	***-3,8***	***-0,6***
Campobasso	53,6	51,2	50,3	49,6	48,9	47,5	***-6,1***	***-1,4***
Isernia	55,5	55,0	53,1	53,0	55,3	47,2	***-8,3***	***-8,1***
Napoli	39,8	38,1	37,0	36,3	36,6	36,7	***-3,1***	***0,1***
Avellino	51,9	49,5	49,2	45,4	47,2	49,8	***-2,1***	***2,6***
Benevento	48,8	46,4	45,7	44,8	44,4	39,2	***-9,6***	***-5,2***
Caserta	38,7	37,4	37,8	37,8	39,3	39,5	***0,8***	***0,2***
Salerno	47,7	46,4	44,6	45,6	46,1	44,9	***-2,8***	***-1,2***
Bari	49,7	47,2	48,5	48,0	48,3	45,2	***-4,5***	***-3,1***
Brindisi	46,0	42,8	41,2	45,3	45,9	43,2	***-2,8***	***-2,7***
Foggia	42,1	41,6	42,1	40,6	40,9	38,8	***-3,3***	***-2,1***
Lecce	45,6	45,0	44,4	44,4	44,5	42,1	***-3,5***	***-2,4***
Taranto	45,6	43,9	42,5	45,0	45,7	42,8	***-2,8***	***-2,9***
Potenza	50,1	48,9	47,8	47,6	47,1	46,2	***-3,9***	***-0,9***
Matera	48,7	47,6	45,9	47,7	46,5	45,9	***-2,8***	***-0,6***

PROVINCE	TASSO OCCUPAZIONE 2008	TASSO OCCUPAZIONE 2009	TASSO OCCUPAZIONE 2010	TASSO OCCUPAZIONE 2011	TASSO OCCUPAZIONE 2012	TASSO OCCUPAZIONE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Catanzaro	46,3	47,3	46,2	47,3	47,2	43,7	***-2,6***	***-3,5***
Cosenza	45,7	44,0	41,8	42,7	41,5	37,9	***-7,8***	***-3,6***
Crotone	37,3	35,5	36,9	38,7	36,9	37,1	***-0,2***	***0,2***
Reggio Calabria	42,9	41,8	41,8	40,3	40,4	38,3	***-4,6***	***-2,1***
Vibo Valentia	43,4	42,4	41,5	42,2	38,3	37,7	***-5,7***	***-0,6***
Palermo	43,1	42,8	41,3	40,3	39,8	37,4	***-5,7***	***-2,4***
Agrigento	42,4	42,8	40,7	42,5	41,6	40,2	***-2,2***	***-1,4***
Caltanissetta	40,8	38,5	39,8	40,2	38,2	35,0	***-5,8***	***-3,2***
Catania	43,0	42,3	41,3	41,2	40,5	38,9	***-4,1***	***-1,6***
Enna	43,6	44,8	44,0	41,6	39,8	37,8	***-5,8***	***-2***
Messina	45,9	45,2	44,6	44,5	44,3	41,5	***-4,4***	***-2,8***
Ragusa	52,0	50,1	49,7	49,0	47,6	45,6	***-6,4***	***-2***
Siracusa	42,7	45,2	45,2	44,1	38,8	39,8	***-2,9***	***1***
Trapani	46,5	43,2	42,6	42,4	42,1	39,8	***-6,7***	***-2,3***
Cagliari	55,5	53,5	51,5	52,3	52,8	49,2	***-6,3***	***-3,6***
Nuoro	51,6	50,7	52,3	53,3	53,4	50,3	***-1,3***	***-3,1***
Oristano	51,3	51,0	48,9	51,7	50,4	48,4	***-2,9***	***-2***
Sassari	46,7	47,4	51,8	51,9	52,3	49,6	***2,9***	***-2,7***

TASSO DI DISOCCUPAZIONE: CONFRONTO 2008-2013

La caduta del tasso di occupazione, si riflette nell'aumento del tasso di disoccupazione che, tra il 2008 e 2013, aumenta di 5,5 punti percentuali, attestandosi, nel 2013, al 12,2%.

Di gran lunga oltre la media nazionale il Mezzogiorno con un tasso di disoccupazione del 19,7%, seguito dal Centro (10,9%) e dal Nord (8,4%).

Forte la variazione in aumento del tasso di disoccupazione del Mezzogiorno che tra il 2008 e 2013 aumenta di 7,7 punti percentuali, a fronte dell'incremento di 4,8% punti del Centro e dei 4,5 punti del Nord.

Crescita del tasso di disoccupazione, tra il 2008 e 2013, in tutte le Regioni con i picchi più alti in Calabria (+10,1 punti percentuali), Campania (+8,9 punti) e Puglia (+8,2 punti). L'aumento più basso nella Provincia Autonoma di Bolzano (+2 punti).
La Regione con il maggior tasso di disoccupazione è la Calabria (22,2%), seguita dalla Campania (21,5%) e Sicilia (21%). Il tasso più basso nella Provincia Autonoma di Bolzano (4,4%).

Il tasso di disoccupazione cresce in 97 Province. La variazione maggiore a Cosenza (+12,3 punti percentuali), seguita da Crotone (+12,2 punti), Napoli e Trapani (+11,8 punti) e Ragusa (+10,9 punti). Scende solo in 3 Province: Nuoro (-2,6 punti), Prato (-1,3 punti) e Sassari (-0,1 punti).
A livello provinciale, il tasso di disoccupazione più alto nel 2013, lo registra Napoli (25,8%), seguita da Crotone (25,6%), Enna (24,8%), Caltanissetta (23,5%) e Cosenza (23,4%). Il tasso di disoccupazione più basso a Prato (5,7%).

TASSO DI DISOCCUPAZIONE (15 ANNI E PIU')

MACRO AREA	TASSO DISOCCUPAZIONE 2008	TASSO DISOCCUPAZIONE 2009	TASSO DISOCCUPAZIONE 2010	TASSO DISOCCUPAZIONE 2011	TASSO DISOCCUPAZIONE 2012	TASSO DISOCCUPAZIONE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
NORD	3,9	5,3	5,9	5,8	7,4	8,4	*4,5*	*1*
CENTRO	6,1	7,2	7,6	7,6	9,5	10,9	*4,8*	*1,4*
MEZZOGIORNO	12,0	12,5	13,4	13,6	17,2	19,7	*7,7*	*2,5*
ITALIA	**6,7**	**7,8**	**8,4**	**8,4**	**10,7**	**12,2**	***5,5***	***1,5***

REGIONI	TASSO DISOCCUPAZIONE 2008	TASSO DISOCCUPAZIONE 2009	TASSO DISOCCUPAZIONE 2010	TASSO DISOCCUPAZIONE 2011	TASSO DISOCCUPAZIONE 2012	TASSO DISOCCUPAZIONE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Piemonte	5,0	6,8	7,6	7,6	9,2	10,6	***5,6***	***1,4***
Valle d'Aosta	3,3	4,4	4,4	5,3	7,1	8,4	***5,1***	***1,3***
Liguria	5,4	5,7	6,5	6,3	8,1	9,9	***4,5***	***1,8***
Lombardia	3,7	5,4	5,6	5,8	7,5	8,1	***4,4***	***0,6***
Bolzano	2,4	2,9	2,7	3,3	4,1	4,4	***2***	***0,3***
Trento	3,3	3,5	4,3	4,5	6,1	6,6	***3,3***	***0,5***
Veneto	3,5	4,8	5,8	5,0	6,6	7,6	***4,1***	***1***
Friuli V.G.	4,3	5,3	5,7	5,2	6,8	7,7	***3,4***	***0,9***
Emilia R.	3,2	4,8	5,7	5,3	7,1	8,5	***5,3***	***1,4***
Toscana	5,0	5,8	6,1	6,5	7,8	8,7	***3,7***	***0,9***
Umbria	4,8	6,7	6,6	6,5	9,8	10,4	***5,6***	***0,6***
Marche	4,7	6,6	5,7	6,7	9,1	11,1	***6,4***	***2***
Lazio	7,5	8,5	9,3	8,9	10,8	12,3	***4,8***	***1,5***
Abruzzo	6,6	8,1	8,8	8,5	10,8	11,4	***4,8***	***0,6***
Molise	9,1	9,1	8,4	9,9	12,0	15,8	***6,7***	***3,8***
Campania	12,6	12,9	14,0	15,5	19,3	21,5	***8,9***	***2,2***
Puglia	11,6	12,6	13,5	13,1	15,7	19,8	***8,2***	***4,1***
Basilicata	11,1	11,2	13,0	12,0	14,5	15,2	***4,1***	***0,7***
Calabria	12,1	11,3	11,9	12,7	19,3	22,2	***10,1***	***2,9***
Sicilia	13,8	13,9	14,7	14,4	18,6	21,0	***7,2***	***2,4***
Sardegna	12,2	13,3	14,1	13,5	15,5	17,5	***5,3***	***2***
ITALIA	**6,7**	**7,8**	**8,4**	**8,4**	**10,7**	**12,2**	***5,5***	***1,5***

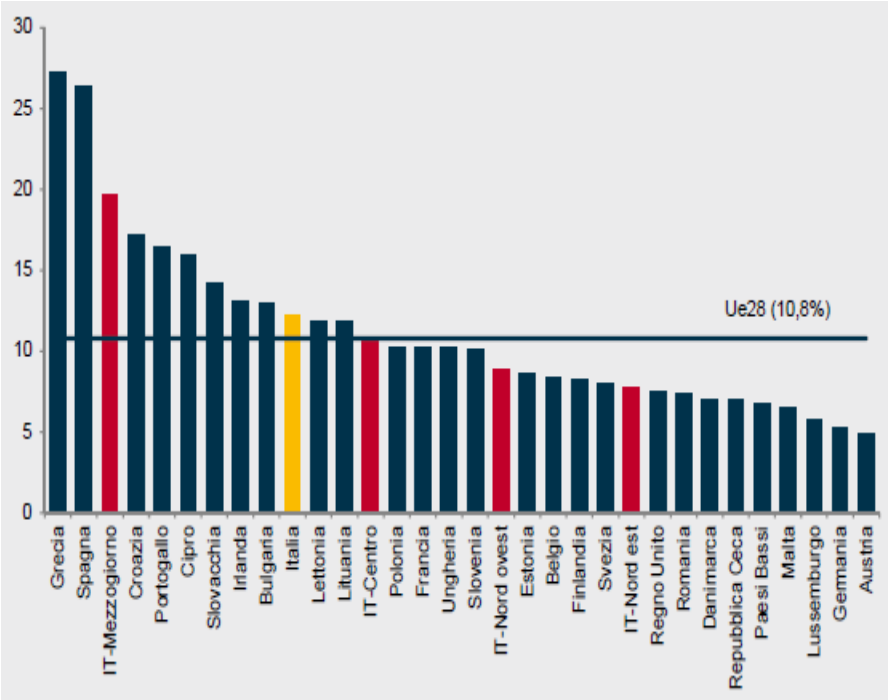
PROVINCE	TASSO DISOCCUPAZIONE 2008	TASSO DISOCCUPAZIONE 2009	TASSO DISOCCUPAZIONE 2010	TASSO DISOCCUPAZIONE 2011	TASSO DISOCCUPAZIONE 2012	TASSO DISOCCUPAZIONE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Torino	5,6	8,3	9,4	9,2	9,8	11,4	***5,8***	***1,6***
Alessandria	4,8	5,8	5,1	6,7	10,2	11,7	***6,9***	***1,5***
Asti	4,2	5,8	6,3	5,7	7,5	9,6	***5,4***	***2,1***
Biella	4,9	6,7	8,1	8,3	8,9	9,5	***4,6***	***0,6***
Cuneo	3,4	2,9	3,4	3,8	6,1	6,9	***3,5***	***0,8***
Novara	5,4	7,6	7,7	7,8	10,3	12,4	***7***	***2,1***
Verbania	5,0	5,1	6,7	5,4	6,9	7,3	***2,3***	***0,4***
Vercelli	4,4	5,2	5,7	6,3	11,1	12,0	***7,6***	***0,9***
Genova	5,4	5,5	6,5	6,9	7,8	9,1	***3,7***	***1,3***
Imperia	6,3	6,8	9,6	7,6	8,3	12,3	***6***	***4***
La Spezia	4,2	6,6	5,9	4,7	10,8	9,9	***5,7***	***-0,9***
Savona	5,6	4,9	4,6	4,6	7,0	10,6	***5***	***3,6***
Milano	3,9	5,7	5,8	6,0	7,8	7,7	***3,8***	***-0,1***
Bergamo	3,0	3,7	3,7	4,1	6,8	7,4	***4,4***	***0,6***
Brescia	3,1	5,3	5,8	5,8	6,8	8,4	***5,3***	***1,6***
Como	4,2	5,7	5,1	5,4	6,1	8,6	***4,4***	***2,5***
Cremona	4,0	5,5	6,6	5,4	6,8	8,8	***4,8***	***2***
Lecco	3,2	4,5	5,3	5,6	6,9	8,1	***4,9***	***1,2***
Lodi	3,7	5,4	5,7	6,1	8,4	9,0	***5,3***	***0,6***
Mantova	4,1	4,8	6,6	6,0	7,5	9,1	***5***	***1,6***
Pavia	4,9	5,5	5,7	5,1	7,8	7,7	***2,8***	***-0,1***
Sondrio	4,3	4,4	6,5	7,4	8,9	8,0	***3,7***	***-0,9***
Varese	3,5	6,3	5,3	7,7	8,5	8,6	***5,1***	***0,1***
Venezia	3,6	5,6	6,4	5,4	8,8	8,6	***5***	***-0,2***
Belluno	2,4	4,4	4,6	4,6	6,1	7,2	***4,8***	***1,1***
Padova	3,5	4,3	5,8	5,3	6,4	8,7	***5,2***	***2,3***
Rovigo	3,7	3,2	5,9	5,5	9,3	8,6	***4,9***	***-0,7***
Treviso	3,4	4,7	6,5	5,2	5,9	7,3	***3,9***	***1,4***
Verona	3,8	4,7	4,7	4,5	4,4	5,9	***2,1***	***1,5***
Vicenza	3,7	5,0	5,7	4,6	6,8	7,4	***3,7***	***0,6***
Trieste	4,5	4,7	4,4	4,5	6,1	6,8	***2,3***	***0,7***
Gorizia	5,8	5,7	5,4	6,4	7,0	8,0	***2,2***	***1***
Pordenone	3,9	4,9	6,2	5,7	6,9	7,9	***4***	***1***
Udine	4,0	5,6	6,0	4,9	7,0	7,9	***3,9***	***0,9***
Bologna	2,2	3,4	5,0	4,7	6,9	8,4	***6,2***	***1,5***
Ferrara	4,8	6,5	7,4	5,9	11,1	14,2	***9,4***	***3,1***
Forlì Cesena	5,0	5,9	6,2	7,0	7,8	6,0	***1***	***-1,8***
Modena	3,3	5,2	6,8	5,1	5,8	7,6	***4,3***	***1,8***
Parma	2,3	3,8	4,0	3,7	6,3	7,5	***5,2***	***1,2***
Piacenza	1,9	2,1	2,9	4,9	7,4	8,1	***6,2***	***0,7***
Ravenna	3,4	5,3	6,1	5,0	6,9	9,9	***6,5***	***3***
Reggio Emilia	2,3	5,0	5,4	4,9	4,8	5,9	***3,6***	***1,1***
Rimini	5,5	7,6	7,9	8,1	9,8	11,5	***6***	***1,7***

PROVINCE	TASSO DISOCCUPAZIONE 2008	TASSO DISOCCUPAZIONE 2009	TASSO DISOCCUPAZIONE 2010	TASSO DISOCCUPAZIONE 2011	TASSO DISOCCUPAZIONE 2012	TASSO DISOCCUPAZIONE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Firenze	4,4	5,0	4,8	6,1	7,1	8,1	***3,7***	***1***
Arezzo	4,9	5,5	5,9	6,2	7,5	8,2	***3,3***	***0,7***
Grosseto	4,4	5,0	5,2	6,5	7,6	8,7	***4,3***	***1,1***
Livorno	5,1	5,2	6,9	6,4	8,2	8,6	***3,5***	***0,4***
Lucca	4,8	6,0	8,0	5,8	7,9	9,6	***4,8***	***1,7***
Massa Carrara	10,2	11,3	10,1	11,7	13,2	12,0	***1,8***	***-1,2***
Pisa	4,6	5,5	5,3	5,8	6,8	8,6	***4***	***1,8***
Pistoia	4,3	5,4	6,5	6,3	8,5	10,5	***6,2***	***2***
Prato	7,0	7,2	7,2	6,7	7,0	5,7	***-1,3***	***-1,3***
Siena	4,0	5,1	4,9	6,6	7,9	9,5	***5,5***	***1,6***
Perugia	5,0	6,5	6,9	7,2	10,2	10,5	***5,5***	***0,3***
Terni	4,3	7,1	5,9	4,5	8,6	10,3	***6***	***1,7***
Ancona	3,8	5,8	4,9	6,9	9,3	11,5	***7,7***	***2,2***
Ascoli Piceno	5,9	9,6	9,1	10,2	12,2	11,4	***5,5***	***-0,8***
Macerata	4,3	5,2	5,8	5,4	8,2	13,1	***8,8***	***4,9***
Pesaro Urbino	4,8	5,9	4,6	5,5	8,0	9,8	***5***	***1,8***
Roma	7,0	8,1	9,1	8,5	10,0	11,3	***4,3***	***1,3***
Frosinone	9,3	7,4	9,5	9,2	12,7	15,2	***5,9***	***2,5***
Latina	8,5	10,9	10,6	9,8	13,9	16,0	***7,5***	***2,1***
Rieti	7,1	8,0	8,0	8,9	9,8	11,6	***4,5***	***1,8***
Viterbo	10,1	11,7	10,6	11,2	13,0	15,6	***5,5***	***2,6***
L'Aquila	8,6	9,9	7,0	8,3	9,4	12,5	***3,9***	***3,1***
Chieti	6,0	8,5	10,1	8,7	11,3	12,2	***6,2***	***0,9***
Pescara	6,5	7,9	9,2	8,8	12,8	11,8	***5,3***	***-1***
Teramo	5,3	6,0	8,6	8,2	9,7	9,0	***3,7***	***-0,7***
Campobasso	9,4	9,5	8,6	10,7	13,6	16,5	***7,1***	***2,9***
Isernia	8,3	7,9	7,9	8,0	8,1	13,8	***5,5***	***5,7***
Napoli	14,0	14,6	15,7	17,8	22,6	25,8	***11,8***	***3,2***
Avellino	9,7	8,1	11,6	13,8	15,2	13,6	***3,9***	***-1,6***
Benevento	10,0	11,1	11,5	10,6	14,5	16,9	***6,9***	***2,4***
Caserta	10,5	9,0	10,1	13,6	14,0	17,8	***7,3***	***3,8***
Salerno	12,3	14,0	14,2	13,2	17,6	17,6	***5,3***	***0***
Bari	10,3	11,1	11,1	12,1	16,0	19,9	***9,6***	***3,9***
Brindisi	12,0	14,3	14,7	13,0	13,1	16,8	***4,8***	***3,7***
Foggia	11,5	13,6	13,6	14,4	18,0	21,1	***9,6***	***3,1***
Lecce	15,0	16,2	17,7	15,6	18,3	22,1	***7,1***	***3,8***
Taranto	10,3	9,6	12,5	11,1	13,0	15,5	***5,2***	***2,5***
Potenza	10,8	10,5	11,8	10,9	13,0	13,9	***3,1***	***0,9***
Matera	11,5	12,6	15,2	13,9	17,2	17,5	***6***	***0,3***

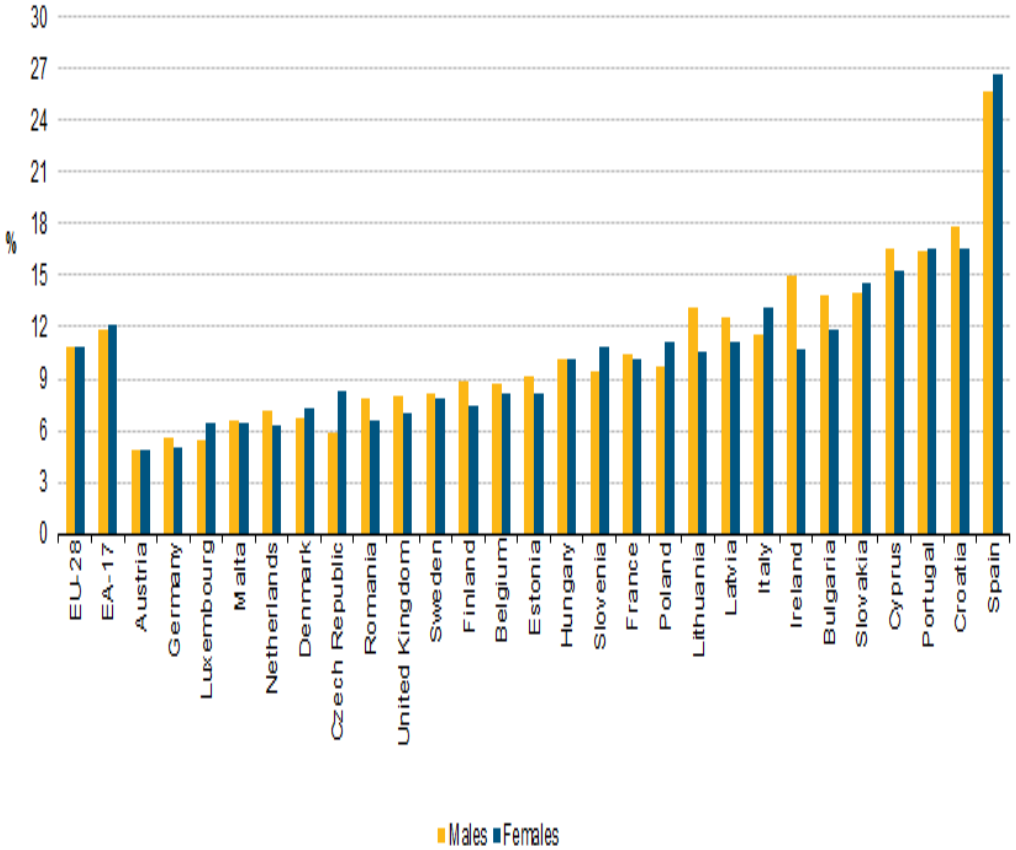
PROVINCE	TASSO DISOCCUPAZIONE 2008	TASSO DISOCCUPAZIONE 2009	TASSO DISOCCUPAZIONE 2010	TASSO DISOCCUPAZIONE 2011	TASSO DISOCCUPAZIONE 2012	TASSO DISOCCUPAZIONE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Catanzaro	13,9	11,3	10,5	11,2	19,2	21,1	***7,2***	***1,9***
Cosenza	11,1	10,9	12,5	12,3	20,4	23,4	***12,3***	***3***
Crotone	13,4	12,0	12,9	16,9	26,1	25,6	***12,2***	***-0,5***
Reggio di Calabria	11,2	11,3	11,6	13,1	16,2	20,5	***9,3***	***4,3***
Vibo Valentia	14,3	12,9	12,8	13,2	17,6	22,3	***8***	***4,7***
Palermo	17,1	17,9	18,7	16,0	19,4	20,7	***3,6***	***1,3***
Agrigento	16,8	17,6	19,2	17,7	20,2	21,1	***4,3***	***0,9***
Caltanissetta	14,5	15,3	16,5	17,1	21,9	23,5	***9***	***1,6***
Catania	12,0	11,3	12,0	12,5	16,3	19,4	***7,4***	***3,1***
Enna	16,0	15,2	16,7	14,0	21,7	24,8	***8,8***	***3,1***
Messina	13,6	14,1	13,5	12,5	16,6	21,9	***8,3***	***5,3***
Ragusa	8,4	8,9	9,1	12,5	19,4	19,3	***10,9***	***-0,1***
Siracusa	11,6	8,5	10,5	15,5	20,3	21,6	***10***	***1,3***
Trapani	10,7	11,0	13,0	12,8	18,1	22,5	***11,8***	***4,4***
Cagliari	11,3	11,0	12,4	13,2	15,5	17,8	***6,5***	***2,3***
Nuoro	13,0	10,1	9,9	8,6	11,3	10,4	***-2,6***	***-0,9***
Oristano	11,4	13,9	15,3	15,1	17,4	17,9	***6,5***	***0,5***
Sassari	16,9	19,0	16,4	13,9	16,0	16,8	***-0,1***	***0,8***

CONFRONTO EUROPEO

TASSO DI DISOCCUPAZIONE - ANNO 2013 -



TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER GENERE - ANNO 2013 -



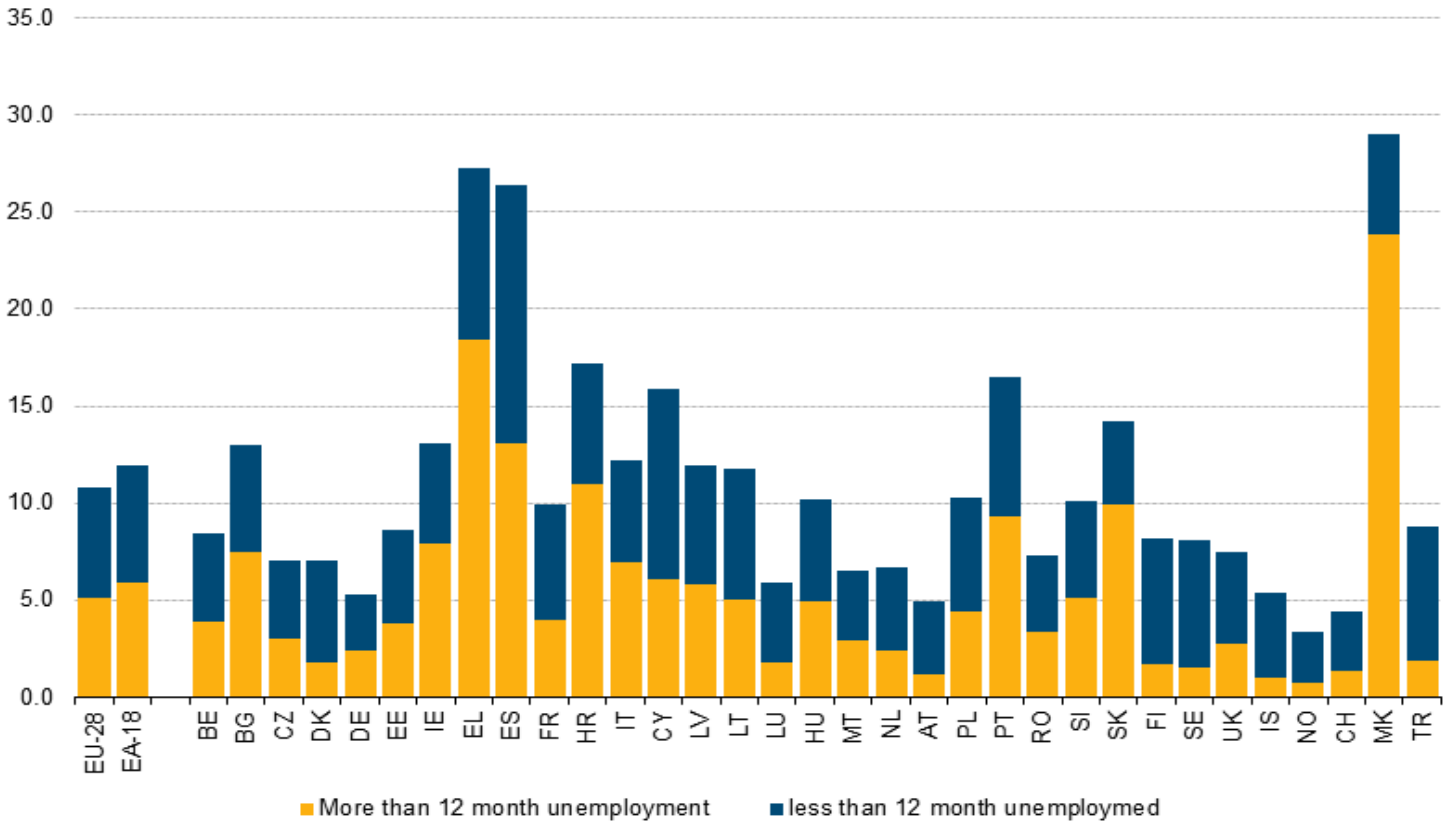
Fonte Eurostat

ANDAMENTO TASSO DI DISOCCUPAZIONE – DAL 2002 AL 2013 -

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
EU-28	9.0	9.1	9.3	9.0	8.2	7.2	7.0	9.0	9.6	9.6	10.4	10.8
Euro area	8.5	9.0	9.2	9.1	8.4	7.5	7.6	9.5	10.1	10.1	11.3	12.0
Belgium	7.5	8.2	8.4	8.5	8.3	7.5	7.0	7.9	8.3	7.2	7.6	8.4
Bulgaria	18.2	13.7	12.1	10.1	9.0	6.9	5.6	6.8	10.3	11.3	12.3	13.0
Czech Republic	7.3	7.8	8.3	7.9	7.1	5.3	4.4	6.7	7.3	6.7	7.0	7.0
Denmark	4.6	5.4	5.5	4.8	3.9	3.8	3.5	6.0	7.5	7.6	7.5	7.0
Germany	8.7	9.8	10.5	11.3	10.3	8.7	7.5	7.8	7.1	5.9	5.5	5.3
Estonia	11.2	10.3	10.1	8.0	5.9	4.6	5.5	13.5	16.7	12.3	10.0	8.6
Ireland	4.5	4.6	4.5	4.4	4.5	4.7	6.4	12.0	13.9	14.7	14.7	13.1
Greece	10.3	9.7	10.5	9.9	8.9	8.3	7.7	9.5	12.6	17.7	24.3	27.3
Spain	11.5	11.5	11.0	9.2	8.5	8.2	11.3	17.9	19.9	21.4	24.8	26.1
France	8.3	8.6	8.9	8.9	8.9	8.0	7.5	9.1	9.3	9.2	9.8	10.3
Croatia	15.1	14.1	13.8	12.8	11.4	9.6	8.4	9.1	11.8	13.5	15.9	17.2
Italy	8.5	8.4	8.0	7.7	6.8	6.1	6.7	7.8	8.4	8.4	10.7	12.2
Cyprus	3.5	4.1	4.6	5.3	4.6	3.9	3.7	5.4	6.3	7.9	11.9	15.9
Latvia	12.5	11.6	11.7	10.0	7.0	6.1	7.7	17.5	19.5	16.2	15.0	11.9
Lithuania	13.9	12.6	11.6	8.5	5.8	4.3	5.8	13.8	17.8	15.4	13.4	11.8
Luxembourg	2.6	3.8	5.0	4.6	4.6	4.2	4.9	5.1	4.6	4.8	5.1	5.8
Hungary	5.6	5.8	6.1	7.2	7.5	7.4	7.8	10.0	11.2	10.9	10.9	10.2
Malta	7.4	7.7	7.2	6.9	6.9	6.5	6.0	6.9	6.9	6.5	6.4	6.5
Netherlands	3.1	4.2	5.1	5.3	4.4	3.6	3.1	3.7	4.5	4.4	5.3	6.7
Austria	4.2	4.3	4.9	5.2	4.8	4.4	3.8	4.8	4.4	4.2	4.3	4.9
Poland	20.0	19.8	19.1	17.9	13.9	9.6	7.1	8.1	9.7	9.7	10.1	10.3
Portugal	5.7	7.1	7.5	8.6	8.6	8.9	8.5	10.6	12.0	12.9	15.9	16.5
Romania	7.5	6.8	8.0	7.2	7.3	6.4	5.8	6.9	7.3	7.4	7.0	7.3
Slovenia	6.3	6.7	6.3	6.5	6.0	4.9	4.4	5.9	7.3	8.2	8.9	10.1
Slovakia	18.8	17.7	18.4	16.4	13.5	11.2	9.6	12.1	14.5	13.7	14.0	14.2
Finland	9.1	9.0	8.8	8.4	7.7	6.9	6.4	8.2	8.4	7.8	7.7	8.2
Sweden	6.0	6.6	7.4	7.7	7.1	6.1	6.2	8.3	8.6	7.8	8.0	8.0
United Kingdom	5.1	5.0	4.7	4.8	5.4	5.3	5.6	7.6	7.8	8.0	7.9	7.5
Turkey	:	:	:	9.2	8.7	8.8	9.7	12.5	10.7	8.8	8.1	8.7
Norway	3.7	4.2	4.3	4.5	3.4	2.5	2.5	3.2	3.6	3.3	3.2	3.5
Japan	5.4	5.3	4.7	4.4	4.1	3.9	4.0	5.1	5.1	4.6	4.3	4.0
United States	5.8	6.0	5.5	5.1	4.6	4.6	5.8	9.3	9.6	8.9	8.1	7.4

Fonte Eurostat, Labour Force Survey

TASSO DI DISOCCUPAZIONE IN BASE ALLA DURATA - ANNO 2013 -



Fonte Eurostat, Labour Force Survey

Paesi: Belgio (BE), Bulgaria (BG), Repubblica Ceca (CZ), Danimarca (DK), Germania (DE), Estonia (EE), Irlanda (IE), Grecia (EL), Spagna (ES), Francia (FR), Croazia (HR), Italia (IT), Cipro (CY), Lettonia (LV), Lituania (LT), Lussemburgo (LU), Ungheria (HU), Malta (MT), Paesi Bassi (NL), Austria (AT), Polonia (PL), Portogallo (PT), Romania (RO), Slovenia (SI), Slovacchia (SK), Finlandia (FI), Svezia (SE), Regno Unito (UK), Islanda (IS), Norvegia (NO), Svizzera (CH), Ex repubblica jugoslava di Macedonia (MK), Turchia (TR)

TASSO DI INATTIVITA': CONFRONTO 2008-2013

Tra il 2008 e 2013, il tasso di inattività complessivo, diminuisce di 0,5 punti percentuali, attestandosi nel 2013 al 36,5%.
Nel 2013, il tasso di inattività più alto è nel Mezzogiorno (47,5%) con una flessione di 0,1 punti percentuali rispetto al 2008; segue il Centro (32,6%) con una diminuzione di 0,5 punti percentuali sul 2008 ed il Nord (29,7%) che scende di 0,6 punti rispetto al 2008.

A livello regionale il tasso d'inattività tra il 2008 e 2013 riguarda 7 Regioni (in un'ideale classifica, alle prime tre posizioni troviamo: il Molise +3,2 punti percentuali, seguito dalla Basilicata e Sicilia +1,3 punti), mentre in 2 Regioni non si registra alcuna variazione rispetto al 2008 (Emilia Romagna e Puglia). Scende nelle restanti Regioni, con la flessione maggiore nella Provincia Autonoma di Bolzano (-2,6 punti percentuali).

A livello provinciale, il tasso d'inattività cresce tra il 2008 e 2013, in 47 Province, dove ai primi 5 posti troviamo: Benevento (+7,2 punti percentuali), seguita da Isernia (+5,8 punti), Ascoli Piceno (+5,2 punti), Palermo (+4,8 punti) e Imperia (+3,5 punti). Il tasso resta invariato a Reggio Calabria e Agrigento. La maggiore diminuzione a Crotone (-6,9 punti percentuali).

TASSO DI INATTIVITA' (15-64 ANNI)

MACRO AREA	TASSO INATTIVITA' 2008	TASSO INATTIVITA' 2009	TASSO INATTIVITA' 2010	TASSO INATTIVITA' 2011	TASSO INATTIVITA' 2012	TASSO INATTIVITA' 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
NORD	30,3	30,7	30,8	30,7	29,7	29,7	*-0,6*	*0*
CENTRO	33,1	33,2	33,4	33,8	32,5	32,6	*-0,5*	*0,1*
MEZZOGIORNO	47,6	48,9	49,2	49,0	47,0	47,5	*-0,1*	*0,5*
ITALIA	**37,0**	**37,6**	**37,8**	**37,8**	**36,3**	**36,5**	***-0,5***	***0,2***

REGIONI	TASSO INATTIVITA' 2008	TASSO INATTIVITA' 2009	TASSO INATTIVITA' 2010	TASSO INATTIVITA' 2011	TASSO INATTIVITA' 2012	TASSO INATTIVITA' 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Piemonte	31,2	31,2	31,2	30,3	29,7	30,1	***-1,1***	***0,4***
Valle d'Aosta	29,8	29,9	29,5	29,2	28,4	28,3	***-1,5***	***-0,1***
Liguria	32,5	32,6	32,5	32,4	32,3	32,4	***-0,1***	***0,1***
Lombardia	30,4	30,4	31,0	31,3	30,0	29,3	***-1,1***	***-0,7***
Bolzano	27,7	27,4	26,9	26,5	25,0	25,1	***-2,6***	***0,1***
Trento	31,0	30,9	31,0	30,8	30,2	29,7	***-1,3***	***-0,5***
Veneto	31,1	32,1	31,6	31,6	30,4	31,4	***0,3***	***1***
Friuli V.G.	31,8	33,0	32,5	32,2	31,7	31,6	***-0,2***	***-0,1***
Emilia R.	27,4	28,0	28,4	28,2	27,2	27,4	***0***	***0,2***
Toscana	31,1	31,1	32,0	31,9	30,6	30,0	***-1,1***	***-0,6***
Umbria	31,3	32,4	32,7	33,2	31,7	31,7	***0,4***	***0***
Marche	32,1	31,6	32,4	32,6	30,9	31,2	***-0,9***	***0,3***
Lazio	34,9	35,0	34,7	35,4	34,3	34,8	***-0,1***	***0,5***
Abruzzo	36,9	39,3	39,1	37,9	36,2	38,0	***1,1***	***1,8***
Molise	40,4	42,4	44,1	43,8	42,3	43,6	***3,2***	***1,3***
Campania	51,3	53,1	53,6	53,3	50,4	49,2	***-2,1***	***-1,2***
Puglia	47,1	48,5	48,6	48,4	46,5	47,1	***0***	***0,6***
Basilicata	44,2	45,4	45,8	45,8	45,0	45,5	***1,3***	***0,5***
Calabria	49,8	51,3	52,1	51,2	48,3	49,7	***-0,1***	***1,4***
Sicilia	48,8	49,4	49,9	50,5	49,2	50,1	***1,3***	***0,9***
Sardegna	40,1	41,3	40,5	39,7	38,6	41,2	***1,1***	***2,6***
ITALIA	**37,0**	**37,6**	**37,8**	**37,8**	**36,3**	**36,5**	***-0,5***	***0,2***

PROVINCE	TASSO INATTIVITA' 2008	TASSO INATTIVITA' 2009	TASSO INATTIVITA' 2010	TASSO INATTIVITA' 2011	TASSO INATTIVITA' 2012	TASSO INATTIVITA' 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Torino	31,4	31,6	31,7	30,3	29,7	30,1	***-1,3***	***0,4***
Alessandria	35,0	34,4	32,8	31,7	28,5	30,6	***-4,4***	***2,1***
Asti	30,2	29,5	30,6	31,9	32,4	30,8	***0,6***	***-1,6***
Biella	28,9	28,7	28,9	30,6	30,0	29,2	***0,3***	***-0,8***
Cuneo	28,6	28,7	29,0	28,3	28,4	29,1	***0,5***	***0,7***
Novara	30,8	30,6	30,8	29,3	30,8	30,9	***0,1***	***0,1***
Verbania	30,7	32,9	31,5	31,7	32,2	32,6	***1,9***	***0,4***
Vercelli	33,2	30,3	30,5	31,2	28,0	28,6	***-4,6***	***0,6***
Genova	32,5	31,2	31,1	31,5	31,6	32,2	***-0,3***	***0,6***
Imperia	30,7	33,7	32,3	31,5	33,1	34,2	***3,5***	***1,1***
La Spezia	34,3	38,2	35,3	34,2	32,3	31,3	***-3***	***-1***
Savona	32,4	31,8	34,7	34,8	34,0	32,5	***0,1***	***-1,5***
Milano	28,6	29,0	28,9	28,9	27,9	27,8	***-0,8***	***-0,1***
Bergamo	33,0	33,1	33,7	34,0	33,6	32,6	***-0,4***	***-1***
Brescia	32,6	31,5	32,4	34,6	33,4	30,1	***-2,5***	***-3,3***
Como	30,7	31,9	31,4	30,5	28,7	29,5	***-1,2***	***0,8***
Cremona	30,3	31,0	32,1	32,6	30,6	31,0	***0,7***	***0,4***
Lecco	30,1	30,5	31,0	31,5	30,9	29,9	***-0,2***	***-1***
Lodi	30,5	29,2	32,2	35,2	32,5	31,2	***0,7***	***-1,3***
Mantova	28,6	28,6	29,4	30,2	30,6	29,9	***1,3***	***-0,7***
Pavia	31,4	29,7	31,1	32,0	30,3	31,3	***-0,1***	***1***
Sondrio	32,8	30,9	31,2	31,7	31,3	31,8	***-1***	***0,5***
Varese	31,5	32,5	32,2	30,6	28,2	29,9	***-1,6***	***1,7***
Venezia	34,3	34,2	33,8	33,9	31,5	34,6	***0,3***	***3,1***
Belluno	31,4	33,7	32,1	29,9	28,1	27,7	***-3,7***	***-0,4***
Padova	29,2	31,4	30,5	31,6	28,7	28,3	***-0,9***	***-0,4***
Rovigo	34,6	35,0	33,1	30,5	30,1	31,2	***-3,4***	***1,1***
Treviso	29,3	33,1	33,1	32,7	29,8	30,4	***1,1***	***0,6***
Verona	29,9	29,3	28,5	30,4	31,6	31,3	***1,4***	***-0,3***
Vicenza	32,1	31,5	31,6	30,6	31,0	33,7	***1,6***	***2,7***
Trieste	32,0	33,2	33,7	34,8	34,2	32,3	***0,3***	***-1,9***
Gorizia	32,8	33,9	34,0	33,8	31,6	33,9	***1,1***	***2,3***
Pordenone	30,2	31,2	31,4	28,8	27,8	29,5	***-0,7***	***1,7***
Udine	32,3	33,7	32,4	32,8	32,9	32,0	***-0,3***	***-0,9***
Bologna	25,9	27,4	27,3	26,9	26,2	25,7	***-0,2***	***-0,5***
Ferrara	27,8	27,4	28,3	27,0	25,8	28,2	***0,4***	***2,4***
Forlì Cesena	29,9	29,4	27,5	29,3	27,5	28,8	***-1,1***	***1,3***
Modena	26,5	27,8	28,7	28,3	26,2	27,1	***0,6***	***0,9***
Parma	27,2	28,2	28,6	29,1	26,5	25,5	***-1,7***	***-1***
Piacenza	30,7	30,5	31,7	31,1	28,9	29,1	***-1,6***	***0,2***
Ravenna	28,1	28,3	26,5	26,0	27,3	25,9	***-2,2***	***-1,4***
Reggio Emilia	26,5	26,4	29,0	29,2	28,9	28,9	***2,4***	***0***
Rimini	29,0	28,4	30,9	29,6	29,4	31,3	***2,3***	***1,9***

PROVINCE	TASSO INATTIVITA' 2008	TASSO INATTIVITA' 2009	TASSO INATTIVITA' 2010	TASSO INATTIVITA' 2011	TASSO INATTIVITA' 2012	TASSO INATTIVITA' 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Firenze	27,8	28,5	29,4	29,1	27,6	27,2	***-0,6***	***-0,4***
Arezzo	29,7	31,7	30,5	31,4	31,7	29,4	***-0,3***	***-2,3***
Grosseto	30,5	29,9	32,9	34,9	32,7	32,3	***1,8***	***-0,4***
Livorno	35,5	35,8	36,2	34,6	32,8	32,1	***-3,4***	***-0,7***
Lucca	35,4	32,5	35,8	34,9	30,9	31,5	***-3,9***	***0,6***
Massa Carrara	35,1	31,6	33,4	34,2	32,0	32,6	***-2,5***	***0,6***
Pisa	30,2	32,0	34,3	33,6	31,5	30,1	***-0,1***	***-1,4***
Pistoia	33,7	33,4	31,1	32,0	32,5	32,3	***-1,4***	***-0,2***
Prato	30,8	29,0	29,1	29,3	30,8	29,6	***-1,2***	***-1,2***
Siena	29,6	31,1	30,5	31,0	30,6	29,8	***0,2***	***-0,8***
Perugia	29,9	31,5	31,6	32,2	31,1	31,2	***1,3***	***0,1***
Terni	35,2	35,1	36,0	36,3	33,4	33,2	***-2***	***-0,2***
Ancona	32,0	30,6	32,5	30,5	29,0	28,1	***-3,9***	***-0,9***
Ascoli Piceno	32,2	32,8	35,2	38,1	38,2	37,4	***5,2***	***-0,8***
Macerata	31,7	33,6	32,5	34,2	32,9	31,6	***-0,1***	***-1,3***
Pesaro Urbino	32,5	30,1	31,1	31,7	27,7	30,5	***-2***	***2,8***
Roma	32,7	32,6	32,5	33,2	32,1	32,9	***0,2***	***0,8***
Frosinone	43,2	45,0	43,7	44,5	44,2	44,0	***0,8***	***-0,2***
Latina	40,4	40,0	39,4	39,9	38,0	38,1	***-2,3***	***0,1***
Rieti	39,0	38,2	37,6	40,2	37,8	39,6	***0,6***	***1,8***
Viterbo	38,2	38,5	38,9	38,7	38,7	37,3	***-0,9***	***-1,4***
L'Aquila	36,8	40,0	38,9	36,9	34,0	37,9	***1,1***	***3,9***
Chieti	38,5	41,5	40,5	39,1	39,4	38,7	***0,2***	***-0,7***
Pescara	35,8	37,6	39,2	38,5	34,1	37,7	***1,9***	***3,6***
Teramo	36,0	37,7	37,4	36,6	36,3	37,5	***1,5***	***1,2***
Campobasso	40,7	43,3	44,9	44,3	43,2	43,0	***2,3***	***-0,2***
Isernia	39,4	40,2	42,2	42,3	39,8	45,2	***5,8***	***5,4***
Napoli	53,6	55,4	56,1	55,7	52,6	50,5	***-3,1***	***-2,1***
Avellino	42,5	46,1	44,3	47,2	44,3	42,2	***-0,3***	***-2,1***
Benevento	45,6	47,6	48,2	49,9	48,0	52,8	***7,2***	***4,8***
Caserta	56,7	58,9	57,9	56,3	54,3	51,9	***-4,8***	***-2,4***
Salerno	45,5	46,0	47,9	47,3	43,9	45,4	***-0,1***	***1,5***
Bari	44,5	46,8	45,4	45,3	42,4	43,4	***-1,1***	***1***
Brindisi	47,6	50,0	51,6	47,8	47,1	48,0	***0,4***	***0,9***
Foggia	52,3	51,8	51,2	52,5	49,9	50,7	***-1,6***	***0,8***
Lecce	46,3	46,2	46,0	47,3	45,4	45,8	***-0,5***	***0,4***
Taranto	49,1	51,5	51,4	49,3	47,4	49,3	***0,2***	***1,9***
Potenza	43,8	45,3	45,8	46,5	45,8	46,2	***2,4***	***0,4***
Matera	44,9	45,5	45,8	44,5	43,6	44,2	***-0,7***	***0,6***

PROVINCE	TASSO INATTIVITA' 2008	TASSO INATTIVITA' 2009	TASSO INATTIVITA' 2010	TASSO INATTIVITA' 2011	TASSO INATTIVITA' 2012	TASSO INATTIVITA' 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Catanzaro	46,1	46,6	48,4	46,6	41,3	44,5	***-1,6***	***3,2***
Cosenza	48,6	50,5	52,1	51,3	47,8	50,4	***1,8***	***2,6***
Crotone	56,9	59,6	57,6	53,4	50,0	50,0	***-6,9***	***0***
Reggio di Calabria	51,6	52,8	52,6	53,5	51,6	51,6	***0***	***0***
Vibo Valentia	49,3	51,2	52,3	51,3	53,4	51,3	***2***	***-2,1***
Palermo	47,9	47,8	49,1	51,9	50,5	52,7	***4,8***	***2,2***
Agrigento	48,9	48,0	49,6	48,3	47,8	48,9	***0***	***1,1***
Caltanissetta	52,1	54,4	52,2	51,4	51,0	54,2	***2,1***	***3,2***
Catania	51,2	52,3	53,1	52,9	51,5	51,6	***0,4***	***0,1***
Enna	48,0	47,1	47,0	51,5	49,0	49,6	***1,6***	***0,6***
Messina	46,9	47,2	48,3	49,0	46,7	46,7	***-0,2***	***0***
Ragusa	43,2	44,9	45,3	43,8	40,9	43,3	***0,1***	***2,4***
Siracusa	51,6	50,5	49,4	47,8	51,1	49,1	***-2,5***	***-2***
Trapani	47,9	51,4	50,9	51,2	48,4	48,6	***0,7***	***0,2***
Cagliari	37,3	39,8	41,1	39,6	37,4	40,0	***2,7***	***2,6***
Nuoro	40,5	43,5	41,9	41,6	39,7	43,9	***3,4***	***4,2***
Oristano	42,0	40,6	42,0	38,9	38,9	40,9	***-1,1***	***2***
Sassari	43,7	41,3	37,9	39,6	37,6	40,2	***-3,5***	***2,6***

I GIOVANI ED IL (NON) LAVORO
[dal 2008 al 2013]

Elaborazione UIL su fonte ISTAT

I GIOVANI E IL (NON) LAVORO: ANALISI

All'interno del disagio occupazionale complessivo, si annida il "disagio giovanile".
I giovani rappresentano da anni una delle categorie più vulnerabili del nostro mercato del lavoro e la crisi ha acuito notevolmente la loro già difficile situazione occupazionale, ponendo l'Italia nei posti più alti della classifica europea per tasso di disoccupazione giovanile.
Un tasso che, nel I trimestre 2014, ha raggiunto il 46% testimoniando come circa la metà dell'offerta di lavoro proveniente dai giovani non riesca ad essere assorbita dalla domanda interna, con un coinvolgimento di 739 mila ragazzi in cerca di lavoro tra i 15 e 24 anni.

Certamente la crisi ha messo a dura prova il sistema impresa, diminuendo la sua capacità di inserimento dei giovani in cerca di lavoro. Ma il calo della domanda di lavoro è l'unico fattore che determina la massiccia e sempre più numerosa coorte dei giovani disoccupati? Inoltre, perché anno dopo anno aumenta il numero dei ragazzi "scoraggiati/rassegnati" (nella fascia 15-24 anni nel I trimestre 2014 se ne contano 222 mila)? Se si stima il numero dei giovani che non studiano, non lavorano e non frequentano percorsi formativi (c.d. NEET), i numeri sono implacabili: 1,3 milioni nella fascia di età 15-24 anni, che diventano 2,4 milioni nella fascia 15-29.

Eppure in questi ultimi anni, molte sono state le misure, sia europee, nazionali e regionali, messe in campo per favorire l'occupazione giovanile, tra cui un ricco sistema di incentivi.

Quindi, al netto del fisiologico calo della domanda di lavoro in costanza di periodi di crisi, quali sono le ulteriori cause che determinano masse sempre più folte di giovani che non lavorano, non studiano e non si formano? Cosa blocca il loro ingresso al lavoro?

Una delle prime cause che originano disoccupati e Neet, è sicuramente la dispersione scolastica. Una recentissima indagine[1] condotta su tale argomento, ci informa che sono 167 mila i giovani che hanno abbandonato gli studi nell'arco dell'ultimo quinquennio (con un'incidenza della dispersione scolastica pari al 27,9%). Negli ultimi 15 anni, l'abbandono scolastico ha investito 2,9 milioni di giovani.

In questi numeri allarmanti, che dovrebbero costituire il punto di partenza per aprire una concreta riflessione sull'esigenza di costruire un sistema di orientamento scolastico efficace e sull'importanza di porre le basi di un percorso italiano di alternanza scuola-lavoro (sistema duale) in prospettiva occupazionale, si annida una parte consistente di Neet.
Il sistema educativo ed il sistema produttivo devono avvicinarsi, per garantire una più facile transizione scuola-lavoro, colmando lo skill mismatch (non corrispondenza della forza lavoro con le professionalità richieste dalle imprese) attualmente esistente.

Altra causa della disoccupazione giovanile, deve essere vista nella ormai strutturale inadeguatezza del nostro sistema pubblico di incontro domanda-offerta che si traduce in un 80% dei disoccupati che si rivolge a canali informali (conoscenze, amici, parenti) per trovare un posto di lavoro.

[1] Dossier Tuttoscuola "Dispersione scolastica nella scuola secondaria superiore", giugno 2014

La sussidiarietà del sistema informale d'intermediazione è un'inevitabile conseguenza dello scarso investimento in risorse e capitale umano nei nostri Centri per l'impiego. Se si pensa che il rapporto tra operatore e utenti è di 1 ogni 230 (in Francia è di 1 ogni 70), si può comprendere l'ingestibilità e la difficile efficienza del servizio offerto. In Itala sono presenti 556 Centri per l'Impiego, con complessivi 9 mila operatori, un numero nettamente inferiore a quello della Francia e Germania. Il tutto fa il paio con l'insufficiente investimento di risorse pari a 500 milioni di euro, a fronte dei circa 9 miliardi della Germania e dei 5 miliardi della Francia.
Orientato ad una riforma dei Servizi Pubblici per l'Impiego, per una maggiore qualità e migliore efficienza ed efficacia del sistema pubblico di incontro domanda-offerta, è il recente Disegno di Legge Delega "Jobs Act" attualmente in fase di iter parlamentare. E nel frattempo che il sistema venga riformato, già a partire dal 1 maggio u.s. i nostri Centri per l'impiego sono stati messi alla prova, con un ruolo cardine, nell'attuazione e riuscita della "Garanzia Giovani".
Ma in una situazione in cui, pur in presenza di una maggiore mole di lavoro per il SPI, che deriverà da tale nuova misura (presa in carico del giovane e offerta di una misura di occupabilità entro tempi stabiliti) e la sua potenzialità (in termini di spesa ed operatori) che resta ferma ai livelli attuali, sarà arduo dare risposte ai tanti giovani che intravedono nella Garanzia Giovani una speranza per uscire dalla disoccupazione e dallo stato di Neet (attualmente hanno aderito alla Garanzia Giovani 120 mila giovani tra i 15 e 29 anni, ma la platea è in costante crescita nel tempo).

Altro anello debole della catena è la discontinuità, frammentarietà e brevità dei rapporti di lavoro. L'alto numero di giovani disoccupati deriva, in larga parte, anche da rapporti a termine di breve durata, che vede l'alternarsi di periodi di lavoro e di non lavoro (disoccupazione), con pesanti ripercussioni in termini di maggiore spesa sociale, ma anche di minore investimento in formazione per i giovani da parte delle aziende e di incerto futuro pensionistico.
Viene da domandarsi se le recenti novità sul contratto a tempo determinato, contenute nella prima parte del Jobs Act del Governo Renzi (Legge 78/14 di conversione del DL 34/14), non aumentino lo "spezzatino" di brevi periodi di lavoro, con conseguente incremento di insicurezza lavorativa.

E per ultimo, occorre affrontare il sistema degli incentivi per le assunzioni dei giovani. Pur nella convinzione che gli incentivi siano uno degli strumenti principe per alimentare la creazione di occupazione, ci domandiamo, però, se e quanta occupazione giovanile realmente aggiuntiva, e non semplicemente fisiologia, abbia prodotto la galassia di incentivi (parliamo di risorse pubbliche) che negli ultimi anni sono stati destinati alla riduzione della disoccupazione giovanile.

Quello che emerge dall'analisi dei vari incentivi attualmente vigenti è un quadro frammentato nel quale non mancano sovrapposizioni ed incoerenze in termini di obiettivi perseguiti, target soggettivi e di età e durata degli interventi (come nel caso degli incentivi per le assunzioni in apprendistato che, a mero titolo esemplificativo, ritroviamo nel bonus occupazione giovani, nella staffetta generazionale, nella Garanzia Giovani, al netto della riflessione che è strutturalmente insita nella natura di questo contratto, un forte sistema di sgravi contributivi ed economici).
Riflessione: non sarebbe più utile razionalizzare e semplificare, in un'ottica di ottimizzazione dei risultati da perseguire, il sistema di incentivi da destinare ai giovani, rendendoli strutturali nel tempo?

E' questo il caso dell'apprendistato (applicato ai giovani tra i 15 e 29 anni), un contratto che nella speranza di tutti – istituzioni e Parti Sociali – dovrebbe essere il principale canale di ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, ma che, pur in presenza di un suo strutturale "ridotto costo del lavoro" per l'azienda, sia in termini economici che contributivi, non è mai riuscito a fare grandi numeri in termini di assunzioni. A tal fine, la Riforma del mercato del lavoro del 2012 (Legge 92/12) cerca di alimentare l'esiguo bacino di assunzioni, introducendo una decontribuzione totale per le aziende al di sotto dei 10 dipendenti, fino al 31.12.2016. Purtroppo i recenti dati forniti delle comunicazioni obbligatorie, ci mostrano che questo contratto, pur in presenza di un forte sistema incentivante, continua ad essere il meno utilizzato e, anzi, il numero di attivazioni scendono anno dopo anno. La stessa Riforma interviene anche a favore delle donne di qualsiasi età (quindi anche giovani), prive di un impiego da almeno 6 mesi, prevedendo uno sgravio contributivo del 50% fino a 12 mesi in caso di contratto a tempo determinato, prolungati fino a 18 mesi in caso di stabilizzazione e di 18 mesi per l'assunzione a tempo indeterminato.
Risale, inoltre, al 2012 la c.d. "Staffetta generazionale" pensata come misura volta a favorire un ricambio tra over 55 enni prossimi alla pensione e giovani inoccupati/disoccupati tra i 18 e 29 anni da inserire con contratto a tempo indeterminato (anche in apprendistato).
Nel 2013, si introducono ulteriori misure a favore dei giovani che vanno a sommarsi alle precedenti: tra queste, il "bonus occupazione giovani" per il quale sono stati stanziati circa 800 milioni di euro, una misura valevole dal 7 agosto 2013 al 30 giugno 2015 e che vede come destinatari giovani tra i 18 e 29 anni. L'incentivo è pari ad 1/3 della retribuzione mensile lorda, con un tetto di 650 euro mensili per 18 mesi in caso di nuova assunzione a tempo indeterminato (anche in apprendistato) e per 12 mesi in caso di trasformazione di un contratto a termine.
Inoltre, a favore dei giovani NEET del Mezzogiorno, vengono destinati 168 milioni di euro per il finanziamento di tirocini formativi (3 mila euro a tirocinante per ogni stage di 6 mesi). Tale misura avrebbe dovuto coinvolgere 170 mila giovani. Vede come destinatari i giovani del Mezzogiorno anche lo stanziamento di 80 milioni di euro per finanziare l'autoimpiego e la creazione di nuove imprese e 80 milioni di euro per il coinvolgimento, da parte di enti e organizzazioni del privato sociale, di giovani in progetti di valorizzazione dei beni pubblici e per l'inclusione sociale.

A tale ventaglio di incentivi occorre aggiungere le ulteriori misure previste dai bandi nazionali (progetto Amva, FiXo e Welfare to Work, solo per fare qualche esempio) e gli incentivi regionali e provinciali, di cui è difficile stilare un elenco completo, che vanno da quelli per tirocini ed assunzioni al microcredito per l'autoimprenditorialità.

A favore delle imprese che assumono con contratto a tempo indeterminato giovani under 35 e donne, il Decreto Salva Italia del 2011, ha innalzato di 6 mila euro la deducibilità Irap dal 1 gennaio 2012, che è attualmente a 10.600 euro al Centro-Nord e 15.200 euro nel Mezzogiorno.

A questo ginepraio e caotico mondo d'incentivi, che vedono sovrapporre risorse nazionali, regionali e provinciali, in una miriade incontrollabile di risorse pubbliche, che perseguono stesso obiettivo e stesso target di persone, oggi si aggiungono quelle della Garanzia Giovani, un'iniziativa promossa dall'Europa (Youth Garantee) per contrastare la disoccupazione giovanile.

In Italia la misura è operativa dal Primo maggio scorso e vede un finanziamento di 1,5 miliardi di euro (567 milioni di euro dalla Youth Employment Initiative, 567 milioni di euro dal Fondo Sociale Europeo e 379 miliardi di euro di cofinanziamento nazionale) a valere sul biennio 2014-2015. Ai giovani che aderiranno, su loro richiesta, a tale iniziativa (l'ultimo monitaraggio ci informa che sono oltre 110 mila le ragazze/i che hanno aderito dal 1 maggio

u.s.) potranno essere offerte le seguenti misure: un'offerta qualitativamente valida di lavoro, un contratto di apprendistato, un tirocinio, l'accompagnamento in percorsi di autoimprenditorialità, tirocinio, percorsi di formazione, servizio civile. Previsionalmente, la Garanzia Giovani, dovrebbe aiutare circa 900 mila giovani disoccupati/NEET.

Ma, al netto della neonata Garanzia Giovani, di cui si potranno conoscere i primi risultati solo tra alcuni mesi, esiste un monitoraggio dell'occupazione giovanile prodotta da tali incentivi (sia in termini quantitativi che, soprattutto, qualitativi)? Gli unici risultati, neanche aggiornati, sono quelli condotti sul monitoraggio del "bonus occupazione giovani" che, nelle previsioni del precedente Governo, avrebbe dovuto portare all'assunzione di 100 mila giovani, ma che stando agli ultimi dati, ne ha inseriti solo 1/5.

FORZA LAVORO (15-24 ANNI) *[valori in migliaia]*

MACRO AREA	FORZA LAVORO 2008	FORZA LAVORO 2009	FORZA LAVORO 2010	FORZA LAVORO 2011	FORZA LAVORO 2012	FORZA LAVORO 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
NORD	874	838	808	786	804	759	-13,2	-5,6
CENTRO	342	335	321	308	316	303	-11,4	-4,1
MEZZOGIORNO	661	595	593	562	613	577	-12,7	-5,9
ITALIA	1.877	1.768	1.722	1.656	1.733	1.639	-12,7	-5,4

REGIONI	FORZA LAVORO 2008	FORZA LAVORO 2009	FORZA LAVORO 2010	FORZA LAVORO 2011	FORZA LAVORO 2012	FORZA LAVORO 2013	Diff% 2008/2013	Diff 2012/2013
Piemonte	134	131	128	126	131	123	-8,2	-6,1
Valle d'Aosta	4	4	4	3	4	4	0,0	0,0
Liguria	41	36	36	38	39	33	-19,5	-15,4
Lombardia	324	311	287	281	288	283	-12,7	-1,7
Bolzano	24	23	23	23	26	24	0,0	-7,7
Trento	19	18	17	16	17	16	-15,8	-5,9
Veneto	167	160	158	152	151	138	-17,4	-8,6
Friuli V.G.	34	32	32	30	27	28	-17,6	3,7
Emilia Romagna	127	123	123	117	121	110	-13,4	-9,1
Toscana	105	98	94	92	96	98	-6,7	2,1
Umbria	28	27	26	25	28	25	-10,7	-10,7
Marche	50	51	43	40	44	40	-20,0	-9,1
Lazio	159	159	158	151	148	140	-11,9	-5,4
Abruzzo	41	34	32	35	41	32	-22,0	-22,0
Molise	10	9	8	8	8	8	-20,0	0,0
Campania	180	159	158	143	171	173	-3,9	1,2
Puglia	144	134	134	123	125	117	-18,8	-6,4
Basilicata	17	15	14	14	15	12	-29,4	-20,0
Calabria	55	50	44	46	54	54	-1,8	0,0
Sicilia	157	145	149	143	150	138	-12,1	-8,0
Sardegna	57	49	54	50	49	43	-24,6	-12,2
ITALIA	1.877	1.768	1.722	1.656	1.733	1.639	-12,7	-5,4

OCCUPAZIONE GIOVANILE (15-24 ANNI): CONFRONTO 2008-2013

Dal 2008 al 2013, si registra una continua discesa dell'occupazione giovanile.
Con una flessione del 33,1% rispetto al 2008 ed una perdita di 495 mila posti di lavoro, il numero dei giovani occupati si attesta nel 2013 a 983 mila unità.
Investite dal decremento occupazionale tutte e tre le macro aree, ma in maniera più consistente il Mezzogiorno con un calo del 36,4%, seguito dal Centro (-33,6%) e dal Nord (-31,8%).

A livello regionale, ad eccezione della Valle d'Aosta che per tutto il sessennio 2008-2013 mantiene inalterato il numero dei giovani occupati (3 mila unità), tutte le restanti Regioni subiscono un calo. Vistoso, tra il 2008 e 2013, il calo occupazionale della Basilicata (-54,5%), seguita dalla Sardegna (-44,4%) e dal Molise (-42,9%). Più lieve quello della Provincia Autonoma di Bolzano (-4,5%).
Le regioni con il maggior numero assoluto di giovani che hanno un lavoro sono: Lombardia, Veneto e Campania (rispettivamente 196 mila, 102 mila ed 84 mila giovani occupati).

OCCUPAZIONE (15-24 ANNI) *[valori in migliaia]*

MACRO AREA	OCCUPAZIONE 2008	OCCUPAZIONE 2009	OCCUPAZIONE 2010	OCCUPAZIONE 2011	OCCUPAZIONE 2012	OCCUPAZIONE 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
NORD	765	686	641	621	591	522	***-31,8***	***-11,7***
CENTRO	274	253	238	220	205	182	***-33,6***	***-11,2***
MEZZOGIORNO	439	380	364	334	326	279	***-36,4***	***-14,4***
ITALIA	**1.478**	**1.319**	**1.243**	**1.175**	**1.122**	**983**	***-33,5***	***-12,4***

REGIONI	OCCUPAZIONE 2008	OCCUPAZIONE 2009	OCCUPAZIONE 2010	OCCUPAZIONE 2011	OCCUPAZIONE 2012	OCCUPAZIONE 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
Piemonte	115	100	94	95	90	74	***-35,7***	***-17,8***
Valle d'Aosta	3	3	3	3	3	3	***0***	***0***
Liguria	32	29	28	29	27	19	***-40,6***	***-29,6***
Lombardia	284	253	231	222	211	196	***-31,0***	***-7,1***
Bolzano	22	21	22	21	23	21	***-4,5***	***-8,7***
Trento	17	16	14	14	14	12	***-29,4***	***-14,3***
Veneto	149	137	128	121	115	102	***-31,5***	***-11,3***
Friuli V.G.	30	26	26	24	19	21	***-30,0***	***10,5***
Emilia Romagna	113	101	95	92	89	74	***-34,5***	***-16,9***
Toscana	90	81	72	69	68	65	***-27,8***	***-4,4***
Umbria	24	22	21	20	17	15	***-37,5***	***-11,8***
Marche	43	39	36	31	31	26	***-39,5***	***-16,1***
Lazio	117	111	109	100	89	76	***-35,0***	***-14,6***
Abruzzo	33	26	23	26	27	20	***-39,4***	***-25,9***
Molise	7	6	6	5	5	4	***-42,9***	***-20,0***
Campania	122	98	92	80	89	84	***-31,1***	***-5,6***
Puglia	99	90	88	77	73	58	***-41,4***	***-20,5***
Basilicata	11	10	8	9	8	5	***-54,5***	***-37,5***
Calabria	36	34	27	27	25	24	***-33,3***	***-4,0***
Sicilia	95	89	87	81	73	64	***-32,6***	***-12,3***
Sardegna	36	27	33	29	26	20	***-44,4***	***-23,1***
ITALIA	**1.478**	**1.319**	**1.243**	**1.175**	**1.122**	**983**	***-33,5***	***-12,4***

OCCUPAZIONE DIPENDENTE (15-24 ANNI): CONFRONTO 2008-2013

Nel 2013, l'incidenza del lavoro dipendente sul totale dei giovani occupati, è dell'84,7%. In valori assoluti, i giovani occupati con un rapporto di natura subordinata sono 833 mila, di cui 452 mila concentrati nel Nord, 231 mila nel Mezzogiorno e 150 mila nel Centro.

Tra il 2008 e 2013, l'occupazione giovanile di natura subordinata cala, a livello nazionale, del 35,1% coinvolgendo tutte le 3 macro aree (nel Mezzogiorno del 38,6%, nel Centro del 37% e nel Nord del 32,5%).

OCCUPAZIONE DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO (15-24 ANNI): CONFRONTO 2008-2013

Il 52,5% degli occupati dipendenti nel 2013, ha un rapporto di lavoro a tempo determinato (437 mila).

Tra il 2008 e 2013, si perdono 119 mila posti di lavoro a tempo determinato (con un calo del 21,4%). La flessione è più forte nel Mezzogiorno (-29%), seguita dal Centro (-25,6%) e dal Nord (-16%).

OCCUPAZIONE DIPENDENTE (15-24 ANNI) *[valori in migliaia]*

MACRO AREA	OCCUPAZIONE DIPEND. 2008	OCCUPAZIONE DIPEND. 2009	OCCUPAZIONE DIPEND. 2010	OCCUPAZIONE DIPEND. 2011	OCCUPAZIONE DIPEND. 2012	OCCUPAZIONE DIPEND. 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
NORD	670	610	559	538	507	452	*-32,5*	*-10,8*
CENTRO	238	216	201	189	176	150	*-37,0*	*-14,8*
MEZZOGIORNO	376	320	309	283	269	231	*-38,6*	*-14,1*
ITALIA	**1.284**	**1.146**	**1.069**	**1.010**	**952**	**833**	***-35,1***	***-12,5***

OCCUPAZ. DIPENDENTE A "TEMPO DETERMINATO" (15-24 ANNI) *[valori in migliaia]*

MACRO AREA	TEMPO DETERMINATO 2008	TEMPO DETERMINATO 2009	TEMPO DETERMINATO 2010	TEMPO DETERMINATO 2011	TEMPO DETERMINATO 2012	TEMPO DETERMINATO 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
NORD	294	270	260	280	279	247	*-16,0*	*-11,5*
CENTRO	117	117	110	102	104	87	*-25,6*	*-16,3*
MEZZOGIORNO	145	122	128	122	121	103	*-29,0*	*-14,9*
ITALIA	**556**	**509**	**498**	**504**	**504**	**437**	***-21,4***	***-13,3***

GIOVANI IN CERCA DI OCCUPAZIONE (15-24 ANNI:CONFRONTO 2008-2013

La continua perdita annuale di posti di lavoro giovanile, si traduce in una costante crescita del numero dei giovani in cerca di occupazione che, nel 2013 raggiunge i 656 mila ragazzi tra i 15 e 24 anni (con un aumento rispetto al 2008 del 64,4%).
Nel Mezzogiorno si concentra il maggior numero di giovani disoccupati (299 mila), seguito dal Nord (237 mila) e dal Centro (120 mila). Ma è nel Nord che, tra il 2008 e 2013, cresce in maniera preponderante il numero dei giovani alla ricerca di un lavoro: +115,5%

GIOVANI IN CERCA DI OCCUPAZIONE (15-24 ANNI) *[valori in migliaia]*

MACRO AREA	DISOCCUPATI 2008	DISOCCUPATI 2009	DISOCCUPATI 2010	DISOCCUPATI 2011	DISOCCUPATI 2012	DISOCCUPATI 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
NORD	110	152	166	166	214	237	***115,5***	***10,7***
CENTRO	67	83	83	89	109	120	***79,1***	***10,1***
MEZZOGIORNO	222	214	230	226	288	299	***34,7***	***3,8***
ITALIA	**399**	**449**	**479**	**481**	**611**	**656**	***64,4***	***7,4***

INATTIVI e SCORAGGIAMENTI (15-24 ANNI): CONFRONTO 2008-2013

Il dato sull'inattività dei giovani, che complessivamente raggiunge circa 4,4 milioni di ragazzi nel solo 2013 (con un aumento del 4,5% rispetto al 2008), va letto al netto del numero di giovani che sono inattivi per motivi di studio o per la frequenza a corsi di formazione professionale (3.706), perché in attesa degli esiti di passate azioni di ricerca (141 mila), per motivi famialiari (131 mila) o per ulteriori motivi (197 mila). Ciò che resta è 207 mila giovani che nel 2013 sono inattivi perché "scoraggiati" dalla mancanza di aspettative occupazionali. Rispetto al 2008, nel 2013 si registra un aumento del 18,3% di giovani "rassegnati".
Lo scoraggiamento, non è solo un disagio dei più giovani. Sono, infatti, circa 1 milione i giovani che nella fascia 15-44 anni percepiscono il lavoro come qualcosa di inafferrabile (questa coorte di giovani registra un aumento del 27,5% rispetto al 2008).

INATTIVI (15-24 ANNI) *[valori in migliaia]*

MACRO AREA	INATTIVI 2008	INATTIVI 2009	INATTIVI 2010	INATTIVI 2011	INATTIVI 2012	INATTIVI 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
NORD	1.518	1.584	1.631	1.667	1.669	1.733	***14,2***	***3,8***
CENTRO	753	767	784	797	792	807	***7,2***	***1,9***
MEZZOGIORNO	1.922	1.962	1.931	1.937	1.847	1.843	***-4,1***	***-0,2***
ITALIA	**4.193**	**4.313**	**4.346**	**4.401**	**4.308**	**4.383**	***4,5***	***1,7***

REGIONI	INATTIVI 2008	INATTIVI 2009	INATTIVI 2010	INATTIVI 2011	INATTIVI 2012	INATTIVI 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
Piemonte	245	252	257	258	254	264	***7,8***	***3,9***
Valle d'Aosta	7	7	7	8	7	8	***14,3***	***14,3***
Liguria	85	92	93	93	93	99	***16,5***	***6,5***
Lombardia	548	569	599	613	614	625	***14,1***	***1,8***
Bolzano	30	32	32	32	31	34	***13,3***	***9,7***
Trento	32	34	35	36	36	38	***18,8***	***5,6***
Veneto	282	294	297	305	308	325	***15,2***	***5,5***
Friuli V.G.	65	69	69	71	75	75	***15,4***	***0,0***
Emilia Romagna	224	235	242	251	251	265	***18,3***	***5,6***
Toscana	210	219	224	226	223	223	***6,2***	***0***
Umbria	54	56	57	57	55	57	***5,6***	***3,6***
Marche	99	99	105	107	102	106	***7,1***	***3,9***
Lazio	390	393	398	407	412	421	***7,9***	***2,2***
Abruzzo	99	106	106	102	94	101	***2,0***	***7,4***
Molise	26	27	27	27	26	26	***0***	***0***
Campania	587	601	594	603	567	555	***-5,5***	***-2,1***
Puglia	353	357	350	356	348	350	***-0,8***	***0,6***
Basilicata	54	54	54	53	51	53	***-1,9***	***3,9***
Calabria	202	204	205	199	185	179	***-11,4***	***-3,2***
Sicilia	477	486	477	478	461	462	***-3,1***	***0,2***
Sardegna	124	127	118	119	115	117	***-5,6***	***1,7***
ITALIA	**4.193**	**4.313**	**4.346**	**4.401**	**4.308**	**4.383**	***4,5***	***1,7***

NEET (15-24 ANNI): CONFRONTO 2008-2013

Il dato statistico fotografa come nel 2013, oltre 1,3 milioni di ragazzi tra i 15-24 anni, non studi, non lavori e non frequenti un percorso formativo (c.d. NEET "Not in education, employment or training").

E sebbene in valori assoluti, nel 2013, la presenza di giovani NEET sia più consistente nel Mezzogiorno (713 mila ragazzi, la cui causa va anche ricercata in alte percentuali di abbandono scolastico, soprattutto nelle 2 Isole ed in Campania), seguito dal Nord (410mila) e dal Centro (210 mila), la maggior crescita di questo fenomeno si ha nel Nord: tra il 2008 e 2013, l'aumento registrato è del 66,7% (segue il Centro con +61,5% ed il Mezzogiorno +13%).

A livello regionale, tra il 2008 e 2013, i giovani NEET aumentano in tutti i territori, ma il picco maggiore si ha in Emilia Romagna (+125,9%), seguita dalla Valle d'Aosta (+100%) e dal Piemonte (+87,8%).
In valori assoluti , nel 2013, è la Campania la Regione capofila per maggior numero di giovani che non studiano, non lavorano e non si formano (220 mila), a cui segue la Sicilia (198 mila) e la Lombardia (150 mila).

NEET (15-24 ANNI) *[valori in migliaia]*

MACRO AREA	NEET 2008	NEET 2009	NEET 2010	NEET 2011	NEET 2012	NEET 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
NORD	246	302	341	344	379	410	***66,7***	***8,2***
CENTRO	130	142	164	182	193	210	***61,5***	***8,8***
MEZZOGIORNO	631	629	654	675	701	713	***13,0***	***1,7***
ITALIA	**1.007**	**1.073**	**1.159**	**1.201**	**1.273**	**1.333**	***32,4***	***4,7***

REGIONI	NEET 2008	NEET 2009	NEET 2010	NEET 2011	NEET 2012	NEET 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
Piemonte	41	59	59	59	66	77	***87,8***	***16,7***
Valle d'Aosta	1	1	2	2	2	2	***100,0***	***0***
Liguria	16	15	16	18	20	23	***43,8***	***15,0***
Lombardia	102	116	128	123	132	150	***47,1***	***13,6***
Bolzano	5	5	5	4	6	5	***0***	***-16,7***
Trento	4	5	7	6	7	7	***75,0***	***0***
Veneto	40	50	66	65	74	72	***80,0***	***-2,7***
Friuli V.G.	10	12	11	15	17	13	***30,0***	***-23,5***
Emilia Romagna	27	39	47	52	55	61	***125,9***	***10,9***
Toscana	34	36	44	47	50	58	***70,6***	***16,0***
Umbria	9	9	11	11	14	13	***44,4***	***-7,1***
Marche	16	20	18	20	22	25	***56,3***	***13,6***
Lazio	71	77	91	104	107	114	***60,6***	***6,5***
Abruzzo	18	20	21	18	24	26	***44,4***	***8,3***
Molise	6	6	6	6	6	8	***33,3***	***33,3***
Campania	207	204	218	216	224	220	***6,3***	***-1,8***
Puglia	116	115	116	123	127	131	***12,9***	***3,1***
Basilicata	13	13	16	15	16	17	***30,8***	***6,3***
Calabria	60	60	63	68	71	71	***18,3***	***0***
Sicilia	172	169	177	188	191	198	***15,1***	***3,7***
Sardegna	39	42	37	41	42	42	***7,7***	***0***
ITALIA	**1.007**	**1.073**	**1.159**	**1.201**	**1.273**	**1.333**	***32,4***	***4,7***

NEET (15-29 ANNI): CONFRONTO 2008-2013

E' il target dei giovani Neet tra i 15-29 anni, quello interessato dalla recente Garanzia Giovani.
Una platea ben più massiccia di quella tra i 15-24 anni. Il numero sale, infatti, ad oltre 2,4 milioni di giovani (con un aumento del 31,1% rispetto al 2008).

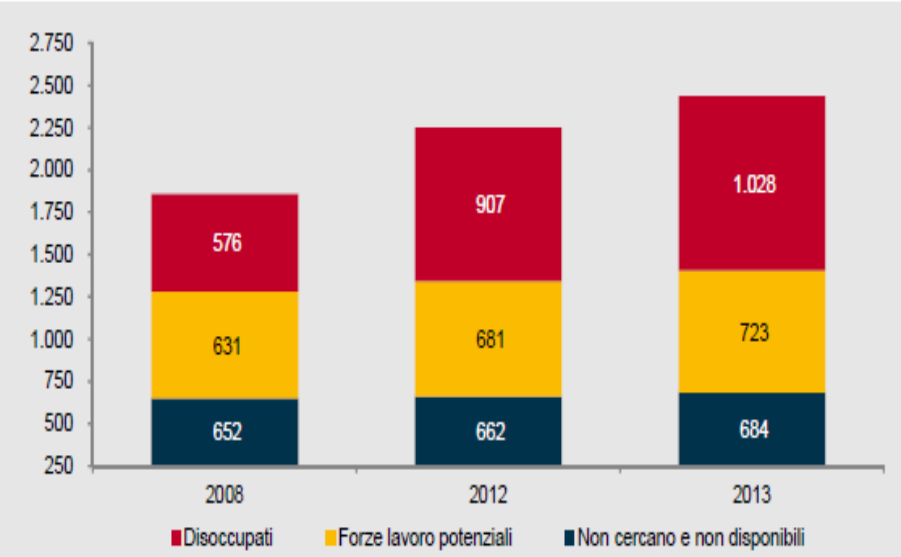
In valori assoluti, il solo Mezzogiorno coinvolge il 54% dei Neet in questa fascia di età (pari ad oltre 1,3 milioni di ragazzi), seguito dal Nord (739 mila giovani) e dal Centro (379 mila Neet).
Però, è soprattutto nel Nord che si registra la maggior crescita di Neet tra il 2008 e 2013 (+ 61,4%), a cui segue il Centro (+53,4%) ed il Mezzogiorno (+14,2%).

Tutte le Regioni vedono aumentare il giovane popolo dei Neet tra il 2008 e 2013. Al primo posto per maggior incremento troviamo l'Emilia Romagna (+96,5%), a cui segue il Piemonte (+79,2%) ed il Veneto (+66,7%).
In valori assoluti, nel 2013, la Regione con il maggior numero di Neet è la Campania (402 mila), seguita dalla Sicilia (364 mila) e dalla Lombardia (262 mila)

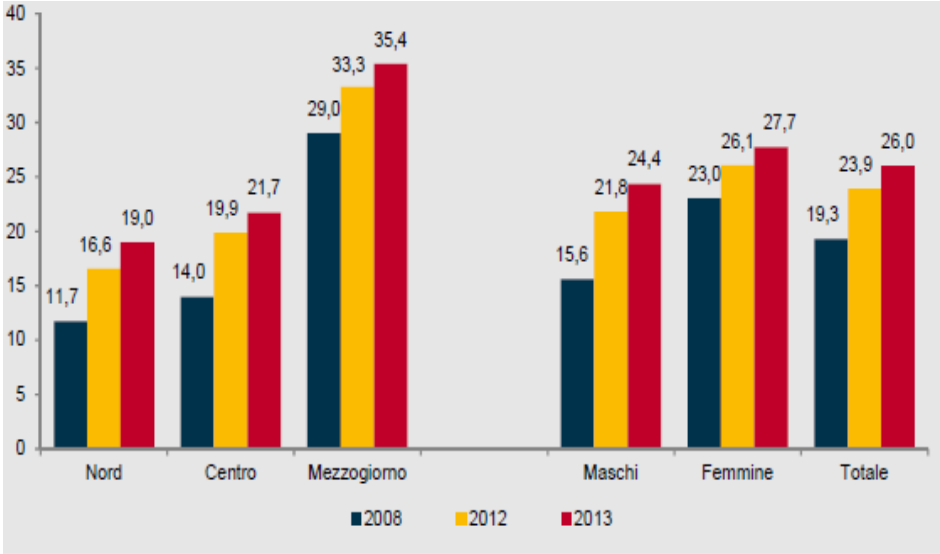
NEET (15-29 ANNI) *[valori in migliaia]*

MACRO AREA	NEET 2008	NEET 2009	NEET 2010	NEET 2011	NEET 2012	NEET 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
NORD	458	539	608	599	644	739	***61,4***	***14,8***
CENTRO	247	271	300	331	349	379	***53,4***	***8,6***
MEZZOGIORNO	1.152	1.164	1.198	1.225	1.257	1.316	***14,2***	***4,7***
ITALIA	**1.857**	**1.974**	**2.106**	**2.155**	**2.250**	**2.434**	***31,1***	***8,2***

NEET 15-29 ANNI
PER CONDIZIONE
ANNI 2008-2012-2013 *[valori in migliaia]*



NEET 15-29 ANNI
PER MACRO AREA E GENERE–
ANNI 2008-2012-2013 *[valori percentuali]*



Fonte Istat, Rilevazione sulle forze lavoro

REGIONI	NEET 2008	NEET 2009	NEET 2010	NEET 2011	NEET 2012	NEET 2013	Diff% 2008/2013	Diff% 2012/2013
Piemonte	77	98	103	100	109	138	***79,2***	***26,6***
Valle d'Aosta	2	3	2	3	2	3	***50,0***	***50,0***
Liguria	27	28	31	31	36	43	***59,3***	***19,4***
Lombardia	181	204	223	217	230	262	***44,8***	***13,9***
Bolzano	8	8	8	8	10	10	***25,0***	***0***
Trento	8	9	11	11	12	13	***62,5***	***8,3***
Veneto	78	92	114	112	122	130	***66,7***	***6,6***
Friuli V.G.	20	22	23	25	29	28	***40,0***	***-3,4***
Emilia Romagna	57	75	93	92	94	112	***96,5***	***19,1***
Toscana	66	67	79	83	93	99	***50,0***	***6,5***
Umbria	17	19	21	21	25	25	***47,1***	***0***
Marche	32	39	34	36	41	47	***46,9***	***14,6***
Lazio	132	146	166	191	190	208	***57,6***	***9,5***
Abruzzo	34	41	41	38	42	49	***44,1***	***16,7***
Molise	11	11	11	12	13	15	***36,4***	***15,4***
Campania	379	379	392	400	396	402	***6,1***	***1,5***
Puglia	208	212	214	215	226	243	***16,8***	***7,5***
Basilicata	25	25	30	28	30	32	***28,0***	***6,7***
Calabria	111	109	120	120	125	130	***17,1***	***4,0***
Sicilia	315	310	319	337	351	364	***15,6***	***3,7***
Sardegna	69	77	71	75	74	81	***17,4***	***9,5***
ITALIA	**1.857**	**1.974**	**2.106**	**2.155**	**2.250**	**2.434**	***31,1***	***8,2***

TASSO DI OCCUPAZIONE GIOVANILE (15-24 ANNI): CONFRONTO 2008-2013

Nel 2013 il tasso di occupazione giovanile si attesta al 16,3% con un calo di 8,1 punti percentuali rispetto al 2008.
Sotto la media nazionale il Mezzogiorno (11,5%), mentre al di sopra il Nord (20,9%) e Centro (16,4%).

Il tasso di occupazione è più alto nella Provincia Autonoma di Bolzano (36,1%), dove forse, anche grazie all'efficacia del sistema duale di alternanza scuola-lavoro, si riesce ad inserire più facilmente i giovani nel mercato del lavoro), seguita dalla Valle d'Aosta (22,8%) e dalla Provincia Autonoma di Trento (22,2%). Ultima in classifica, invece, la Basilicata con un tasso di occupazione dei ragazzi dell'8,5%.

Le variazioni di tasso tra il 2008 e 2013, mostrano come tutte le Regioni abbiano subito una flessione. In maniera maggiore l'Emilia Romagna, dove il tasso di occupazione scende di 12,6 punti percentuali, seguita dal Piemonte e dalla Provincia Autonoma di Trento (in entrambi i territori la discesa è di 11,3 punti).

A livello provinciale, nel 2013, occupano le prime 5 posizioni per tasso di occupazione giovanile più alto: Cuneo (31,5%), Sondrio (30,6%), Brescia (28,1%), Mantova (26,2%) e Prato (26,2%). Ultima posizione è occupata da Potenza (7,4%).

Le variazioni provinciali, tra il 2008 e 2013, del tasso di occupazione dei giovani, mostrano un aumento in sole 4 Province: Agrigento (+1,7 punti percentuali), Prato (+1,1 punti), Catanzaro (+0,9 punti) e Siracusa (+0,1 punti). Ascoli Piceno, viceversa, la provincia con la maggiore caduta (-22,2 punti percentuali).

TASSO DI OCCUPAZIONE GIOVANILE (15-24 ANNI)

MACRO AREA	TASSO OCC. GIOVANILE 2008	TASSO OCC. GIOVANILE 2009	TASSO OCC. GIOVANILE 2010	TASSO OCC. GIOVANILE 2011	TASSO OCC. GIOVANILE 2012	TASSO OCC. GIOVANILE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
NORD	32,0	28,3	26,3	25,3	23,9	20,9	***-11,1***	***-3,0***
CENTRO	25,1	23,0	21,6	19,9	18,6	16,4	***-8,7***	***-2,2***
MEZZOGIORNO	17,0	14,9	14,4	13,4	13,2	11,5	***-5,5***	***-1,7***
ITALIA	**24,4**	**21,7**	**20,5**	**19,4**	**18,6**	**16,3**	***-8,1***	***-2,3***

REGIONI	TASSO OCC. GIOVANILE 2008	TASSO OCC. GIOVANILE 2009	TASSO OCC. GIOVANILE 2010	TASSO OCC. GIOVANILE 2011	TASSO OCC. GIOVANILE 2012	TASSO OCC. GIOVANILE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Piemonte	30,3	26,0	24,4	24,6	23,2	19,0	***-11,3***	***-4,2***
Valle d'Aosta	30,9	27,8	27,8	23,9	25,9	22,8	***-8,1***	***-3,1***
Liguria	25,3	22,9	22,1	22,1	20,7	14,5	***-10,8***	***-6,2***
Lombardia	32,5	28,8	26,0	24,9	23,4	21,6	***-10,9***	***-1,8***
Bolzano	41,1	38,1	39,2	38,3	40,0	36,1	***-5,0***	***-3,9***
Trento	33,5	30,2	27,3	26,5	25,7	22,2	***-11,3***	***-3,5***
Veneto	33,2	30,2	28,1	26,6	25,1	22,2	***-11,0***	***-2,9***
Friuli V.G.	29,8	25,4	25,8	23,7	18,5	20,5	***-9,3***	***2,0***
Emilia Romagna	32,2	28,1	26,1	24,9	23,9	19,6	***-12,6***	***-4,3***
Toscana	28,7	25,5	22,7	21,8	21,4	20,4	***-8,3***	***-1,0***
Umbria	29,3	26,4	25,0	23,9	21,3	19,0	***-10,3***	***-2,3***
Marche	29,2	26,4	24,5	20,9	21,5	17,6	***-11,6***	***-3,9***
Lazio	21,3	20,1	19,6	18,0	15,8	13,5	***-7,8***	***-2,3***
Abruzzo	23,3	18,4	16,4	19,0	20,2	15,0	***-8,3***	***-5,2***
Molise	20,0	17,7	16,0	15,8	13,7	12,0	***-8,0***	***-1,7***
Campania	15,9	12,9	12,2	10,7	12,0	11,5	***-4,4***	***-0,5***
Puglia	19,8	18,4	18,1	16,2	15,4	12,5	***-7,3***	***-2,9***
Basilicata	15,9	13,6	12,1	12,9	11,5	8,5	***-7,4***	***-3,0***
Calabria	14,0	13,4	10,7	11,2	10,6	10,2	***-3,8***	***-0,4***
Sicilia	15,0	14,2	14,0	13,1	11,9	10,6	***-4,4***	***-1,3***
Sardegna	19,8	15,5	19,3	17,1	15,8	12,4	***-7,4***	***-3,4***
ITALIA	**24,4**	**21,7**	**20,5**	**19,4**	**18,6**	**16,3**	***-8,1***	***-2,3***

PROVINCE	TASSO OCC. GIOVANILE 2008	TASSO OCC. GIOVANILE 2009	TASSO OCC. GIOVANILE 2010	TASSO OCC. GIOVANILE 2011	TASSO OCC. GIOVANILE 2012	TASSO OCC. GIOVANILE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Torino	25,9	22,3	21,7	23,0	22,0	15,5	***-10,4***	***-6,5***
Alessandria	29,6	26,9	26,1	22,1	24,4	15,7	***-13,9***	***-8,7***
Asti	29,0	26,7	24,6	24,0	17,7	20,7	***-8,3***	***3,0***
Biella	31,7	26,7	22,9	23,8	20,3	18,4	***-13,3***	***-1,9***
Cuneo	45,6	38,8	35,0	34,8	32,8	31,5	***-14,1***	***-1,3***
Novara	28,9	22,7	22,1	22,5	17,4	18,9	***-10,0***	***1,5***
Verbania	42,6	31,1	27,5	23,5	26,3	24,1	***-18,5***	***-2,2***
Vercelli	26,4	26,6	23,2	26,0	22,8	19,2	***-7,2***	***-3,6***
Genova	27,4	26,1	23,2	20,6	20,1	13,4	***-14,0***	***-6,7***
Imperia	24,6	24,3	19,4	27,0	25,7	13,8	***-10,8***	***-11,9***
La Spezia	20,4	18,5	22,9	16,2	15,6	17,8	***-2,6***	***2,2***
Savona	23,0	14,6	20,5	26,5	22,2	15,9	***-7,1***	***-6,3***
Milano	29,0	24,5	22,7	23,5	19,7	17,0	***-12,0***	***-2,7***
Bergamo	36,8	35,2	28,4	27,1	24,5	24,9	***-11,9***	***0,4***
Brescia	39,7	34,7	30,0	25,5	24,7	28,1	***-11,6***	***3,4***
Como	33,4	28,2	30,5	26,5	26,2	22,2	***-11,2***	***-4,0***
Cremona	30,1	26,5	24,8	27,9	22,9	21,5	***-8,6***	***-1,4***
Lecco	39,1	28,9	25,9	24,4	26,1	24,4	***-14,7***	***-1,7***
Lodi	31,2	30,1	28,1	33,4	28,5	17,2	***-14,0***	***-11,3***
Mantova	36,9	33,0	27,9	28,8	23,7	26,2	***-10,7***	***2,5***
Pavia	26,2	27,9	23,8	23,0	20,1	17,3	***-8,9***	***-2,8***
Sondrio	33,0	33,0	29,5	27,1	30,7	30,6	***-2,4***	***-0,1***
Varese	31,9	28,8	25,3	22,2	30,0	20,7	***-11,2***	***-9,3***
Venezia	29,2	27,1	23,7	21,2	19,3	16,8	***-12,4***	***-2,5***
Belluno	33,2	28,3	30,3	26,2	23,6	21,9	***-11,3***	***-1,7***
Padova	35,6	32,4	30,3	30,4	29,3	18,6	***-17,0***	***-10,7***
Rovigo	27,4	29,0	27,5	22,1	25,5	21,2	***-6,2***	***-4,3***
Treviso	31,3	32,4	31,3	25,9	26,6	25,6	***-5,7***	***-1,0***
Verona	37,8	31,4	26,6	23,8	23,7	24,5	***-13,3***	***0,8***
Vicenza	32,6	27,6	27,5	32,2	26,3	24,7	***-7,9***	***-1,6***
Trieste	22,5	28,8	26,5	26,4	18,6	20,1	***-2,4***	***1,5***
Gorizia	20,7	21,2	17,5	17,5	16,1	14,9	***-5,8***	***-1,2***
Pordenone	31,9	25,9	24,3	27,8	25,6	20,6	***-11,3***	***-5,0***
Udine	32,9	24,8	28,7	21,8	14,8	21,9	***-11,0***	***7,1***
Bologna	33,5	21,4	21,4	23,2	22,3	14,7	***-18,8***	***-7,6***
Ferrara	32,9	31,2	33,3	29,3	22,7	15,9	***-17,0***	***-6,8***
Forlì Cesena	36,1	27,2	28,6	22,0	22,1	20,9	***-15,2***	***-1,2***
Modena	32,2	31,3	22,9	25,6	26,0	25,2	***-7,0***	***-0,8***
Parma	30,1	27,0	25,6	24,7	27,3	22,9	***-7,2***	***-4,4***
Piacenza	28,8	27,6	25,6	22,8	24,4	19,4	***-9,4***	***-5,0***
Ravenna	25,1	28,4	29,4	23,8	17,5	18,1	***-7,0***	***0,6***
Reggio Emilia	33,1	30,4	29,7	23,0	25,0	20,1	***-13,0***	***-4,9***
Rimini	35,9	33,6	26,9	33,1	27,9	20,3	***-15,6***	***-7,6***

PROVINCE	TASSO OCC. GIOVANILE 2008	TASSO OCC. GIOVANILE 2009	TASSO OCC. GIOVANILE 2010	TASSO OCC. GIOVANILE 2011	TASSO OCC. GIOVANILE 2012	TASSO OCC. GIOVANILE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Firenze	28,3	23,6	22,3	21,0	23,5	22,0	***-6,3***	***-1,5***
Arezzo	29,0	25,2	24,8	26,7	24,7	20,3	***-8,7***	***-4,4***
Grosseto	36,2	32,7	28,2	19,4	19,6	22,1	***-14,1***	***2,5***
Livorno	33,2	16,2	17,9	23,9	18,4	19,8	***-13,4***	***1,4***
Lucca	26,9	34,5	24,9	25,5	29,7	17,0	***-9,9***	***-12,7***
Massa Carrara	23,3	25,8	23,8	19,8	7,8	16,2	***-7,1***	***8,4***
Pisa	26,6	22,6	16,0	16,5	18,1	18,1	***-8,5***	***0***
Pistoia	30,3	26,4	21,7	19,2	19,1	18,0	***-12,3***	***-1,1***
Prato	25,1	29,7	26,9	22,4	19,5	26,2	***1,1***	***6,7***
Siena	29,5	24,8	25,2	23,9	22,5	21,7	***-7,8***	***-0,8***
Perugia	32,2	27,8	26,3	24,6	21,2	19,0	***-13,2***	***-2,2***
Terni	21,2	22,5	20,9	21,6	21,8	19,0	***-2,2***	***-2,8***
Ancona	24,2	23,3	22,2	20,2	21,2	16,5	***-7,7***	***-4,7***
Ascoli Piceno	30,6	23,7	20,8	15,7	9,8	8,4	***-22,2***	***-1,4***
Macerata	30,6	23,6	23,3	22,1	26,5	17,7	***-12,9***	***-8,8***
Pesaro Urbino	32,5	34,8	29,8	22,4	23,8	23,6	***-8,9***	***-0,2***
Roma	20,2	20,5	20,8	17,5	15,1	13,9	***-6,3***	***-1,2***
Frosinone	23,6	20,9	15,0	15,7	13,3	11,0	***-12,6***	***-2,3***
Latina	25,8	20,2	17,6	24,4	21,5	13,9	***-11,9***	***-7,6***
Rieti	19,7	16,8	17,6	16,7	18,5	11,4	***-8,3***	***-7,1***
Viterbo	22,5	16,8	17,6	16,3	17,6	12,9	***-9,6***	***-4,7***
L'Aquila	23,9	14,8	15,9	14,0	14,4	13,8	***-10,1***	***-0,6***
Chieti	21,1	15,3	15,6	21,9	21,4	13,7	***-7,4***	***-7,7***
Pescara	20,5	16,9	13,9	17,5	18,4	13,0	***-7,5***	***-5,4***
Teramo	28,1	27,0	20,3	21,7	26,5	20,2	***-7,9***	***-6,3***
Campobasso	19,5	15,7	14,1	15,5	11,4	9,6	***-9,9***	***-1,8***
Isernia	21,2	22,5	20,7	16,6	20,5	18,4	***-2,8***	***-2,1***
Napoli	15,9	12,6	12,7	9,7	10,7	10,7	***-5,2***	***0***
Avellino	20,7	16,2	19,5	13,7	16,9	19,3	***-1,4***	***2,4***
Benevento	16,8	13,4	13,1	9,1	10,5	10,2	***-6,6***	***-0,3***
Caserta	11,1	10,5	8,3	10,3	11,8	10,4	***-0,7***	***-1,4***
Salerno	17,6	14,4	11,3	13,2	14,5	12,2	***-5,4***	***-2,3***
Bari	23,4	20,6	21,7	17,7	16,7	11,5	***-11,9***	***-5,2***
Brindisi	24,7	20,2	15,9	14,0	16,4	14,4	***-10,3***	***-2,0***
Foggia	16,4	13,0	13,6	13,2	12,5	9,1	***-7,3***	***-3,4***
Lecce	14,7	16,7	14,2	17,7	16,4	13,1	***-1,6***	***-3,3***
Taranto	17,9	20,1	18,2	14,9	14,2	13,7	***-4,2***	***-0,5***
Potenza	16,6	13,9	10,8	12,5	10,0	7,4	***-9,2***	***-2,6***
Matera	14,5	13,1	14,4	13,6	14,1	10,5	***-4,0***	***-3,6***

PROVINCE	TASSO OCC. GIOVANILE 2008	TASSO OCC. GIOVANILE 2009	TASSO OCC. GIOVANILE 2010	TASSO OCC. GIOVANILE 2011	TASSO OCC. GIOVANILE 2012	TASSO OCC. GIOVANILE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Catanzaro	13,3	14,3	13,9	14,9	14,4	14,2	***0,9***	***-0,2***
Cosenza	15,6	14,7	9,6	10,9	8,3	9,7	***-5,9***	***1,4***
Crotone	12,4	14,8	12,5	10,1	7,2	8,7	***-3,7***	***1,5***
Reggio Calabria	12,9	11,3	8,9	10,2	12,7	7,8	***-5,1***	***-4,9***
Vibo Valentia	14,6	11,7	12,5	9,8	8,3	14,3	***-0,3***	***6,0***
Palermo	13,6	12,0	12,3	11,3	12,0	10,0	***-3,6***	***-2,0***
Agrigento	7,9	14,0	12,1	12,7	8,9	9,6	***1,7***	***0,7***
Caltanissetta	14,7	12,2	8,8	9,1	11,2	9,8	***-4,9***	***-1,4***
Catania	17,5	15,6	14,2	13,8	12,3	10,8	***-6,7***	***-1,5***
Enna	18,9	16,3	15,4	10,8	10,7	9,0	***-9,9***	***-1,7***
Messina	16,2	14,5	13,6	13,5	11,0	7,9	***-8,3***	***-3,1***
Ragusa	20,1	17,7	23,0	20,7	18,8	17,6	***-2,5***	***-1,2***
Siracusa	10,3	13,0	14,6	15,7	11,1	10,4	***0,1***	***-0,7***
Trapani	18,3	15,7	15,4	11,5	11,8	13,0	***-5,3***	***1,2***
Cagliari	18,3	12,2	17,7	16,7	11,5	12,1	***-6,2***	***0,6***
Nuoro	22,9	19,4	23,8	20,4	20,1	16,0	***-6,9***	***-4,1***
Oristano	20,7	18,2	17,7	16,4	19,6	13,2	***-7,5***	***-6,4***
Sassari	15,4	14,3	20,5	14,3	13,9	10,9	***-4,5***	***-3,0***

TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE (15-24 ANNI): CONFRONTO 2008-2013

Nel 2013, il tasso di disoccupazione giovanile raggiunge il 40%, in aumento di 18,7 punti percentuali rispetto al 2008.
(L'ultimo aggiornamento al I trimestre 2014 del tasso di disoccupazione giovanile, ci informa che ha raggiunto la percentuale del 46%)
Sopra la media nazionale il Mezzogiorno con un tasso del 51,6%, mentre, seppur molto alti, si trovano sotto la media nazionale il Centro (39,8%) ed il Nord (31,2%).

Rispetto al 2008, si registra un incremento del tasso in tutte le 3 macro aree, ma in maniera maggiore nel Centro (+20,2 punti percentuali), seguito dal Nord (+18,7 punti) e dal Mezzogiorno (+18 punti).

A livello regionale, il tasso di disoccupazione giovanile più alto si registra in Calabria (56,1%), seguita dalla Basilicata (55,1%) e dalla Sardegna (54,2%). Viceversa il più basso nella Provincia Autonoma di Bolzano (12,2%).

Ai primi 5 posti della classifica provinciale, i più alti tassi di disoccupazione giovanile sono: Crotone (+68,3%), seguita da Enna (+67,3%), da Messina (+65,5%), Reggio Calabria (+62,6%) e Sassari (+59,8%). Il tasso più basso a Sondrio (15,6%).

Ad eccezione di 3 Province in cui, rispetto al 2008 si assiste ad una discesa del tasso di disoccupazione giovanile (Prato -6,3 punti percentuali, Gorizia -4,8 punti e Agrigento -4,4 punti), in tutte le altre Province aumenta, con la maggiore variazione a Bologna (+41,3 punti percentuali).

TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE (15-24 ANNI)

MACRO AREA	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2008	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2009	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2010	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2011	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2012	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
NORD	12,5	18,2	20,6	21,1	26,6	31,2	***18,7***	***4,6***
CENTRO	19,6	24,8	25,9	28,9	34,7	39,8	***20,2***	***5,1***
MEZZOGIORNO	33,6	36,0	38,8	40,4	46,9	51,6	***18***	***4,7***
ITALIA	**21,3**	**25,4**	**27,8**	**29,1**	**35,3**	**40,0**	***18,7***	***4,7***

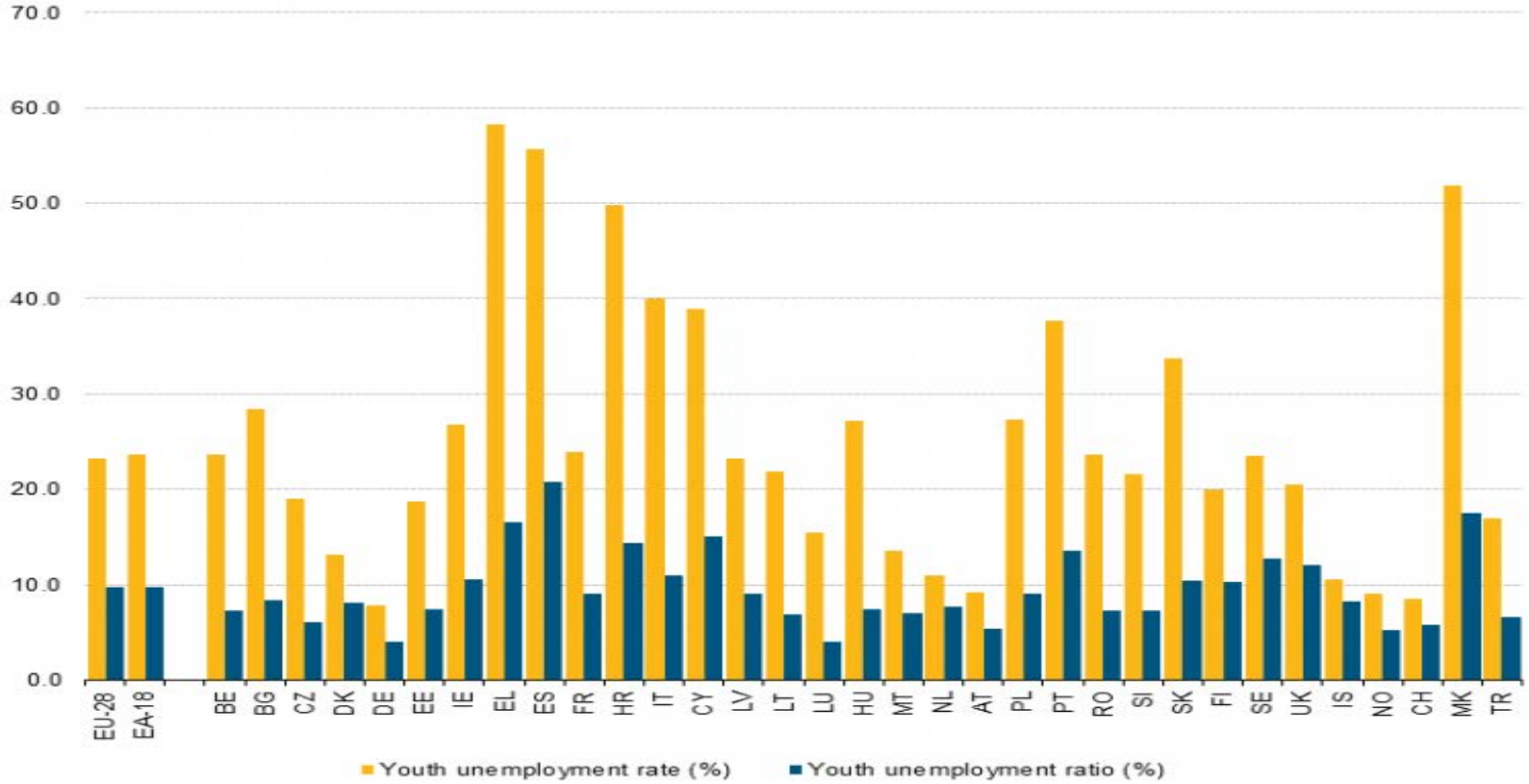
REGIONI	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2008	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2009	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2010	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2011	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2012	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Piemonte	14,9	24,1	26,6	25,1	31,9	40,2	***25,3***	***8,3***
Valle d'Aosta	12,1	17,5	16,7	22,4	25,7	30,8	***18,7***	***5,1***
Liguria	22,0	18,8	20,3	23,8	30,1	42,1	***20,1***	***12***
Lombardia	12,5	18,5	19,8	20,7	26,6	30,8	***18,3***	***4,2***
Bolzano	6,0	8,9	6,4	9,4	11,6	12,2	***6,2***	***0,6***
Trento	8,5	11,5	15,1	14,5	20,5	23,5	***15***	***3***
Veneto	10,7	14,4	19,1	19,9	23,7	25,3	***14,6***	***1,6***
Friuli V.G.	13,9	18,9	18,0	20,9	30,5	24,2	***10,3***	***-6,3***
Emilia Romagna	11,1	18,3	22,4	21,8	26,4	33,3	***22,2***	***6,9***
Toscana	14,4	17,8	23,1	24,9	28,9	33,4	***19***	***4,5***
Umbria	14,4	19,6	21,0	22,8	35,9	36,5	***22,1***	***0,6***
Marche	12,6	22,6	15,5	23,8	28,6	36,1	***23,5***	***7,5***
Lazio	26,2	30,6	31,1	33,7	40,0	45,9	***19,7***	***5,9***
Abruzzo	19,7	24,0	29,5	25,6	33,0	37,7	***18***	***4,7***
Molise	28,8	27,1	30,2	28,6	41,9	48,9	***20,1***	***7***
Campania	32,4	38,1	41,9	44,4	48,2	51,7	***19,3***	***3,5***
Puglia	31,6	32,6	34,6	37,1	41,5	49,7	***18,1***	***8,2***
Basilicata	34,6	38,3	42,0	39,6	49,5	55,1	***20,5***	***5,6***
Calabria	34,5	31,8	39,0	40,4	53,5	56,1	***21,6***	***2,6***
Sicilia	39,3	38,5	41,3	42,8	51,3	53,8	***14,5***	***2,5***
Sardegna	36,8	44,7	38,8	42,4	47,3	54,2	***17,4***	***6,9***
ITALIA	**21,3**	**25,4**	**27,8**	**29,1**	**35,3**	**40,0**	***18,7***	***4,7***

PROVINCE	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2008	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2009	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2010	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2011	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2012	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Torino	18,5	31,1	33,0	28,4	33,9	46,4	***27,9***	***12,5***
Alessandria	12,7	21,2	21,7	28,2	31,1	46,7	***34***	***15,6***
Asti	15,7	20,9	26,9	26,8	39,3	38,0	***22,3***	***-1,3***
Biella	17,8	27,2	34,2	31,2	34,7	39,1	***21,3***	***4,4***
Cuneo	6,8	10,1	8,3	9,4	21,9	22,8	***16***	***0,9***
Novara	17,5	25,0	26,6	24,5	37,1	42,1	***24,6***	***5***
Verbania	7,9	12,5	20,6	23,2	28,3	28,6	***20,7***	***0,3***
Vercelli	17,7	18,4	25,0	28,6	35,6	46,2	***28,5***	***10,6***
Genova	20,3	19,6	20,0	30,0	27,6	39,9	***19,6***	***12,3***
Imperia	27,7	11,4	33,6	19,9	22,2	41,5	***13,8***	***19,3***
La Spezia	28,6	20,2	16,8	18,8	52,3	47,8	***19,2***	***-4,5***
Savona	16,6	21,7	10,1	14,3	26,1	42,5	***25,9***	***16,4***
Milano	13,9	23,2	21,3	20,2	28,7	33,5	***19,6***	***4,8***
Bergamo	8,5	11,6	11,9	14,7	24,9	29,4	***20,9***	***4,5***
Brescia	6,1	14,2	16,7	21,3	23,1	24,5	***18,4***	***1,4***
Como	14,1	17,6	14,7	12,8	21,7	27,9	***13,8***	***6,2***
Cremona	19,7	21,6	26,4	19,9	27,1	37,4	***17,7***	***10,3***
Lecco	9,4	17,2	20,9	25,2	23,8	27,7	***18,3***	***3,9***
Lodi	13,9	16,1	22,5	7,8	25,9	38,7	***24,8***	***12,8***
Mantova	12,5	15,3	28,1	21,2	28,6	22,0	***9,5***	***-6,6***
Pavia	22,4	18,6	25,0	25,3	33,7	34,8	***12,4***	***1,1***
Sondrio	15,3	16,6	18,7	28,4	22,4	15,6	***0,3***	***-6,8***
Varese	14,2	20,1	20,7	33,8	25,2	39,1	***24,9***	***13,9***
Venezia	12,9	20,7	28,1	29,9	33,6	35,0	***22,1***	***1,4***
Belluno	10,0	18,3	11,4	19,1	30,2	30,3	***20,3***	***0,1***
Padova	10,4	8,1	12,9	13,3	20,7	32,2	***21,8***	***11,5***
Rovigo	16,8	12,5	19,6	26,4	31,2	33,0	***16,2***	***1,8***
Treviso	12,9	9,5	20,3	19,7	22,3	19,5	***6,6***	***-2,8***
Verona	8,8	17,0	15,8	21,7	19,7	18,5	***9,7***	***-1,2***
Vicenza	7,7	17,5	20,5	16,7	21,6	22,3	***14,6***	***0,7***
Trieste	13,4	10,5	17,6	24,0	30,5	28,6	***15,2***	***-1,9***
Gorizia	32,5	25,8	20,5	30,1	31,1	27,7	***-4,8***	***-3,4***
Pordenone	16,4	19,0	16,2	19,6	22,6	25,3	***8,9***	***2,7***
Udine	9,0	20,4	18,7	18,2	36,9	21,2	***12,2***	***-15,7***
Bologna	4,4	12,3	29,2	23,2	28,9	45,7	***41,3***	***16,8***
Ferrara	18,0	21,8	21,1	19,1	40,5	53,1	***35,1***	***12,6***
Forlì Cesena	11,2	18,6	22,0	34,2	31,7	27,4	***16,2***	***-4,3***
Modena	13,0	21,3	27,1	23,6	25,3	22,7	***9,7***	***-2,6***
Parma	10,9	12,7	17,4	12,3	19,2	22,8	***11,9***	***3,6***
Piacenza	9,9	14,5	13,6	23,8	29,0	30,4	***20,5***	***1,4***
Ravenna	14,7	18,4	19,6	25,4	29,4	41,7	***27***	***12,3***
Reggio Emilia	12,1	20,5	17,7	17,1	17,6	26,3	***14,2***	***8,7***
Rimini	11,1	21,5	23,3	15,5	20,5	30,0	***18,9***	***9,5***

PROVINCE	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2008	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2009	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2010	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2011	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2012	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Firenze	9,2	14,2	20,8	26,8	26,4	28,5	***19,3***	***2,1***
Arezzo	19,6	17,7	16,4	18,1	21,2	36,6	***17***	***15,4***
Grosseto	7,4	14,3	12,0	25,7	21,9	32,6	***25,2***	***10,7***
Livorno	11,0	27,2	36,7	26,4	33,7	30,4	***19,4***	***-3,3***
Lucca	11,4	10,8	27,2	14,1	22,4	42,4	***31***	***20***
Massa Carrara	29,3	31,6	28,4	34,5	64,2	38,5	***9,2***	***-25,7***
Pisa	16,2	22,4	25,6	29,5	23,6	39,2	***23***	***15,6***
Pistoia	11,3	13,9	19,3	20,6	38,2	42,2	***30,9***	***4***
Prato	26,7	19,5	25,2	32,6	41,9	20,4	***-6,3***	***-21,5***
Siena	13,1	19,8	18,9	22,2	25,2	31,3	***18,2***	***6,1***
Perugia	13,6	17,5	20,3	23,5	35,4	36,9	***23,3***	***1,5***
Terni	17,7	26,2	23,5	20,2	37,3	35,2	***17,5***	***-2,1***
Ancona	14,4	22,5	14,5	23,2	33,8	36,1	***21,7***	***2,3***
Ascoli Piceno	13,9	25,9	20,5	26,6	38,6	48,4	***34,5***	***9,8***
Macerata	9,9	21,4	17,4	23,9	25,2	44,5	***34,6***	***19,3***
Pesaro Urbino	11,7	21,1	11,1	21,9	25,1	28,5	***16,8***	***3,4***
Roma	27,6	30,7	30,5	36,1	40,1	44,9	***17,3***	***4,8***
Frosinone	23,1	27,3	35,0	29,5	37,9	50,2	***27,1***	***12,3***
Latina	21,6	30,0	34,6	18,2	40,3	48,5	***26,9***	***8,2***
Rieti	23,9	31,4	29,9	31,4	32,4	44,7	***20,8***	***12,3***
Viterbo	27,4	35,8	27,9	43,4	44,6	48,0	***20,6***	***3,4***
L'Aquila	26,2	35,2	26,2	36,5	36,4	42,3	***16,1***	***5,9***
Chieti	22,8	29,8	30,2	19,3	30,8	41,6	***18,8***	***10,8***
Pescara	19,5	16,7	35,9	28,5	40,0	45,8	***26,3***	***5,8***
Teramo	10,3	16,5	26,5	22,0	26,9	20,4	***10,1***	***-6,5***
Campobasso	31,4	31,8	32,3	30,4	48,9	56,6	***25,2***	***7,7***
Isernia	22,2	17,2	25,9	23,9	24,4	32,4	***10,2***	***8***
Napoli	33,3	39,7	42,7	44,9	53,6	56,3	***23***	***2,7***
Avellino	24,9	25,3	31,0	48,2	39,2	33,2	***8,3***	***-6***
Benevento	28,3	31,3	35,2	40,3	47,2	40,7	***12,4***	***-6,5***
Caserta	38,1	33,6	37,6	45,1	38,3	44,8	***6,7***	***6,5***
Salerno	30,6	42,2	48,8	41,8	44,5	52,9	***22,3***	***8,4***
Bari	27,8	28,5	26,3	35,5	46,1	56,0	***28,2***	***9,9***
Brindisi	25,5	31,9	33,2	41,6	37,3	39,0	***13,5***	***1,7***
Foggia	33,1	41,5	45,4	39,6	44,0	58,3	***25,2***	***14,3***
Lecce	43,1	36,8	47,3	37,8	43,8	48,5	***5,4***	***4,7***
Taranto	31,9	29,9	32,8	33,4	37,7	40,7	***8,8***	***3***
Potenza	33,6	35,2	42,7	38,3	50,6	56,6	***23***	***6***
Matera	36,8	43,4	41,0	41,8	48,1	52,9	***16,1***	***4,8***

PROVINCE	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2008	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2009	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2010	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2011	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2012	TASSO DISOCC. GIOVANILE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Catanzaro	40,3	32,3	29,1	26,2	43,0	51,2	***10,9***	***8,2***
Cosenza	28,6	28,5	43,8	39,2	62,5	53,7	***25,1***	***-8,8***
Crotone	38,0	30,7	36,2	53,8	68,0	68,3	***30,3***	***0,3***
Reggio Calabria	34,3	33,0	42,8	45,2	44,6	62,6	***28,3***	***18***
Vibo Valentia	41,4	41,9	36,5	42,4	57,2	42,7	***1,3***	***-14,5***
Palermo	49,2	54,3	50,6	46,0	50,1	53,0	***3,8***	***2,9***
Agrigento	60,4	42,5	45,1	49,6	55,1	56,0	***-4,4***	***0,9***
Caltanissetta	33,9	34,4	60,4	50,7	56,6	48,7	***14,8***	***-7,9***
Catania	32,4	33,5	35,3	37,4	46,6	49,6	***17,2***	***3***
Enna	36,4	37,7	41,6	45,4	60,5	67,3	***30,9***	***6,8***
Messina	37,9	36,0	40,1	40,3	54,1	65,5	***27,6***	***11,4***
Ragusa	22,1	13,6	26,4	41,5	49,8	44,4	***22,3***	***-5,4***
Siracusa	40,4	21,3	33,2	39,4	51,7	55,6	***15,2***	***3,9***
Trapani	27,0	26,4	37,1	43,6	52,8	53,6	***26,6***	***0,8***
Cagliari	35,1	49,8	31,9	42,9	57,6	54,4	***19,3***	***-3,2***
Nuoro	26,6	29,8	27,6	28,7	34,3	38,3	***11,7***	***4***
Oristano	36,4	43,3	36,9	42,7	43,8	48,5	***12,1***	***4,7***
Sassari	51,5	54,3	50,0	50,0	53,1	59,8	***8,3***	***6,7***

CONFRONTO EUROPEO
TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE 15-24 ANNI - ANNO 2013 -



Fonte Istat, Rilevazione sulle forze lavoro

Paesi: Belgio (BE), Bulgaria (BG), Repubblica Ceca (CZ), Danimarca (DK), Germania (DE), Estonia (EE), Irlanda (IE), Grecia (EL), Spagna (ES), Francia (FR), Croazia (HR), Italia (IT), Cipro (CY), Lettonia (LV), Lituania (LT), Lussemburgo (LU), Ungheria (HU), Malta (MT), Paesi Bassi (NL), Austria (AT), Polonia (PL), Portogallo (PT), Romania (RO), Slovenia (SI), Slovacchia (SK), Finlandia (FI), Svezia (SE), Regno Unito (UK), Islanda (IS), Norvegia (NO), Svizzera (CH), Ex repubblica jugoslava di Macedonia (MK), Turchia (TR)

TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANI (15-29 ANNI): CONFRONTO 2008-2013

Tra i 15-29 anni, il tasso di disoccupazione nel 2013 è del 29,6% (in aumento di 14,3 punti percentuali rispetto al 2008).
Sopra la media nazionale, il tasso del Mezzogiorno (42,9%) in aumento di 17 punti rispetto al 2008, seguito dal Centro (27,2% ed in aumento di 13,4 punti) e dal Nord (21,3% in crescita di 12,8 punti).

Tra le Regioni, il tasso più alto in Sicilia (46%), seguita dalla Calabria (44,8%) e Campania e Sardegna (44,3%).
Aumenta, rispetto al 2008, in tutte le Regioni, con la maggiore variazione in Molise (+ 22,2 punti), seguita dalla Campania (+18,3 punti)e Piemonte (+17,9 punti).

Stilando una classifica provinciale, ai primi 5 posti per il maggior tasso di disoccupazione nella fascia di età 15-29 anni, troviamo nell'ordine: Agrigento (52,4%), seguita da Messina (51,2%), Cagliari (50,2%), Caltanissetta e Campobasso (50,1%). Il più basso a Prato (10%).
Massa Carrara e Prato le uniche province in cui, tra il 2008 e 2013, si assiste ad una riduzione del tasso di disoccupazione (rispettivamente di -4,6 punti percentuali e -0,4 punti); mentre la crescita più alta a Ferrara (+28,2 punti percentuali), seguita da Campobasso (+26,9 punti), Vercelli (+26,6 punti), Trapani (+25,7 punti) e Ascoli Piceno (+25,7 punti).

TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANI 15-29 ANNI

MACRO AREA	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2008	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2009	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2010	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2011	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2012	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
NORD	8,5	11,9	14,0	13,6	17,3	21,3	***12,8***	***3,9***
CENTRO	13,8	17,2	18,3	19,5	24,2	27,2	***13,4***	***3,1***
MEZZOGIORNO	25,9	28,5	30,7	31,4	37,3	42,9	***17,0***	***5,7***
ITALIA	**15,3**	**18,3**	**20,2**	**20,5**	**25,2**	**29,6**	***14,3***	***4,3***

REGIONI	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2008	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2009	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2010	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2011	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2012	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Piemonte	10,4	15,2	17,9	16,6	20,6	28,3	***17,9***	***7,7***
Valle d'Aosta	6,7	10,5	10,8	14,6	14,2	20,9	***14,2***	***6,7***
Liguria	13,0	13,2	16,3	16,3	20,5	29,0	***16***	***8,5***
Lombardia	8,4	12,1	12,9	12,9	17,2	20,1	***11,7***	***2,9***
Bolzano	4,7	6,1	4,8	7,0	9,2	9,7	***5***	***0,5***
Trento	6,6	8,5	10,3	10,1	13,6	15,9	***9,3***	***2,3***
Veneto	7,8	9,7	13,2	13,2	15,4	17,4	***9,6***	***2***
Friuli V.G.	9,7	11,5	13,1	12,4	18,5	20,5	***10,8***	***2***
Emilia Romagna	7,0	11,6	15,0	13,6	17,4	21,8	***14,8***	***4,4***
Toscana	10,7	12,3	15,5	16,2	19,3	21,9	***11,2***	***2,6***
Umbria	10,8	15,4	14,9	15,8	24,4	25,1	***14,3***	***0,7***
Marche	10,2	16,4	13,0	15,9	21,2	25,2	***15***	***4***
Lazio	17,3	20,9	22,0	23,3	28,0	31,7	***14,4***	***3,7***
Abruzzo	15,3	18,9	22,7	20,9	24,5	28,2	***12,9***	***3,7***
Molise	21,6	21,5	20,0	25,5	33,5	43,8	***22,2***	***10,3***
Campania	26,0	30,5	33,6	37,1	40,1	44,3	***18,3***	***4,2***
Puglia	23,8	25,1	27,6	26,9	32,4	41,0	***17,2***	***8,6***
Basilicata	26,1	28,1	32,9	28,3	36,5	40,0	***13,9***	***3,5***
Calabria	26,8	25,7	29,4	28,8	40,3	44,8	***18***	***4,5***
Sicilia	30,5	31,9	33,2	33,9	41,7	46,0	***15,5***	***4,3***
Sardegna	26,9	33,0	31,0	31,8	36,3	44,3	***17,4***	***8***
ITALIA	**15,3**	**18,3**	**20,2**	**20,5**	**25,2**	**29,6**	***14,3***	***4,3***

PROVINCE	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2008	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2009	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2010	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2011	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2012	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Torino	12,1	18,9	22,3	19,6	21,7	30,8	***18,7***	***9,1***
Alessandria	9,5	13,6	11,3	17,2	24,1	26,9	***17,4***	***2,8***
Asti	9,1	13,8	16,3	14,9	19,8	24,2	***15,1***	***4,4***
Biella	10,5	17,3	21,9	22,8	20,4	29,8	***19,3***	***9,4***
Cuneo	5,2	6,3	7,1	5,9	13,6	19,3	***14,1***	***5,7***
Novara	13,7	15,7	19,1	17,9	21,5	33,7	***20***	***12,2***
Verbania	7,2	8,8	15,0	13,3	15,2	18,3	***11,1***	***3,1***
Vercelli	11,1	13,7	15,9	18,1	30,7	37,7	***26,6***	***7***
Genova	13,8	14,8	15,7	17,2	19,3	29,0	***15,2***	***9,7***
Imperia	15,3	10,2	21,1	15,3	12,2	25,8	***10,5***	***13,6***
La Spezia	10,7	11,0	15,9	16,2	35,0	33,2	***22,5***	***-1,8***
Savona	10,0	12,1	14,5	14,2	18,7	27,6	***17,6***	***8,9***
Milano	9,3	13,6	13,5	12,0	16,7	20,2	***10,9***	***3,5***
Bergamo	6,3	7,5	6,8	9,6	16,2	15,5	***9,2***	***-0,7***
Brescia	4,5	10,5	13,2	13,8	14,7	18,6	***14,1***	***3,9***
Como	10,2	12,5	10,5	9,9	14,1	23,6	***13,4***	***9,5***
Cremona	11,3	14,4	17,4	13,8	18,0	23,6	***12,3***	***5,6***
Lecco	6,6	10,0	11,3	12,9	14,6	16,3	***9,7***	***1,7***
Lodi	9,7	8,4	11,8	10,0	15,5	20,1	***10,4***	***4,6***
Mantova	8,5	10,4	18,2	14,6	19,5	19,6	***11,1***	***0,1***
Pavia	12,8	14,6	14,4	17,1	24,6	20,6	***7,8***	***-4***
Sondrio	10,9	10,9	14,5	17,3	16,7	13,0	***2,1***	***-3,7***
Varese	8,5	15,9	13,2	18,8	17,2	25,7	***17,2***	***8,5***
Venezia	8,0	12,9	18,1	15,7	23,2	25,0	***17***	***1,8***
Belluno	5,2	13,3	10,1	14,5	17,7	19,5	***14,3***	***1,8***
Padova	8,4	7,9	13,0	12,5	11,3	18,5	***10,1***	***7,2***
Rovigo	10,5	8,0	18,2	13,5	21,6	21,4	***10,9***	***-0,2***
Treviso	8,1	8,3	12,9	13,2	12,7	12,9	***4,8***	***0,2***
Verona	7,8	8,8	10,4	13,2	13,8	14,5	***6,7***	***0,7***
Vicenza	6,6	11,0	12,0	11,5	15,6	16,9	***10,3***	***1,3***
Trieste	7,2	9,8	10,4	13,1	16,1	26,7	***19,5***	***10,6***
Gorizia	15,5	14,0	14,9	23,1	24,2	29,1	***13,6***	***4,9***
Pordenone	12,3	12,0	16,5	14,5	14,7	19,2	***6,9***	***4,5***
Udine	7,4	11,1	11,9	8,8	20,8	17,4	***10***	***-3,4***
Bologna	3,2	8,2	17,3	13,4	17,7	26,2	***23***	***8,5***
Ferrara	9,0	13,1	15,6	13,8	27,4	37,2	***28,2***	***9,8***
Forlì Cesena	10,5	12,6	11,3	19,3	23,0	18,2	***7,7***	***-4,8***
Modena	7,2	13,8	19,4	12,9	13,3	18,1	***10,9***	***4,8***
Parma	5,1	7,8	9,1	9,1	14,4	16,0	***10,9***	***1,6***
Piacenza	6,4	7,9	11,1	12,8	18,4	17,2	***10,8***	***-1,2***
Ravenna	12,8	14,4	16,7	18,8	23,1	26,4	***13,6***	***3,3***
Reggio Emilia	6,8	13,7	11,6	12,2	12,1	14,7	***7,9***	***2,6***
Rimini	8,1	13,8	17,9	11,8	15,8	25,0	***16,9***	***9,2***

PROVINCE	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2008	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2009	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2010	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2011	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2012	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Firenze	7,3	10,0	11,9	15,0	15,4	17,5	***10,2***	***2,1***
Arezzo	12,1	11,9	9,9	13,2	14,3	22,3	***10,2***	***8***
Grosseto	7,3	10,9	10,1	17,2	19,0	23,6	***16,3***	***4,6***
Livorno	13,3	17,0	31,2	19,4	25,7	26,2	***12,9***	***0,5***
Lucca	7,3	7,0	19,3	12,3	16,5	23,3	***16***	***6,8***
Massa Carrara	30,0	24,4	26,8	29,9	41,0	29,6	***-0,4***	***-11,4***
Pisa	11,7	14,4	13,8	16,7	21,4	28,8	***17,1***	***7,4***
Pistoia	7,7	12,8	15,1	15,2	21,0	24,3	***16,6***	***3,3***
Prato	14,6	13,9	18,5	17,3	19,4	10,0	***-4,6***	***-9,4***
Siena	8,3	9,9	10,3	14,7	18,9	24,9	***16,6***	***6***
Perugia	9,9	13,6	14,1	16,4	24,3	26,2	***16,3***	***1,9***
Terni	14,6	21,5	17,6	13,7	24,8	22,0	***7,4***	***-2,8***
Ancona	7,7	17,0	12,7	18,0	22,5	24,6	***16,9***	***2,1***
Ascoli Piceno	11,8	21,2	14,0	18,2	34,7	37,5	***25,7***	***2,8***
Macerata	8,2	12,5	15,9	13,9	20,1	32,6	***24,4***	***12,5***
Pesaro Urbino	13,0	14,5	10,1	13,2	15,4	16,9	***3,9***	***1,5***
Roma	17,1	20,5	21,7	23,4	27,0	30,4	***13,3***	***3,4***
Frosinone	16,3	18,5	23,1	22,0	30,2	38,8	***22,5***	***8,6***
Latina	17,6	23,1	21,6	18,9	29,8	32,1	***14,5***	***2,3***
Rieti	16,6	22,5	21,4	22,6	24,8	30,3	***13,7***	***5,5***
Viterbo	21,3	25,7	24,9	32,6	35,3	38,3	***17***	***3***
L'Aquila	21,4	25,6	23,0	21,9	28,4	33,8	***12,4***	***5,4***
Chieti	14,7	24,3	22,5	17,2	23,7	31,6	***16,9***	***7,9***
Pescara	13,9	12,1	25,2	26,7	27,3	29,4	***15,5***	***2,1***
Teramo	11,5	12,9	20,5	19,2	19,7	18,9	***7,4***	***-0,8***
Campobasso	23,2	25,4	22,6	27,7	39,9	50,1	***26,9***	***10,2***
Isernia	17,7	12,7	14,4	20,7	18,3	29,8	***12,1***	***11,5***
Napoli	27,2	31,6	34,5	39,8	44,6	49,6	***22,4***	***5***
Avellino	20,0	20,4	29,0	38,2	36,5	30,8	***10,8***	***-5,7***
Benevento	25,9	31,6	31,6	30,4	35,3	39,7	***13,8***	***4,4***
Caserta	24,7	24,8	29,7	35,2	31,3	38,7	***14***	***7,4***
Salerno	26,0	34,9	36,4	32,1	36,6	40,2	***14,2***	***3,6***
Bari	19,8	21,2	20,8	24,9	32,3	40,7	***20,9***	***8,4***
Brindisi	25,0	24,9	29,8	25,2	26,7	32,8	***7,8***	***6,1***
Foggia	26,9	33,4	31,9	33,6	38,6	49,6	***22,7***	***11***
Lecce	32,1	32,4	36,3	29,6	35,1	42,4	***10,3***	***7,3***
Taranto	21,4	18,5	26,5	23,1	33,9	38,4	***17***	***4,5***
Potenza	26,2	26,3	30,9	28,2	34,4	39,3	***13,1***	***4,9***
Matera	25,8	31,5	36,2	28,5	39,7	41,2	***15,4***	***1,5***

PROVINCE	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2008	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2009	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2010	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2011	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2012	TASSO DISOCC. GIOVANI 15/29 anni 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Catanzaro	29,4	26,6	22,0	21,2	34,2	40,8	***11,4***	***6,6***
Cosenza	26,0	23,1	31,7	25,9	42,8	44,6	***18,6***	***1,8***
Crotone	27,4	27,7	31,9	41,5	51,4	49,3	***21,9***	***-2,1***
Reggio Calabria	24,1	26,0	30,6	32,7	36,3	47,9	***23,8***	***11,6***
Vibo Valentia	32,8	31,6	30,5	30,8	45,9	41,2	***8,4***	***-4,7***
Palermo	39,8	41,4	41,1	36,5	41,8	45,2	***5,4***	***3,4***
Agrigento	38,8	42,7	36,5	37,3	42,7	52,4	***13,6***	***9,7***
Caltanissetta	27,6	34,5	47,1	43,6	52,2	50,1	***22,5***	***-2,1***
Catania	25,0	28,3	28,1	29,6	37,7	40,0	***15***	***2,3***
Enna	31,2	28,1	34,5	34,6	47,9	49,8	***18,6***	***1,9***
Messina	30,0	29,6	30,2	30,1	44,1	51,4	***21,4***	***7,3***
Ragusa	17,6	12,1	20,2	30,4	38,7	39,1	***21,5***	***0,4***
Siracusa	29,5	21,2	24,4	35,4	40,4	48,2	***18,7***	***7,8***
Trapani	21,8	26,7	31,6	35,4	41,7	47,5	***25,7***	***5,8***
Cagliari	25,9	33,8	30,2	34,2	43,3	50,3	***24,4***	***7***
Nuoro	23,7	25,4	24,3	20,0	26,5	33,3	***9,6***	***6,8***
Oristano	25,8	30,8	33,7	34,1	39,6	37,8	***12***	***-1,8***
Sassari	38,1	46,0	34,5	32,9	35,4	43,9	***5,8***	***8,5***

TASSO DI INATTIVITA' GIOVANILE (15-24 ANNI)

MACRO AREA	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2008	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2009	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2010	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2011	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2012	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
NORD	63,4	65,4	66,9	67,9	67,5	69,6	6,2	2,1
CENTRO	68,8	69,5	70,9	72,0	71,5	72,7	3,9	1,2
MEZZOGIORNO	74,4	76,7	76,5	77,5	75,1	76,1	1,7	1,0
ITALIA	**69,1**	**70,9**	**71,6**	**72,6**	**71,3**	**72,8**	**3,7**	**1,5**

REGIONI	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2008	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2009	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2010	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2011	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2012	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Piemonte	64,4	65,8	66,7	67,2	65,9	68,2	3,8	2,3
Valle d'Aosta	64,9	66,3	66,6	69,2	65,1	67,1	2,2	2,0
Liguria	67,6	71,9	72,3	71,1	70,4	74,9	7,3	4,5
Lombardia	62,8	64,7	67,5	68,6	68,1	68,8	6,0	0,7
Bolzano	56,3	58,2	58,1	57,7	54,8	58,9	2,6	4,1
Trento	63,4	65,9	67,8	69,0	67,7	70,9	7,5	3,2
Veneto	62,9	64,8	65,3	66,8	67,1	70,3	7,4	3,2
Friuli V.G.	65,4	68,7	68,5	70,0	73,4	72,9	7,5	-0,5
Emilia Romagna	63,8	65,6	66,4	68,2	67,5	70,6	6,8	3,1
Toscana	66,5	69,0	70,5	71,0	69,9	69,4	2,9	-0,5
Umbria	65,8	67,1	68,3	69,1	66,7	70,1	4,3	3,4
Marche	66,6	65,9	71,0	72,6	69,9	72,4	5,8	2,5
Lazio	71,1	71,0	71,6	72,9	73,6	75,0	3,9	1,4
Abruzzo	70,9	75,8	76,8	74,5	69,8	75,9	5,0	6,1
Molise	71,9	75,8	77,2	77,9	76,4	76,5	4,6	0,1
Campania	76,5	79,1	79,0	80,8	76,8	76,2	-0,3	-0,6
Puglia	71,0	72,7	72,3	74,3	73,6	75,1	4,1	1,5
Basilicata	75,7	77,9	79,1	78,7	77,3	81,1	5,4	3,8
Calabria	78,6	80,3	82,4	81,2	77,3	76,7	-1,9	-0,6
Sicilia	75,3	77,0	76,2	77,2	75,5	77,0	1,7	1,5
Sardegna	68,7	72,0	68,5	70,4	70,1	73,0	4,3	2,9
ITALIA	**69,1**	**70,9**	**71,6**	**72,6**	**71,3**	**72,8**	**3,7**	**1,5**

PROVINCE	TASSO INATTIV. GIOVANILE	TASSO INATTIV. GIOVANILE	TASSO INATTIV. GIOVANILE	TASSO INATTIV. GIOVANILE	TASSO INATTIV. GIOVANILE	TASSO INATTIV. GIOVANILE	Variaz.	Variaz. 2012/2013

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2008/2013	
Torino	68,2	67,6	67,6	67,9	66,7	71,0	***2,8***	***4,3***
Alessandria	66,1	65,9	66,6	69,2	64,5	70,6	***4,5***	***6,1***
Asti	65,6	66,2	66,4	67,2	70,8	66,6	***1,0***	***-4,2***
Biella	61,5	63,3	65,2	65,4	69,0	69,8	***8,3***	***0,8***
Cuneo	51,1	56,9	61,8	61,5	58,0	59,1	***8,0***	***1,1***
Novara	65,0	69,7	69,9	70,2	72,3	67,3	***2,3***	***-5,0***
Verbania	53,8	64,4	65,4	69,4	63,3	66,2	***12,4***	***2,9***
Vercelli	67,9	67,4	69,1	63,5	64,7	64,3	***-3,6***	***-0,4***
Genova	65,6	67,5	71,0	70,6	72,2	77,6	***12,0***	***5,4***
Imperia	65,9	72,6	70,8	66,2	67,0	76,4	***10,5***	***9,4***
La Spezia	71,4	76,8	72,4	80,1	67,3	65,9	***-5,5***	***-1,4***
Savona	72,4	81,3	77,2	69,1	70,0	72,4	***0***	***2,4***
Milano	66,4	68,0	71,2	70,5	72,3	74,4	***8***	***2,1***
Bergamo	59,8	60,2	67,7	68,2	67,4	64,7	***4,9***	***-2,7***
Brescia	57,7	59,6	64,0	67,6	67,8	62,8	***5,1***	***-5,0***
Como	61,1	65,8	64,3	69,6	66,5	69,2	***8,1***	***2,7***
Cremona	62,6	66,2	66,2	65,1	68,6	65,6	***3,0***	***-3,0***
Lecco	56,8	65,1	67,3	67,4	65,7	66,3	***9,5***	***0,6***
Lodi	63,7	64,1	63,7	63,8	61,5	72,0	***8,3***	***10,5***
Mantova	57,8	61,1	61,2	63,5	66,8	66,4	***8,6***	***-0,4***
Pavia	66,3	65,7	68,3	69,1	69,7	73,4	***7,1***	***3,7***
Sondrio	61,1	60,4	63,7	62,2	60,5	63,8	***2,7***	***3,3***
Varese	62,9	63,9	68,1	66,5	59,9	66,0	***3,1***	***6,1***
Venezia	66,5	65,8	67,0	69,8	70,9	74,2	***7,7***	***3,3***
Belluno	63,1	65,3	65,8	67,7	66,2	68,6	***5,5***	***2,4***
Padova	60,2	64,8	65,2	64,9	63,1	72,5	***12,3***	***9,4***
Rovigo	67,0	66,8	65,8	69,9	63,0	68,4	***1,4***	***5,4***
Treviso	64,1	64,2	60,7	67,7	65,8	68,2	***4,1***	***2,4***
Verona	58,5	62,1	68,4	69,7	70,5	70,0	***11,5***	***-0,5***
Vicenza	64,7	66,5	65,4	61,4	66,5	68,3	***3,6***	***1,8***
Trieste	74,0	67,8	67,8	65,2	73,3	71,9	***-2,1***	***-1,4***
Gorizia	69,3	71,4	78,0	75,0	76,6	79,3	***10,0***	***2,7***
Pordenone	61,8	68,1	71,0	65,4	66,9	72,5	***10,7***	***5,6***
Udine	63,9	68,8	64,7	73,3	76,6	72,2	***8,3***	***-4,4***
Bologna	65,0	75,6	69,8	69,8	68,6	72,9	***7,9***	***4,3***
Ferrara	59,9	60,1	57,7	63,8	61,9	66,0	***6,1***	***4,1***
Forlì Cesena	59,3	66,5	63,3	66,6	67,7	71,2	***11,9***	***3,5***
Modena	63,0	60,2	68,6	66,5	65,2	67,3	***4,3***	***2,1***
Parma	66,3	69,1	69,0	71,8	66,3	70,3	***4,0***	***4,0***
Piacenza	68,0	67,7	70,4	70,0	65,6	72,1	***4,1***	***6,5***
Ravenna	70,6	65,2	63,4	68,1	75,2	69,0	***-1,6***	***-6,2***
Reggio Emilia	62,3	61,7	64,0	72,2	69,7	72,7	***10,4***	***3,0***
Rimini	59,6	57,1	65,0	60,8	65,0	71,0	***11,4***	***6,0***

PROVINCE	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2008	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2009	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2010	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2011	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2012	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Firenze	68,8	72,5	71,8	71,3	68,1	69,2	***0,4***	***1,1***
Arezzo	63,9	69,4	70,4	67,4	68,7	68,0	***4,1***	***-0,7***
Grosseto	60,9	61,9	67,9	74,0	75,0	67,2	***6,3***	***-7,8***
Livorno	62,7	77,8	71,7	67,5	72,2	71,6	***8,9***	***-0,6***
Lucca	69,6	61,3	65,8	70,3	61,7	70,4	***0,8***	***8,7***
Massa Carrara	67,1	62,3	66,7	69,8	78,1	73,6	***6,5***	***-4,5***
Pisa	68,2	70,9	78,5	76,6	76,4	70,2	***2,0***	***-6,2***
Pistoia	65,8	69,4	73,2	75,8	69,1	68,9	***3,1***	***-0,2***
Prato	65,7	63,0	64,1	66,8	66,5	67,1	***1,4***	***0,6***
Siena	66,0	69,1	68,9	69,3	69,9	68,3	***2,3***	***-1,6***
Perugia	62,8	66,3	66,9	67,9	67,2	70,0	***7,2***	***2,8***
Terni	74,2	69,5	72,7	72,9	65,2	70,6	***-3,6***	***5,4***
Ancona	71,7	69,9	74,0	73,7	68,0	74,1	***2,4***	***6,1***
Ascoli Piceno	64,5	68,1	73,8	78,6	84,1	83,7	***19,2***	***-0,4***
Macerata	66,0	69,9	71,8	71,0	64,5	68,1	***2,1***	***3,6***
Pesaro Urbino	63,2	55,9	66,5	71,3	68,3	66,9	***3,7***	***-1,4***
Roma	72,1	70,5	70,1	72,7	74,8	74,8	***2,7***	***0,0***
Frosinone	69,4	71,3	76,9	77,8	78,5	77,9	***8,5***	***-0,6***
Latina	67,0	71,2	73,1	70,2	64,0	73,0	***6,0***	***9,0***
Rieti	74,1	75,6	74,9	75,6	72,6	79,3	***5,2***	***6,7***
Viterbo	68,9	73,9	75,5	71,2	68,3	75,1	***6,2***	***6,8***
L'Aquila	67,6	77,2	78,4	77,9	77,3	76,0	***8,4***	***-1,3***
Chieti	72,6	78,2	77,7	72,8	69,1	76,6	***4,0***	***7,5***
Pescara	74,5	79,7	78,3	75,6	69,4	76,0	***1,5***	***6,6***
Teramo	68,7	67,7	72,3	72,2	63,7	74,6	***5,9***	***10,9***
Campobasso	71,6	77,0	79,1	77,8	77,6	77,8	***6,2***	***0,2***
Isernia	72,7	72,8	72,1	78,1	72,9	72,8	***0,1***	***-0,1***
Napoli	76,1	79,1	77,9	82,5	77,0	75,5	***-0,6***	***-1,5***
Avellino	72,4	78,3	71,7	73,5	72,2	71,1	***-1,3***	***-1,1***
Benevento	76,6	80,5	79,8	84,8	80,0	82,8	***6,2***	***2,8***
Caserta	82,0	84,2	86,7	81,2	80,8	81,2	***-0,8***	***0,4***
Salerno	74,7	75,1	77,9	77,3	73,9	74,2	***-0,5***	***0,3***
Bari	67,6	71,2	70,6	72,5	69,1	73,8	***6,2***	***4,7***
Brindisi	66,8	70,3	76,2	76,1	73,9	76,4	***9,6***	***2,5***
Foggia	75,5	77,7	75,1	78,2	77,7	78,2	***2,7***	***0,5***
Lecce	74,2	73,6	73,0	71,6	70,9	74,5	***0,3***	***3,6***
Taranto	73,7	71,3	72,9	77,6	77,2	76,8	***3,1***	***-0,4***
Potenza	75,1	78,5	81,1	79,7	79,8	83,0	***7,9***	***3,2***
Matera	77,0	76,9	75,5	76,6	72,8	77,7	***0,7***	***4,9***

PROVINCE	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2008	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2009	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2010	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2011	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2012	TASSO INATTIV. GIOVANILE 2013	Variaz. 2008/2013	Variaz. 2012/2013
Catanzaro	77,7	78,9	80,4	79,8	74,7	71,0	***-6,7***	***-3,7***
Cosenza	78,2	79,5	82,9	82,1	77,8	79,1	***0,9***	***1,3***
Crotone	80,1	78,6	80,4	78,2	77,6	72,4	***-7,7***	***-5,2***
Reggio Calabria	80,4	83,1	84,5	81,4	77,1	79,2	***-1,2***	***2,1***
Vibo Valentia	75,0	79,9	80,4	83,1	80,6	75,1	***0,1***	***-5,5***
Palermo	73,2	73,8	75,2	79,2	76,0	78,7	***5,5***	***2,7***
Agrigento	80,1	75,6	78,0	74,9	80,1	78,2	***-1,9***	***-1,9***
Caltanissetta	77,8	81,5	77,7	81,5	74,3	80,8	***3,0***	***6,5***
Catania	74,1	76,6	78,0	77,9	76,9	78,6	***4,5***	***1,7***
Enna	70,4	73,9	73,6	80,3	72,9	72,5	***2,1***	***-0,4***
Messina	74,0	77,3	77,2	77,5	76,0	77,0	***3,0***	***1,0***
Ragusa	74,2	79,5	68,7	64,6	62,5	68,4	***-5,8***	***5,9***
Siracusa	82,7	83,5	78,2	74,0	76,9	76,6	***-6,1***	***-0,3***
Trapani	74,9	78,6	75,5	79,7	75,0	72,0	***-2,9***	***-3,0***
Cagliari	71,8	75,7	74,0	70,8	72,9	73,4	***1,6***	***0,5***
Nuoro	68,8	72,3	67,1	71,3	69,4	74,0	***5,2***	***4,6***
Oristano	67,5	68,0	72,0	71,4	65,0	74,4	***6,9***	***9,4***
Sassari	68,3	68,8	59,0	71,5	70,4	72,9	***4,6***	***2,5***

LA “GARANZIA GIOVANI”

Dal Primo maggio 2014 è operativa in Italia la “Garanzia Giovani”, attuata attraverso un apposito Piano Nazionale di attuazione della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 aprile 2013 sulla “Youth Garantee”.

La gestione del Piano Nazionale italiano sulla Garanzia Giovani avviene con un PON “dedicato” (“Programma Operativo Nazionale italiano “Garanzia Giovani”), che la Commissione Europea ha approvato lo scorso 11 luglio.

La Garanzia Giovani è rivolta ai giovani di età compresa tra i 15 e 29 anni, che siano disoccupati o Neet (né occupati, né studenti, né coinvolti in attività di formazione) che potranno aderire alla Garanzia Giovani, solo previa registrazione alla stessa, attraverso il portale nazionale o regionali. Ai giovani potrà essere fornita un'offerta valida di lavoro, il proseguimento degli studi, apprendistato, tirocinio, altra misura di formazione o inserimento nel servizio civile.

Il Piano Nazionale Garanzia Giovani ha una dotazione finanziaria complessiva di 1.513 milioni di Euro: 567 Mln € dalla Youth Employment Initiative, 567 Mln € dal Fondo Sociale Europeo e 379 mln € di cofinanziamento nazionale.
Utilizzando una facoltà prevista dal Programma europeo, il Governo italiano ha deciso di estendere la Garanzia ai giovani fino ai 29 anni. Il Piano, articolato su due annualità (2014 e 2015) riguarderà tutto il territorio nazionale.

Dal 1° maggio, ogni settimana viene effettuato un aggiornamento del monitoraggio circa la registrazioni ed adesioni dei giovani, di cui, di seguito, si riporta una tabella riepilogativa e le offerte pervenute dalle aziende.
Ad oggi i giovani che si sono iscritti alla Garanzia Giovani sono 119 mila, di cui il 50% nella fascia 19-24 anni. Il 56% dei giovani è diplomato.
Hanno aderito in maniera più massiccia i giovani residenti in Campania ed in Sicilia (rispettivamente 20 mila e oltre 19 mila ragazze/i).
La contendibilità dei servizi erogati all’interno del Programma Garanzia Giovani permette ai giovani residenti in una Regione, di sceglierne un’altra per ricevere i servizi offerti da quest’ultima. Ed i dati dell’ultimo monitoraggio ci informano che i giovani hanno scelto soprattutto la Campania (20.522 ragazze/i), la Sicilia (19.920), il Lazio (14.101), la Lombardia (11.514) e la Toscana (11.423).
Sono stati chiamati dai Servizi per il lavoro 13.770 giovani di cui 5.900 hanno fatto il primo colloquio di orientamento.
Attualmente, le aziende che hanno pubblicato le loro offerte di lavoro nel portale della Garanzia Giovani, mettono a disposizione dei giovani 5.300 posti, di cui oltre 4 mila con contratto a tempo determinato e solo 84 in apprendistato.

La “GARANZIA GIOVANI”
- monitoraggio attuazione dal 1 maggio al 10 luglio 2014 -

[Fonte Ministero del Lavoro]

QUANTE RAGAZZE/I HANNO SI SONO ISCRITTI ALLA GARANZIA GIOVANI?

MACRO AREA	Numero dei GIOVANI che si sono registrati per regione di residenza	di cui….per fasce di età			SCELTA DELLA REGIONI/I CUI ADERIRE		
		15-18 ANNI	19-24 ANNI	25-29 ANNI	Stessa Regione di residenza	Regione diversa da quella di residenza	TOTALE ADESIONI
NORD	28.490	1958	15335	11197	28.781	20.003	48.784
CENTRO	22.450	885	11742	9823	21.928	11.810	33.738
MEZZOGIORNO	68.152	3452	32498	32202	64.606	7.889	72.495
ITALIA	119.092	6.295	59.575	53.222	115.315	39.702	155.017

REGIONI	Numero dei GIOVANI che si sono registrati per regione di residenza	di cui….per fasce di età			SCELTA DELLA REGIONI/I CUI ADERIRE		
		15-18 ANNI	19-24 ANNI	25-29 ANNI	Stessa Regione di residenza	Regione diversa da quella di residenza	TOTALE ADESIONI
Piemonte	6.365	554	3.464	2.347	6.420	2.726	9.146
Valle d'Aosta	166	16	85	65	160	703	863
Liguria	885	41	397	447	699	1.143	1.842
Lombardia	5.065	387	2.605	2.073	5.478	6.036	11.514
Bolzano	16	2	4	10	/	/	/
Trento	991	91	529	371	952	1.122	2.074
Veneto	7.614	459	4.315	2.840	7.474	2.074	9.548
Friuli V.G.	3.306	194	1.753	1.359	3.686	1.389	5.075
Emilia Romagna	4.082	214	2.183	1.685	3.912	4.810	8.722
Toscana	7.602	348	4.376	2.878	7.425	3.998	11.423
Umbria	1.681	49	802	830	1.632	1.107	2.739
Marche	4.192	200	2.166	1.826	4.101	1.374	5.475
Lazio	8.975	288	4.398	4.289	8.770	5.331	14.101
Abruzzo	2.769	80	1.163	1.526	2.583	1.280	3.863
Molise	561	12	188	361	468	761	1.229
Campania	19.735	1.207	9.618	8.910	18.880	1.642	20.522
Puglia	7.980	318	3.499	4.163	7.551	1.135	8.686
Basilicata	2.360	89	1.064	1.207	2.119	881	3.000
Calabria	7.308	268	3.230	3.810	6.606	708	7.314
Sicilia	20.038	930	10.165	8.943	19.148	772	19.920
Sardegna	7.401	548	3.571	3.282	7.251	710	7.961
ITALIA	119.092	6.295	59.575	53.222	115.315	39.702	155.017

Il numero di adesioni è più alto di quello dei giovani che si sono registrati, in quanto il giovane può aderire anche a più Regioni

QUANTE E QUALI OPPORTUNITA' DI LAVORO SONO OFFERTE DALLE AZIENDE?

TIPO DI OFFERTA	POSTI DISPONIBILI
APPRENDISTATO	84
CONTRATTO DI COLLABORAZIONE	135
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	4.110
LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	529
LAVORO AUTONOMO	86
TIROCINIO	368
TOTALE	5.312

COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE

[dal 2011 al 2013]

RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI

RAPPORTI DI LAVORO CESSATI

Elaborazione UIL su fonte Ministero del Lavoro

LE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE: ANALISI

Il sistema delle comunicazioni obbligatorie, entrato in vigore dal 1° marzo 2008, prevede che ogni datore di lavoro, sia esso pubblico che privato debba comunicare l'instaurazione, la proroga, il rinnovo (in caso di tempi determinati), la trasformazione (es: trasformazione di un contratto a tempo determinato in un contratto a tempo indeterminato; trasformazione da tempo parziale a tempo pieno) e la cessazione dei rapporti di lavoro.
La comunicazione obbligatoria inoltrata ai Centri per l'Impiego consente di semplificare la vita burocratica delle aziende, poiché varrà anche ai fini degli adempimenti previsti nei confronti di Inps, Inail e Prefetture (unificazione delle comunicazioni). Inoltre, le comunicazioni obbligatorie effettuate dal datore di lavoro, sono valide anche ai fini dell'assolvimento di tutti gli obblighi di comunicazione che, a qualsiasi fine, sono posti a carico del lavoratore nei confronti della Dpl, Inps, Inail, Prefetture, etc.
L'obbligo di comunicazione deve essere ottemperato in presenza di qualunque tipo di assunzione con contratti di natura subordinata (contratto a tempo indeterminato, contratto di apprendistato, contratto a tempo determinato, contratto a chiamata, etc), ma anche in caso di rapporti di lavoro parasubordinato ed autonomo [contratti di collaborazione a progetto, lavoro occasionale/collaborazione occasionale (Mini co.co.co), associati in partecipazione con apporto di lavoro, socio lavoratore di cooperativa a prescindere dalla natura del rapporto di lavoro (subordinato o autonomo), lavoro nel settore dello spettacolo, lavoro o attività socialmente utile] ed in caso di tirocini formativi extra-curriculari.

I dati provenienti dai monitoraggi delle comunicazioni obbligatorie (pubblicati sul sito del Ministero del Lavoro) sono un bacino di informazione reale che permette di conoscere come il nostro mercato del lavoro si stia muovendo e, soprattutto, ci permette di sapere la quantità e qualità della domanda di lavoro.

Se guardiamo l'andamento annuale, a partire dal 2009 al 2013, del numero dei rapporti di lavoro attivati (quando si parla di rapporti di lavoro, si intende il singolo contratto stipulato, quindi nel caso di un contratto a tempo determinato rinnovato più volte allo stesso lavoratore, i vari rinnovi sono conteggiati singolarmente), ci si accorge come il numero delle attivazioni sia andato aumentando dal 2009 al 2011, per poi decrescere, fino ad arrivare ai 9,7milioni di rapporti di lavoro del 2013.
Ciò significa che c'è stata un'escalation di nuove assunzioni nel primo triennio considerato e che la crisi ha colpito più duramente nell'ultimo biennio?
Assolutamente no. O almeno, questo non è possibile desumerlo dalle comunicazioni obbligatorie poiché il conteggio è effettuato sui rapporti di lavoro e non sul numero effettivo di persone avviate al lavoro.

Così come è implacabile la discesa, dal 2009 fino al 2013, delle attivazioni di stabili forme contrattuali (contratto a tempo indeterminato e in apprendistato). A differenza delle altre tipologie contrattuali (per le quali ad ogni lavoratore potrebbero essere stati accesi più di un rapporto di lavro nell'anno), per il contratto a tempo indeterminato e l'appredistato i numeri forniti dalle comunicazioni obbligatorie, possono essere letti come se ad ogni singolo rapporto attivato corripondesse 1 lavoratore assunto.
Ne scaturisce una flessione dell'11,2% dei rapporti stabili avviati tra il 2009 e 2013 (di cui il calo del contratto a tempo indeterminato è del 10,9% e dell'apprendistato del 13,1%).

Anche le altre tipologie contrattuali subiscono un decremento tra il 2009 e 2013 (-4,7%), ma non solo non c'è una discesa costante negli anni come per le stabili forme contrattuali (le attivazioni sono altalenanti nei 5 anni considerati), né si assiste al tracollo che i contratti standard hanno subito nel corso degli ultimi 5 anni.
Inoltre, le instabili forme contrattuali contenute nei dati delle comunicazioni obbligatorie (intendendo per tali: contratto a tempo determinato, contratti di collaborazione, anche a progetto, contratto di agenzia a tempo indetermiato e determinato, contratto a chiamata, lavoro autonomo nello spettacolo, lavoro interinale e contratti di formazione lavoro nella P.A.) non comprendono una serie di altre tipologie di lavoro flessibile che, pur oggetto di comunicazione obbligatoria, non sono presenti nei dati forniti dal Ministero del lavoro. Mancano, infatti, all'appello sia le attivazioni delle associazioni in partecipazione con apporto di lavoro, sia i tirocini formativi extra curriculari, istituti questi che, insieme ad altri, sono stati modificati dalla Riforma del Mercato del Lavoro del 2012 e di cui sarebbe interessante conoscere l'impatto sul mercato del lavoro.

ANALISI DEI RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI

Passando all'analisi empirica dei dati, notiamo che nel 2013 i circa 9,7 milioni di attivazioni, si sono quasi equamente distribuite nelle 3 macro aree: 3,8 milioni di rapporti di lavoro accesi nel Nord, 3,5 milioni nel Mezzogiorno e 2,3 milioni nel Centro.
Se si considera l'ultimo biennio 2012-2013, le attivazioni subiscono una flessione complessiva del 6%, che investe in maniera diversa le 3 macro aree: in misura maggiore nel Nord (-7,7%), seguita dal Mezzogiorno (-5,3%) e dal Centro (-4,1%).

Ciò che però è possibile desumere dalla lettura dei dati è che nel triennio considerato, se si esclude il 2011, si registra un saldo negativo tra i rapporti di lavoro avviati con quelli cessati. In particolare, nell'ultimo anno il saldo negativo è di oltre 157 mila unità.

Analizzando il dato regionale, ad attivare più rapporti di lavoro nel corso del 2013 è il Lazio (1,4 milioni), seguito dalla Lombardia (1,3 milioni) e dalla Puglia (circa 1 milione). Viceversa, chi ne attiva in minor numero è la Valle d'Aosta (circa 28 mila), seguita dal Molise (41 mila). Ciò potrebbe essere fisiologico e giustificato dal fatto che si tratta di territori più piccoli rispetto ad altri, tale ipotesi viene confutata se si guarda al dato delle due Province Autonome di Bolzano e Trento dove il numero di attivazioni è pari rispettivamente a 138 mila e 124 mila.
Tra il 2012 e 2013, in tutte le Regioni scende il numero di rapporti avviati. In maniera più sostenuta in Valle d'Aosta (-18,6%), seguita dal Friuli Venezia Giulia (-12,8%) e dalle Marche (-11,6%).

I lavoratori interessati da almeno un rapporto di lavoro avviato nel 2013 sono stati oltre 5,4 milioni (il che si traduce in una media di circa 2 attivazioni nell'anno a lavoratore). La media annua di rapporti accesi per singolo lavoratore cresce annualmente dal 2011, in presenza di una flessione di lavoratori interessati. Ciò significa che è aumentata, di anno in anno, la flessibilità e discontinuità lavorativa.

Dall'analisi qualitativa dei dati riferita alle tipologie contrattuali con cui le aziende hanno assunto, notiamo sia gli effetti della crisi, ma anche alcuni effetti (più o meno positivi) delle riforme in atto in questi anni a partire dalla Riforma del 2012.

Gli effetti della crisi sono rappresentati nella minor propensione delle aziende ad accendere rapporti di lavoro, soprattutto di tipo stabile, data l'incertezza dell'uscita dalla crisi. La dimostrazione è il tracollo dei contratti a tempo inderminato e apprendistato.

L'effetto delle Riforme: i più rigidi paletti nelle attivazioni delle collaborazioni a progetto e la sanzione per mancata comunicazione del contratto a chiamata possono essere viste come le giustificazioni del calo tra il 2012 e 2013 di tali tipologie (rispettivamente -15% le collaborazioni e -33,6% in cui è compreso anche il lavoro intermittente).

Altro potenziale effetto della Riforma del 2012 è l'aumento delle attivazioni, tra il 2012 e 2013 (+0,4%), con contratto a tempo determinato.
E', infatti, l'unica tipologia contrattuale a registrare un aumento di attivazioni ed è anche la forma contrattuale che ne assorbe il maggior numero (nel 2013 se ne contano circa 6,6 milioni), con un'incidenza del 68% sul totale complessivo dei rapporti di lavoro accesi nell'anno.
La possibilità di derogare all'obbligo di causale in presenza di alcune circostanze ha permesso un maggiore, e meno rischioso, utilizzo dello strumento.
Oggi, con l'entrata in vigore della legge 78/14, di conversione del D.L. 34/14 (c.d. Jobs Act), questo contratto viene reso ancora più conveniente per le aziende grazie alla completa eliminazione dell'obbligo di causale. Gli effetti sul mercato del lavoro di tale modifica legislativa potranno essere conosciuti solo nei prossimi mesi, ma è facile ipotizzare che determinerà un aumento ulteriore di questa tipologia contrattuale.

ANALISI DEI RAPPORTI DI LAVORO CESSATI.

Il numero dei rapporti di lavoro cessati nel 2013 è pari a 9,8 milioni, con un calo del 5,5% rispetto al 2012.
Seppur letta in maniera positiva la flessione delle cessazioni occorre leggere attentamente i dati nel dettaglio per capirne motivazione ed effetti.

Dall'analisi per macro area emerge che a cessare di meno sono i rapporti di lavoro instaurati nel Nord (il calo delle cessazioni è -7,4%, a fronte del -4,5% del Mezzogiorno ed il 3,9% del Centro).

L'analisi dei dati, condotta per tipologia contrattuale, ci informa che ad eccezione del contratto a tempo determinato (aumento dello 0,7%), tutte le forme di contratto, tra il 2012 e 2013, riducono le cessazioni.

Il dato delle cessazioni di rapporti di lavoro per fasce di età ci comunica che i lavoratori tra i 45 e 54 anni rappresentano l'unica fascia che vede un aumento della fine dei rapporti di lavoro. Viceversa, i giovani fino a 24 anni sono coloro che vedono la maggiore diminuzione di cessazione dei rapporti di lavoro (-14,3%), dato questo che, se letto insieme al dato sul forte calo delle cessazioni in apprendistato (-12,5%), potrebbe far pensare ad una maggiore stabilità e sicurezza occupazionale fornita da tale contratto.

Circa i motivi della cessazione dei rapporti di lavoro nel corso del 2013, notiamo seppur senza stupore, che al primo posto c'è la scadenza del termine (sono circa 6,4 milioni i rapporti risolti per scadenza del termine).

Quale durata hanno avuto i 9,8 milioni di rapporti cessati nel 2013? Il 35% (pari a 3,4 milioni di rapporti) si sono chiusi ad 1 mese dall'inizio (e tra il 2012 e 2013 tali cessazioni hanno visto un aumento dello 0,4%), circa 3 milioni tra i 4 mesi ed 1 anno, 1,7 milioni sono durati oltre 1 anno ed 1,6 milioni tra i 2 e 3 mesi.
Quindi: il 51,7% (5,1 milioni) dei rapporti cessati nel corso del 2013, ha avuto una durata massima di 3 mesi.

RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI (anno 2011-2013)

Rapporti di lavoro ATTIVATI per MACRO AREA

MACRO AREA	anno 2011	anno 2012	anno 2013	Var % 2012-2013
NORD	4.285.392	4.108.193	3.789.984	-7,7
CENTRO	2.500.884	2.428.622	2.327.962	-4,1
MEZZOGIORNO	3.667.140	3.730.997	3.531.758	-5,3
n.d.	2.652	2.586	2.883	11,5
ITALIA	**10.456.068**	**10.270.398**	**9.652.587**	**-6,0**

Elaborazione UIL su fonte "Note trimestrali C.O."- Ministero del Lavoro

Rapporti di lavoro ATTIVATI per REGIONE

REGIONI	anno 2011	anno 2012	anno 2013	Var % 2012-2013
Piemonte	532.761	495.513	463.848	-6,4
Valle d'Aosta	32.194	34.194	27.818	-18,6
Lombardia	1.490.693	1.431.194	1.318.638	-7,9
Bolzano	146.188	139.244	137.957	-0,9
Trento	133.612	130.661	124.385	-4,8
Veneto	705.478	670.629	616.205	-8,1
Friuli V.G.	169.036	163.418	142.551	-12,8
Liguria	230.091	220.663	196.885	-10,8
Emilia Romagna	845.339	822.677	761.697	-7,4
Toscana	633.517	620.872	585.968	-5,6
Umbria	143.845	138.905	128.015	-7,8
Marche	249.214	240.164	212.462	-11,5
Lazio	1.474.308	1.428.681	1.401.517	-1,9
Abruzzo	236.457	237.865	217.170	-8,7
Molise	44.636	45.900	41.424	-9,8
Campania	784.175	830.058	774.297	-6,7
Puglia	973.509	1.027.787	999.610	-2,7
Basilicata	135.457	139.745	126.649	-9,4
Calabria	348.451	341.813	326.678	-4,4
Sicilia	853.575	820.799	778.048	-5,2
Sardegna	290.880	287.030	267.882	-6,7
n.d.*	2.652	2.586	2.883	11,5
ITALIA	**10.456.068**	**10.270.398**	**9.652.587**	**-6,0**

Elaborazione UIL su fonte "Note trimestrali C.O."- Ministero del Lavoro

LAVORATORI INTERESSATI DA ALMENO 1 ATTIVAZIONE E NUMERO MEDIO ATTIVAZIONI

REGIONI	anno 2011		anno 2012		anno 2013	
	LAVORATORI	Numero medio attivazioni a persona	LAVORATORI	Numero medio attivazioni a persona	LAVORATORI	Numero medio attivazioni a persona
Piemonte	359.159	1,48	336.393	1,47	307.935	1,51
Valle d'Aosta	20.165	1,60	19.548	1,75	16.916	1,64
Lombardia	946.907	1,57	898.429	1,59	830.078	1,59
Bolzano	102.386	1,43	97.397	1,43	96.043	1,44
Trento	90.364	1,48	85.879	1,52	83.635	1,49
Veneto	482.750	1,46	452.909	1,48	416.830	1,48
Friuli V.G.	112.948	1,50	107.309	1,52	94.527	1,51
Liguria	154.515	1,49	145.747	1,51	133.042	1,48
Emilia Romagna	546.591	1,55	517.580	1,59	479.895	1,59
Toscana	413.667	1,53	397.329	1,56	375.123	1,56
Umbria	91.359	1,57	86.096	1,61	76.371	1,68
Marche	167.211	1,49	157.488	1,52	138.709	1,53
Lazio	641.162	2,30	617.260	2,31	571.160	2,45
Abruzzo	152.336	1,55	150.048	1,59	134.590	1,61
Molise	31.064	1,44	30.297	1,52	27.371	1,51
Campania	488.607	1,60	507.359	1,64	468.289	1,65
Puglia	491.921	1,98	499.495	2,06	471.981	2,12
Basilicata	79.034	1,71	79.825	1,75	73.099	1,73
Calabria	257.250	1,35	250.374	1,37	231.847	1,41
Sicilia	510.183	1,67	478.014	1,72	443.192	1,76
Sardegna	187.031	1,56	181.775	1,58	167.442	1,60
n.d.*	2.118	1,25	2.009	1,29	2.323	1,24
ITALIA	**6.092.538**	**1,72**	**5.874.366**	**1,75**	**5.432.448**	**1,78**

Fonte "Note trimestrali C.O."- Ministero del Lavoro

Rapporti di lavoro ATTIVATI per TIPOLOGIA CONTRATTUALE

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	Var % 2012-2013
Tempo Indeterminato	2.153.248	1.850.949	1.844.169	1.792.066	1.596.911	-10,9
Apprendistato	298.501	307.198	297.718	279.058	242.587	-13,1
STABILI FORME CONTRATTUALI	**2.451.749**	**2.158.147**	**2.141.887**	**2.071.124**	**1.839.498**	**-11,2**
Tempo Determinato	6.357.974	6.503.649	6.579.266	6.534.892	6.560.009	0,4
Contratti di Collaborazione	806.406	872.939	891.231	795.266	675.692	-15,0
Altro**	101.548	655.437	843.684	869.116	577.388	-33,6
INSTABILI FORME CONTRATTUALI	**7.265.928**	**8.032.025**	**8.314.181**	**8.199.274**	**7.813.089**	**-4,7**
TOTALE	**9.717.677**	**10.190.172**	**10.456.068**	**10.270.398**	**9.652.587**	**-6,0**

Elaborazione UIL su fonte "Note trimestrali C.O."- Ministero del Lavoro

*** "Altro" comprende contratto di formazione lavoro (solo P.A.); lavoro interinale (solo P.A.); contratto di agenzia a tempo indeterminato e determinato; contratto intermittente a tempo indeterminato e determinato; lavoro autonomo nello spettacolo.*

ANDAMENTO ANNUALE DELL'INCIDENZA DELLE TIPOLOGIE CONTRATTUALI STABILI E FLESSIBILI

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
TEMPO INDETERMINATO	22,2	18,2	17,6	17,4	16,5
APPRENDISTATO	3,1	3,0	2,8	2,7	2,5
ATTIVAZIONI CON "STABILI FORME CONTRATTUALI"	25,2	21,2	20,5	20,2	19,1
TEMPO DETERMINATO	65,4	63,8	62,9	63,6	68,0
COLLABORAZIONI	8,3	8,6	8,5	7,7	7,0
ALTRO (contratto intermittente; contratto di inserimento; contratto di agenzia a T.D. e T.I. comunicato con il Modello Unilav; lavoro autonomo nello spettacolo; contratto di formazione lavoro solo P.A-).	1,0	6,4	8,1	8,5	6,0
ATTIVAZIONI CON "INSTABILI FORME CONTRATTUALI"	74,8	78,8	79,5	79,8	80,9
TOTALE	100	100	100	100	100

Elaborazione UIL su fonte "Note trimestrali C.O."- Ministero del Lavoro

Rapporti di lavoro ATTIVATI per FASCE DI ETA'

FASCE DI ETA'	anno 2011	anno 2012	anno 2013	Var % 2012-2013
Fino a 24 anni	1.710.401	1.617.198	1.378.134	-14,8
Da 25 a 34 anni	3.091.204	2.973.017	2.744.746	-7,7
Da 35 a 44 anni	2.843.350	2.767.829	2.645.010	-4,4
Da 45 a 54 anni	1.935.072	1.983.882	1.970.131	-0,7
Da 55 a 64 anni	746.092	783.547	776.154	-0,9
Oltre 64 anni	129.949	144.925	138.412	-4,5
TOTALE	10.456.068	10.270.398	9.652.587	-6,0

Elaborazione UIL su fonte "Note trimestrali C.O."- Ministero del Lavoro

RAPPORTI DI LAVORO CESSATI

Rapporti di lavoro CESSATI per MACRO AREA

MACRO AREA	anno 2011	anno 2012	anno 2013	Var % 2012-2013
NORD	4.177.512	4.171.360	3.864.674	-7,4
CENTRO	2.450.799	2.455.974	2.359.956	-3,9
MEZZOGIORNO	3.671.011	3.751.788	3.582.538	-4,5
n.d.	2.477	2.405	2.632	9,4
ITALIA	10.301.799	10.381.527	9.809.800	-5,5

Elaborazione UIL su fonte "Note trimestrali C.O."- Ministero del Lavoro

**rapporti di lavoro la cui sede è istituita in Comuni di recente istituzione o non è specificata + estero*

Rapporti di lavoro CESSATI per TIPOLOGIA CONTRATTUALE

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	anno 2011	anno 2012	anno 2013	Var % 2012-2013
Tempo Indeterminato	2.187.567	2.192.821	2.035.109	-7,2
Apprendistato	242.516	210.549	184.279	-12,5
STABILI FORME ONTRATTUALI	2.430.083	2.403.370	2.219.388	-7,7
Tempo Determinato	6.262.040	6.192.836	6.233.288	0,7
Contratti di Collaborazione	875.122	868.885	723.034	-16,8
Altro**	734.554	916.436	634.090	-30,8
INSTABILI FORME CONTRATTUALI	7.871.716	7.978.157	7.590.412	-4,9
TOTALE	10.301.799	10.381.527	9.809.800	-5,5

Elaborazione UIL su fonte "Note trimestrali C.O."- Ministero del Lavoro

*** "Altro" comprende contratto di formazione lavoro (solo P.A.); lavoro interinale (solo P.A.); contratto di agenzia a tempo indeterminato e determinato; contratto intermittente a tempo indeterminato e determinato; lavoro autonomo nello spettacolo.*

Rapporti di lavoro CESSATI per FASCE DI ETA'

FASCE DI ETA'	anno 2011	anno 2012	anno 2013	Var % 2012-2013
Fino a 24 anni	1.511.855	1.466.746	1.257.274	-14,3
Da 25 a 34 anni	2.983.146	2.945.439	2.728.872	-7,4
Da 35 a 44 anni	2.816.324	2.804.660	2.701.784	-3,7
Da 45 a 54 anni	1.941.279	2.031.307	2.044.145	0,6
Da 55 a 64 anni	892.190	952.332	901.478	-5,3
Oltre 64 anni	157.005	181.043	176.247	-2,6
TOTALE	10.301.799	10.381.527	9.809.800	-5,5

Elaborazione UIL su fonte "Note trimestrali C.O."- Ministero del Lavoro

Rapporti di lavoro CESSATI per MOTIVO

MOTIVO CESSAZIONE	anno 2011	anno 2012	anno 2013	Var % 2012-2013
CESSAZIONE RICHIESTA DAL LAVORATORE	1.808.434	1.622.244	1.440.855	-11,2
CESSAZIONE RICHIESTA DAL DATORE DI LAVORO	1.135.297	1.283.302	1.139.561	-11,2
*- di cui per licenziamento****	898.083	1.038.919	927.175	-10,8
CESSAZIONE DEL TERMINE	6.391.694	6.446.255	6.355.382	-1,4
ALTRE CAUSE***	966.374	1.029.726	874.002	-15,1
TOTALE	10.301.799	10.381.527	9.809.800	-5,5

Elaborazione UIL su fonte "Note trimestrali C.O."- Ministero del Lavoro

*****"sono ricomprese nel termine "Dimissioni: dimissioni; dimissioni per giusta causa; dimissioni durante il periodo di prova; dimissioni per giusta causa e giustificato motivo durante il periodo di formazione; recesso con preavviso al termine del periodo formativo. Rientrano nel termine "Licenziamento": licenziamento per motivo oggettivo; per motivo soggettivo; per giusta causa; per giusta causa durante il periodo di formazione; per giustificato motivo durante il periodo formativo; licenziamento collettivo. Nel termine "altre cause" sono compresi: modifica del termine inizialmente fissato; decesso; risoluzione consensuale.*

Rapporti di lavoro CESSATI per DURATA RAPPORTO DI LAVORO

DURATA RAPPORTO DI LAVORO CESSATO	anno 2011	anno 2012	anno 2013	Var % 2012-2013
Fino a 1 mese	3.332.192	3.407.541	3.425.141	0,5
2-3 mesi	1.819.414	1.789.943	1.643.081	-8,2
4-12 mesi	3.363.434	3.200.305	2.995.666	-6,4
oltre 1 anno	1.786.759	1.983.738	1.745.912	-12,0
TOTALE	10.301.799	10.381.527	9.809.800	-5,5

Elaborazione UIL su fonte "Note trimestrali C.O."- Ministero del Lavoro

Rapporti di lavoro CESSATI per REGIONE

REGIONI	anno 2011	anno 2012	anno 2013	Var % 2012-2013
Piemonte	521.562	504.953	476.697	**-5,6**
Valle d'Aosta	31.680	33.869	28.621	**-15,5**
Lombardia	1.451.664	1.450.265	1.341.615	**-7,5**
Bolzano	141.566	140.405	138.700	**-1,2**
Trento	131.738	131.323	124.861	**-4,9**
Veneto	688.703	684.732	633.164	**-7,5**
Friuli V.G.	166.812	167.456	150.485	**-10,1**
Liguria	224.108	226.063	201.504	**-10,9**
Emilia Romagna	819.679	832.294	769.027	**-7,6**
Toscana	614.986	631.560	587.783	**-6,9**
Umbria	140.971	141.683	133.544	**-5,7**
Marche	244.548	248.447	224.740	**-9,5**
Lazio	1.450.294	1.434.284	1.413.889	**-1,4**
Abruzzo	234.107	240.817	224.934	**-6,6**
Molise	44.862	47.378	43.021	**-9,2**
Campania	783.181	821.151	772.741	**-5,9**
Puglia	970.882	1.033.216	1.013.248	**-1,9**
Basilicata	136.652	140.710	127.908	**-9,1**
Calabria	351.150	347.495	330.057	**-5,0**
Sicilia	859.846	834.269	800.433	**-4,1**
Sardegna	290.331	286.752	270.196	**-5,8**
n.d.*	2.477	2.405	2.632	**9,4**
ITALIA	**10.301.799**	**10.381.527**	**9.809.800**	**-5,5**

Elaborazione UIL su fonte "Note trimestrali C.O."- Ministero del Lavoro

LAVORATORI INTERESSATI DA ALMENO 1 CESSAZIONE

REGIONI	anno 2011		anno 2012		anno 2013	
	LAVORATORI	Numero medio cessazioni a persona	LAVORATORI	Numero medio cessazioni a persona	LAVORATORI	Numero medio cessazioni a persona
Piemonte	356.626	1,46	352.408	1,43	325.685	1,46
Valle d'Aosta	20.135	1,57	19.810	1,71	17.898	1,60
Lombardia	932.105	1,56	936.449	1,55	865.999	1,55
Bolzano	100.342	1,41	98.900	1,42	97.502	1,42
Trento	90.223	1,46	87.978	1,49	85.052	1,47
Veneto	478.880	1,44	473.075	1,45	437.882	1,45
Friuli V.G.	113.466	1,47	112.779	1,48	102.654	1,47
Liguria	153.277	1,46	152.913	1,48	139.664	1,44
Emilia Romagna	536.081	1,53	534.019	1,56	493.879	1,56
Toscana	406.643	1,51	412.832	1,53	382.910	1,54
Umbria	90.806	1,55	90.391	1,57	82.577	1,62
Marche	167.008	1,46	167.918	1,48	151.177	1,49
Lazio	634.083	2,29	637.463	2,25	591.776	2,39
Abruzzo	152.765	1,53	155.010	1,55	142.947	1,57
Molise	31.587	1,42	32.324	1,47	28.820	1,49
Campania	491.964	1,59	506.714	1,62	469.485	1,65
Puglia	493.565	1,97	508.279	2,03	485.054	2,09
Basilicata	80.546	1,70	80.994	1,74	74.170	1,72
Calabria	260.141	1,35	255.859	1,36	235.393	1,40
Sicilia	520.155	1,65	493.663	1,69	461.203	1,74
Sardegna	189.246	1,53	185.801	1,54	171.434	1,58
n.d.*	1.938	1,28	1.868	1,29	2.098	1,25
ITALIA	**6.071.695**	**1,70**	**6.074.578**	**1,71**	**5.641.633**	**1,74**

Elaborazione UIL su fonte "Note trimestrali C.O."- Ministero del Lavoro

LE POLITICHE PASSIVE

- CASSA INTEGRAZIONE
[dal 2008 al 2013]

- ASPI e MINI ASPI
[anno 2013]

Elaborazione UIL su fonte INPS

LA CASSA INTEGRAZIONE: ANALISI

Dal 2008 al 2013 sono state autorizzate 5,4 miliardi di ore di cassa integrazione. La gestione straordinaria ha assorbito il maggior quantitativo di ore (oltre 2,1 miliardi), seguita dalla ordinaria (circa 2 miliardi di ore) e dalla deroga (oltre 1,5 miliardi di ore)

L'effetto crisi sul tessuto produttivo italiano, inizia a sentirsi nel 2009, anno in cui le ore richieste dalle aziende crescono, rispetto al 2008, del 301%.
Così, mentre nel 2008 le ore autorizzate di CIG ammontavano a 228 mila, dal 2009 al 2013 si ha una richiesta media di oltre 1 miiardo di ore l'anno.

Cifre allarmanti in quanto fotografano la gravità della crisi sul tessuto produttivo, ma al tempo stesso questo strumento ha salvaguardato (dal 2009 al 2013) una media di 500 mila lavoratori dipendenti l'anno, che altrimenti avrebbero aumentato le fila dei disoccupati.
Fondamentale l'apporto che in questi anni di crisi ha dato lo strumento della cassa integrazione in deroga, che mediamente, ogni anno, ha salvaguardato 174 mila posti di lavoro. Si tratta in larga parte di lavoratori dipendenti occupati nelle piccole e piccolissime imprese, che dal 2009 possono beneficiare di questo strumento di sostegno al reddito.

I dati riferiti al 2013, ci informano che la cassa integrazione è aumentata del 29,2% rispetto al 1° anno di crisi (2009). Un aumento dovuto essenzialmente alle forti richieste di CIGS che sono aumentate del 143,9% e di Deroga (+143,8%).
In valori assoluti, nel 2013 sono state autorizzate 527 milioni di cassa integrazione straordinaria, 356 milioni di ordinaria e 299 milioni di deroga.

Sono le aziende del Nord ad aver richiesto il maggior numero di ore di CIG nel corso del 2013 (685 milioni di ore, di cui circa 300 milioni di CIGS, e con un aumento rispetto al 2009 dell'8,9%); segue il Mezzogiorno (280 milioni di ore, di cui 136 milioni di CIGS, e con un aumento rispetto al 2009 del 70,7%) ed il Centro (217 milioni di ore, di cui 93 milioni di CIGS, con un aumento del 77,5% sul 2009).

Nostre elaborazioni, stimano in circa 580 mila i posti di lavoro salvaguardati dalla cassa integrazione nel corso del 2013. 3 occupati dipendenti su 100, sono stati interessati dalla cassa integrazione a zero ore, con punte di 4 su 100 nel Nord e di 3 nel Centro-Sud.
Nello specifico, nel 2013, in Abruzzo e Basilicata 6 occupati dipendenti su 100 sono stati in cassa integrazione a zero ore. 5 su 100 nelle Marche e Piemonte, 4 su 100 in Molise e Lombardia.

A livello provinciale, a Benevento e Taranto 9 occupati dipendenti su 100 sono stati in cassa integrazione a zero ore; segue Frosinone (8 su 100), Ancona e Lecco (7 su 100).

CASSA INTEGRAZIONE: ORE AUTORIZZATE

CASSA INTEGRAZIONE PER GESTIONI: ORE AUTORIZZATE PER MACRO AREA

GESTIONI	MACRO AREA	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
CIG ORDINARIA	- Nord	63.749.801	415.925.186	235.178.671	139.193.910	220.507.685	225.559.862	-45,8	2,3
	- Centro	14.912.088	61.413.784	38.920.107	33.361.539	48.929.830	61.178.168	-0,4	25,0
	- Mezzogiorno	34.423.281	99.351.919	67.705.777	57.254.062	70.757.310	69.473.557	-30,1	-1,8
	- ITALIA	113.085.170	576.690.889	341.804.555	229.809.511	340.194.825	356.211.587	-38,2	4,7
CIG STRAORDINARIA	- Nord	49.718.658	128.745.752	321.522.542	275.752.939	235.423.084	298.106.746	131,5	26,6
	- Centro	14.573.551	47.356.662	71.294.145	63.497.871	76.234.149	92.624.520	95,6	21,5
	- Mezzogiorno	22.387.824	40.000.755	92.607.970	80.232.528	89.962.004	136.388.017	241,0	51,6
	- ITALIA	86.680.033	216.103.169	485.424.657	419.483.338	401.619.237	527.119.283	143,9	31,2
CIG DEROGA	- Nord	10.157.606	84.149.768	239.697.549	168.296.360	186.297.464	161.185.244	91,5	-13,5
	- Centro	4.408.861	13.467.124	68.543.939	65.275.201	87.916.097	63.125.074	368,7	-28,2
	- Mezzogiorno	13.606.041	25.059.173	64.924.920	94.499.091	103.123.357	74.716.050	198,2	-27,5
	- ITALIA	28.172.508	122.676.065	373.166.408	328.070.652	377.336.918	299.026.368	143,8	-20,8
TOTALE CIG	- Nord	123.626.065	628.820.706	796.398.762	583.243.209	642.228.233	684.851.852	8,9	6,6
	- Centro	33.894.500	122.237.570	178.758.191	162.134.611	213.080.076	216.927.762	77,5	1,8
	- Mezzogiorno	70.417.146	164.411.847	225.238.667	231.985.681	263.842.671	280.577.624	70,7	6,3
	- ITALIA	227.937.711	915.470.123	1.200.395.620	977.363.501	1.119.150.980	1.182.357.238	29,2	5,6

CASSA INTEGRAZIONE PER GESTIONI: ORE AUTORIZZATE PER REGIONI

GESTIONI	REGIONI	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
CIG ORDINARIA	Piemonte	18.498.328	116.772.148	52.842.456	30.019.089	54.525.325	52.884.681	-54,7	-3,0
	Valle d'Aosta	792.466	1.570.300	802.027	683.498	691.030	773.024	-50,8	11,9
	Liguria	2.143.290	5.905.887	5.089.461	3.185.915	3.479.171	5.702.197	-3,4	63,9
	Lombardia	25.000.389	181.831.312	110.091.963	64.493.290	101.686.062	109.310.822	-39,9	7,5
	Bolzano	2.063.656	4.652.515	2.711.967	2.360.266	3.131.518	3.053.752	-34,4	-2,5
	Trento	1.990.612	5.066.326	2.984.469	2.757.099	2.884.367	2.811.691	-44,5	-2,5
	Veneto	6.898.256	45.881.132	27.739.703	20.053.593	28.420.070	27.049.130	-41,0	-4,8
	Friuli V.G.	1.650.057	10.910.967	6.542.676	4.606.886	6.474.604	6.664.728	-38,9	2,9
	Emilia Romagna	4.712.747	43.334.599	26.373.949	11.034.274	19.215.538	17.309.837	-60,1	-9,9
	Toscana	4.364.871	21.647.074	14.005.555	10.366.061	11.319.016	13.384.334	-38,2	18,2
	Umbria	1.249.965	5.742.511	4.275.867	3.908.078	6.906.619	6.567.989	14,4	-4,9
	Marche	2.310.434	13.416.859	7.847.357	5.230.960	9.212.622	17.105.742	27,5	85,7
	Lazio	6.986.818	20.607.340	12.791.328	13.856.440	21.491.573	24.120.103	17,0	12,2
	Abruzzo	3.277.456	23.704.908	10.275.993	9.480.019	11.774.380	13.069.980	-44,9	11,0
	Molise	606.597	2.164.166	1.487.120	1.058.610	2.090.605	3.721.196	71,9	78,0
	Campania	9.333.899	24.555.685	15.774.616	13.569.093	13.788.379	13.724.612	-44,1	-0,5
	Puglia	9.298.464	27.322.234	18.762.187	12.679.822	19.881.600	20.857.671	-23,7	4,9
	Basilicata	4.173.184	4.996.968	5.153.747	5.811.991	10.610.965	4.999.683	0,1	-52,9
	Calabria	1.795.102	3.313.301	3.268.442	2.978.196	2.768.447	2.349.238	-29,1	-15,1
	Sicilia	4.599.994	10.935.491	10.670.812	9.846.495	7.735.664	8.776.834	-19,7	13,5
	Sardegna	1.338.585	2.359.166	2.312.860	1.829.836	2.107.270	1.974.343	-16,3	-6,3
	ITALIA	**113.085.170**	**576.690.889**	**341.804.555**	**229.809.511**	**340.194.825**	**356.211.587**	-38,2	4,7

GESTIONI	REGIONI	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
CIG STRAORDINARIA	Piemonte	15.153.350	34.239.670	88.192.612	77.922.853	59.269.774	63.190.940	84,6	6,6
	Valle d'Aosta	343.965	426.780	295.528	179.481	443.951	296.783	-30,5	-33,1
	Liguria	2.393.578	3.721.874	2.427.358	6.082.761	5.548.964	10.288.681	176,4	85,4
	Lombardia	17.785.323	52.257.199	115.951.661	105.883.095	85.079.080	113.102.850	116,4	32,9
	Bolzano	220.649	2.525.606	3.974.092	877.560	562.559	3.685.431	45,9	555,1
	Trento	291.023	689.891	2.892.392	2.273.672	2.701.191	2.679.367	288,4	-0,8
	Veneto	8.086.249	17.157.105	55.070.503	36.800.347	35.059.440	49.112.845	186,3	40,1
	Friuli V.G.	2.474.746	5.262.003	14.615.797	15.551.960	14.900.611	18.979.104	260,7	27,4
	Emilia Romagna	2.969.775	12.465.624	38.102.599	30.181.210	31.857.514	36.770.745	195,0	15,4
	Toscana	2.534.273	7.562.249	18.361.120	17.008.841	24.115.704	30.048.525	297,3	24,6
	Umbria	1.064.365	2.486.813	4.039.091	3.580.208	4.308.682	7.222.645	190,4	67,6
	Marche	3.438.727	7.643.869	10.652.810	9.760.113	13.840.110	14.473.471	89,3	4,6
	Lazio	7.536.186	29.663.731	38.241.124	33.148.709	33.969.653	40.879.879	37,8	20,3
	Abruzzo	2.619.294	6.257.589	15.194.976	11.213.169	11.930.015	18.228.693	191,3	52,8
	Molise	326.466	566.067	1.622.699	2.968.698	1.427.385	1.774.404	213,5	24,3
	Campania	8.926.953	12.463.302	28.613.581	24.564.734	28.864.471	40.778.798	227,2	41,3
	Puglia	3.581.075	7.205.222	29.038.486	17.453.724	14.572.564	32.541.694	351,6	123,3
	Basilicata	1.774.824	3.684.069	4.968.352	3.664.649	4.834.538	9.274.579	151,7	91,8
	Calabria	1.001.838	2.022.395	2.946.010	5.770.165	7.003.679	7.137.191	252,9	1,9
	Sicilia	2.646.236	3.184.249	6.505.050	8.618.276	14.201.729	16.105.091	405,8	13,4
	Sardegna	1.511.138	4.617.862	3.718.816	5.979.113	7.127.623	10.547.567	128,4	48,0
	ITALIA	**86.680.033**	**216.103.169**	**485.424.657**	**419.483.338**	**401.619.237**	**527.119.283**	143,9	31,2

GESTIONI	REGIONI	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
CIG DEROGA	Piemonte	2.675.980	13.965.097	43.872.052	38.669.279	31.793.361	20.338.209	45,6	-36,0
	Valle d'Aosta	0	156.265	116.174	123.753	70.330	63.671	-59,3	-9,5
	Liguria	139.447	2.925.901	6.272.888	6.221.052	7.282.852	4.198.774	43,5	-42,3
	Lombardia	4.509.733	37.845.793	87.172.567	51.954.338	59.306.265	47.620.186	25,8	-19,7
	Bolzano	0	139.644	324.576	273.026	212.667	194.737	39,5	-8,4
	Trento	0	157.698	321.458	283.913	468.568	207.742	31,7	-55,7
	Veneto	1.511.621	18.076.425	41.705.782	30.368.776	41.257.074	40.039.836	121,5	-3,0
	Friuli V.G.	220.130	1.525.676	5.932.889	1.771.593	3.046.851	3.576.285	134,4	17,4
	Emilia Romagna	1.100.695	9.357.269	53.979.163	38.630.630	42.859.496	44.945.804	380,3	4,9
	Toscana	2.414.789	4.834.261	21.774.470	20.648.808	21.820.825	17.122.742	254,2	-21,5
	Umbria	342.288	1.909.574	11.323.022	11.504.162	16.463.999	5.789.979	203,2	-64,8
	Marche	1.002.812	2.354.463	18.908.735	12.663.798	17.200.790	19.718.718	737,5	14,6
	Lazio	648.972	4.368.826	16.537.712	20.458.433	32.430.483	20.493.635	369,1	-36,8
	Abruzzo	467.750	5.673.305	8.004.761	9.729.678	9.532.231	9.317.083	64,2	-2,3
	Molise	63.459	202.248	1.668.375	1.014.520	1.788.794	889.472	339,8	-50,3
	Campania	4.696.688	7.589.213	14.711.850	24.166.494	20.152.761	23.820.361	213,9	18,2
	Puglia	2.705.050	6.065.288	22.390.213	27.894.962	29.640.117	10.008.312	65,0	-66,2
	Basilicata	0	159.269	1.071.715	2.329.604	2.047.196	727.479	356,8	-64,5
	Calabria	1.226.587	1.041.807	4.785.251	8.494.895	6.632.611	4.653.198	346,6	-29,8
	Sicilia	1.422.353	1.334.115	5.078.730	8.084.572	14.546.457	15.304.159	1047,1	5,2
	Sardegna	3.024.154	2.993.928	7.214.025	12.784.366	18.783.190	9.995.986	233,9	-46,8
	ITALIA	**28.172.508**	**122.676.065**	**373.166.408**	**328.070.652**	**377.336.918**	**299.026.368**	143,8	-20,8

GESTIONI	REGIONI	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
TOTALE CIG	Piemonte	36.327.658	164.976.915	184.907.120	146.611.221	145.588.460	136.413.830	-17,3	-6,3
	Valle d'Aosta	1.136.431	2.153.345	1.213.729	986.732	1.205.311	1.133.478	-47,4	-6,0
	Liguria	4.676.315	12.553.662	13.789.707	15.489.728	16.310.987	20.189.652	60,8	23,8
	Lombardia	47.295.445	271.934.304	313.216.191	222.330.723	246.071.407	270.033.858	-0,7	9,7
	Bolzano	2.284.305	7.317.765	7.010.635	3.510.852	3.906.744	6.933.920	-5,2	77,5
	Trento	2.281.635	5.913.915	6.198.319	5.314.684	6.054.126	5.698.800	-3,6	-5,9
	Veneto	16.496.126	81.114.662	124.515.988	87.222.716	104.736.584	116.201.811	43,3	10,9
	Friuli V.G.	4.344.933	17.698.646	27.091.362	21.930.439	24.422.066	29.220.117	65,1	19,6
	Emilia Romagna	8.783.217	65.157.492	118.455.711	79.846.114	93.932.548	99.026.386	52,0	5,4
	Toscana	9.313.933	34.043.584	54.141.145	48.023.710	57.255.545	60.555.601	77,9	5,8
	Umbria	2.656.618	10.138.898	19.637.980	18.992.448	27.679.300	19.580.613	93,1	-29,3
	Marche	6.751.973	23.415.191	37.408.902	27.654.871	40.253.522	51.297.931	119,1	27,4
	Lazio	15.171.976	54.639.897	67.570.164	67.463.582	87.891.709	85.493.617	56,5	-2,7
	Abruzzo	6.364.500	35.635.802	33.475.730	30.422.866	33.236.626	40.615.756	14,0	22,2
	Molise	996.522	2.932.481	4.778.194	5.041.828	5.306.784	6.385.072	117,7	20,3
	Campania	22.957.540	44.608.200	59.100.047	62.300.321	62.805.611	78.323.771	75,6	24,7
	Puglia	15.584.589	40.592.744	70.190.886	58.028.508	64.094.281	63.407.677	56,2	-1,1
	Basilicata	5.948.008	8.840.306	11.193.814	11.806.244	17.492.699	15.001.741	69,7	-14,2
	Calabria	4.023.527	6.377.503	10.999.703	17.243.256	16.404.737	14.139.627	121,7	-13,8
	Sicilia	8.668.583	15.453.855	22.254.592	26.549.343	36.483.850	40.186.084	160,0	10,1
	Sardegna	5.873.877	9.970.956	13.245.701	20.593.315	28.018.083	22.517.896	125,8	-19,6
	ITALIA	**227.937.711**	**915.470.123**	**1.200.395.620**	**977.363.501**	**1.119.150.980**	**1.182.357.238**	29,2	5,6

CASSA INTEGRAZIONE TOTALE: ORE AUTORIZZATE PER PROVINCE

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Torino	20.326.792	96.932.873	121.194.193	92.770.782	85.524.777	82.304.187	-15,1	-3,8
Alessandria	3.273.057	14.732.442	12.427.844	11.303.691	13.408.253	11.481.387	-22,1	-14,4
Asti	1.355.076	7.943.857	4.783.932	4.856.090	5.627.547	4.457.753	-43,9	-20,8
Biella	3.253.771	9.532.985	8.959.630	5.464.230	5.959.429	4.523.286	-52,6	-24,1
Cuneo	2.715.293	14.565.867	14.755.128	10.259.574	11.882.288	13.811.808	-5,2	16,2
Novara	3.011.028	10.768.778	12.950.060	12.622.679	13.044.406	10.629.341	-1,3	-18,5
Verbania	894.881	3.510.129	3.518.237	3.288.407	4.078.682	2.548.954	-27,4	-37,5
Vercelli	1.497.760	6.989.984	6.318.096	6.045.768	6.063.078	6.657.114	-4,8	9,8
Genova	2.726.737	7.413.010	8.700.763	9.486.853	8.283.569	10.951.326	47,7	32,2
Imperia	288.447	366.228	383.520	415.990	637.729	740.538	102,2	16,1
La Spezia	470.214	2.373.314	2.641.229	3.087.612	3.519.404	2.789.564	17,5	-20,7
Savona	1.190.917	2.401.110	2.064.195	2.499.273	3.870.285	5.708.224	137,7	47,5
Milano	9.051.930	60.405.294	78.230.472	57.273.474	59.385.690	69.651.591	15,3	17,3
Bergamo	5.382.602	27.045.433	41.749.899	25.206.085	33.582.307	40.494.197	49,7	20,6
Brescia	7.017.270	50.519.512	59.597.243	46.989.321	44.110.528	50.461.059	-0,1	14,4
Como	3.466.064	25.903.272	29.620.340	20.676.031	20.719.297	19.952.977	-23,0	-3,7
Cremona	1.063.055	8.915.936	10.709.269	6.252.733	8.158.416	7.014.849	-21,3	-14,0
Lecco	1.578.519	19.507.331	18.327.835	14.055.688	15.095.379	16.274.703	-16,6	7,8
Lodi	431.447	3.236.500	3.992.227	3.805.883	4.167.332	4.472.638	38,2	7,3
Mantova	1.334.117	8.558.916	8.147.648	6.582.119	8.343.133	8.109.307	-5,3	-2,8
Pavia	2.711.634	13.262.663	10.943.241	8.695.103	10.429.663	11.691.493	-11,8	12,1
Sondrio	388.969	1.318.552	1.442.351	1.416.953	2.152.484	1.336.330	1,3	-37,9
Varese	14.869.838	53.260.895	50.455.666	31.377.333	39.927.178	40.574.714	-23,8	1,6
Venezia	2.269.884	7.582.081	12.362.101	13.869.134	19.220.501	18.247.991	140,7	-5,1
Belluno	1.687.327	8.919.231	6.343.036	4.264.938	6.702.631	8.772.320	-1,6	30,9
Padova	2.587.509	13.983.816	25.534.958	15.608.399	20.182.233	21.524.730	53,9	6,7
Rovigo	2.633.161	6.373.793	12.345.895	6.068.941	7.686.620	7.412.318	16,3	-3,6
Treviso	2.792.473	16.064.524	24.956.507	20.238.243	21.678.521	24.503.825	52,5	13,0
Verona	1.010.256	7.163.844	16.904.469	10.334.138	11.443.869	15.584.229	117,5	36,2
Vicenza	3.515.516	21.027.373	26.069.022	16.838.923	17.822.209	20.156.398	-4,1	13,1
Trieste	378.390	1.078.268	1.384.127	1.491.188	1.919.083	2.596.685	140,8	35,3
Gorizia	733.382	2.886.183	3.682.638	3.055.520	3.440.504	3.472.393	20,3	0,9
Pordenone	2.018.696	6.010.067	9.120.380	6.826.906	8.232.360	10.621.412	76,7	29,0
Udine	1.214.465	7.724.128	12.904.217	10.556.825	10.830.119	12.529.627	62,2	15,7
Bologna	2.567.767	16.042.376	26.983.118	17.941.642	18.727.054	21.655.566	35,0	15,6
Ferrara	1.542.399	7.810.939	11.862.776	8.927.453	9.814.438	5.957.602	-23,7	-39,3
Forlì-Cesena	848.833	6.093.237	9.760.250	7.359.945	8.321.234	11.442.193	87,8	37,5
Modena	1.131.136	11.330.887	26.703.326	14.740.838	19.528.369	18.642.305	64,5	-4,5
Parma	535.338	2.945.755	4.324.020	3.732.210	4.513.159	6.768.098	129,8	50,0
Piacenza	585.991	4.115.870	7.915.330	5.918.529	6.038.669	6.745.498	63,9	11,7
Ravenna	561.087	3.673.491	6.605.676	5.293.248	6.161.098	7.335.532	99,7	19,1
Reggio Emilia	560.194	9.914.562	16.576.954	8.901.379	11.639.575	11.318.515	14,2	-2,8
Rimini	450.472	3.230.375	7.724.261	7.030.870	9.188.952	9.161.077	183,6	-0,3

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Firenze	1.535.570	7.567.479	14.129.322	13.394.082	14.222.211	17.521.538	131,5	23,2
Arezzo	1.775.402	5.185.701	6.968.015	6.535.742	8.247.780	6.903.831	33,1	-16,3
Grosseto	305.717	797.376	856.901	1.404.938	1.638.030	2.087.042	161,7	27,4
Livorno	1.191.583	6.235.447	7.757.423	4.236.790	7.188.020	7.215.611	15,7	0,4
Lucca	633.965	1.698.530	3.400.751	2.430.510	6.156.810	5.653.228	232,8	-8,2
Massa-Carrara	688.711	2.201.524	2.480.047	2.142.659	2.399.728	2.064.483	-6,2	-14,0
Pisa	852.861	4.163.116	5.645.701	5.227.517	5.602.187	6.336.402	52,2	13,1
Pistoia	408.373	1.506.943	4.595.475	6.405.319	4.487.888	4.132.133	174,2	-7,9
Prato	1.230.959	2.575.471	5.655.853	3.706.813	3.799.479	3.974.182	54,3	4,6
Siena	690.792	2.111.997	2.651.657	2.539.340	3.513.412	4.667.151	121,0	32,8
Perugia	2.274.136	8.488.977	16.143.044	15.222.149	22.878.007	16.520.484	94,6	-27,8
Terni	382.482	1.649.921	3.494.936	3.770.299	4.801.293	3.060.129	85,5	-36,3
Ancona	2.621.156	8.533.253	12.308.233	9.848.652	15.023.502	22.734.217	166,4	51,3
Ascoli Piceno	1.966.135	4.770.576	7.924.237	6.146.190	8.539.372	9.221.969	93,3	8,0
Macerata	1.298.195	3.519.386	5.865.077	4.263.422	6.464.165	7.422.231	110,9	14,8
Pesaro e Urbino	866.487	6.591.976	11.311.355	7.396.607	10.226.483	11.919.514	80,8	16,6
Roma	4.815.112	28.837.800	32.298.904	43.048.540	55.235.913	50.554.403	75,3	-8,5
Frosinone	6.926.357	17.649.963	24.283.765	12.547.873	17.273.987	20.289.070	15,0	17,5
Latina	1.288.534	2.854.828	5.537.769	6.384.833	7.553.236	8.255.745	189,2	9,3
Rieti	409.209	1.166.363	732.654	1.135.226	1.990.635	1.634.312	40,1	-17,9
Viterbo	1.732.764	4.130.943	4.717.072	4.347.110	5.837.938	4.760.087	15,2	-18,5
L'Aquila	2.400.604	12.242.849	8.790.871	8.095.736	7.444.531	11.385.250	-7,0	52,9
Chieti	2.144.730	12.209.496	9.704.002	9.062.714	10.837.804	13.606.019	11,4	25,5
Pescara	546.492	2.251.662	2.956.792	3.755.138	3.801.068	5.153.317	128,9	35,6
Teramo	1.272.674	8.931.795	12.024.065	9.509.278	11.153.223	10.471.170	17,2	-6,1
Campobasso	702.254	1.952.641	2.208.264	2.154.317	3.282.663	3.882.387	98,8	18,3
Isernia	294.268	979.840	2.569.930	2.887.511	2.024.121	2.502.685	155,4	23,6
Napoli	7.692.482	17.784.091	26.196.185	29.248.223	26.399.704	36.400.785	104,7	37,9
Avellino	2.194.254	6.392.931	7.057.329	6.126.361	6.779.628	8.853.656	38,5	30,6
Benevento	1.509.859	2.670.367	3.158.394	3.560.696	7.800.474	9.047.666	238,8	16,0
Caserta	7.332.541	10.000.695	13.316.912	13.722.123	11.815.772	13.643.818	36,4	15,5
Salerno	4.228.404	7.760.116	9.371.227	9.642.918	10.010.033	10.377.846	33,7	3,7
Bari	6.523.288	14.473.971	28.541.397	27.336.310	26.854.930	27.157.088	87,6	1,1
Brindisi	796.115	1.978.310	3.574.787	3.872.793	3.749.980	2.876.962	45,4	-23,3
Foggia	1.465.236	3.850.320	4.037.301	4.359.889	6.452.795	4.302.650	11,7	-33,3
Lecce	3.683.096	9.015.844	9.998.727	8.064.332	8.745.304	6.181.555	-31,4	-29,3
Taranto	3.116.854	11.274.299	24.038.674	14.395.184	18.291.272	22.889.422	103,0	25,1
Potenza	4.030.183	4.869.530	7.502.343	8.054.036	13.366.606	10.849.466	122,8	-18,8
Matera	1.917.825	3.970.776	3.691.471	3.752.208	4.126.093	4.152.275	4,6	0,6

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Catanzaro	809.039	1.403.862	3.936.658	5.236.149	2.693.339	2.360.788	***68,2***	***-12,3***
Cosenza	2.222.711	2.443.493	2.896.557	5.556.298	7.007.668	5.847.910	***139,3***	***-16,5***
Crotone	278.930	712.072	1.031.515	1.978.390	1.475.794	792.818	***11,3***	***-46,3***
Reggio Calabria	497.481	1.323.632	2.118.757	2.946.244	4.108.673	4.021.962	***203,9***	***-2,1***
Vibo Valentia	215.366	494.444	1.016.216	1.526.175	1.119.263	1.116.149	***125,7***	***-0,3***
Palermo	3.075.874	5.089.502	7.013.903	9.865.077	15.199.680	15.326.092	***201,1***	***0,8***
Agrigento	573.744	817.907	977.219	1.009.626	1.318.001	2.105.739	***157,5***	***59,8***
Caltanissetta	593.277	854.198	1.574.706	1.061.278	1.768.228	2.417.256	***183,0***	***36,7***
Catania	1.135.997	3.111.381	3.653.641	3.915.119	6.261.322	8.735.196	***180,7***	***39,5***
Enna	390.589	567.397	678.863	637.049	725.691	735.440	***29,6***	***1,3***
Messina	1.138.485	1.525.914	3.045.816	3.406.669	3.853.838	3.489.166	***128,7***	***-9,5***
Ragusa	157.394	976.118	950.951	689.319	1.261.529	1.591.959	***63,1***	***26,2***
Siracusa	1.132.738	1.772.393	3.272.904	3.862.222	4.087.173	3.971.209	***124,1***	***-2,8***
Trapani	470.485	739.045	1.086.589	2.102.984	2.008.388	1.814.027	***145,5***	***-9,7***
Cagliari	1.948.287	5.455.009	6.964.861	12.516.148	16.113.981	12.507.512	***129,3***	***-22,4***
Nuoro	2.548.194	2.223.619	2.623.817	3.012.895	3.744.975	2.194.117	***-1,3***	***-41,4***
Oristano	341.167	469.604	642.552	1.121.661	1.891.446	1.399.275	***198,0***	***-26,0***
Sassari	1.036.229	1.822.724	3.014.471	3.942.611	6.267.681	6.416.992	***252,1***	***2,4***

CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA: ORE AUTORIZZATE PER PROVINCE

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Torino	10.191.304	71.192.575	33.073.534	13.582.371	29.675.420	27.657.023	-61,2	-6,8
Alessandria	1.480.536	8.360.590	3.790.740	2.779.598	5.062.244	4.818.992	-42,4	-4,8
Asti	803.472	6.743.719	1.443.543	2.663.525	2.558.318	1.544.570	-77,1	-39,6
Biella	1.579.724	4.497.980	2.597.675	1.055.468	1.741.865	1.360.779	-69,7	-21,9
Cuneo	1.553.801	10.362.648	3.832.361	2.451.092	5.991.854	6.083.552	-41,3	1,5
Novara	1.571.458	7.250.779	4.057.762	3.517.897	5.459.530	5.862.404	-19,1	7,4
Verbania	442.002	2.737.148	1.526.080	1.046.009	1.561.055	1.726.556	-36,9	10,6
Vercelli	876.031	5.626.709	2.520.761	2.923.129	2.475.039	3.830.805	-31,9	54,8
Genova	923.065	2.784.681	2.419.286	1.609.691	1.418.232	2.157.442	-22,5	52,1
Imperia	247.719	307.985	229.352	233.992	154.831	383.904	24,7	148,0
La Spezia	412.859	1.172.198	1.101.974	755.216	688.002	1.199.445	2,3	74,3
Savona	559.647	1.641.023	1.338.849	587.016	1.218.106	1.961.406	19,5	61,0
Milano	3.351.241	30.945.541	23.403.630	10.254.758	14.641.781	19.866.097	-35,8	35,7
Bergamo	2.130.093	17.225.950	14.987.074	6.638.510	13.893.122	19.035.251	10,5	37,0
Brescia	4.059.797	36.552.400	19.571.167	12.297.281	17.429.429	18.666.736	-48,9	7,1
Como	2.329.177	17.979.135	11.399.803	6.885.181	10.198.969	8.896.707	-50,5	-12,8
Cremona	806.180	6.537.207	2.862.077	2.355.329	3.711.651	3.249.584	-50,3	-12,4
Lecco	975.336	16.559.934	8.324.176	4.877.937	7.654.367	8.753.471	-47,1	14,4
Lodi	250.301	1.528.433	932.990	779.840	1.050.723	1.200.337	-21,5	14,2
Mantova	608.440	3.823.889	2.201.999	1.085.455	2.430.801	2.121.429	-44,5	-12,7
Pavia	2.266.464	10.984.743	5.390.761	4.288.486	6.544.514	6.641.852	-39,5	1,5
Sondrio	261.071	927.015	749.245	409.229	531.669	542.378	-41,5	2,0
Varese	7.962.289	38.767.065	20.269.041	14.621.284	23.599.036	20.336.980	-47,5	-13,8
Venezia	739.232	3.441.430	3.083.878	3.622.873	4.838.732	3.760.425	9,3	-22,3
Belluno	1.511.633	7.666.151	3.333.568	2.375.994	4.140.633	3.779.794	-50,7	-8,7
Padova	771.386	7.920.116	4.485.591	2.309.270	3.803.258	4.189.183	-47,1	10,1
Rovigo	365.289	2.794.737	2.233.226	2.305.452	2.473.663	2.312.241	-17,3	-6,5
Treviso	1.486.651	9.106.946	6.226.613	4.262.642	6.253.979	4.970.988	-45,4	-20,5
Verona	726.432	4.398.099	2.987.294	2.376.649	2.744.812	3.665.099	-16,7	33,5
Vicenza	1.297.633	10.553.653	5.389.533	2.800.713	4.164.993	4.371.400	-58,6	5,0
Trieste	145.381	665.898	475.531	364.959	654.392	469.453	-29,5	-28,3
Gorizia	185.594	1.929.189	1.175.692	997.055	840.319	983.771	-49,0	17,1
Pordenone	658.648	4.347.922	2.971.929	1.956.100	3.275.585	3.184.690	-26,8	-2,8
Udine	660.434	3.967.958	1.919.524	1.288.772	1.704.308	2.026.814	-48,9	18,9
Bologna	1.397.276	11.930.817	5.558.378	2.625.712	4.328.682	4.176.918	-65,0	-3,5
Ferrara	786.462	4.032.700	1.231.829	587.662	1.261.358	1.102.424	-72,7	-12,6
Forlì-Cesena	517.600	3.431.578	2.509.494	1.174.984	1.988.606	1.655.134	-51,8	-16,8
Modena	657.083	8.038.055	5.411.468	1.607.192	3.972.962	3.208.373	-60,1	-19,2
Parma	243.032	1.873.552	1.512.913	767.216	1.244.884	1.411.726	-24,6	13,4
Piacenza	269.275	3.142.477	3.237.561	1.460.816	2.045.520	1.786.541	-43,1	-12,7
Ravenna	292.981	2.014.316	1.141.344	659.473	1.159.196	1.105.891	-45,1	-4,6
Reggio Emilia	319.698	6.681.276	4.743.327	1.241.048	2.016.722	1.963.084	-70,6	-2,7
Rimini	229.340	2.189.828	1.027.635	910.171	1.197.608	899.746	-58,9	-24,9

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Firenze	781.162	5.295.554	3.937.400	2.843.329	2.534.859	3.247.583	***-38,7***	***28,1***
Arezzo	612.826	2.143.013	1.580.524	1.227.212	1.510.430	1.673.500	***-21,9***	***10,8***
Grosseto	264.997	753.064	582.174	417.864	639.712	679.398	***-9,8***	***6,2***
Livorno	328.121	5.011.306	1.273.839	1.175.529	1.897.057	1.083.704	***-78,4***	***-42,9***
Lucca	378.537	1.220.690	1.134.034	611.450	865.130	1.354.996	***11,0***	***56,6***
Massa-Carrara	387.452	922.097	747.480	789.621	589.467	806.218	***-12,6***	***36,8***
Pisa	671.798	3.129.137	2.214.077	1.507.660	1.059.608	1.546.387	***-50,6***	***45,9***
Pistoia	201.859	747.900	766.255	573.370	711.357	860.598	***15,1***	***21,0***
Prato	293.082	780.986	706.939	433.954	677.441	727.831	***-6,8***	***7,4***
Siena	445.037	1.643.327	1.062.833	786.072	833.955	1.404.119	***-14,6***	***68,4***
Perugia	973.328	4.379.662	3.353.626	3.222.665	6.014.998	5.528.788	***26,2***	***-8,1***
Terni	276.637	1.362.849	922.241	685.413	891.621	1.039.201	***-23,7***	***16,6***
Ancona	645.708	4.645.093	3.148.138	2.030.911	3.983.499	9.995.954	***115,2***	***150,9***
Ascoli Piceno	488.622	2.371.195	1.284.313	1.011.129	1.986.368	3.100.581	***30,8***	***56,1***
Macerata	440.631	1.585.533	970.694	752.278	1.073.884	1.197.227	***-24,5***	***11,5***
Pesaro e Urbino	735.473	4.815.038	2.444.212	1.436.642	2.168.871	2.811.980	***-41,6***	***29,7***
Roma	1.254.041	3.572.697	5.473.018	5.444.012	7.166.850	10.564.637	***195,7***	***47,4***
Frosinone	4.433.743	12.639.785	4.578.998	5.149.376	9.439.089	9.219.643	***-27,1***	***-2,3***
Latina	386.830	1.353.542	1.185.603	1.159.185	2.093.802	1.853.694	***37,0***	***-11,5***
Rieti	214.362	533.130	338.783	344.228	413.514	761.047	***42,8***	***84,0***
Viterbo	697.842	2.508.186	1.214.926	1.759.639	2.378.318	1.721.082	***-31,4***	***-27,6***
L'Aquila	444.490	4.841.545	2.661.086	2.250.429	2.990.331	3.718.948	***-23,2***	***24,4***
Chieti	1.977.094	11.041.809	3.969.388	2.511.569	5.091.418	4.104.799	***-62,8***	***-19,4***
Pescara	281.348	1.287.379	1.084.426	632.782	929.847	1.315.999	***2,2***	***41,5***
Teramo	574.524	6.534.175	2.561.093	4.085.239	2.762.784	3.930.234	***-39,9***	***42,3***
Campobasso	394.456	1.509.499	846.837	627.373	1.590.500	2.301.158	***52,4***	***44,7***
Isernia	212.141	654.667	640.283	431.237	500.105	1.420.038	***116,9***	***183,9***
Napoli	4.652.576	12.447.095	6.707.924	4.492.331	5.384.684	5.067.584	***-59,3***	***-5,9***
Avellino	1.284.006	4.106.831	2.470.414	3.330.941	1.460.669	1.461.731	***-64,4***	***0,1***
Benevento	478.780	776.525	922.824	606.405	1.516.498	1.125.780	***45,0***	***-25,8***
Caserta	561.368	2.313.358	1.958.999	1.542.497	1.360.309	2.201.295	***-4,8***	***61,8***
Salerno	2.357.169	4.911.876	3.714.455	3.596.919	4.066.219	3.868.222	***-21,2***	***-4,9***
Bari	3.941.635	8.892.639	7.033.512	5.335.916	8.615.906	7.450.707	***-16,2***	***-13,5***
Brindisi	647.715	1.524.152	1.152.172	987.340	954.324	1.441.340	***-5,4***	***51,0***
Foggia	1.234.525	3.508.696	2.589.547	1.309.112	2.402.677	2.125.318	***-39,4***	***-11,5***
Lecce	2.390.016	5.386.442	2.807.546	1.496.550	2.366.035	3.143.216	***-41,6***	***32,8***
Taranto	1.084.573	8.010.305	5.179.410	3.550.904	5.542.658	6.697.090	***-16,4***	***20,8***
Potenza	3.635.488	3.669.635	3.822.942	4.844.737	8.954.059	3.496.061	***-4,7***	***-61,0***
Matera	537.696	1.327.333	1.330.805	967.254	1.656.906	1.503.622	***13,3***	***-9,3***

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Catanzaro	576.759	1.107.936	990.136	1.114.241	1.120.687	894.051	***-19,3***	***-20,2***
Cosenza	822.225	1.364.982	1.084.105	892.287	795.298	887.384	***-35,0***	***11,6***
Crotone	58.193	115.716	286.236	328.816	180.827	152.424	***31,7***	***-15,7***
Reggio Calabria	173.150	459.757	513.897	373.746	385.908	228.204	***-50,4***	***-40,9***
Vibo Valentia	164.775	264.910	394.068	269.106	285.727	187.175	***-29,3***	***-34,5***
Palermo	1.792.073	3.440.126	3.511.060	3.996.176	1.144.948	2.377.398	***-30,9***	***107,6***
Agrigento	331.679	632.030	493.222	579.137	466.288	640.285	***1,3***	***37,3***
Caltanissetta	82.145	706.415	921.512	295.562	435.963	1.009.815	***42,9***	***131,6***
Catania	337.365	1.954.505	1.796.483	1.508.037	2.146.633	1.723.311	***-11,8***	***-19,7***
Enna	272.118	500.867	217.037	397.049	154.312	203.019	***-59,5***	***31,6***
Messina	430.266	873.549	863.016	683.393	798.901	606.191	***-30,6***	***-24,1***
Ragusa	111.102	900.578	703.382	519.666	655.785	714.768	***-20,6***	***9,0***
Siracusa	918.494	1.407.495	1.693.624	1.250.761	1.332.170	864.929	***-38,5***	***-35,1***
Trapani	324.752	519.926	471.476	616.714	600.664	637.118	***22,5***	***6,1***
Cagliari	346.867	928.343	976.609	845.077	746.431	599.459	***-35,4***	***-19,7***
Nuoro	462.026	349.435	456.460	215.808	367.790	297.590	***-14,8***	***-19,1***
Oristano	151.726	187.648	152.353	103.765	103.810	125.542	***-33,1***	***20,9***
Sassari	377.966	893.740	727.438	665.186	889.239	951.752	***6,5***	***7,0***

CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA: ORE AUTORIZZATE PER PROVINCE

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Torino	8.370.987	19.293.483	63.398.554	57.577.300	39.954.139	44.018.945	128,2	10,2
Alessandria	1.567.833	4.021.336	4.786.454	4.395.233	4.894.598	4.055.801	0,9	-17,1
Asti	528.567	872.572	1.943.880	1.384.023	1.522.130	2.165.923	148,2	42,3
Biella	1.338.396	3.108.131	2.785.383	1.946.873	1.901.069	1.867.750	-39,9	-1,8
Cuneo	1.132.849	3.122.596	7.399.263	5.735.488	3.165.956	5.997.964	92,1	89,5
Novara	1.325.655	2.560.041	4.494.547	3.933.891	3.841.036	2.550.292	-0,4	-33,6
Verbania	393.695	256.689	991.036	1.352.482	1.491.005	283.697	10,5	-81,0
Vercelli	495.368	1.004.822	2.393.495	1.597.563	2.499.841	2.250.568	124,0	-10,0
Genova	1.724.474	2.775.036	2.145.569	4.401.367	3.320.079	6.530.860	135,3	96,7
Imperia	15.423	37.113	76.489	22.694	131.968	86.481	133,0	-34,5
La Spezia	52.454	408.849	139.325	333.268	553.544	790.302	93,3	42,8
Savona	601.227	500.876	65.975	1.325.432	1.543.373	2.881.038	475,2	86,7
Milano	5.272.352	19.456.084	29.746.479	28.964.207	23.811.074	35.503.420	82,5	49,1
Bergamo	2.757.646	5.973.901	10.502.494	12.231.333	11.742.915	14.805.444	147,8	26,1
Brescia	2.293.937	6.615.495	25.380.048	26.664.152	17.915.726	23.875.473	260,9	33,3
Como	996.918	5.750.480	11.885.353	10.390.614	6.504.936	7.294.424	26,8	12,1
Cremona	137.928	638.370	4.150.394	2.237.660	2.217.942	2.204.618	245,4	-0,6
Lecco	445.510	1.554.283	6.730.609	6.903.620	4.851.644	5.613.270	261,1	15,7
Lodi	178.976	1.039.680	1.290.353	1.657.533	1.502.018	1.946.116	87,2	29,6
Mantova	416.638	2.569.912	2.475.079	2.606.351	2.327.356	2.723.558	6,0	17,0
Pavia	216.098	650.347	3.101.988	2.469.680	1.758.942	3.175.857	388,3	80,6
Sondrio	126.575	174.605	279.984	581.115	1.068.674	527.226	202,0	-50,7
Varese	4.942.745	7.834.042	20.408.880	11.176.830	11.377.853	15.433.444	97,0	35,6
Venezia	1.381.891	2.501.267	5.366.530	5.838.216	7.801.616	8.347.044	233,7	7,0
Belluno	164.957	572.135	1.798.505	1.075.586	1.294.411	3.985.117	596,5	207,9
Padova	1.370.756	1.826.334	12.688.717	6.942.792	7.711.414	8.556.161	368,5	11,0
Rovigo	1.944.793	2.520.597	6.973.511	1.749.796	1.326.624	1.727.748	-31,5	30,2
Treviso	1.122.933	3.343.796	9.891.972	9.470.835	6.270.235	12.324.866	268,6	96,6
Verona	166.527	1.353.233	9.678.898	5.255.717	5.040.717	7.528.261	456,3	49,3
Vicenza	1.934.392	5.039.743	8.672.370	6.467.405	5.614.423	6.643.648	31,8	18,3
Trieste	170.655	228.048	517.340	871.144	812.048	1.684.423	638,6	107,4
Gorizia	539.334	814.420	1.309.988	1.660.102	2.125.548	2.072.203	154,4	-2,5
Pordenone	1.284.184	1.193.803	5.266.073	4.506.227	4.207.465	6.354.852	432,3	51,0
Udine	480.573	3.025.732	7.522.396	8.514.487	7.755.550	8.867.626	193,1	14,3
Bologna	816.985	2.921.743	9.207.435	6.256.874	6.155.444	8.718.134	198,4	41,6
Ferrara	610.695	2.919.161	6.960.568	4.615.998	4.204.688	1.845.747	-36,8	-56,1
Forlì-Cesena	102.846	1.006.032	2.492.806	2.617.149	3.052.904	4.092.929	306,8	34,1
Modena	342.424	1.911.008	8.581.582	5.496.319	4.938.166	6.560.796	243,3	32,9
Parma	282.475	332.236	849.774	1.783.832	1.563.982	2.486.728	648,5	59,0
Piacenza	314.446	527.628	2.653.046	2.778.940	1.896.968	2.787.674	428,3	47,0
Ravenna	156.455	709.388	1.824.145	1.715.628	1.416.530	1.432.584	101,9	1,1
Reggio Emilia	168.083	1.616.221	3.625.834	2.714.220	4.149.313	4.960.554	206,9	19,6
Rimini	175.366	522.207	1.907.409	2.202.250	4.479.519	3.885.599	644,1	-13,3

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Firenze	536.375	1.059.191	5.336.264	5.266.038	6.752.099	9.544.486	801,1	41,4
Arezzo	661.166	2.136.683	1.662.471	1.613.294	3.169.624	3.001.935	40,5	-5,3
Grosseto	0	1.904	73.400	755.352	391.305	930.152	48.752,5	137,7
Livorno	630.907	434.342	4.643.368	1.537.965	4.053.243	5.271.503	1.113,7	30,1
Lucca	119.512	197.279	658.779	405.698	3.018.664	2.469.586	1.151,8	-18,2
Massa-Carrara	23.692	1.001.976	928.579	313.287	508.576	475.661	-52,5	-6,5
Pisa	17.674	769.325	1.659.208	2.384.441	2.545.379	3.078.683	300,2	21,0
Pistoia	42.912	348.270	1.052.099	2.922.634	1.408.283	1.532.247	340,0	8,8
Prato	302.710	1.261.521	1.483.394	950.961	699.793	1.606.296	27,3	129,5
Siena	199.325	351.758	863.558	859.171	1.568.738	2.137.976	507,8	36,3
Perugia	1.007.037	2.383.306	3.518.033	3.071.444	3.441.325	6.382.653	167,8	85,5
Terni	57.328	103.507	521.058	508.764	867.357	839.992	711,5	-3,2
Ancona	1.812.566	3.187.938	4.439.665	4.556.884	6.669.695	7.033.457	120,6	5,5
Ascoli Piceno	1.010.598	1.736.822	2.044.660	1.224.137	1.908.521	1.579.678	-9,0	-17,2
Macerata	607.950	1.575.088	1.434.620	1.513.698	1.966.884	2.522.740	60,2	28,3
Pesaro e Urbino	7.613	1.144.021	2.733.865	2.465.394	3.295.010	3.337.596	191,7	1,3
Roma	3.230.966	23.204.997	18.539.755	24.554.466	24.881.110	27.072.377	16,7	8,8
Frosinone	2.319.064	3.476.515	14.301.403	4.010.623	4.129.856	7.481.499	115,2	81,2
Latina	806.502	1.273.566	3.302.019	2.754.820	2.542.008	4.056.306	218,5	59,6
Rieti	184.995	535.218	168.565	482.672	544.296	387.684	-27,6	-28,8
Viterbo	994.659	1.173.435	1.929.382	1.346.128	1.872.383	1.882.013	60,4	0,5
L'Aquila	1.761.000	2.316.561	2.635.710	2.539.056	2.103.089	5.388.201	132,6	156,2
Chieti	116.823	1.070.889	3.251.265	2.408.094	2.480.552	6.635.250	519,6	167,5
Pescara	154.988	681.955	838.819	2.221.424	1.080.568	1.870.655	174,3	73,1
Teramo	586.483	2.188.184	8.469.182	4.044.595	6.265.806	4.334.587	98,1	-30,8
Campobasso	244.339	299.246	503.975	881.336	631.890	1.032.353	245,0	63,4
Isernia	82.127	266.821	1.118.724	2.087.362	795.495	742.051	178,1	-6,7
Napoli	2.528.903	4.140.238	15.193.994	12.612.971	14.237.958	23.213.707	460,7	63,0
Avellino	451.547	1.689.587	3.607.234	1.757.993	4.571.306	6.460.365	282,4	41,3
Benevento	1.009.907	1.463.504	1.214.985	1.571.661	1.348.167	1.663.204	13,6	23,4
Caserta	3.627.160	3.478.769	5.334.008	4.781.802	5.917.682	6.170.817	77,4	4,3
Salerno	1.309.436	1.691.204	3.263.360	3.840.307	2.789.358	3.270.705	93,4	17,3
Bari	1.933.303	3.329.230	9.935.698	10.507.008	6.111.019	14.598.187	338,5	138,9
Brindisi	80.385	107.154	837.611	419.371	464.475	643.885	500,9	38,6
Foggia	128.560	230.512	731.255	1.204.328	1.322.865	1.258.015	445,7	-4,9
Lecce	775.874	2.139.854	3.602.234	1.669.578	1.406.288	1.900.157	-11,2	35,1
Taranto	662.953	1.398.472	13.931.688	3.653.439	5.267.917	14.141.450	911,2	168,4
Potenza	394.695	1.133.557	3.297.304	1.852.884	3.336.394	6.752.431	495,7	102,4
Matera	1.380.129	2.550.512	1.671.048	1.811.765	1.498.144	2.522.148	-1,1	68,4

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Catanzaro	44.752	228.860	298.219	299.506	709.305	1.022.659	***346,8***	***44,2***
Cosenza	676.391	517.760	948.341	2.498.552	2.817.759	2.447.715	***372,8***	***-13,1***
Crotone	64.025	438.896	461.114	624.404	757.986	465.114	***6,0***	***-38,6***
Reggio Calabria	213.979	719.917	1.210.613	1.778.262	2.466.181	2.471.855	***243,4***	***0,2***
Vibo Valentia	2.691	116.962	27.723	569.441	252.448	729.848	***524,0***	***189,1***
Palermo	880.997	1.110.699	1.559.488	2.574.639	6.637.228	4.552.130	***309,8***	***-31,4***
Agrigento	130.569	49.565	43.836	16.640	22.416	771.210	***1.456,0***	***3.340,4***
Caltanissetta	117.215	63.113	430.052	450.754	993.380	773.228	***1.125,1***	***-22,2***
Catania	650.001	1.025.033	1.511.177	1.626.807	3.280.431	5.747.410	***460,7***	***75,2***
Enna	101.407	61.581	453.818	98.693	260.087	204.224	***231,6***	***-21,5***
Messina	533.113	576.258	1.729.927	2.196.984	1.617.584	1.709.659	***196,7***	***5,7***
Ragusa	34.212	7.856	30.337	29.080	57.238	186.616	***2.275,5***	***226,0***
Siracusa	119.518	216.303	655.794	1.432.895	1.105.900	1.929.541	***792,1***	***74,5***
Trapani	79.204	73.841	90.621	191.784	227.465	231.073	***212,9***	***1,6***
Cagliari	706.543	2.614.631	1.767.692	3.745.749	4.049.824	6.607.586	***152,7***	***63,2***
Nuoro	196.868	1.642.880	1.201.867	1.201.012	590.964	640.254	***-61,0***	***8,3***
Oristano	75.038	171.774	102.300	57.172	132.994	98.107	***-42,9***	***-26,2***
Sassari	532.689	188.577	646.957	975.180	2.353.841	3.201.620	***1.597,8***	***36,0***

CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA: ORE AUTORIZZATE PER PROVINCE

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Torino	1.764.501	6.446.815	24.722.105	21.611.111	15.895.218	10.628.219	***64,9***	***-33,1***
Alessandria	224.688	2.350.516	3.850.650	4.128.860	3.451.411	2.606.594	***10,9***	***-24,5***
Asti	23.037	327.566	1.396.509	808.542	1.547.099	747.260	***128,1***	***-51,7***
Biella	335.651	1.926.874	3.576.572	2.461.889	2.316.495	1.294.757	***-32,8***	***-44,1***
Cuneo	28.643	1.080.623	3.523.504	2.072.994	2.724.478	1.730.292	***60,1***	***-36,5***
Novara	113.915	957.958	4.397.751	5.170.891	3.743.840	2.216.645	***131,4***	***-40,8***
Verbania	59.184	516.292	1.001.121	889.916	1.026.622	538.701	***4,3***	***-47,5***
Vercelli	126.361	358.453	1.403.840	1.525.076	1.088.198	575.741	***60,6***	***-47,1***
Genova	79.198	1.853.293	4.135.908	3.475.795	3.545.258	2.263.024	***22,1***	***-36,2***
Imperia	25.305	21.130	77.679	159.304	350.930	270.153	***1.178,5***	***-23,0***
La Spezia	4.901	792.267	1.399.930	1.999.128	2.277.858	799.817	***1,0***	***-64,9***
Savona	30.043	259.211	659.371	586.825	1.108.806	865.780	***234,0***	***-21,9***
Milano	428.337	10.003.669	25.080.363	18.054.509	20.932.835	14.282.074	***42,8***	***-31,8***
Bergamo	494.863	3.845.582	16.260.331	6.336.242	7.946.270	6.653.502	***73,0***	***-16,3***
Brescia	663.536	7.351.617	14.646.028	8.027.888	8.765.373	7.918.850	***7,7***	***-9,7***
Como	139.969	2.173.657	6.335.184	3.400.236	4.015.392	3.761.846	***73,1***	***-6,3***
Cremona	118.947	1.740.359	3.696.798	1.659.744	2.228.823	1.560.647	***-10,3***	***-30,0***
Lecco	157.673	1.393.114	3.273.050	2.274.131	2.589.368	1.907.962	***37,0***	***-26,3***
Lodi	2.170	668.387	1.768.884	1.368.510	1.614.591	1.326.185	***98,4***	***-17,9***
Mantova	309.039	2.165.115	3.470.570	2.890.313	3.584.976	3.264.320	***50,8***	***-8,9***
Pavia	229.072	1.627.573	2.450.492	1.936.937	2.126.207	1.873.784	***15,1***	***-11,9***
Sondrio	1.323	216.932	413.122	426.609	552.141	266.726	***23,0***	***-51,7***
Varese	1.964.804	6.659.788	9.777.745	5.579.219	4.950.289	4.804.290	***-27,9***	***-2,9***
Venezia	148.761	1.639.384	3.911.693	4.408.045	6.580.153	6.140.522	***274,6***	***-6,7***
Belluno	10.737	680.945	1.210.963	813.358	1.267.587	1.007.409	***47,9***	***-20,5***
Padova	445.367	4.237.366	8.360.650	6.356.337	8.667.561	8.779.386	***107,2***	***1,3***
Rovigo	323.079	1.058.459	3.139.158	2.013.693	3.886.333	3.372.329	***218,6***	***-13,2***
Treviso	182.889	3.613.782	8.837.922	6.504.766	9.154.307	7.207.971	***99,5***	***-21,3***
Verona	117.297	1.412.512	4.238.277	2.701.772	3.658.340	4.390.869	***210,9***	***20,0***
Vicenza	283.491	5.433.977	12.007.119	7.570.805	8.042.793	9.141.350	***68,2***	***13,7***
Trieste	62.354	184.322	391.256	255.085	452.643	442.809	***140,2***	***-2,2***
Gorizia	8.454	142.574	1.196.958	398.363	474.637	416.419	***192,1***	***-12,3***
Pordenone	75.864	468.342	882.378	364.579	749.310	1.081.870	***131,0***	***44,4***
Udine	73.458	730.438	3.462.297	753.566	1.370.261	1.635.187	***123,9***	***19,3***
Bologna	353.506	1.189.816	12.217.305	9.059.056	8.242.928	8.760.514	***636,3***	***6,3***
Ferrara	145.242	859.078	3.670.379	3.723.793	4.348.392	3.009.431	***250,3***	***-30,8***
Forlì-Cesena	228.387	1.655.627	4.757.950	3.567.812	3.279.724	5.694.130	***243,9***	***73,6***
Modena	131.629	1.381.824	12.710.276	7.637.327	10.617.241	8.873.136	***542,1***	***-16,4***
Parma	9.831	739.967	1.961.333	1.181.162	1.704.293	2.869.644	***287,8***	***68,4***
Piacenza	2.270	445.765	2.024.723	1.678.773	2.096.181	2.171.283	***387,1***	***3,6***
Ravenna	111.651	949.787	3.640.187	2.918.147	3.585.372	4.797.057	***405,1***	***33,8***
Reggio Emilia	72.413	1.617.065	8.207.793	4.946.111	5.473.540	4.394.877	***171,8***	***-19,7***
Rimini	45.766	518.340	4.789.217	3.918.449	3.511.825	4.375.732	***744,2***	***24,6***

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Firenze	218.033	1.212.734	4.855.658	5.284.715	4.935.253	4.729.469	290,0	-4,2
Arezzo	501.410	906.005	3.725.020	3.695.236	3.567.726	2.228.396	146,0	-37,5
Grosseto	40.720	42.408	201.327	231.722	607.013	477.492	1.025,9	-21,3
Livorno	232.555	789.799	1.840.216	1.523.296	1.237.720	860.404	8,9	-30,5
Lucca	135.916	280.561	1.607.938	1.413.362	2.273.016	1.828.646	551,8	-19,5
Massa-Carrara	277.567	277.451	803.988	1.039.751	1.301.685	782.604	182,1	-39,9
Pisa	163.389	264.654	1.772.416	1.335.416	1.997.200	1.711.332	546,6	-14,3
Pistoia	163.602	410.773	2.777.121	2.909.315	2.368.248	1.739.288	323,4	-26,6
Prato	635.167	532.964	3.465.520	2.321.898	2.422.245	1.640.055	207,7	-32,3
Siena	46.430	116.912	725.266	894.097	1.110.719	1.125.056	862,3	1,3
Perugia	293.771	1.726.009	9.271.385	8.928.040	13.421.684	4.609.043	167,0	-65,7
Terni	48.517	183.565	2.051.637	2.576.122	3.042.315	1.180.936	543,3	-61,2
Ancona	162.882	700.222	4.720.430	3.260.857	4.370.308	5.704.806	714,7	30,5
Ascoli Piceno	466.915	662.559	4.595.264	3.910.924	4.644.483	4.541.710	585,5	-2,2
Macerata	249.614	358.765	3.459.763	1.997.446	3.423.397	3.702.264	931,9	8,1
Pesaro e Urbino	123.401	632.917	6.133.278	3.494.571	4.762.602	5.769.938	811,6	21,2
Roma	330.105	2.060.106	8.286.131	13.050.062	23.187.953	12.917.389	527,0	-44,3
Frosinone	173.550	1.533.663	5.403.364	3.387.874	3.705.042	3.587.928	133,9	-3,2
Latina	95.202	227.720	1.050.147	2.470.828	2.917.426	2.345.745	930,1	-19,6
Rieti	9.852	98.015	225.306	308.326	1.032.825	485.581	395,4	-53,0
Viterbo	40.263	449.322	1.572.764	1.241.343	1.587.237	1.156.992	157,5	-27,1
L'Aquila	195.114	5.084.743	3.494.075	3.306.251	2.351.111	2.278.101	-55,2	-3,1
Chieti	50.813	96.798	2.483.349	4.143.051	3.265.834	2.865.970	2.860,8	-12,2
Pescara	110.156	282.328	1.033.547	900.932	1.790.653	1.966.663	596,6	9,8
Teramo	111.667	209.436	993.790	1.379.444	2.124.633	2.206.349	953,5	3,8
Campobasso	63.459	143.896	857.452	645.608	1.060.273	548.876	281,4	-48,2
Isernia	0	58.352	810.923	368.912	728.521	340.596	483,7	-53,2
Napoli	511.003	1.196.758	4.294.267	12.142.921	6.777.062	8.119.494	578,5	19,8
Avellino	458.701	596.513	979.681	1.037.427	747.653	931.560	56,2	24,6
Benevento	21.172	430.338	1.020.585	1.382.630	4.935.809	6.258.682	1.354,4	26,8
Caserta	3.144.013	4.208.568	6.023.905	7.397.824	4.537.781	5.271.706	25,3	16,2
Salerno	561.799	1.157.036	2.393.412	2.205.692	3.154.456	3.238.919	179,9	2,7
Bari	648.350	2.252.102	11.572.187	11.493.386	12.128.005	5.108.194	126,8	-57,9
Brindisi	68.015	347.004	1.585.004	2.466.082	2.331.181	791.737	128,2	-66,0
Foggia	102.151	111.112	716.499	1.846.449	2.727.253	919.317	727,4	-66,3
Lecce	517.206	1.489.548	3.588.947	4.898.204	4.972.981	1.138.182	-23,6	-77,1
Taranto	1.369.328	1.865.522	4.927.576	7.190.841	7.480.697	2.050.882	9,9	-72,6
Potenza	0	66.338	382.097	1.356.415	1.076.153	600.974	805,9	-44,2
Matera	0	92.931	689.618	973.189	971.043	126.505	36,1	-87,0

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Catanzaro	187.528	67.066	2.648.303	3.822.402	863.347	444.078	***562,2***	***-48,6***
Cosenza	724.095	560.751	864.111	2.165.459	3.394.611	2.512.811	***348,1***	***-26,0***
Crotone	156.712	157.460	284.165	1.025.170	536.981	175.280	***11,3***	***-67,4***
Reggio Calabria	110.352	143.958	394.247	794.236	1.256.584	1.321.903	***818,3***	***5,2***
Vibo Valentia	47.900	112.572	594.425	687.628	581.088	199.126	***76,9***	***-65,7***
Palermo	402.804	538.677	1.943.355	3.294.262	7.417.504	8.396.564	***1.458,7***	***13,2***
Agrigento	111.496	136.312	440.161	413.849	829.297	694.244	***409,3***	***-16,3***
Caltanissetta	393.917	84.670	223.142	314.962	338.885	634.213	***649,0***	***87,1***
Catania	148.631	131.843	345.981	780.275	834.258	1.264.475	***859,1***	***51,6***
Enna	17.064	4.949	8.008	141.307	311.292	328.197	***6.531,6***	***5,4***
Messina	175.106	76.107	452.873	526.292	1.437.353	1.173.316	***1.441,7***	***-18,4***
Ragusa	12.080	67.684	217.232	140.573	548.506	690.575	***920,3***	***25,9***
Siracusa	94.726	148.595	923.486	1.178.566	1.649.103	1.176.739	***691,9***	***-28,6***
Trapani	66.529	145.278	524.492	1.294.486	1.180.259	945.836	***551,1***	***-19,9***
Cagliari	894.877	1.912.035	4.220.560	7.925.322	11.317.726	5.300.467	***177,2***	***-53,2***
Nuoro	1.889.300	231.304	965.490	1.596.075	2.786.221	1.256.273	***443,1***	***-54,9***
Oristano	114.403	110.182	387.899	960.724	1.654.642	1.175.626	***967,0***	***-28,9***
Sassari	125.574	740.407	1.640.076	2.302.245	3.024.601	2.263.620	***205,7***	***-25,2***

CASSA INTEGRAZIONE: ORE AUTORIZZATE PER SETTORE PRODUTTIVO

CASSA INTEGRAZIONE PER SETTORI PRODUTTIVI: ORE AUTORIZZATE PER MACRO AREA

SETTORE PRODUTTIVO	MACRO AREA	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	DIFF% 2012/2013
INDUSTRIA	- Nord	100.529.442	525.345.819	575.130.127	428.471.054	444.583.899	466.640.598	-11,2	5,0
	- Centro	25.514.352	101.078.313	116.311.967	98.194.334	120.690.321	131.133.339	29,7	8,7
	- Mezzogiorno	53.480.399	128.422.354	165.918.850	158.019.437	167.476.154	191.373.303	49,0	14,3
	- ITALIA	179.524.193	754.846.486	857.360.944	684.684.825	732.750.374	789.147.240	4,5	7,7
EDILIZIA	- Nord	16.429.147	33.531.180	40.730.739	44.378.231	56.809.905	71.757.951	114,0	26,3
	- Centro	5.359.064	10.968.015	14.328.842	17.843.857	23.984.723	29.446.096	168,5	22,8
	- Mezzogiorno	13.654.894	23.389.245	25.358.158	24.552.644	28.152.126	29.394.817	25,7	4,4
	- ITALIA	35.443.105	67.888.440	80.417.739	86.774.732	108.946.754	130.598.864	92,4	19,9
ARTIGIANATO	- Nord	3.171.387	48.005.267	116.379.883	55.545.577	63.685.633	63.585.836	32,5	-0,2
	- Centro	2.133.577	5.963.817	30.372.429	19.093.050	26.362.770	20.935.107	251,0	-20,6
	- Mezzogiorno	141.951	1.782.630	4.817.538	4.908.055	8.632.289	5.526.789	210,0	-36,0
	- ITALIA	5.446.915	55.751.714	151.569.850	79.546.682	98.680.692	90.047.732	61,5	-8,7
COMMERCIO	- Nord	3.180.961	21.442.235	63.458.236	54.200.218	76.330.404	81.891.780	281,9	7,3
	- Centro	829.028	3.962.792	17.375.366	26.541.460	41.176.055	34.762.268	777,2	-15,6
	- Mezzogiorno	3.046.900	10.066.990	28.505.094	43.491.765	57.950.647	53.484.848	431,3	-7,7
	- ITALIA	7.056.889	35.472.017	109.338.696	124.233.443	175.457.106	170.138.896	379,6	-3,0
SETTORI VARI	- Nord	315.128	496.205	699.777	648.129	818.392	975.687	96,6	19,2
	- Centro	58.479	264.633	369.587	461.910	866.207	650.952	146,0	-24,9
	- Mezzogiorno	93.002	750.628	639.027	1.013.780	1.631.455	797.867	6,3	-51,1
	- ITALIA	466.609	1.511.466	1.708.391	2.123.819	3.316.054	2.424.506	60,4	-26,9
TOTALE SETTORI PRODUTTIVI	- Nord	123.626.065	628.820.706	796.398.762	583.243.209	642.228.233	684.851.852	8,9	6,6
	- Centro	33.894.500	122.237.570	178.758.191	162.134.611	213.080.076	216.927.762	77,5	1,8
	- Mezzogiorno	70.417.146	164.411.847	225.238.667	231.985.681	263.842.671	280.577.624	70,7	6,3
	- ITALIA	227.937.711	915.470.123	1.200.395.620	977.363.501	1.119.150.980	1.182.357.238	29,2	5,6

CASSA INTEGRAZIONE PER SETTORI PRODUTTIVI: ORE AUTORIZZATE PER REGIONI

SETTORE PRODUTTIVO	REGIONI	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	DIFF% 2012/2013
CIG INDUSTRIA	Piemonte	33.451.452	149.230.725	151.137.628	119.909.485	114.159.525	109.874.067	-26,4	-3,8
	Valle d'Aosta	523.628	1.469.853	541.168	357.236	670.018	520.060	-64,6	-22,4
	Liguria	2.976.340	8.869.238	8.462.578	9.206.141	8.925.366	13.701.429	54,5	53,5
	Lombardia	40.092.067	230.676.181	235.369.659	172.413.955	183.034.172	196.643.134	-14,8	7,4
	Bolzano	612.828	4.399.461	4.307.406	1.367.877	1.338.970	2.566.880	-41,7	91,7
	Trento	539.278	3.113.825	3.336.318	2.288.866	2.593.364	2.476.007	-20,5	-4,5
	Veneto	12.874.589	59.431.020	82.684.686	55.543.036	60.078.521	67.054.939	12,8	11,6
	Friuli V.G.	3.465.294	14.696.863	22.100.676	18.131.246	18.764.723	21.954.863	49,4	17,0
	Emilia Romagna	5.993.966	53.458.653	67.190.008	49.253.212	55.019.240	51.849.219	-3,0	-5,8
	Toscana	6.010.017	26.215.796	34.605.626	29.265.798	35.242.047	37.016.218	41,2	5,0
	Umbria	1.561.037	7.132.239	8.644.901	8.133.728	11.353.137	11.900.830	66,9	4,8
	Marche	5.170.842	20.287.949	19.664.947	16.543.315	22.653.584	29.450.118	45,2	30,0
	Lazio	12.772.456	47.442.329	53.396.493	44.251.493	51.441.553	52.766.173	11,2	2,6
	Abruzzo	5.133.535	27.814.785	24.674.796	22.969.729	22.719.777	29.247.293	5,2	28,7
	Molise	639.999	2.158.529	3.652.875	3.797.241	3.700.053	5.085.123	135,6	37,4
	Campania	18.722.709	36.672.463	46.415.262	44.152.342	42.926.733	53.336.256	45,4	24,2
	Puglia	11.806.461	33.105.353	53.461.275	40.788.273	39.614.599	49.946.234	50,9	26,1
	Basilicata	5.034.043	7.332.707	9.711.086	10.068.633	15.330.128	13.380.672	82,5	-12,7
	Calabria	2.375.269	2.774.427	4.145.471	7.075.008	8.170.980	7.759.303	179,7	-5,0
	Sicilia	5.773.677	11.301.562	15.288.375	16.789.413	20.438.831	19.300.429	70,8	-5,6
	Sardegna	3.994.706	7.262.528	8.569.710	12.378.798	14.575.053	13.317.993	83,4	-8,6
	ITALIA	**179.524.193**	**754.846.486**	**857.360.944**	**684.684.825**	**732.750.374**	**789.147.240**	4,5	7,7
SETTORE PRODUTTIVO	**REGIONI**	**2008**	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**Diff% 2009/2013**	**DIFF% 2012/2013**
CIG EDILIZIA	Piemonte	2.044.640	4.716.619	5.858.007	6.144.358	8.801.090	9.323.994	97,7	5,9
	Valle d'Aosta	609.683	653.149	616.511	560.402	478.905	514.477	-21,2	7,4
	Liguria	1.583.903	2.187.858	2.103.843	1.873.920	2.269.134	2.957.146	35,2	30,3
	Lombardia	3.778.415	10.152.824	12.190.731	14.166.747	17.618.782	25.038.787	146,6	42,1
	Bolzano	1.671.477	2.408.497	2.078.493	2.006.535	2.138.926	2.273.015	-5,6	6,3
	Trento	1.741.181	2.573.146	2.519.214	2.744.774	2.865.179	2.892.006	12,4	0,9
	Veneto	2.336.035	5.535.834	7.134.690	8.009.740	10.242.166	12.486.827	125,6	21,9
	Friuli V.G.	783.884	1.482.446	2.162.147	2.006.922	2.501.344	3.391.265	128,8	35,6
	Emilia Romagna	1.879.929	3.820.807	6.067.103	6.864.833	9.894.379	12.880.434	237,1	30,2
	Toscana	2.182.352	4.483.479	4.960.683	6.195.979	6.703.832	8.626.513	92,4	28,7
	Umbria	755.152	1.305.790	1.735.743	1.949.668	2.788.081	2.934.660	124,7	5,3
	Marche	715.062	1.065.692	1.463.893	1.700.997	3.139.786	4.848.692	355,0	54,4
	Lazio	1.706.498	4.113.054	6.168.523	7.997.213	11.353.024	13.036.231	216,9	14,8
	Abruzzo	1.079.056	1.904.349	1.760.194	1.901.565	2.632.750	2.939.814	54,4	11,7
	Molise	325.585	598.484	487.056	438.579	770.364	661.158	10,5	-14,2
	Campania	3.433.395	6.638.242	7.163.306	7.160.383	6.456.682	8.181.603	23,2	26,7
	Puglia	3.138.932	4.998.839	6.387.249	4.793.457	7.260.845	5.817.721	16,4	-19,9
	Basilicata	863.669	1.301.027	1.030.517	932.583	952.439	915.635	-29,6	-3,9
	Calabria	1.393.711	2.989.065	2.562.873	2.917.252	2.292.607	1.981.630	-33,7	-13,6
	Sicilia	2.435.288	3.508.626	3.963.708	3.450.881	3.598.156	5.296.574	51,0	47,2
	Sardegna	985.258	1.450.613	2.003.255	2.957.944	4.188.283	3.600.682	148,2	-14,0
	ITALIA	**35.443.105**	**67.888.440**	**80.417.739**	**86.774.732**	**108.946.754**	**130.598.864**	92,4	19,9

SETTORE PRODUTTIVO	REGIONI	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	DIFF% 2012/2013
CIG ARTIGIANATO	Piemonte	449.451	8.433.241	15.686.443	9.448.122	10.197.623	6.455.763	-23,4	-36,7
	Valle d'Aosta		11.622	12.842	17.088	16.601	14.129	21,6	-14,9
	Liguria	15.852	571.975	941.282	968.934	1.095.298	382.122	-33,2	-65,1
	Lombardia	1.206.198	18.765.117	39.431.118	15.761.928	20.337.144	18.420.268	-1,8	-9,4
	Bolzano	0	39.933	102.086	58.279	83.345	71.243	78,4	-14,5
	Trento	0	115.132	94.767	52.370	115.643	50.418	-56,2	-56,4
	Veneto	973.165	13.419.734	27.657.173	16.407.577	22.993.550	21.834.541	62,7	-5,0
	Friuli V.G.	37.667	552.039	607.470	353.234	624.642	1.322.624	139,6	111,7
	Emilia Romagna	489.054	6.096.474	31.846.702	12.478.045	8.221.787	15.034.728	146,6	82,9
	Toscana	992.786	2.861.450	10.200.643	6.880.239	8.063.738	6.045.341	111,3	-25,0
	Umbria	316.098	1.306.096	5.882.828	4.640.711	6.903.458	2.060.415	57,8	-70,2
	Marche	807.351	1.592.441	13.680.489	6.637.315	9.455.067	11.170.287	601,5	18,1
	Lazio	17.342	203.830	608.469	934.785	1.940.507	1.659.064	713,9	-14,5
	Abruzzo	22.342	990.231	1.150.294	790.485	1.870.787	1.994.700	101,4	6,6
	Molise	0	40.771	226.562	160.283	157.015	67.477	65,5	-57,0
	Campania	0	408	103.063	212.773	460.991	458.105	112.180,6	-0,6
	Puglia	3.081	627.050	2.688.529	2.194.108	3.050.036	850.572	35,6	-72,1
	Basilicata		32.537	54.207	65.469	50.931	33.971	4,4	-33,3
	Calabria	7.811	41.401	104.175	190.553	358.281	245.304	492,5	-31,5
	Sicilia	108.717	38.830	255.982	387.328	585.714	560.324	1.343,0	-4,3
	Sardegna	0	11.402	234.726	907.056	2.098.534	1.316.336	11.444,8	-37,3
	ITALIA	**5.446.915**	**55.751.714**	**151.569.850**	**79.546.682**	**98.680.692**	**90.047.732**	61,5	-8,7

SETTORE PRODUTTIVO	REGIONI	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	DIFF% 2012/2013
CIG COMMERCIO	Piemonte	377.532	2.588.796	12.175.919	11.018.164	12.285.279	10.653.158	311,5	-13,3
	Valle d'Aosta	3.120	18.721	43.208	52.006	39.787	84.812	353,0	113,2
	Liguria	92.738	924.591	2.265.464	3.408.435	3.977.042	3.118.966	237,3	-21,6
	Lombardia	2.211.702	12.257.467	26.002.286	19.825.175	24.836.699	29.683.340	142,2	19,5
	Bolzano	0	469.690	521.610	78.161	345.503	2.022.782	330,7	485,5
	Trento	1.176	111.812	240.389	205.649	460.765	277.359	148,1	-39,8
	Veneto	234.265	2.484.346	6.958.252	7.180.272	11.329.340	14.499.041	483,6	28,0
	Friuli V.G.	58.088	952.641	2.182.645	1.389.995	2.501.889	2.526.162	165,2	1,0
	Emilia Romagna	202.340	1.634.171	13.068.463	11.042.361	20.554.100	19.026.160	1.064,3	-7,4
	Toscana	122.106	481.430	4.283.510	5.541.890	7.074.365	8.717.899	1.710,8	23,2
	Umbria	11.040	387.547	3.266.297	4.195.837	6.419.621	2.630.963	578,9	-59,0
	Marche	29.515	224.342	2.486.720	2.639.346	4.784.605	5.748.831	2.462,5	20,2
	Lazio	666.367	2.869.473	7.338.839	14.164.387	22.897.464	17.664.575	515,6	-22,9
	Abruzzo	113.113	4.571.147	5.617.363	4.635.695	5.897.772	6.334.163	38,6	7,4
	Molise	27.000	99.868	394.628	590.425	573.576	525.698	426,4	-8,3
	Campania	783.560	961.760	5.223.717	10.659.503	12.846.004	16.250.246	1.589,6	26,5
	Puglia	611.455	1.852.126	7.606.057	9.807.640	13.786.180	6.513.529	251,7	-52,8
	Basilicata	28.198	174.035	398.004	671.399	691.121	671.463	285,8	-2,8
	Calabria	241.136	566.456	4.173.706	7.033.517	5.569.349	4.146.022	631,9	-25,6
	Sicilia	350.901	601.995	2.719.660	5.903.926	11.819.956	14.930.284	2.380,1	26,3
	Sardegna	891.537	1.239.603	2.371.959	4.189.660	6.766.689	4.113.443	231,8	-39,2
	ITALIA	**7.056.889**	**35.472.017**	**109.338.696**	**124.233.443**	**175.457.106**	**170.138.896**	379,6	-3,0

SETTORE PRODUTTIVO	REGIONI	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	DIFF% 2012/2013
CIG SETTORI VARI	Piemonte	4.583	7.534	49.123	91.092	144.943	106.848	1318,2	-26,3
	Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0
	Liguria	7.482	0	16.540	32.298	44.147	29.989	2.998.900,0	-32,1
	Lombardia	7.063	82.715	222.397	162.918	244.610	248.329	200,2	1,5
	Bolzano	0	184	1.040	0	0	0	-100,0	!
	Trento	0	0	7.631	23.025	19.175	3.010	301.000,0	-84,3
	Veneto	78.072	243.728	81.187	82.091	93.007	326.463	33,9	251,0
	Friuli V.G.	0	14.657	38.424	49.042	29.468	25.203	72,0	-14,5
	Emilia Romagna	217.928	147.387	283.435	207.663	243.042	235.845	60,0	-3,0
	Toscana	6.672	1.429	90.683	139.804	171.563	149.630	10.371,0	-12,8
	Umbria	13.291	7.226	108.211	72.504	215.003	53.745	643,8	-75,0
	Marche	29.203	244.767	112.853	133.898	220.480	80.003	-67,3	-63,7
	Lazio	9.313	11.211	57.840	115.704	259.161	367.574	3.178,7	41,8
	Abruzzo	16.454	355.290	273.083	125.392	115.540	99.786	-71,9	-13,6
	Molise	3.938	34.829	17.073	55.300	105.776	45.616	31,0	-56,9
	Campania	17.876	335.327	194.699	115.320	115.201	97.561	-70,9	-15,3
	Puglia	24.660	9.376	47.776	445.030	382.621	279.621	2.882,3	-26,9
	Basilicata	22.098	0	0	68.160	468.080	0	0	-100,0
	Calabria	5.600	6.154	13.478	26.926	13.520	7.368	19,7	-45,5
	Sicilia	0	2.842	26.867	17.795	41.193	98.473	3.364,9	139,1
	Sardegna	2.376	6.810	66.051	159.857	389.524	169.442	2.388,1	-56,5
	ITALIA	**466.609**	**1.511.466**	**1.708.391**	**2.123.819**	**3.316.054**	**2.424.506**	60,4	-26,9

SETTORE PRODUTTIVO	REGIONI	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	DIFF% 2012/2013
TOTALE CIG SETTORI PRODUTTIVI	Piemonte	36.327.658	164.976.915	184.907.120	146.611.221	145.588.460	136.413.830	-17,3	-6,3
	Valle d'Aosta	1.136.431	2.153.345	1.213.729	986.732	1.205.311	1.133.478	-47,4	-6,0
	Liguria	4.676.315	12.553.662	13.789.707	15.489.728	16.310.987	20.189.652	60,8	23,8
	Lombardia	47.295.445	271.934.304	313.216.191	222.330.723	246.071.407	270.033.858	-0,7	9,7
	Bolzano	2.284.305	7.317.765	7.010.635	3.510.852	3.906.744	6.933.920	-5,2	77,5
	Trento	2.281.635	5.913.915	6.198.319	5.314.684	6.054.126	5.698.800	-3,6	-5,9
	Veneto	16.496.126	81.114.662	124.515.988	87.222.716	104.736.584	116.201.811	43,3	10,9
	Friuli V.G.	4.344.933	17.698.646	27.091.362	21.930.439	24.422.066	29.220.117	65,1	19,6
	Emilia Romagna	8.783.217	65.157.492	118.455.711	79.846.114	93.932.548	99.026.386	52,0	5,4
	Toscana	9.313.933	34.043.584	54.141.145	48.023.710	57.255.545	60.555.601	77,9	5,8
	Umbria	2.656.618	10.138.898	19.637.980	18.992.448	27.679.300	19.580.613	93,1	-29,3
	Marche	6.751.973	23.415.191	37.408.902	27.654.871	40.253.522	51.297.931	119,1	27,4
	Lazio	15.171.976	54.639.897	67.570.164	67.463.582	87.891.709	85.493.617	56,5	-2,7
	Abruzzo	6.364.500	35.635.802	33.475.730	30.422.866	33.236.626	40.615.756	14,0	22,2
	Molise	996.522	2.932.481	4.778.194	5.041.828	5.306.784	6.385.072	117,7	20,3
	Campania	22.957.540	44.608.200	59.100.047	62.300.321	62.805.611	78.323.771	75,6	24,7
	Puglia	15.584.589	40.592.744	70.190.886	58.028.508	64.094.281	63.407.677	56,2	-1,1
	Basilicata	5.948.008	8.840.306	11.193.814	11.806.244	17.492.699	15.001.741	69,7	-14,2
	Calabria	4.023.527	6.377.503	10.999.703	17.243.256	16.404.737	14.139.627	121,7	-13,8
	Sicilia	8.668.583	15.453.855	22.254.592	26.549.343	36.483.850	40.186.084	160,0	10,1
	Sardegna	5.873.877	9.970.956	13.245.701	20.593.315	28.018.083	22.517.896	125,8	-19,6
	ITALIA	**227.937.711**	**915.470.123**	**1.200.395.620**	**977.363.501**	**1.119.150.980**	**1.182.357.238**	29,2	5,6

CASSA INTEGRAZIONE NELL'INDUSTRIA: ORE AUTORIZZATE PER PROVINCE

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Torino	19.165.462	90.161.256	103.687.164	79.152.986	69.960.341	69.008.482	-23,5	-1,4
Alessandria	2.769.984	11.699.551	8.842.867	8.381.256	9.677.493	7.837.000	-33,0	-19,0
Asti	1.248.162	7.493.954	4.017.927	4.225.502	4.425.014	3.501.952	-53,3	-20,9
Biella	3.020.111	8.316.719	6.596.949	3.675.737	4.004.219	3.281.627	-60,5	-18,0
Cuneo	2.469.563	12.997.288	12.282.746	8.389.026	9.001.026	11.057.330	-14,9	22,8
Novara	2.757.493	9.468.532	8.471.623	8.956.100	9.315.414	7.991.157	-15,6	-14,2
Verbania	766.019	2.751.603	2.358.602	2.424.923	3.118.881	1.601.858	-41,8	-48,6
Vercelli	1.254.658	6.341.822	4.879.750	4.703.955	4.657.137	5.594.661	-11,8	20,1
Genova	1.899.117	5.485.103	5.465.734	6.112.346	4.800.244	7.605.106	38,7	58,4
Imperia	54.639	49.912	67.574	131.497	156.602	187.210	275,1	19,5
La Spezia	144.993	1.361.611	1.392.773	1.205.378	1.291.426	1.497.636	10,0	16,0
Savona	877.591	1.972.612	1.536.497	1.756.920	2.677.094	4.411.477	123,6	64,8
Milano	7.595.490	46.976.106	53.443.904	39.049.596	37.673.297	47.161.941	0,4	25,2
Bergamo	4.806.807	23.014.432	29.527.480	19.192.329	25.747.530	28.858.198	25,4	12,1
Brescia	5.820.805	42.446.977	45.938.681	38.077.001	33.077.794	37.996.181	-10,5	14,9
Como	3.195.045	23.448.739	24.954.766	18.419.923	17.679.740	15.632.890	-33,3	-11,6
Cremona	912.981	7.046.656	7.546.933	4.731.245	5.841.513	4.712.419	-33,1	-19,3
Lecco	1.422.313	18.015.395	15.492.204	12.012.169	12.396.641	13.768.569	-23,6	11,1
Lodi	337.172	2.794.902	3.035.721	2.818.280	2.425.960	2.897.153	3,7	19,4
Mantova	1.061.937	6.392.328	4.959.602	4.331.181	4.826.123	4.744.056	-25,8	-1,7
Pavia	2.321.924	11.147.079	8.126.228	6.506.281	7.657.078	8.080.285	-27,5	5,5
Sondrio	183.767	938.661	891.089	854.367	1.383.529	616.378	-34,3	-55,4
Varese	12.433.826	48.454.906	41.453.051	26.421.583	34.324.967	32.175.064	-33,6	-6,3
Venezia	1.768.314	5.269.861	7.702.490	9.624.352	12.384.292	10.952.401	107,8	-11,6
Belluno	1.129.501	7.397.739	4.773.271	2.796.771	4.967.843	6.606.658	-10,7	33,0
Padova	1.903.339	9.426.870	17.402.520	8.764.107	10.698.456	10.926.292	15,9	2,1
Rovigo	2.294.411	5.140.022	9.151.694	3.881.900	4.315.855	4.014.907	-21,9	-7,0
Treviso	2.253.972	11.930.483	16.420.392	12.865.085	12.162.135	15.369.374	28,8	26,4
Verona	697.413	4.994.545	12.086.483	6.987.716	6.288.631	9.545.256	91,1	51,8
Vicenza	2.827.639	15.271.500	15.147.836	10.623.105	9.261.309	9.640.051	-36,9	4,1
Trieste	255.413	834.885	853.750	1.048.569	1.122.881	1.673.794	100,5	49,1
Gorizia	667.181	2.598.793	2.975.308	2.538.444	2.615.583	2.793.400	7,5	6,8
Pordenone	1.777.829	5.143.794	7.806.118	5.873.548	6.654.663	8.355.734	62,4	25,6
Udine	764.871	6.119.391	10.465.500	8.670.685	8.371.596	9.131.935	49,2	9,1
Bologna	2.044.841	14.071.559	15.657.877	10.871.410	10.960.886	12.402.252	-11,9	13,2
Ferrara	1.302.844	7.114.375	8.641.569	6.738.605	7.182.218	3.139.689	-55,9	-56,3
Forlì-Cesena	485.713	4.276.619	4.825.637	3.902.421	4.773.436	5.968.217	39,6	25,0
Modena	834.414	9.847.140	15.139.363	9.521.064	10.756.279	10.272.769	4,3	-4,5
Parma	232.238	1.689.410	1.768.703	2.107.999	1.906.353	2.432.026	44,0	27,6
Piacenza	267.215	3.296.621	5.805.907	4.342.301	3.608.998	3.846.185	16,7	6,6
Ravenna	273.158	2.689.704	2.993.342	2.487.453	3.172.206	2.755.128	2,4	-13,1
Reggio Emilia	386.051	7.991.323	8.590.738	4.569.433	6.897.292	6.723.738	-15,9	-2,5
Rimini	167.492	2.481.902	3.766.872	4.712.526	5.761.572	4.309.215	73,6	-25,2

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Firenze	923.294	5.397.752	9.136.848	7.916.558	8.823.768	10.236.260	89,6	16,0
Arezzo	1.330.175	3.924.802	3.615.802	3.557.912	4.785.865	4.252.565	8,4	-11,1
Grosseto	89.989	289.891	262.917	795.604	580.805	1.080.314	272,7	86,0
Livorno	1.038.942	5.824.095	7.101.640	3.558.013	6.073.321	6.021.999	3,4	-0,8
Lucca	235.185	1.002.260	1.586.100	922.852	3.805.851	3.035.577	202,9	-20,2
Massa-Carrara	339.070	1.623.606	1.626.556	921.308	930.794	780.233	-51,9	-16,2
Pisa	525.290	3.499.121	3.697.198	3.620.494	3.136.309	3.997.236	14,2	27,5
Pistoia	154.676	992.655	2.120.987	3.865.251	2.761.500	2.316.025	133,3	-16,1
Prato	867.800	2.105.610	3.774.665	2.495.259	2.271.852	2.295.601	9,0	1,0
Siena	505.596	1.556.004	1.682.913	1.612.547	2.071.982	3.000.408	92,8	44,8
Perugia	1.435.825	6.006.215	7.135.942	6.701.944	9.574.909	10.396.042	73,1	8,6
Terni	125.212	1.126.024	1.508.959	1.431.784	1.778.228	1.504.788	33,6	-15,4
Ancona	2.219.567	7.563.654	7.810.591	6.860.359	10.290.409	15.946.099	110,8	55,0
Ascoli Piceno	1.507.106	4.036.615	3.769.657	3.453.247	4.093.024	4.521.632	12,0	10,5
Macerata	956.924	3.077.463	2.610.917	2.414.844	3.072.470	3.514.602	14,2	14,4
Pesaro e Urbino	487.245	5.610.217	5.473.782	3.814.865	5.197.681	5.467.785	-2,5	5,2
Roma	3.298.758	24.022.818	21.856.169	25.354.502	28.120.482	27.044.690	12,6	-3,8
Frosinone	6.443.535	16.459.001	22.550.796	9.984.489	13.157.883	15.576.704	-5,4	18,4
Latina	1.192.252	2.622.295	4.792.045	4.910.183	5.359.304	6.078.869	131,8	13,4
Rieti	324.828	981.293	507.828	781.772	844.782	1.004.080	2,3	18,9
Viterbo	1.513.083	3.356.922	3.689.655	3.220.547	3.959.102	3.061.830	-8,8	-22,7
L'Aquila	2.092.830	6.465.189	4.663.028	5.750.569	4.679.244	8.414.200	30,1	79,8
Chieti	1.730.170	11.355.099	7.173.673	6.021.298	7.355.967	10.198.529	-10,2	38,6
Pescara	239.487	1.501.996	1.703.943	2.747.977	1.666.653	2.670.578	77,8	60,2
Teramo	1.071.048	8.492.501	11.134.152	8.449.885	9.017.913	7.963.986	-6,2	-11,7
Campobasso	431.475	1.350.473	1.352.157	1.336.157	2.142.787	3.014.070	123,2	40,7
Isernia	208.524	808.056	2.300.718	2.461.084	1.557.266	2.071.053	156,3	33,0
Napoli	6.363.170	15.386.582	21.869.837	22.398.750	18.316.866	26.464.001	72,0	44,5
Avellino	1.944.201	5.426.091	5.989.804	5.383.371	6.136.151	8.142.585	50,1	32,7
Benevento	1.345.900	2.302.988	2.642.085	2.584.308	3.593.799	3.335.104	44,8	-7,2
Caserta	6.593.260	8.490.179	10.462.630	9.342.633	8.846.728	9.324.980	9,8	5,4
Salerno	2.476.178	5.066.623	5.450.906	4.443.280	6.033.189	6.069.586	19,8	0,6
Bari	5.710.698	12.013.188	20.437.933	18.939.719	16.198.949	20.480.239	70,5	26,4
Brindisi	367.287	1.399.035	2.368.984	2.685.067	2.501.223	1.930.719	38,0	-22,8
Foggia	545.169	2.675.781	2.511.150	2.660.499	3.450.380	2.641.424	-1,3	-23,4
Lecce	3.049.172	7.859.744	7.796.619	5.936.841	6.204.907	4.661.025	-40,7	-24,9
Taranto	2.134.135	9.157.605	20.346.589	10.566.147	11.259.140	20.232.827	120,9	79,7
Potenza	3.416.985	3.834.270	6.605.980	6.874.599	11.844.792	9.812.562	155,9	-17,2
Matera	1.617.058	3.498.437	3.105.106	3.194.034	3.485.336	3.568.110	2,0	2,4

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Catanzaro	340.385	436.799	780.336	925.500	1.382.685	1.427.129	***226,7***	***3,2***
Cosenza	1.452.414	1.355.311	1.650.257	2.929.997	3.028.357	2.720.657	***100,7***	***-10,2***
Crotone	214.600	529.011	775.145	1.422.975	914.641	452.404	***-14,5***	***-50,5***
Reggio Calabria	344.346	369.981	626.722	1.613.378	2.469.990	2.496.348	***574,7***	***1,1***
Vibo Valentia	23.524	83.325	313.011	183.158	375.307	662.765	***695,4***	***76,6***
Palermo	2.325.901	4.139.875	4.838.706	6.560.225	7.703.801	5.433.370	***31,2***	***-29,5***
Agrigento	230.521	493.760	453.147	474.282	586.793	1.268.461	***156,9***	***116,2***
Caltanissetta	380.050	539.693	1.044.504	724.968	1.224.976	1.606.492	***197,7***	***31,1***
Catania	779.997	2.681.771	2.691.831	2.703.726	4.547.682	4.819.775	***79,7***	***6,0***
Enna	209.036	343.491	477.414	423.353	357.906	343.626	***0,0***	***-4,0***
Messina	793.674	1.013.831	2.242.740	2.304.433	2.481.241	2.163.288	***113,4***	***-12,8***
Ragusa	49.142	443.555	458.270	382.244	452.943	652.156	***47,0***	***44,0***
Siracusa	773.180	1.325.878	2.692.107	2.629.233	2.554.922	2.369.935	***78,7***	***-7,2***
Trapani	232.176	319.708	389.656	586.949	528.567	643.326	***101,2***	***21,7***
Cagliari	948.721	4.458.344	4.651.559	7.621.635	8.123.249	7.706.694	***72,9***	***-5,1***
Nuoro	2.217.627	1.951.460	2.109.709	2.090.416	2.279.292	1.080.635	***-44,6***	***-52,6***
Oristano	198.221	281.735	331.007	489.501	578.681	320.435	***13,7***	***-44,6***
Sassari	630.137	570.989	1.477.435	2.177.246	3.593.831	4.210.229	***637,4***	***17,2***

CASSA INTEGRAZIONE IN EDILIZIA: ORE AUTORIZZATE PER PROVINCE

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Torino	906.932	1.858.443	2.234.716	2.640.454	4.056.849	4.338.722	133,5	6,9
Alessandria	352.154	682.169	777.048	705.012	897.752	1.145.936	68,0	27,6
Asti	68.358	186.186	211.596	174.921	332.125	391.226	110,1	17,8
Biella	94.259	172.240	250.177	180.756	279.897	298.876	73,5	6,8
Cuneo	222.647	661.906	606.265	689.160	921.531	1.283.411	93,9	39,3
Novara	168.222	533.626	1.103.145	1.040.488	1.404.767	869.381	62,9	-38,1
Verbania	80.125	332.421	421.634	434.928	379.814	568.842	71,1	49,8
Vercelli	151.943	289.628	253.426	278.639	528.355	427.600	47,6	-19,1
Genova	735.937	986.280	1.106.457	868.451	1.062.318	1.342.208	36,1	26,3
Imperia	233.808	295.410	242.860	197.512	192.502	351.425	19,0	82,6
La Spezia	312.681	510.533	377.630	421.878	474.437	674.964	32,2	42,3
Savona	301.477	395.635	376.896	386.079	539.877	588.549	48,8	9,0
Milano	1.223.792	2.910.342	3.311.275	3.461.909	4.015.860	6.260.250	115,1	55,9
Bergamo	370.226	1.226.381	1.579.909	1.965.013	3.372.886	5.623.391	358,5	66,7
Brescia	827.527	2.018.214	2.647.531	3.516.953	3.747.514	4.884.859	142,0	30,3
Como	202.242	605.333	548.170	707.974	752.891	1.034.297	70,9	37,4
Cremona	87.064	334.279	536.096	431.106	564.071	748.634	124,0	32,7
Lecco	54.588	219.551	344.051	678.794	922.015	701.538	219,5	-23,9
Lodi	87.233	144.655	249.999	202.993	387.407	385.591	166,6	-0,5
Mantova	70.777	349.161	512.311	612.694	600.376	833.794	138,8	38,9
Pavia	287.946	770.099	917.830	1.119.961	1.302.009	1.611.061	109,2	23,7
Sondrio	203.879	305.611	333.373	350.769	508.686	443.752	45,2	-12,8
Varese	363.141	1.269.198	1.210.186	1.118.581	1.445.067	2.511.620	97,9	73,8
Venezia	384.550	795.813	1.163.670	980.724	2.053.477	1.946.585	144,6	-5,2
Belluno	546.011	896.151	806.494	787.919	797.928	1.119.418	24,9	40,3
Padova	272.550	717.861	992.947	1.754.857	1.971.176	2.112.554	194,3	7,2
Rovigo	119.391	341.701	455.573	627.763	949.256	1.191.258	248,6	25,5
Treviso	389.016	1.006.714	1.431.859	1.684.523	1.686.554	2.185.738	117,1	29,6
Verona	207.506	734.737	1.081.813	1.026.531	1.142.898	1.754.111	138,7	53,5
Vicenza	417.011	1.042.857	1.202.334	1.147.423	1.640.877	2.177.163	108,8	32,7
Trieste	122.865	160.777	308.380	228.405	388.290	514.522	220,0	32,5
Gorizia	64.811	200.510	188.218	170.144	234.607	296.765	48,0	26,5
Pordenone	186.972	378.956	509.633	496.193	768.814	960.896	153,6	25,0
Udine	409.236	742.203	1.155.916	1.112.180	1.109.633	1.619.082	118,1	45,9
Bologna	499.549	965.082	1.450.122	1.668.904	1.986.307	2.326.946	141,1	17,1
Ferrara	101.373	211.649	300.943	698.650	309.098	520.926	146,1	68,5
Forlì-Cesena	178.089	291.419	558.849	614.297	1.094.248	1.298.949	345,7	18,7
Modena	163.774	536.691	1.034.943	1.119.491	1.293.457	1.636.304	204,9	26,5
Parma	187.200	558.286	681.162	630.587	1.203.652	2.045.576	266,4	69,9
Piacenza	248.746	342.918	372.954	446.578	1.097.954	1.079.246	214,7	-1,7
Ravenna	214.525	315.959	623.695	611.702	859.934	1.154.110	265,3	34,2
Reggio Emilia	101.662	304.942	538.178	411.239	959.674	1.383.648	353,7	44,2
Rimini	185.011	293.861	506.257	663.385	1.090.055	1.434.729	388,2	31,6

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Firenze	445.035	1.113.038	1.233.277	2.315.815	1.762.952	2.629.517	136,2	49,2
Arezzo	229.360	457.850	597.700	525.897	872.812	803.726	75,5	-7,9
Grosseto	215.728	484.653	481.473	461.364	516.077	502.056	3,6	-2,7
Livorno	116.122	253.980	293.953	262.599	411.020	431.375	69,8	5,0
Lucca	284.557	459.999	460.539	435.826	719.154	1.129.935	145,6	57,1
Massa-Carrara	349.641	504.209	395.849	624.561	623.821	604.541	19,9	-3,1
Pisa	188.600	380.054	488.908	651.191	475.691	686.270	80,6	44,3
Pistoia	133.721	172.631	230.548	190.559	324.898	514.312	197,9	58,3
Prato	43.568	170.245	272.447	267.508	331.256	478.907	181,3	44,6
Siena	176.020	486.820	505.989	460.659	666.151	845.874	73,8	27,0
Perugia	548.863	962.207	1.356.618	1.570.600	2.341.409	2.383.514	147,7	1,8
Terni	206.289	343.583	379.125	379.068	446.672	551.146	60,4	23,4
Ancona	265.295	367.559	492.475	622.155	1.216.866	1.914.603	420,9	57,3
Ascoli Piceno	83.312	167.956	194.165	289.277	570.567	906.717	439,9	58,9
Macerata	96.394	162.899	224.175	232.257	486.145	783.501	381,0	61,2
Pesaro e Urbino	270.061	367.278	553.078	557.308	866.208	1.243.871	238,7	43,6
Roma	978.302	2.424.645	4.168.159	5.836.107	7.884.006	9.226.285	280,5	17,0
Frosinone	362.814	961.733	1.087.536	1.039.647	1.720.651	2.070.768	115,3	20,3
Latina	85.921	110.555	279.149	405.432	766.735	810.014	632,7	5,6
Rieti	84.381	151.894	158.603	148.928	273.840	271.206	78,5	-1,0
Viterbo	195.080	464.227	475.076	567.099	707.792	657.958	41,7	-7,0
L'Aquila	285.296	746.390	673.183	599.340	673.863	941.061	26,1	39,7
Chieti	376.524	550.504	546.112	563.700	767.544	864.500	57,0	12,6
Pescara	229.569	346.943	297.672	395.740	629.783	618.745	78,3	-1,8
Teramo	187.667	260.512	243.227	342.785	561.560	515.508	97,9	-8,2
Campobasso	239.841	448.440	366.770	309.524	625.569	500.520	11,6	-20,0
Isernia	85.744	150.044	120.286	129.055	144.795	160.638	7,1	10,9
Napoli	1.071.865	2.012.621	2.227.783	2.461.089	2.147.813	3.405.624	69,2	58,6
Avellino	249.005	745.119	884.184	553.949	492.743	428.371	-42,5	-13,1
Benevento	159.075	356.345	337.962	478.316	535.317	671.106	88,3	25,4
Caserta	219.739	890.132	1.300.977	1.063.702	1.126.495	1.474.580	65,7	30,9
Salerno	1.733.711	2.634.025	2.412.400	2.603.327	2.154.314	2.201.922	-16,4	2,2
Bari	787.417	1.376.041	1.963.494	1.229.342	2.056.173	1.755.648	27,6	-14,6
Brindisi	410.856	382.217	482.021	443.010	334.733	290.179	-24,1	-13,3
Foggia	904.965	1.124.049	1.177.759	846.727	1.287.564	1.158.801	3,1	-10,0
Lecce	575.380	969.775	1.215.106	1.021.210	1.075.531	902.592	-6,9	-16,1
Taranto	460.314	1.146.757	1.548.869	1.253.168	2.506.844	1.710.501	49,2	-31,8
Potenza	567.404	903.915	535.228	567.433	485.621	494.173	-45,3	1,8
Matera	296.265	397.112	495.289	365.150	466.818	421.462	6,1	-9,7

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Catanzaro	456.222	967.063	586.283	705.917	822.419	681.320	***-29,5***	***-17,2***
Cosenza	587.494	807.584	770.711	953.516	795.958	720.676	***-10,8***	***-9,5***
Crotone	53.113	45.921	65.147	128.107	85.356	72.190	***57,2***	***-15,4***
Reggio Calabria	153.135	875.785	958.647	621.566	421.632	394.470	***-55,0***	***-6,4***
Vibo Valentia	143.747	292.712	182.085	508.146	167.242	112.974	***-61,4***	***-32,4***
Palermo	612.975	610.275	902.493	663.070	629.651	1.589.813	***160,5***	***152,5***
Agrigento	259.886	303.608	313.677	323.346	246.882	368.602	***21,4***	***49,3***
Caltanissetta	88.008	282.103	377.594	245.144	340.447	444.153	***57,4***	***30,5***
Catania	344.820	402.713	748.856	546.239	614.698	981.596	***143,7***	***59,7***
Enna	181.553	223.906	172.705	161.887	232.087	229.023	***2,3***	***-1,3***
Messina	340.707	420.694	443.430	372.875	409.132	440.947	***4,8***	***7,8***
Ragusa	92.199	515.160	313.882	214.307	427.485	395.342	***-23,3***	***-7,5***
Siracusa	276.831	419.287	336.020	592.551	414.973	504.391	***20,3***	***21,5***
Trapani	238.309	330.880	355.051	331.462	282.801	342.707	***3,6***	***21,2***
Cagliari	224.796	486.014	962.748	1.671.555	2.428.403	2.166.452	***345,8***	***-10,8***
Nuoro	277.267	207.381	365.718	506.861	849.706	568.372	***174,1***	***-33,1***
Oristano	123.633	156.667	208.721	271.225	253.703	194.455	***24,1***	***-23,4***
Sassari	359.562	600.551	466.068	508.303	656.471	671.403	***11,8***	***2,3***

CASSA INTEGRAZIONE NELL'ARTIGIANATO: ORE AUTORIZZATE PER PROVINCE

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Torino	67.091	2.926.379	7.298.130	4.159.437	3.926.033	2.606.370	-10,9	-33,6
Alessandria	104.092	2.063.874	2.448.502	1.649.788	1.848.056	1.108.642	-46,3	-40,0
Asti	17.917	246.817	419.798	328.968	489.537	309.753	25,5	-36,7
Biella	128.224	936.551	1.359.986	775.214	934.338	504.012	-46,2	-46,1
Cuneo	21.019	804.385	1.462.967	756.757	1.093.472	806.953	0,3	-26,2
Novara	64.585	725.093	1.552.394	1.033.603	1.012.914	670.247	-7,6	-33,8
Verbania	28.248	392.805	609.068	342.832	401.466	236.305	-39,8	-41,1
Vercelli	18.275	337.337	535.598	401.523	491.807	213.481	-36,7	-56,6
Genova	15.444	362.647	535.203	546.862	548.369	222.757	-38,6	-59,4
Imperia	0	0	2.610	1.920	42.060	14.308	1.430.800,0	-66,0
La Spezia	408	202.816	325.503	312.792	343.214	75.652	-62,7	-78,0
Savona	0	6.512	77.966	107.360	161.655	69.405	965,8	-57,1
Milano	2.624	3.068.060	6.880.842	3.216.998	4.492.884	3.565.271	16,2	-20,6
Bergamo	168.983	2.226.162	8.354.204	2.406.452	2.641.778	3.103.280	39,4	17,5
Brescia	364.517	5.422.448	8.770.708	3.656.306	4.873.585	4.206.486	-22,4	-13,7
Como	66.697	931.157	2.930.792	984.777	1.184.419	1.242.216	33,4	4,9
Cremona	63.010	1.296.247	2.074.285	817.048	1.179.546	788.812	-39,1	-33,1
Lecco	100.746	1.068.201	1.815.898	856.032	1.052.899	914.278	-14,4	-13,2
Lodi	2.170	179.296	406.216	224.383	375.030	354.932	98,0	-5,4
Mantova	185.746	1.454.857	1.967.228	1.227.782	1.771.352	1.534.490	5,5	-13,4
Pavia	77.022	1.131.592	1.466.761	615.061	745.456	577.869	-48,9	-22,5
Sondrio	1.323	71.108	146.085	91.012	129.671	114.807	61,5	-11,5
Varese	173.360	1.915.989	4.618.099	1.666.077	1.890.524	2.017.827	5,3	6,7
Venezia	75.376	1.127.460	2.264.470	1.665.216	2.484.433	2.479.987	120,0	-0,2
Belluno	10.775	608.653	691.046	462.186	689.170	660.992	8,6	-4,1
Padova	179.537	2.856.023	5.088.511	3.287.040	4.542.048	4.418.889	54,7	-2,7
Rovigo	218.398	749.213	1.977.505	1.127.000	1.668.716	1.480.921	97,7	-11,3
Treviso	136.711	2.730.535	6.163.003	4.154.722	5.949.489	4.674.901	71,2	-21,4
Verona	98.903	1.059.901	2.897.434	1.544.431	2.189.853	2.525.625	138,3	15,3
Vicenza	253.465	4.287.949	8.575.204	4.166.982	5.469.841	5.593.226	30,4	2,3
Trieste	112	12.429	33.396	39.495	58.877	44.542	258,4	-24,3
Gorizia	1.390	29.912	62.268	54.369	61.062	86.574	189,4	41,8
Pordenone	4.831	266.190	297.362	119.086	218.484	492.448	85,0	125,4
Udine	31.334	243.508	214.444	140.284	286.219	699.060	187,1	144,2
Bologna	6.500	588.714	6.679.206	2.397.343	1.080.427	2.391.220	306,2	121,3
Ferrara	119.686	450.615	2.482.892	927.757	733.972	984.644	118,5	34,2
Forlì-Cesena	61.579	1.396.089	3.701.079	1.964.475	853.161	2.456.949	76,0	188,0
Modena	131.477	672.929	7.470.812	2.569.328	2.650.185	3.004.705	346,5	13,4
Parma	8.219	501.173	842.487	336.813	204.139	602.019	20,1	194,9
Piacenza	4.664	311.703	1.319.521	674.632	346.537	552.601	77,3	59,5
Ravenna	68.240	425.730	2.032.564	879.289	511.355	1.470.063	245,3	187,5
Reggio Emilia	58.667	1.385.675	4.599.675	1.651.973	1.138.054	1.900.872	37,2	67,0
Rimini	30.022	363.846	2.718.466	1.076.435	703.957	1.671.655	359,4	137,5

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Firenze	130.595	923.046	2.729.155	1.689.795	1.667.187	1.536.645	66,5	-7,8
Arezzo	203.000	738.946	2.283.522	2.072.635	1.856.324	1.074.770	45,4	-42,1
Grosseto	0	8.283	40.762	31.653	191.400	107.402	1.196,7	-43,9
Livorno	0	34.036	137.047	115.034	276.745	148.599	336,6	-46,3
Lucca	89.083	208.699	1.009.785	615.581	842.712	608.649	191,6	-27,8
Massa-Carrara	0	39.018	231.761	224.472	343.582	214.676	450,2	-37,5
Pisa	138.971	267.557	1.066.750	500.444	802.719	753.697	181,7	-6,1
Pistoia	117.896	303.386	1.074.507	744.071	948.742	733.129	141,6	-22,7
Prato	313.241	288.467	1.307.096	664.854	810.996	616.452	113,7	-24,0
Siena	0	50.012	320.258	221.700	323.331	251.322	402,5	-22,3
Perugia	267.581	1.188.840	5.150.107	4.108.778	5.982.487	1.730.149	45,5	-71,1
Terni	48.517	117.256	732.721	531.933	920.971	330.266	181,7	-64,1
Ancona	83.782	313.684	3.098.449	1.383.564	1.903.799	2.504.887	698,5	31,6
Ascoli Piceno	369.662	493.040	3.649.469	1.936.101	2.826.639	3.007.866	510,1	6,4
Macerata	244.877	263.415	2.537.768	1.192.380	1.960.841	2.114.826	702,8	7,9
Pesaro e Urbino	109.030	522.302	4.394.803	2.125.270	2.763.788	3.542.708	578,3	28,2
Roma	0	27.699	144.994	403.693	739.631	510.626	1.743,5	-31,0
Frosinone	3.878	51.557	118.534	247.593	423.679	501.432	872,6	18,4
Latina	0	7.960	67.060	56.744	178.687	180.959	2.173,4	1,3
Rieti	0	7.463	15.983	9.182	165.713	76.508	925,2	-53,8
Viterbo	13.464	109.151	261.898	217.573	432.797	389.539	256,9	-10,0
L'Aquila	0	808.137	418.288	167.264	257.507	321.796	-60,2	25,0
Chieti	8.383	12.244	161.605	168.895	448.329	527.802	4.210,7	17,7
Pescara	0	74.284	173.966	174.082	389.211	331.562	346,3	-14,8
Teramo	13.959	95.566	396.435	280.244	775.740	813.540	751,3	4,9
Campobasso	0	33.211	178.661	99.135	112.675	48.503	46,0	-57,0
Isernia	0	7.560	47.901	61.148	44.340	18.974	151,0	-57,2
Napoli	0	408	71.688	83.169	128.947	130.500	31.885,3	1,2
Avellino	0	0	8.504	9.461	19.914	22.356	2.235.600,0	12,3
Benevento	0	0	0	21.544	119.584	101.847	10.184.700,0	-14,8
Caserta	0	0	0	4.638	35.195	47.215	4.721.500,0	34,2
Salerno	0	0	22.871	93.961	157.351	156.187	15.618.700,0	-0,7
Bari	0	402.802	1.880.612	1.351.179	1.914.374	481.650	19,6	-74,8
Brindisi	3.081	101.933	198.416	170.891	182.106	61.711	-39,5	-66,1
Foggia	0	5.460	64.607	125.667	224.990	38.284	601,2	-83,0
Lecce	0	34.570	211.179	190.674	275.146	96.697	179,7	-64,9
Taranto	0	82.285	333.715	355.697	453.420	172.230	109,3	-62,0
Potenza	0	32.537	49.819	11.600	3.320	18.447	-43,3	455,6
Matera	0	0	4.388	53.869	47.611	15.524	1.552.400,0	-67,4

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Catanzaro	0	0	5.120	13.736	49.134	25.512	***2.551.200,0***	***-48,1***
Cosenza	7.616	30.601	62.372	131.197	164.297	126.829	***12.682.900,0***	***-22,8***
Crotone	0	0	3.768	7.776	17.759	4.110	***411.000,0***	***-76,9***
Reggio Calabria	0	0	1.067	25.293	87.139	42.913	***4.291.300,0***	***-50,8***
Vibo Valentia	195	10.800	31.848	12.551	39.952	45.940	***325,4***	***15,0***
Palermo	0	5.616	78.937	167.274	244.778	142.600	***2.439,2***	***-41,7***
Agrigento	0	0	4.320	1.964	8.492	23.385	***2.338.500,0***	***175,4***
Caltanissetta	106.557	14.776	17.075	34.267	11.362	60.119	***306,9***	***429,1***
Catania	2.160	3.577	4.602	32.144	28.564	73.559	***1.956,4***	***157,5***
Enna	0	0	28.744	0	8.128	17.213	***1.721.300,0***	***111,8***
Messina	0	0	32.703	23.200	1.053	20.101	***2.010.100,0***	***1.808,9***
Ragusa	0	12.056	61.199	35.735	171.828	157.958	***1.210,2***	***-8,1***
Siracusa	0	0	6.720	5.688	55.725	28.777	***2.877.700,0***	***-48,4***
Trapani	0	2.805	21.682	87.056	55.784	36.612	***1.205,2***	***-34,4***
Cagliari	0	4.994	112.022	421.685	977.868	646.361	***12.842,8***	***-33,9***
Nuoro	0	0	23.310	179.251	293.081	216.572	***21.657.200,0***	***-26,1***
Oristano	0	2.952	32.331	125.923	380.554	144.600	***4.798,4***	***-62,0***
Sassari	0	3.456	67.063	180.197	447.031	308.803	***8.835,3***	***-30,9***

CASSA INTEGRAZIONE NEL COMMERCIO: ORE AUTORIZZATE PER PROVINCE

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Torino	184.524	1.982.957	7.952.196	6.766.964	7.506.017	6.292.652	217,3	-16,2
Alessandria	45.027	283.560	352.290	552.257	976.104	1.377.701	385,9	41,1
Asti	20.639	16.492	134.611	126.019	377.781	251.901	1.427,4	-33,3
Biella	11.177	107.475	735.903	821.939	717.709	426.964	297,3	-40,5
Cuneo	2.064	102.288	403.150	423.603	864.231	662.431	547,6	-23,4
Novara	20.728	41.527	1.819.514	1.580.007	1.287.767	1.085.660	2.514,3	-15,7
Verbania	20.489	33.300	128.933	85.724	178.521	141.949	326,3	-20,5
Vercelli	72.884	21.197	649.322	661.651	377.149	413.900	1.852,6	9,7
Genova	68.757	578.980	1.589.841	1.951.472	1.854.318	1.768.244	205,4	-4,6
Imperia	0	20.906	70.476	85.061	245.365	186.054	790,0	-24,2
La Spezia	12.132	298.354	538.561	1.122.988	1.395.412	536.778	79,9	-61,5
Savona	11.849	26.351	66.586	248.914	481.947	627.890	2.282,8	30,3
Milano	230.024	7.450.786	14.582.131	11.507.972	13.048.756	12.595.959	69,1	-3,5
Bergamo	34.532	557.091	2.247.378	1.584.636	1.773.532	2.853.735	412,3	60,9
Brescia	4.421	589.742	2.111.260	1.721.581	2.399.770	3.318.759	462,7	38,3
Como	2.080	918.043	1.186.612	560.426	1.101.021	2.018.900	119,9	83,4
Cremona	0	238.754	551.955	273.334	571.286	764.984	220,4	33,9
Lecco	872	203.926	675.542	502.917	722.730	888.630	335,8	23,0
Lodi	4.872	117.647	300.291	553.371	974.288	823.913	600,3	-15,4
Mantova	13.668	346.684	675.160	380.157	1.138.356	982.349	183,4	-13,7
Pavia	21.722	210.820	432.422	451.531	720.520	1.421.378	574,2	97,3
Sondrio	0	3.172	71.804	120.805	124.540	156.972	4.848,7	26,0
Varese	1.899.511	1.620.802	3.167.731	2.168.445	2.261.900	3.857.761	138,0	70,6
Venezia	38.002	386.529	1.231.471	1.598.842	2.289.345	2.850.489	637,5	24,5
Belluno	1.040	16.688	72.225	218.062	243.555	383.327	2.197,0	57,4
Padova	183.098	786.466	2.006.232	1.765.243	2.951.077	4.024.283	411,7	36,4
Rovigo	141	141.647	761.123	431.179	749.795	723.977	411,1	-3,4
Treviso	5.550	395.967	935.472	1.530.456	1.878.405	2.270.838	473,5	20,9
Verona	6.434	341.722	819.884	763.319	1.809.111	1.739.880	409,2	-3,8
Vicenza	0	415.327	1.131.845	873.171	1.408.052	2.506.247	503,4	78,0
Trieste	0	70.177	186.729	173.964	347.387	361.414	415,0	4,0
Gorizia	0	56.968	456.844	292.563	507.247	289.135	407,5	-43,0
Pordenone	49.064	206.470	489.401	338.079	590.399	810.185	292,4	37,2
Udine	9.024	619.026	1.049.671	585.389	1.056.856	1.065.428	72,1	0,8
Bologna	13.681	414.677	3.141.098	2.910.107	4.649.985	4.499.159	985,0	-3,2
Ferrara	10.548	30.673	431.838	535.989	1.569.025	1.296.992	4.128,4	-17,3
Forlì-Cesena	6.912	27.574	595.661	845.940	1.588.672	1.683.232	6.004,4	6,0
Modena	1.176	272.918	2.987.522	1.495.004	4.770.789	3.694.645	1.253,8	-22,6
Parma	107.681	191.126	1.030.948	656.811	1.164.290	1.654.813	765,8	42,1
Piacenza	4.272	163.419	416.948	455.018	970.136	1.246.511	662,8	28,5
Ravenna	1.376	239.150	940.235	1.301.654	1.610.538	1.947.962	714,5	21,0
Reggio Emilia	13.814	232.622	2.848.363	2.266.954	2.615.377	1.282.602	451,4	-51,0
Rimini	42.880	62.012	675.850	574.884	1.615.288	1.720.244	2.674,1	6,5

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Firenze	36.646	133.253	1.015.060	1.450.901	1.937.004	3.106.580	2.231,3	60,4
Arezzo	7.332	64.103	433.555	377.164	719.508	769.603	1.100,6	7,0
Grosseto	0	14.549	42.234	70.379	280.210	358.337	2.363,0	27,9
Livorno	36.519	123.336	224.783	301.144	426.934	598.426	385,2	40,2
Lucca	25.140	27.572	344.327	454.163	770.554	872.834	3.065,7	13,3
Massa-Carrara	0	34.691	225.881	372.318	501.075	464.121	1.237,9	-7,4
Pisa	0	16.384	392.845	454.548	1.185.628	873.197	5.229,6	-26,4
Pistoia	2.080	38.271	1.167.298	1.598.771	442.334	554.984	1.350,1	25,5
Prato	6.350	11.149	301.485	262.135	368.930	574.880	5.056,3	55,8
Siena	8.039	18.122	136.042	200.367	442.188	544.937	2.907,0	23,2
Perugia	8.576	324.489	2.404.941	2.769.136	4.789.861	1.966.298	506,0	-58,9
Terni	2.464	63.058	861.356	1.426.701	1.629.760	664.665	954,1	-59,2
Ancona	24.834	98.796	852.489	935.491	1.584.919	2.363.127	2.291,9	49,1
Ascoli Piceno	4.681	33.502	262.654	412.431	902.265	767.834	2.191,9	-14,9
Macerata	0	15.609	491.698	416.619	931.189	991.040	6.249,2	6,4
Pesaro e Urbino	0	76.435	879.879	874.805	1.366.232	1.626.830	2.028,4	19,1
Roma	538.052	2.360.119	6.099.517	11.380.588	18.319.357	13.458.609	470,3	-26,5
Frosinone	116.130	177.672	516.229	1.264.797	1.948.007	2.136.490	1.102,5	9,7
Latina	1.048	105.326	382.675	985.544	1.191.683	1.144.987	987,1	-3,9
Rieti	0	25.713	50.240	195.344	706.300	275.695	972,2	-61,0
Viterbo	11.137	200.643	290.178	338.114	732.117	648.794	223,4	-11,4
L'Aquila	6.844	3.867.843	2.765.902	1.520.500	1.793.009	1.680.280	-56,6	-6,3
Chieti	28.833	291.649	1.819.999	2.258.098	2.227.899	1.977.955	578,2	-11,2
Pescara	77.436	328.439	781.211	437.339	1.113.462	1.529.696	365,7	37,4
Teramo	0	83.216	250.251	419.758	763.402	1.146.232	1277,4	50,1
Campobasso	27.000	85.688	293.603	354.201	295.856	305.214	256,2	3,2
Isernia	0	14.180	101.025	236.224	277.720	220.484	1.454,9	-20,6
Napoli	257.447	367.272	2.011.677	4.300.621	5.794.764	6.400.660	1.642,8	10,5
Avellino	1.048	221.721	174.837	177.474	126.166	259.926	17,2	106,0
Benevento	3.120	3.120	178.035	395.522	3.547.328	4.939.609	158.220,8	39,2
Caserta	503.430	312.232	1.378.633	3.286.003	1.720.109	2.704.340	766,1	57,2
Salerno	18.515	57.415	1.480.535	2.499.883	1.657.637	1.945.711	3.288,9	17,4
Bari	25.173	681.940	4.223.506	5.425.948	6.498.250	4.274.257	526,8	-34,2
Brindisi	14.891	95.125	524.460	573.038	725.316	591.745	522,1	-18,4
Foggia	1.248	40.850	283.074	712.514	1.336.440	360.565	782,7	-73,0
Lecce	47.738	146.559	772.656	907.847	1.185.370	521.241	255,7	-56,0
Taranto	522.405	887.652	1.802.361	2.188.293	4.040.804	765.721	-13,7	-81,1
Potenza	23.696	98.808	311.316	532.244	564.793	524.284	430,6	-7,2
Matera	4.502	75.227	86.688	139.155	126.328	147.179	95,6	16,5

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Catanzaro	12.432	0	2.564.919	3.590.996	439.101	226.827	***22.682.700,0***	***-48,3***
Cosenza	175.187	249.997	413.217	1.540.188	3.019.056	2.272.380	***809,0***	***-24,7***
Crotone	5.617	130.986	187.455	419.532	458.038	264.114	***101,6***	***-42,3***
Reggio Calabria	0	77.866	528.993	679.681	1.129.912	1.088.231	***1.297,6***	***-3,7***
Vibo Valentia	47.900	107.607	479.122	803.120	523.242	294.470	***173,7***	***-43,7***
Palermo	136.998	333.736	1.168.928	2.459.287	6.594.452	8.075.606	***2.319,8***	***22,5***
Agrigento	83.337	20.539	206.075	207.798	475.090	440.351	***2.044,0***	***-7,3***
Caltanissetta	18.662	17.626	135.533	56.899	191.443	302.183	***1.614,4***	***57,8***
Catania	9.020	23.320	208.352	632.672	1.070.378	2.860.266	***12.165,3***	***167,2***
Enna	0	0	0	51.809	127.570	145.578	***14.558.700,0***	***14,1***
Messina	4.104	91.389	326.943	706.161	962.412	863.081	***844,4***	***-10,3***
Ragusa	16.053	5.347	115.572	57.033	200.238	384.877	***7.098,0***	***92,2***
Siracusa	82.727	27.228	238.057	634.750	1.061.133	1.066.960	***3.818,6***	***0,5***
Trapani	0	82.810	320.200	1.097.517	1.137.240	791.382	***855,7***	***-30,4***
Cagliari	772.394	503.605	1.211.550	2.690.433	4.392.743	1.919.708	***281,2***	***-56,3***
Nuoro	53.300	60.020	95.016	206.495	286.789	304.969	***408,1***	***6,3***
Oristano	19.313	28.250	70.493	232.720	558.876	694.034	***2.356,8***	***24,2***
Sassari	46.530	647.728	994.900	1.060.012	1.528.281	1.194.732	***84,4***	***-21,8***

CASSA INTEGRAZIONE NEI SETTORI VARI: ORE AUTORIZZATE PER PROVINCE

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Torino	2.783	3.838	21.987	50.941	75.537	57.961	1.410,2	-23,3
Alessandria	1.800	3.288	7.137	15.378	8.848	12.108	268,2	36,8
Asti	0	408	0	680	3.090	2.921	615,9	-5,5
Biella	0	0	16.615	10.584	23.266	11.807	1.180.700,0	-49,3
Cuneo	0	0	0	1.028	2.028	1.683	168.300,0	-17,0
Novara	0	0	3.384	12.481	23.544	12.896	1.289.600,0	-45,2
Verbania	0	0	0	0	0	0	0	0
Vercelli	0	0	0	0	8.630	7.472	747.200,0	-13,4
Genova	7.482	0	3.528	7.722	18.320	13.011	1.301.100,0	-29,0
Imperia	0	0	0	0	1.200	1.541	154.100,0	28,4
La Spezia	0	0	6.762	24.576	14.915	4.534	453.400,0	-69,6
Savona	0	0	6.250	0	9.712	10.903	1.090.300,0	12,3
Milano	0	0	12.320	36.999	154.893	68.170	6.817.000,0	-56,0
Bergamo	2.054	21.367	40.928	57.655	46.581	55.593	160,2	19,3
Brescia	0	42.131	129.063	17.480	11.865	54.774	30,0	361,6
Como	0	0	0	2.931	1.226	24.674	2.467.400,0	1.912,6
Cremona	0	0	0	0	2.000	0	0	-100,0
Lecco	0	258	140	5.776	1.094	1.688	554,3	54,3
Lodi	0	0	0	6.856	4.647	11.049	1.104.900,0	137,8
Mantova	1.989	15.886	33.347	30.305	6.926	14.618	-8,0	111,1
Pavia	3.020	3.073	0	2.269	4.600	900	-70,7	-80,4
Sondrio	0	0	0	0	6.058	4.421	442.100,0	-27,0
Varese	0	0	6.599	2.647	4.720	12.442	1.244.200,0	163,6
Venezia	3.642	2.418	0	0	8.954	18.529	666,3	106,9
Belluno	0	0	0	0	4.135	1.925	192.500,0	-53,4
Padova	48.985	196.596	44.748	37.152	19.476	42.712	-78,3	119,3
Rovigo	820	1.210	0	1.099	2.998	1.255	3,7	-58,1
Treviso	7.224	825	5.781	3.457	1.938	2.974	260,5	53,5
Verona	0	32.939	18.855	12.141	13.376	19.357	-41,2	44,7
Vicenza	17.401	9.740	11.803	28.242	42.130	239.711	2.361,1	469,0
Trieste	0	0	1.872	755	1.648	2.413	241.300,0	46,4
Gorizia	0	0	0	0	22.005	6.519	651.900,0	-70,4
Pordenone	0	14.657	17.866	0	0	2.149	-85,3	214.900,0
Udine	0	0	18.686	48.287	5.815	14.122	1.412.200,0	142,9
Bologna	3.196	2.344	54.815	93.878	49.449	35.989	1.435,4	-27,2
Ferrara	7.948	3.627	5.534	26.452	20.125	15.351	323,2	-23,7
Forlì-Cesena	116.540	101.536	79.024	32.812	11.717	34.846	-65,7	197,4
Modena	295	1.209	70.686	35.951	57.659	33.882	2.702,5	-41,2
Parma	.	5.760	720	0	34.725	33.664	484,4	-3,1
Piacenza	61.094	1.209	0	0	15.044	20.955	1.633,3	39,3
Ravenna	3.788	2.948	15.840	13.150	7.065	8.269	180,5	17,0
Reggio Emilia	0	0	0	1.780	29.178	27.655	2.765.500,0	-5,2
Rimini	25.067	28.754	56.816	3.640	18.080	25.234	-12,2	39,6

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Firenze	0	390	14.982	21.013	31.300	12.536	3.114,4	-59,9
Arezzo	5.535	0	37.436	2.134	13.271	3.167	316.700,0	-76,1
Grosseto	0	0	29.515	45.938	69.538	38.933	3.893.300,0	-44,0
Livorno	0	0	0	0	0	15.212	1.521.200,0	1.521.200,0
Lucca	0	0	0	2.088	18.539	6.233	623.300,0	-66,4
Massa-Carrara	0	0	0	0	456	912	91.200,0	100,0
Pisa	0	0	0	840	1.840	26.002	2.600.200,0	1.313,2
Pistoia	0	0	2.135	6.667	10.414	13.683	1.368.300,0	31,4
Prato	0	0	160	17.057	16.445	8.342	834.200,0	-49,3
Siena	1.137	1.039	6.455	44.067	9.760	24.610	2.268,6	152,2
Perugia	13.291	7.226	95.436	71.691	189.341	44.481	515,6	-76,5
Terni	0	0	12.775	813	25.662	9.264	926.400,0	-63,9
Ancona	27.678	189.560	54.229	47.083	27.509	5.501	-97,1	-80,0
Ascoli Piceno	1.374	39.463	48.292	55.134	146.877	17.920	-54,6	-87,8
Macerata	0	0	519	7.322	13.520	18.262	1.826.200,0	35,1
Pesaro e Urbino	151	15.744	9.813	24.359	32.574	38.320	143,4	17,6
Roma	0	2.519	30.065	73.650	172.437	314.193	12.372,9	82,2
Frosinone	0	0	10.670	11.347	23.767	3.676	367.600,0	-84,5
Latina	9.313	8.692	16.840	26.930	56.827	40.916	370,7	-28,0
Rieti	0	0	0	0	0	6.823	682.300,0	682.300,0
Viterbo	0	0	265	3.777	6.130	1.966	196.600,0	-67,9
L'Aquila	15.634	355.290	270.470	58.063	40.908	27.913	-92,1	-31,8
Chieti	820	0	2.613	50.723	38.065	37.233	3.723.300,0	-2,2
Pescara	0	0	0	0	1.959	2.736	273.600,0	39,7
Teramo	0	0	0	16.606	34.608	31.904	3.190.400,0	-7,8
Campobasso	3.938	34.829	17.073	55.300	105.776	14.080	-59,6	-86,7
Isernia	0	0	0	0	0	31.536	3.153.600,0	3.153.600,0
Napoli	0	17.208	15.200	4.594	11.314	0	-100,0	-100,0
Avellino	0	0	0	2.106	4.654	418	41.800,0	-91,0
Benevento	1.764	7.914	312	81.006	4.446	0	-100,0	-100,0
Caserta	16.112	308.152	174.672	25.147	87.245	92.703	-69,9	6,3
Salerno	0	2.053	4.515	2.467	7.542	4.440	116,3	-41,1
Bari	0	0	35.852	390.122	187.184	165.294	16.529.400,0	-11,7
Brindisi	0	0	906	787	6.602	2.608	260.800,0	-60,5
Foggia	13.854	4.180	711	14.482	153.421	103.576	2.377,9	-32,5
Lecce	10.806	5.196	3.167	7.760	4.350	0	-100,0	-100,0
Taranto	0	0	7.140	31.879	31.064	8.143	814.300,0	-73,8
Potenza	22.098	0	0	68.160	468.080	0	0	-100,0
Matera	0	0	0	0	0	0	0	0

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff% 2009/2013	Diff% 2012/2013
Catanzaro	0	0	0	0	0	0	***0***	***0***
Cosenza	0	0	0	1.400	0	7.368	***736.800,0***	***736.800,0***
Crotone	5.600	6.154	0	0	0	0	***-100,0***	***-100,0***
Reggio Calabria	0	0	3.328	6.326	0	0	***0***	***0,0***
Vibo Valentia	0	0	10.150	19.200	13.520	0	***0***	***-100,0***
Palermo	0	0	24.839	15.221	26.998	84.703	***8.470.300,0***	***213,7***
Agrigento	0	0	0	2.236	744	4.940	***494.000,0***	***564,0***
Caltanissetta	0	0	0	0	0	4.309	***430.900,0***	***430.900,0***
Catania	0	0	0	338	0	0	***0***	***0***
Enna	0	0	0	0	0	0	***0***	***0***
Messina	0	0	0	0	0	1.749	***174.900,0***	***174.900,0***
Ragusa	0	0	2.028	0	9.035	1.626	***162.600,0***	***-82,0***
Siracusa	0	0	0	0	420	1.146	***114.600,0***	***172,9***
Trapani	0	2.842	0	0	3.996	0	***-100,0***	***-100,0***
Cagliari	2.376	2.052	26.982	110.840	191.718	68.297	***3.228,3***	***-64,4***
Nuoro	0	4.758	30.064	29.872	36.107	23.569	***395,4***	***-34,7***
Oristano	0	0	0	2.292	119.632	45.751	***4.575.100,0***	***-61,8***
Sassari	0	0	9.005	16.853	42.067	31.825	***3.182.500,0***	***-24,3***

MACRO AREA:
STIME UIL POSTI LAVORO SALVAGUARDATI DALLA CIG

GESTIONI	MACRO AREA	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff (v.a.) 2009/2013	Diff (v.a.) 2012/2013
CIG ORDINARIA	- Nord	31.250	203.885	115.284	68.232	108.092	110.569	-93.316	2.477
	- Centro	7.310	30.105	19.078	16.354	23.985	29.989	-116	6.004
	- Mezzogiorno	16.874	48.702	33.189	28.066	34.685	34.056	-14.646	-629
	- ITALIA	55.434	282.692	167.551	112.652	166.762	174.614	-108.078	7.852
CIG STRAORDINARIA	- Nord	24.372	63.111	157.609	135.173	115.403	146.131	83.020	30.728
	- Centro	7.144	23.214	34.948	31.126	37.370	45.404	22.190	8.034
	- Mezzogiorno	10.974	19.608	45.396	39.330	44.099	66.857	47.249	22.758
	- ITALIA	42.490	105.933	237.953	205.629	196.872	258.392	152.459	61.520
CIG DEROGA	- Nord	4.979	41.250	117.499	82.498	91.322	79.012	37.762	-12.310
	- Centro	2.161	6.602	33.600	31.998	43.096	30.944	24.342	-12.152
	- Mezzogiorno	6.670	12.284	31.826	46.323	50.551	36.626	24.342	-13.925
	- ITALIA	13.810	60.135	182.925	160.819	184.969	146.582	86.447	-38.387
TOTALE CIG	*- Nord*	60.601	308.245	390.392	285.904	314.818	335.712	27.467	20.894
	- Centro	16.615	59.920	87.627	79.478	104.451	106.337	46.417	1.886
	- Mezzogiorno	34.518	80.594	110.411	113.718	129.335	137.538	56.944	8.203
	- ITALIA	111.734	448.760	588.429	479.100	548.603	579.587	130.827	30.984

MACRO AREA:
INCIDENZA DEI POSTI DI LAVORO SALVAGUARDATI DALLA CIG RISPETTO ALL'OCCUPAZIONE DIPENDENTE *(valori in percentuale)*

	MACRO AREA	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff % 2009/2013	Diff % 2012/2013
TOTALE CIG	- Nord	0,7	3,4	4,3	3,1	3,5	3,7	0,3	0,2
	- Centro	0,5	1,7	2,4	2,2	2,9	3,0	1,3	0,1
	- Mezzogiorno	0,7	1,7	2,4	2,5	2,9	3,2	1,5	0,3
	- ITALIA	0,6	2,6	3,4	2,8	3,2	3,4	0,8	0,2

REGIONI E PROVINCE AUTONOME:
STIME UIL POSTI LAVORO SALVAGUARDATI DALLA CIG

REGIONI	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff (v.a.) 2009/2013	Diff (v.a.) 2012/2013
Piemonte	17.808	80.871	90.641	71.868	71.367	66.870	***-14.001***	***-4.497***
Valle d'Aosta	557	1.056	595	484	591	556	***-500***	***-35***
Liguria	2.292	6.154	6.760	7.593	7.996	9.897	***3.743***	***1.901***
Lombardia	23.184	133.301	153.537	108.986	120.623	132.370	***-931***	***11.747***
Bolzano	1.120	3.587	3.437	1.721	1.915	3.399	***-188***	***1.484***
Trento	1.118	2.899	3.038	2.605	2.968	2.794	***-105***	***-174***
Veneto	8.086	39.762	61.037	42.756	51.341	56.962	***17.200***	***5.621***
Friuli V.G.	2.130	8.676	13.280	10.750	11.972	14.324	***5.648***	***2.352***
Emilia Romagna	4.305	31.940	58.067	39.140	46.045	48.542	***16.602***	***2.497***
Toscana	4.566	16.688	26.540	23.541	28.066	29.684	***12.996***	***1.618***
Umbria	1.302	4.970	9.626	9.310	13.568	9.598	***4.628***	***-3.970***
Marche	3.310	11.478	18.338	13.556	19.732	25.146	***13.668***	***5.414***
Lazio	7.437	26.784	33.123	33.070	43.084	41.909	***15.125***	***-1.175***
Abruzzo	3.120	17.469	16.410	14.913	16.292	19.910	***2.441***	***3.618***
Molise	488	1.437	2.342	2.471	2.601	3.130	***1.693***	***529***
Campania	11.254	21.867	28.971	30.539	30.787	38.394	***16.527***	***7.607***
Puglia	7.640	19.898	34.407	28.445	31.419	31.082	***11.184***	***-337***
Basilicata	2.916	4.333	5.487	5.787	8.575	7.354	***3.021***	***-1.221***
Calabria	1.972	3.126	5.392	8.453	8.042	6.931	***3.805***	***-1.111***
Sicilia	4.249	7.575	10.909	13.014	17.884	19.699	***12.124***	***1.815***
Sardegna	2.879	4.888	6.493	10.095	13.734	11.038	***6.150***	***-2.696***
ITALIA	**111.734**	**448.760**	**588.429**	**479.100**	**548.603**	**579.587**	***130.827***	***30.984***

REGIONI E PROV. AUTONOME: INCIDENZA DEI POSTI DI LAVORO SALVAGUARDATI DALLA CIG RISPETTO ALL'OCCUPAZIONE DIPENDENTE *(valori in percentuale)*

REGIONI	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Piemonte	1,3	5,9	6,6	5,1	5,2	4,9
Valle d'Aosta	1,4	2,5	1,4	1,2	1,4	1,4
Liguria	0,5	1,3	1,5	1,6	1,7	2,2
Lombardia	0,7	4,0	4,6	3,3	3,6	3,9
Bolzano	0,7	2,1	2,0	1,0	1,0	1,8
Trento	0,6	1,6	1,7	1,4	1,6	1,5
Veneto	0,5	2,4	3,8	2,6	3,1	3,6
Friuli V.G.	0,5	2,2	3,3	2,7	3,0	3,7
Emilia Romagna	0,3	2,2	4,0	2,6	3,1	3,3
Toscana	0,4	1,5	2,4	2,1	2,5	2,7
Umbria	0,5	1,8	3,6	3,4	5,1	3,7
Marche	0,7	2,4	3,9	2,9	4,1	5,4
Lazio	0,4	1,5	1,9	1,9	2,5	2,5
Abruzzo	0,8	4,9	4,6	4,0	4,4	5,7
Molise	0,6	1,9	3,1	3,3	3,5	4,5
Campania	0,9	1,9	2,5	2,7	2,7	3,3
Puglia	0,8	2,1	3,8	3,2	3,5	3,7
Basilicata	2,1	3,1	4,2	4,2	6,4	5,7
Calabria	0,5	0,7	1,3	2,1	2,0	1,8
Sicilia	0,4	0,7	1,0	1,2	1,7	2,0
Sardegna	0,7	1,1	1,5	2,3	3,1	2,7
ITALIA	**0,6**	**2,6**	**3,4**	**2,8**	**3,2**	**3,4**

PROVINCE:
STIME UIL POSTI LAVORO SALVAGUARDATI DALLA CIG

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff (v.a.) 2009/2013	Diff (v.a.) 2012/2013
Torino	9.964	47.516	59.409	45.476	41.924	40.345	-7.171	-1.579
Alessandria	1.604	7.222	6.092	5.541	6.573	5.628	-1.594	-945
Asti	664	3.894	2.345	2.380	2.759	2.185	-1.709	-574
Biella	1.595	4.673	4.392	2.679	2.921	2.217	-2.456	-704
Cuneo	1.331	7.140	7.233	5.029	5.825	6.770	-370	945
Novara	1.476	5.279	6.348	6.188	6.394	5.210	-69	-1.184
Verbania	439	1.721	1.725	1.612	1.999	1.249	-472	-750
Vercelli	734	3.426	3.097	2.964	2.972	3.263	-163	291
Genova	1.337	3.634	4.265	4.650	4.061	5.368	1.734	1.307
Imperia	141	180	188	204	313	363	183	50
La Spezia	230	1.163	1.295	1.514	1.725	1.367	204	-358
Savona	584	1.177	1.012	1.225	1.897	2.798	1.621	901
Milano	4.437	29.610	38.348	28.075	29.111	34.143	4.533	5.032
Bergamo	2.639	13.258	20.466	12.356	16.462	19.850	6.592	3.388
Brescia	3.440	24.764	29.214	23.034	21.623	24.736	-28	3.113
Como	1.699	12.698	14.520	10.135	10.157	9.781	-2.917	-376
Cremona	521	4.371	5.250	3.065	3.999	3.439	-932	-560
Lecco	774	9.562	8.984	6.890	7.400	7.978	-1.584	578
Lodi	211	1.587	1.957	1.866	2.043	2.192	605	149
Mantova	654	4.196	3.994	3.227	4.090	3.975	-221	-115
Pavia	1.329	6.501	5.364	4.262	5.113	5.731	-770	618
Sondrio	191	646	707	695	1.055	655	9	-400
Varese	7.289	26.108	24.733	15.381	19.572	19.890	-6.218	318
Venezia	1.113	3.717	6.060	6.799	9.422	8.945	5.228	-477
Belluno	827	4.372	3.109	2.091	3.286	4.300	-72	1.014
Padova	1.268	6.855	12.517	7.651	9.893	10.551	3.696	658
Rovigo	1.291	3.124	6.052	2.975	3.768	3.633	509	-135
Treviso	1.369	7.875	12.234	9.921	10.627	12.012	4.137	1.385
Verona	495	3.512	8.287	5.066	5.610	7.639	4.127	2.029
Vicenza	1.723	10.308	12.779	8.254	8.736	9.881	-427	1.145
Trieste	185	529	678	731	941	1.273	744	332
Gorizia	360	1.415	1.805	1.498	1.687	1.702	287	15
Pordenone	990	2.946	4.471	3.347	4.035	5.207	2.261	1.172
Udine	595	3.786	6.326	5.175	5.309	6.142	2.356	833

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff (v.a.) 2009/2013	Diff (v.a.) 2012/2013
Bologna	1.259	7.864	13.227	8.795	9.180	10.615	***2.751***	***1.435***
Ferrara	756	3.829	5.815	4.376	4.811	2.920	***-909***	***-1.891***
Forlì-Cesena	416	2.987	4.784	3.608	4.079	5.609	***2.622***	***1.530***
Modena	554	5.554	13.090	7.226	9.573	9.138	***3.584***	***-435***
Parma	262	1.444	2.120	1.830	2.212	3.318	***1.874***	***1.106***
Piacenza	287	2.018	3.880	2.901	2.960	3.307	***1.289***	***347***
Ravenna	275	1.801	3.238	2.595	3.020	3.596	***1.795***	***576***
Reggio Emilia	275	4.860	8.126	4.363	5.706	5.548	***688***	***-158***
Rimini	221	1.584	3.786	3.447	4.504	4.491	***2.907***	***-13***
Firenze	753	3.710	6.926	6.566	6.972	8.589	***4.879***	***1.617***
Arezzo	870	2.542	3.416	3.204	4.043	3.384	***842***	***-659***
Grosseto	150	391	420	689	803	1.023	***632***	***220***
Livorno	584	3.057	3.803	2.077	3.524	3.537	***480***	***13***
Lucca	311	833	1.667	1.191	3.018	2.771	***1.938***	***-247***
Massa-Carrara	338	1.079	1.216	1.050	1.176	1.012	***-67***	***-164***
Pisa	418	2.041	2.768	2.563	2.746	3.106	***1.065***	***360***
Pistoia	200	739	2.253	3.140	2.200	2.026	***1.287***	***-174***
Prato	603	1.262	2.772	1.817	1.862	1.948	***686***	***86***
Siena	339	1.035	1.300	1.245	1.722	2.288	***1.253***	***566***
Perugia	1.115	4.161	7.913	7.462	11.215	8.098	***3.937***	***-3.117***
Terni	187	809	1.713	1.848	2.354	1.500	***691***	***-854***
Ancona	1.285	4.183	6.033	4.828	7.364	11.144	***6.961***	***3.780***
Ascoli Piceno	964	2.339	3.884	3.013	4.186	4.521	***2.182***	***335***
Macerata	636	1.725	2.875	2.090	3.169	3.638	***1.913***	***469***
Pesaro e Urbino	425	3.231	5.545	3.626	5.013	5.843	***2.612***	***830***
Roma	2.360	14.136	15.833	21.102	27.076	24.782	***10.646***	***-2.294***
Frosinone	3.395	8.652	11.904	6.151	8.468	9.946	***1.294***	***1.478***
Latina	632	1.399	2.715	3.130	3.703	4.047	***2.648***	***344***
Rieti	201	572	359	556	976	801	***229***	***-175***
Viterbo	849	2.025	2.312	2.131	2.862	2.333	***308***	***-529***
L'Aquila	1.177	6.001	4.309	3.968	3.649	5.581	***-420***	***1.932***
Chieti	1.051	5.985	4.757	4.443	5.313	6.670	***685***	***1.357***
Pescara	268	1.104	1.449	1.841	1.863	2.526	***1.422***	***663***
Teramo	624	4.378	5.894	4.661	5.467	5.133	***755***	***-334***
Campobasso	344	957	1.082	1.056	1.609	1.903	***946***	***294***
Isernia	144	480	1.260	1.415	992	1.227	***747***	***235***
Napoli	3.771	8.718	12.841	14.337	12.941	17.844	***9.126***	***4.903***
Avellino	1.076	3.134	3.459	3.003	3.323	4.340	***1.206***	***1.017***
Benevento	740	1.309	1.548	1.745	3.824	4.435	***3.126***	***611***
Caserta	3.594	4.902	6.528	6.727	5.792	6.688	***1.786***	***896***
Salerno	2.073	3.804	4.594	4.727	4.907	5.087	***1.283***	***180***

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Diff (v.a.) 2009/2013	Diff (v.a.) 2012/2013
Bari	3.198	7.095	13.991	13.400	13.164	13.312	***6.217***	***148***
Brindisi	390	970	1.752	1.898	1.838	1.410	***440***	***-428***
Foggia	718	1.887	1.979	2.137	3.163	2.109	***222***	***-1.054***
Lecce	1.805	4.420	4.901	3.953	4.287	3.030	***-1.390***	***-1.257***
Taranto	1.528	5.527	11.784	7.056	8.966	11.220	***5.693***	***2.254***
Potenza	1.976	2.387	3.678	3.948	6.552	5.318	***2.931***	***-1.234***
Matera	940	1.946	1.810	1.839	2.023	2.035	***89***	***12***
Catanzaro	397	688	1.930	2.567	1.320	1.157	***469***	***-163***
Cosenza	1.090	1.198	1.420	2.724	3.435	2.867	***1.669***	***-568***
Crotone	137	349	506	970	723	389	***40***	***-334***
Reggio Calabria	244	649	1.039	1.444	2.014	1.972	***1.323***	***-42***
Vibo Valentia	106	242	498	748	549	547	***305***	***-2***
Palermo	1.508	2.495	3.438	4.836	7.451	7.513	***5.018***	***62***
Agrigento	281	401	479	495	646	1.032	***631***	***386***
Caltanissetta	291	419	772	520	867	1.185	***766***	***318***
Catania	557	1.525	1.791	1.919	3.069	4.282	***2.757***	***1.213***
Enna	191	278	333	312	356	361	***83***	***5***
Messina	558	748	1.493	1.670	1.889	1.710	***962***	***-179***
Ragusa	77	478	466	338	618	780	***302***	***162***
Siracusa	555	869	1.604	1.893	2.004	1.947	***1.078***	***-57***
Trapani	231	362	533	1.031	985	889	***527***	***-96***
Cagliari	955	2.674	3.414	6.135	7.899	6.131	***3.457***	***-1.768***
Nuoro	1.249	1.090	1.286	1.477	1.836	1.076	***-14***	***-760***
Oristano	167	230	315	550	927	686	***456***	***-241***
Sassari	508	893	1.478	1.933	3.072	3.146	***2.253***	***74***

PROVINCE:
INCIDENZA DEI POSTI DI LAVORO SALVAGUARDATI DALLA CIG RISPETTO ALL'OCCUPAZIONE DIPENDENTE *(valori in percentuale)*

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Torino	1,3	6,5	8,3	6,2	5,9	5,6
Alessandria	1,3	5,9	4,7	4,1	4,9	4,5
Asti	1,0	5,7	3,5	3,7	4,4	3,4
Biella	2,8	8,2	7,8	5,0	5,3	4,1
Cuneo	0,8	4,1	4,2	2,7	3,2	3,8
Novara	1,2	4,5	5,3	4,9	5,3	4,5
Verbania	0,8	3,3	3,3	3,1	3,9	2,4
Vercelli	1,4	6,1	5,6	5,6	5,7	5,9
Genova	0,5	1,3	1,6	1,8	1,5	2,1
Imperia	0,3	0,3	0,3	0,4	0,5	0,6
La Spezia	0,3	1,9	2,0	2,3	2,7	2,1
Savona	0,8	1,6	1,4	1,7	2,7	4,0
Milano	0,3	2,2	2,8	2,1	2,1	2,4
Bergamo	0,7	3,6	5,5	3,3	4,6	5,4
Brescia	0,8	5,9	7,0	5,8	5,3	6,0
Como	0,8	6,4	7,3	5,0	4,9	4,9
Cremona	0,4	3,6	4,5	2,6	3,4	3,0
Lecco	0,7	8,4	7,8	6,0	6,7	7,1
Lodi	0,3	2,0	2,6	2,5	2,7	2,7
Mantova	0,5	3,1	3,0	2,5	3,0	2,9
Pavia	0,8	3,6	2,9	2,4	2,9	3,3
Sondrio	0,3	1,1	1,2	1,3	1,9	1,2
Varese	2,5	9,2	8,6	5,2	6,4	6,7
Venezia	0,4	1,3	2,2	2,4	3,4	3,5
Belluno	1,1	6,2	4,2	2,8	4,4	6,0
Padova	0,4	2,1	4,1	2,6	3,2	3,5
Rovigo	1,6	4,0	8,4	3,8	5,0	4,9
Treviso	0,5	2,7	4,3	3,3	3,5	4,0
Verona	0,2	1,1	2,6	1,6	1,8	2,5
Vicenza	0,6	3,5	4,5	2,8	3,0	3,6
Trieste	0,3	0,7	0,9	1,0	1,4	1,8
Gorizia	0,8	3,1	4,2	3,4	3,7	3,9
Pordenone	0,9	2,7	4,2	3,0	3,7	4,9
Udine	0,3	2,3	3,6	2,9	3,1	3,6

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Bologna	0,4	2,3	4,0	2,6	2,8	3,2
Ferrara	0,7	3,3	5,1	3,6	4,0	2,7
Forlì-Cesena	0,4	2,5	3,9	3,0	3,2	4,3
Modena	0,2	2,5	5,7	2,9	3,7	3,7
Parma	0,2	1,0	1,4	1,2	1,4	2,2
Piacenza	0,3	2,1	3,9	3,0	3,1	3,5
Ravenna	0,2	1,4	2,5	2,0	2,4	2,9
Reggio Emilia	0,2	2,7	4,6	2,4	3,1	3,1
Rimini	0,2	1,7	3,9	3,5	4,4	4,7
Firenze	0,2	1,2	2,2	2,1	2,1	2,7
Arezzo	0,8	2,4	3,1	3,0	3,8	3,2
Grosseto	0,2	0,6	0,7	1,1	1,3	1,7
Livorno	0,6	3,1	3,9	2,0	3,4	3,4
Lucca	0,3	0,9	2,0	1,3	3,0	2,8
Massa-Carrara	0,6	2,0	2,2	1,9	2,0	1,8
Pisa	0,3	1,6	2,2	2,0	2,1	2,4
Pistoia	0,3	0,9	2,9	4,3	3,0	2,6
Prato	0,8	1,6	3,4	2,2	2,5	2,5
Siena	0,4	1,2	1,5	1,4	2,1	2,8
Perugia	0,5	2,0	3,8	3,7	5,6	4,1
Terni	0,3	1,2	2,7	2,8	3,6	2,3
Ancona	0,8	2,6	3,9	3,1	4,6	7,1
Ascoli Piceno	0,8	2,2	3,5	2,8	3,9	4,1
Macerata	0,6	1,8	3,0	2,2	3,3	4,0
Pesaro e Urbino	0,3	2,6	4,7	3,1	4,2	5,3
Roma	0,2	1,1	1,2	1,6	2,0	1,9
Frosinone	2,5	6,5	9,0	4,7	6,5	7,9
Latina	0,4	0,9	1,9	2,1	2,5	2,7
Rieti	0,5	1,3	0,8	1,4	2,3	2,0
Viterbo	1,0	2,4	2,8	2,5	3,5	2,9
L'Aquila	1,4	7,1	4,8	4,5	4,0	6,9
Chieti	0,9	5,7	4,7	4,2	5,3	6,9
Pescara	0,3	1,3	1,7	2,1	2,1	3,1
Teramo	0,7	5,3	7,4	5,4	6,1	5,8
Campobasso	0,6	1,8	2,0	2,1	3,2	3,9
Isernia	0,6	2,0	5,5	6,2	4,0	6,1
Napoli	0,6	1,5	2,3	2,5	2,2	3,1
Avellino	1,0	3,0	3,4	3,3	3,5	4,5
Benevento	1,1	2,1	2,7	3,1	6,8	9,1
Caserta	2,0	2,9	3,7	3,7	3,1	3,5
Salerno	0,8	1,6	1,9	2,0	2,1	2,2

PROVINCE	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Bari	0,8	1,8	3,6	3,5	3,4	3,7
Brindisi	0,4	1,1	2,1	2,1	2,0	1,6
Foggia	0,5	1,4	1,6	1,8	2,7	1,9
Lecce	1,0	2,5	2,8	2,3	2,5	1,9
Taranto	1,1	4,0	9,0	5,2	6,5	8,8
Potenza	2,1	2,6	4,2	4,4	7,4	6,4
Matera	2,0	4,1	4,1	3,8	4,3	4,5
Catanzaro	0,5	0,8	2,2	3,1	1,6	1,4
Cosenza	0,7	0,8	0,9	1,8	2,4	2,1
Crotone	0,5	1,2	1,6	3,1	2,3	1,2
Reggio Calabria	0,2	0,6	0,9	1,3	1,8	1,8
Vibo Valentia	0,3	0,7	1,5	2,2	1,8	1,8
Palermo	0,5	0,9	1,3	1,9	2,9	3,1
Agrigento	0,3	0,4	0,6	0,5	0,7	1,2
Caltanissetta	0,5	0,8	1,4	0,9	1,6	2,5
Catania	0,2	0,7	0,8	0,9	1,4	2,0
Enna	0,5	0,8	0,9	0,9	1,0	1,1
Messina	0,4	0,5	1,0	1,1	1,3	1,2
Ragusa	0,1	0,7	0,7	0,5	0,9	1,2
Siracusa	0,6	0,9	1,6	2,1	2,4	2,3
Trapani	0,2	0,4	0,6	1,1	1,1	1,0
Cagliari	0,4	1,3	1,7	2,9	3,7	3,2
Nuoro	2,2	2,0	2,5	2,9	3,5	2,3
Oristano	0,4	0,5	0,8	1,3	2,3	1,7
Sassari	0,4	0,7	1,1	1,4	2,3	2,5

ASPI E MINI ASPI [ANNO 2013]

ASPI E MINI ASPI: ANALISI

Nel 2013, tra ASPI e Mini ASPI le domande hanno raggiunto il numero di 1,8 milioni, di cui 1,3 milioni di domande riguardano l'ASPI e quasi 500 mila riguardano la Mini ASPI.

In valori assoluti, nel Nord le domande sono state 760 mila (578 mila domande di ASPI e 181 mila domande di Mini ASPI); nel Centro 329 mila (243 mila domande di ASPI e 86 mila di Mini ASPI); nel Sud 710 mila (505 mila domande di ASPI e 205 mila domande di Mini ASPI).

Se si rapportano le domande della sola ASPI al numero totale degli occupati dipendenti emerge che a livello nazionale 8 dipendenti su 100 sono scivolati verso la disoccupazione, con picchi di 12 su 100 nel Sud; 7 su 100 al Centro; 6 lavoratori su 100 nel Nord.

A livello regionale, con oltre 210 mila domande (169 mila domande di ASPI e 41 mila di Mini ASPI), è in Lombardia che si registra il più alto numero in valori assoluti; seguita dalla Campania con quasi 183 mila domande (137 mila di ASPI e 46 mila di Mini ASPI); dalla Sicilia con oltre 164 mila domande (120 mila di ASPI e 44 mila di Mini ASPI); dal Veneto con quasi 150 mila domande (113 mila di ASPI e 37 mila di Mini ASPI); dall'Emilia Romagna con 143 mila domande (99 mila di ASPI e 44 mila di Mini ASPI).

Numeri più bassi, sempre in valori assoluti, in Val D'Aosta con 8 mila domande (6 mila di ASPI e 2 mila di Mini ASPI); seguita dal Molise 11 mila domande (8 mila di ASPI e 3 mila di Mini ASPI); dalla Basilicata con 20 mila domande (14 mila di ASPI e 6 mila di Mini ASPI); dall'Umbria con 24 mila domande (19 mila di ASPI e 5 mila di Mini ASPI); dalla Provincia Autonoma di Bolzano con 33 mila domande (28 mila di ASPI e 5 mila di Mini ASPI).

Nel rapporto delle sole domande di ASPI con il numero degli occupati dipendenti emerge che 14 Regioni si collocano al di sopra della media nazionale (7,9%), con picchi del 15% nella Provincia Autonoma di Bolzano; del 14,8% in Val d'Aosta; del 14,3% nella Provincia Autonoma di Trento; del 12,7% in Molise e Sardegna.

Incidenza più bassa in Lombardia dove le domande di ASPI sul totale dell'occupazione dipendente è al 5%; in Piemonte al 5,5%; nel Lazio al 5,8%; in Emilia Romagna al 6,8%; in Friuli Venezia Giulia al 6,9%.

A livello provinciale, a Roma con 84 mila domande (65 mila di ASPI e 19 mila di Mini ASPI), si registra il numero più alto in valori assoluti; a Napoli le domande sono state complessivamente 83 mila (64 mila di ASPI e 19 mila di Mini ASPI); a Milano 71 mila (57 mila di ASPI e 14 mila di Mini ASPI); a Bari 49 mila (37 mila di ASPI e 12 mila di Mini ASPI); a Salerno 47 mila (33 mila di ASPI e 14 mila di Mini ASPI).

Viceversa in provincia di Isernia le domande sono state complessivamente 3.508 (2.737 di ASPI e 771 di Mini ASPI); a Rieti 3.814 domande (3.011 di ASPI e 803 di Mini ASPI); a Biella 3.912 domande (2.943 di ASPI e 969 di Mini ASPI); a Vercelli 4.189 domande (3.216 di ASPI e 973 di Mini ASPI); a Lodi 4.460 domande (3.539 di ASPI e 921 di Mini ASPI).

Nel rapporto tra domande di ASPI e l'occupazione dipendente, in 56 province si registra un dato sopra la media; 3 province (Rovigo, Verona ed Ancona), sono in perfetta media nazionale.

L'incidenza più alta si registra in Provincia di Vibo Valentia con il 16,6%; seguita da Nuoro con il 16,3%; da Sassari con il 14,9%; da Trapani con il 14,8%; da Messina con il 14,3%.

Incidenza decisamente più bassa in provincia di Milano con il 4%; a Lodi e Lecco con il 4,4%; a Varese con il 4,6%; a Piacenza con il 4,7%.

MACRO AREA	DOMANDE DI ASPI ANNO 2013	DOMANDE DI MINI ASPI ANNO 2013	TOTALE DOMANDE ANNO 2013
NORD	577.542	181.423	758.965
CENTRO	243.075	86.495	329.570
MEZZOGIORNO	505.075	205.579	710.654
ITALIA	1.325.692	473.507	1.799.199

MACRO AREA	INCIDENZA DOMANDE DI ASPI 2013 * RISPETTO ALL'OCCUPAZIONE DIPENDENTE ANNO 2013
NORD	*6,4*
CENTRO	*6,9*
MEZZOGIORNO	*11,7*
ITALIA	*7,9*

*l'incidenza è stata calcolata sulle sole domande di ASPI 2013

REGIONI	DOMANDE DI ASPI ANNO 2013	DOMANDE DI MINI ASPI ANNO 2013	TOTALE DOMANDE ANNO 2013
Piemonte	74.396	22.062	96.458
Valle d'Aosta	6.049	1.922	7.971
Liguria	35.561	12.587	48.148
Lombardia	168.657	41.402	210.059
Bolzano	28.267	4.864	33.131
Trento	26.042	8.425	34.467
Veneto	112.853	36.701	149.554
Friuli V.G.	27.099	9.143	36.242
Emilia Romagna	98.618	44.317	142.935
Toscana	87.189	34.037	121.226
Umbria	18.826	5.656	24.482
Marche	38.820	16.198	55.018
Lazio	98.240	30.604	128.844
Abruzzo	38.043	15.745	53.788
Molise	8.733	2.844	11.577
Campania	136.876	45.793	182.669
Puglia	94.957	41.960	136.917
Basilicata	14.559	5.769	20.328
Calabria	40.602	18.867	59.469
Sicilia	119.928	44.467	164.395
Sardegna	51.377	30.134	81.511
ITALIA	1.325.692	473.507	1.799.199

REGIONI	INCIDENZA DOMANDE DI ASPI 2013 * sull'occupazione dipendente ANNO 2013
Piemonte	5,5
Valle d'Aosta	14,8
Liguria	7,9
Lombardia	5,0
Bolzano	15,4
Trento	14,3
Veneto	7,1
Friuli V.G.	6,9
Emilia Romagna	6,8
Toscana	7,9
Umbria	7,2
Marche	8,3
Lazio	5,8
Abruzzo	11,0
Molise	12,7
Campania	11,9
Puglia	11,3
Basilicata	11,4
Calabria	10,5
Sicilia	12,0
Sardegna	12,7
ITALIA	7,9

*l'incidenza è stata calcolata sulle sole domande di ASPI 2013

PROVINCE	DOMANDE DI ASPI ANNO 2013	DOMANDE DI MINI ASPI ANNO 2013	TOTALE DOMANDE ANNO 2013
Torino	33.885	10.375	**44.260**
Alessandria	7.676	2.123	**9.799**
Asti	3.936	1.343	**5.279**
Biella	2.943	969	**3.912**
Cuneo	10.990	3.075	**14.065**
Novara	6.490	1.922	**8.412**
Verbania	5.260	1.282	**6.542**
Vercelli	3.216	973	**4.189**
Genova	15.546	4.928	**20.474**
Imperia	5.962	2.101	**8.063**
La Spezia	5.701	1.950	**7.651**
Savona	8.352	3.608	**11.960**
Milano	56.662	13.970	**70.632**
Bergamo	19.446	4.693	**24.139**
Brescia	29.428	7.099	**36.527**
Como	10.241	2.302	**12.543**
Cremona	6.716	1.897	**8.613**
Lecco	5.016	1.353	**6.369**
Lodi	3.539	921	**4.460**
Mantova	7.315	2.064	**9.379**
Pavia	8.976	2.254	**11.230**
Sondrio	7.469	1.579	**9.048**
Varese	13.849	3.270	**17.119**
Venezia	28.731	12.393	**41.124**
Belluno	8.609	2.431	**11.040**
Padova	15.423	3.915	**19.338**
Rovigo	5.871	2.287	**8.158**
Treviso	16.434	4.497	**20.931**
Verona	23.696	7.440	**31.136**
Vicenza	14.089	3.738	**17.827**
Trieste	4.323	1.244	**5.567**
Gorizia	3.783	1.340	**5.123**
Pordenone	6.306	2.078	**8.384**
Udine	12.667	4.481	**17.148**
Bologna	18.523	5.210	**23.733**
Ferrara	7.646	3.146	**10.792**
Forlì Cesena	10.509	6.171	**16.680**
Modena	13.439	4.410	**17.849**
Parma	8.819	2.900	**11.719**
Piacenza	4.415	1.365	**5.780**
Ravenna	11.426	6.516	**17.942**
Reggio Emilia	10.732	3.460	**14.192**
Rimini	13.109	11.139	**24.248**

PROVINCE	DOMANDE DI ASPI ANNO 2013	DOMANDE DI MINI ASPI ANNO 2013	TOTALE DOMANDE ANNO 2013
Firenze	17.887	5.479	**23.366**
Arezzo	7.436	2.164	**9.600**
Grosseto	7.379	3.768	**11.147**
Livorno	11.316	6.123	**17.439**
Lucca	9.931	5.075	**15.006**
Massa Carrara	5.313	2.828	**8.141**
Pisa	9.112	2.959	**12.071**
Pistoia	6.555	1.739	**8.294**
Prato	4.309	1.364	**5.673**
Siena	7.751	2.538	**10.289**
Perugia	14.566	4.402	**18.968**
Terni	4.260	1.254	**5.514**
Ancona	12.347	4.798	**17.145**
Ascoli Piceno	9.428	4.274	**13.702**
Macerata	7.136	2.637	**9.773**
Pesaro Urbino	9.909	4.489	**14.398**
Roma	65.319	18.699	**84.018**
Frosinone	10.364	3.137	**13.501**
Latina	14.227	6.022	**20.249**
Rieti	3.011	803	**3.814**
Viterbo	5.319	1.943	**7.262**
L'Aquila	9.740	3.244	**12.984**
Chieti	9.201	3.648	**12.849**
Pescara	8.074	2.779	**10.853**
Teramo	11.028	6.074	**17.102**
Campobasso	5.996	2.073	**8.069**
Isernia	2.737	771	**3.508**
Napoli	64.317	19.425	**83.742**
Avellino	10.923	3.007	**13.930**
Benevento	5.985	1.523	**7.508**
Caserta	22.477	7.696	**30.173**
Salerno	33.174	14.142	**47.316**
Bari	37.387	12.111	**49.498**
Brindisi	11.003	4.711	**15.714**
Foggia	15.888	9.437	**25.325**
Lecce	20.878	11.498	**32.376**
Taranto	9.801	4.203	**14.004**
Potenza	9.079	3.419	**12.498**
Matera	5.480	2.350	**7.830**
Catanzaro	7.353	3.257	**10.610**
Cosenza	14.107	6.833	**20.940**
Crotone	3.734	2.143	**5.877**
Reggio Calabria	10.417	3.530	**13.947**
Vibo Valentia	4.991	3.104	**8.095**

PROVINCE	DOMANDE DI ASPI ANNO 2013	DOMANDE DI MINI ASPI ANNO 2013	TOTALE DOMANDE ANNO 2013
Palermo	25.165	8.214	**33.379**
Agrigento	10.181	4.282	**14.463**
Caltanissetta	6.031	2.496	**8.527**
Catania	23.001	7.397	**30.398**
Enna	4.210	1.408	**5.618**
Messina	19.598	6.991	**26.589**
Ragusa	7.253	2.828	**10.081**
Siracusa	11.442	4.898	**16.340**
Trapani	13.047	5.953	**19.000**
Cagliari	20.757	11.245	**32.002**
Nuoro	7.676	5.127	**12.803**
Oristano	4.408	2.421	**6.829**
Sassari	18.536	11.341	**29.877**

PROVINCE	INCIDENZA DOMANDE DI ASPI 2013 * sull'occupazione dipendente ANNO 2013
Torino	4,7
Alessandria	6,1
Asti	6,2
Biella	5,5
Cuneo	6,2
Novara	5,6
Verbania	9,9
Vercelli	5,8
Genova	6,0
Imperia	10,6
La Spezia	8,6
Savona	11,9
Milano	4,0
Bergamo	5,3
Brescia	7,1
Como	5,1
Cremona	5,9
Lecco	4,4
Lodi	4,4
Mantova	5,4
Pavia	5,1
Sondrio	13,3
Varese	4,6
Venezia	11,1
Belluno	12,0
Padova	5,1
Rovigo	7,9
Treviso	5,5
Verona	7,9
Vicenza	5,1
Trieste	6,1
Gorizia	8,6
Pordenone	5,9
Udine	7,5
Bologna	5,6
Ferrara	7,1
Forlì Cesena	8,1
Modena	5,5
Parma	5,8
Piacenza	4,7
Ravenna	9,1
Reggio Emilia	6,0
Rimini	13,7

PROVINCE	INCIDENZA DOMANDE DI ASPI 2013 * sull'occupazione dipendente ANNO 2013
Firenze	5,6
Arezzo	6,9
Grosseto	12,1
Livorno	10,9
Lucca	10,1
Massa Carrara	9,7
Pisa	7,2
Pistoia	8,5
Prato	5,6
Siena	9,5
Perugia	7,4
Terni	6,7
Ancona	7,9
Ascoli Piceno	8,6
Macerata	7,8
Pesaro Urbino	8,9
Roma	5,0
Frosinone	8,2
Latina	9,5
Rieti	7,5
Viterbo	6,6
L'Aquila	12,0
Chieti	9,5
Pescara	10,0
Teramo	12,5
Campobasso	12,2
Isernia	13,7
Napoli	11,1
Avellino	11,4
Benevento	12,2
Caserta	11,8
Salerno	14,1
Bari	10,5
Brindisi	12,8
Foggia	14,1
Lecce	13,4
Taranto	7,7
Potenza	10,9
Matera	12,2
Catanzaro	9,1
Cosenza	10,5
Crotone	11,3
Reggio Calabria	9,6
Vibo Valentia	16,6

PROVINCE	INCIDENZA DOMANDE DI ASPI 2013 * sull'occupazione dipendente ANNO 2013
Palermo	***10,4***
Agrigento	***11,7***
Caltanissetta	***12,6***
Catania	***10,6***
Enna	***12,8***
Messina	***14,3***
Ragusa	***10,8***
Siracusa	***13,6***
Trapani	***14,8***
Cagliari	***10,7***
Nuoro	***16,3***
Oristano	***11,0***
Sassari	***14,9***

*l'incidenza è stata calcolata sulle sole domande di ASPI 2013

LE DICHIARAZIONI DEI REDDITI
da lavoro dipendente ed assimilato

ANNO 2013 (Redditi 2012)

Elaborazione UIL su dati Ministero dell'Economia e Finanze

I CONTRIBUENTI PER REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO: ANALISI

I contribuenti con redditi da lavoro dipendente e assimilato sono in totale 20,8 milioni e rappresentano il 50,2% del totale dei contribuenti italiani. Se rapportati con la popolazione in età lavorativa, dato interessante questo per valutare anche l'andamento del tasso di occupazione, i contribuenti con reddito da lavoro dipendente rappresentano il 53,7% di essa.

Il reddito medio dichiarato ammonta a 20.282 euro pro capite, vedendo, però, forti squilibri tra le varie aree del Paese: al Nord il reddito medio pro capite è di 22.101 euro, al centro di 21.031 euro, mentre al Sud è di 16.617 euro, con un differenziale di circa 18 punti percentuali rispetto alla media nazionale.

A livello regionale in Lombardia il reddito medio pro capite è di 24.028 euro; nel Lazio è di 22.717 euro; in Piemonte di 21.677 euro; in Emilia Romagna 21.307 euro; in Liguria di 21.078 euro.

Il reddito medio pro capite dichiarato più basso si registra in Calabria con un imponibile medio di 14.517 euro; preceduta dalla Puglia con 15.893 euro; dalla Basilicata con 16.256 euro; dalla Sicilia con 16.717 euro; dalla Sardegna con 17.292 euro.

Sempre a livello regionale, se si analizza il dato dell'incidenza del numero di dichiarazioni da lavoro dipendente e assimilato con la popolazione residente in età lavorativa, emerge che l'incidenza più alta si registra nella Provincia Autonoma di Bolzano con il 76%; seguita dalla Provincia Autonoma di Trento con il 69,4%; dalla Val d'Aosta con il 63,7%; dall'Emilia Romagna con il 62,8%; dal Friuli Venezia Giulia con il 62%.

La minore incidenza tra il numero di dichiarazioni da lavoro dipendente con la popolazione in età lavorativa si registra in Campania con il 39,8%; preceduta dalla Sicilia con il 42,9%; dal Molise con il 46,2%; dalla Calabria con il 46,4%; dalla Puglia con il 46,7%.

A livello provinciale dall'analisi emerge che il reddito medio pro capite più alto si registra a Milano con 26.930 euro; seguita da Roma con 24.327 euro; da Lecco con 23.817 euro; Bologna con 23.454 euro; Varese con 23.172 euro.

Decisamente più basso il reddito da lavoro dipendente dichiarato in provincia di Vibo Valentia che ammonta a 13.606 euro; a Crotone con 13.679 euro; a Ragusa con 13.746 euro; a Cosenza con 14.073 euro; a Reggio Calabria con 14.612 euro.

Se si analizza a livello provinciale l'incidenza del numero delle dichiarazioni con la popolazione residente in età lavorativa a Ravenna essa è del 65,7%; a Gorizia il 64,3%; a Parma e Trieste il 64%; a Forlì-Cesena il 63,5%.
Più bassa tale incidenza in provincia di Napoli con il 37,5%; ad Agrigento con il 39,7%; a Caserta con il 40,2%; a Palermo con il 40,8%; a Caltanissetta con il 41,3%.

DICHIARAZIONI DEI REDDITI ANNO 2013 (REDDITI 2012): NUMERO E IMPONIBILE MEDIO DEI LAVORATORI DIPENDENTI E ASSIMILATI *[valori assoluti]*

MACRO AREA	NUMERO CONTRIBUENTI	IMPONIBILE MEDIO	INCIDENZA % NUMERO CONTRIBUENTI SU POPOLAZIONE IN ETA' LAVORATIVA
NORD	10.516.619	22.101	**60,1**
CENTRO	4.197.587	21.031	**56,0**
MEZZOGIORNO	6.075.944	16.617	**44,4**
ITALIA	**20.790.150**	**20.282**	**53,7**

REGIONI	NUMERO CONTRIBUENTI	IMPONIBILE MEDIO	INCIDENZA % NUMERO CONTRIBUENTI SU POPOLAZIONE IN ETA' LAVORATIVA
Piemonte	1.546.939	21.677	**55,9**
Valle d'Aosta	52.319	20.362	**63,7**
Liguria	549.827	21.078	**57,9**
Lombardia	3.756.186	24.028	**59,4**
Bolzano	252.394	20.016	**76,0**
Trento	238.131	19.269	**69,4**
Veneto	1.898.930	20.630	**59,9**
Friuli V.G.	476.861	20.953	**62,0**
Emilia Romagna	1.745.032	21.307	**62,8**
Toscana	1.340.270	20.100	**57,7**
Umbria	306.709	19.037	**54,8**
Marche	568.897	18.427	**57,9**
Lazio	1.981.711	22.717	**54,5**
Abruzzo	451.723	17.915	**53,0**
Molise	94.293	17.687	**46,2**
Campania	1.540.758	17.299	**39,8**
Puglia	1.250.703	15.893	**46,7**
Basilicata	185.137	16.256	**48,7**
Calabria	603.954	14.517	**46,4**
Sicilia	1.413.048	16.717	**42,9**
Sardegna	536.328	17.292	**48,7**
ITALIA	**20.790.150**	**20.282**	**53,7**

PROVINCE	NUMERO CONTRIBUENTI	IMPONIBILE MEDIO	INCIDENZA % NUMERO CONTRIBUENTI SU POPOLAZIONE IN ETA' LAVORATIVA
Torino	800.286	22.534	**56,0**
Alessandria	147.411	21.187	**55,8**
Asti	74.051	20.003	**54,3**
Biella	63.566	20.846	**56,7**
Cuneo	210.299	20.084	**56,2**
Novara	137.435	22.156	**57,9**
Verbania	52.554	19.612	**51,9**
Vercelli	61.337	20.726	**55,5**
Aosta	52.319	20.362	**63,7**
Bolzano	252.394	20.016	**76,0**
Trento	238.131	19.269	**69,4**
Genova	315.306	22.244	**61,2**
Imperia	66.079	17.657	**50,3**
La Spezia	76.233	20.548	**56,7**
Savona	92.209	19.979	**54,5**
Milano	1.558.634	26.930	**62,0**
Bergamo	423.089	22.060	**58,8**
Brescia	474.110	20.888	**58,3**
Como	208.614	22.958	**54,2**
Cremona	134.143	21.667	**57,6**
Lecco	128.698	23.817	**58,9**
Lodi	90.336	22.551	**60,6**
Mantova	154.965	20.521	**58,9**
Pavia	200.384	22.117	**58,0**
Sondrio	67.386	19.526	**57,2**
Varese	315.827	23.172	**56,0**
Venezia	334.375	20.257	**61,6**
Belluno	83.854	20.431	**63,2**
Padova	349.737	21.550	**57,6**
Rovigo	92.632	18.213	**58,7**
Treviso	340.517	20.890	**59,4**
Verona	364.421	20.043	**61,8**
Vicenza	333.394	21.133	**59,1**
Trieste	89.822	22.710	**64,0**
Gorizia	55.994	20.002	**64,3**
Pordenone	123.961	20.439	**61,5**
Udine	207.084	20.756	**60,8**

PROVINCE	NUMERO CONTRIBUENTI	IMPONIBILE MEDIO	INCIDENZA % NUMERO CONTRIBUENTI SU POPOLAZIONE IN ETA' LAVORATIVA
Bologna	389.372	23.454	**62,5**
Ferrara	134.939	19.623	**61,3**
Forlì-Cesena	158.712	18.953	**63,5**
Modena	279.442	21.827	**63,3**
Parma	175.177	23.087	**64,0**
Piacenza	108.295	21.599	**60,1**
Ravenna	159.121	19.630	**65,7**
Reggio Emilia	209.888	21.724	**62,5**
Rimini	130.086	17.116	**61,6**
Firenze	365.967	21.588	**59,7**
Arezzo	126.081	18.878	**57,5**
Grosseto	77.198	17.938	**55,9**
Livorno	120.724	19.639	**57,7**
Lucca	133.248	20.116	**54,2**
Massa-Carrara	65.866	19.473	**52,2**
Pisa	150.628	20.925	**57,2**
Pistoia	98.104	19.123	**54,0**
Prato	99.887	18.067	**62,3**
Siena	102.567	20.544	**61,7**
Perugia	230.915	19.001	**55,3**
Terni	75.794	19.148	**53,4**
Ancona	181.595	19.701	**60,4**
Ascoli Piceno	136.754	17.215	**55,5**
Macerata	115.162	17.797	**56,7**
Pesaro e Urbino	135.386	18.479	**58,3**
Roma	1.485.350	24.327	**56,4**
Frosinone	153.350	18.066	**46,8**
Latina	191.546	17.103	**51,8**
Rieti	50.878	19.191	**50,5**
Viterbo	100.587	18.502	**49,0**
L'Aquila	106.570	18.611	**54,0**
Chieti	129.085	18.096	**51,4**
Pescara	104.378	18.801	**51,2**
Teramo	111.690	16.213	**55,7**
Campobasso	67.883	17.523	**46,2**
Isernia	26.410	18.110	**46,1**
Napoli	770.527	18.219	**37,5**
Avellino	124.086	17.143	**43,7**
Benevento	78.252	16.865	**42,3**
Caserta	247.324	16.511	**40,2**
Salerno	320.569	15.862	**43,8**

PROVINCE	NUMERO CONTRIBUENTI	IMPONIBILE MEDIO	INCIDENZA % NUMERO CONTRIBUENTI SU POPOLAZIONE IN ETA' LAVORATIVA
Bari	504.192	16.734	**46,1**
Brindisi	129.832	14.934	**49,1**
Foggia	192.870	14.652	**46,8**
Lecce	241.256	15.320	**46,4**
Taranto	182.553	16.322	**47,3**
Potenza	118.496	16.743	**47,7**
Matera	66.641	15.390	**50,4**
Catanzaro	107.568	16.141	**44,8**
Cosenza	228.890	14.073	**47,9**
Crotone	50.456	13.679	**44,4**
Reggio Calabria	165.988	14.612	**45,8**
Vibo Valentia	51.052	13.606	**47,8**
Palermo	334.632	18.143	**40,8**
Agrigento	115.117	15.836	**39,7**
Caltanissetta	73.626	16.543	**41,3**
Catania	303.297	16.977	**42,2**
Enna	47.907	16.111	**42,6**
Messina	192.969	16.664	**45,2**
Ragusa	103.464	13.746	**50,6**
Siracusa	117.750	16.882	**44,4**
Trapani	124.286	15.798	**44,5**
Cagliari	257.240	18.097	**48,6**
Nuoro	66.024	15.992	**46,5**
Oristano	49.289	15.693	**46,1**
Sassari	163.775	17.034	**50,6**

L'INDICE DELLA SOFFERENZA OCCUPAZIONALE ANNO 2013

NOTA:
La sofferenza occupazionale è stata misurata prendendo come parametri 3 indicatori: mercato del lavoro, ammortizzatori sociali, reddito da lavoro dipendente e assimilato
I 3 indicatori si compongono di 9 parametri:
- l'**indice sofferenza del mercato del lavoro** che si compone di 6 parametri: tasso di occupazione, tasso di disoccupazione, tasso disoccupazione giovanile 15-29 anni, tasso di ricerca lavoro, tasso di inattività, tasso di flessibilità;
- l'**indice sofferenza delle attività produttive** che si compone di 2 parametri: il rapporto dei lavoratori in cassa integrazione sul totale dei lavoratori dipendenti, il rapporto delle domande di ASPI sul totale dei lavoratori dipendenti;
- l'**indice sofferenza reddituale lavoro dipendente** che si compone di 1 parametro: la media dei redditi dichiarati.

Dai risultati degli indicatori e parametri per ognuno il valore Italia=base 100, si è giunti a misurare, anche attraverso una classifica, la sofferenza occupazionale del Paese attraverso il focus per macro aree, regionale e provinciale.

INDICE DELLA SOFFERENZA OCCUPAZIONALE ANNO 2013

INDICE DELLA SOFFERENZA OCCUPAZIONALE: ANALISI

I dati per misurare la sofferenza occupazionale sono tutti relativi al 2013 e, quindi, elementi che fotografano il quadro più recente. Quest'analisi si combina con un'altra elaborazione, che mette in successione i dati sul "lavoro" e sul "lavoro a rischio o perduto" dal 2008 al 2013. L'insieme del rapporto, fa emergere comunque come, con forme e intensità diverse, stia crescendo la sofferenza anche in aree considerate meno a rischio (Nord Italia e non solo).

L'indice per valutare la sofferenza occupazionale e lavorativa è stato costruito prendendo come riferimento il tasso percentuale di **3 indicatori** (a loro volta articolati per 9 parametri): **mercato del lavoro** (6 parametri); **ammortizzatori sociali** (2 parametri) e **reddito medio dichiarato da lavoro dipendente** e assimilato (1 parametro).

Ognuno di questi indici è stato calcolato rapportandolo alla media nazionale riparametrata su "base 100".

Ne emerge uno spaccato interessante in cui il dato della classifica definitiva del malessere mostra con tutta evidenza la drammatica crisi che attanaglia il Mezzogiorno su tutti e 3 gli indicatori.

Infatti, fatta "100" la media nazionale, **nel Sud si registra un dato di 31,6 punti** percentuali sopra la media nazionale, al contrario del **Centro (8,3 punti percentuali sotto la media nazionale)** e del **Nord (16,5 punti percentuali sotto la media).**

Il Sud è al di sopra della media nazionale in tutti e 3 gli indicatori: di 37,3 punti percentuali nell'indice della sofferenza del mercato del lavoro; di 21,1 punti percentuali per l'indice di sofferenza delle attività produttive (utilizzo degli ammortizzatori sociali); di 18,1 punti percentuali per il più basso imponibile medio per redditi da lavoro dipendente e assimilato.

Mentre nel Centro Nord tutti e 3 gli indicatori fanno segnare indici al di sotto della media nazionale: per quanto riguarda l'indice di sofferenza del mercato del lavoro il Nord si colloca, con 21,5 punti percentuali, sotto la media nazionale. Il Centro è di 7,7 punti sotto la media. Per gli ammortizzatori sociali, il Nord si colloca 5,1 punti percentuali sotto la media nazionale e il Centro 12,3 punti sotto la media. Per il reddito, invece, il Nord si colloca 9 punti percentuali sotto la media nazionale e il Centro 3,7 punti sotto la media.

REGIONI

A livello regionale emerge che **sono 9 le Regioni** che presentano un tasso di sofferenza sopra la media nazionale: alle **8 Regioni del Mezzogiorno si aggiungono al 9° posto le Marche** (3,4 punti percentuali sopra la media).

Classifica questa, che in qualche modo riflette anche la ripartizione "Europea" delle aree destinatarie di interventi di "coesione" con la programmazione dei Fondi Strutturali Europei: **Regioni "meno sviluppate " (Campania, Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia); Regioni "in transizione" (Abruzzo, Molise e Sardegna); Regioni "più sviluppate" (tutte le Regioni del Centro Nord).**

In questa, non troppo ipotetica classifica sulla sofferenza, al **primo posto troviamo la Calabria** con un indice di disagio di 35,7 punti percentuali sopra la media nazionale; seguono **Campania e Puglia** rispettivamente con 34,2 e 34,1 punti sopra la media; la Sicilia con 32,3 punti sopra la media; la **Basilicata c**on 27,8 punti sopra la media, **Molise e Sardegna** (25 punti sopra la media); **l'Abruzzo** 12,8 punti sopra la media.

La **Lombardia** si presenta come il territorio dove si registra la **"sofferenza minore"** con 21,8 punti percentuali sotto la media nazionale; seguita nell'ordine dalla Provincia Autonoma di **Bolzano** (20,6 punti percentuali sotto la media nazionale); **Veneto** (16,8 punti al di sotto della media); **Friuli Venezia Giulia** (15,5 punti al di sotto della media); **Emilia Romagna** (15 punti sotto la media). Soltanto 6,2 punti percentuali sotto la media nazionale **l'Umbria**; il **Piemonte** 6,4 punti sotto la media; il **Lazio** 7,8 punti sotto la media.

PROVINCE

Sono **46 le Province** con una sofferenza lavorativa al di **sopra della media nazionale**, quasi **tutte collocate nel Sud del Paese**, con l'eccezione di 10 province collocate nel Centro Nord e nell'ordine: **Frosinone** (24,9 punti percentuali al di sopra della media nazionale), **Rimini** (21,2 punti sopra la media), **Latina** (10,7 punti sopra la media), **Ascoli Piceno** (7,6 punti sopra la media), **Ancona** (6,7 punti sopra la media), **Macerata** (4,9 punti sopra la media), **Viterbo** (4,3 punti sopra la media), **Vercelli** (3,8 punti sopra la media), **Savona** (2,4 punti sopra la media), **Ferrara** (0,2 punti sopra la media).

Spicca, in **negativo**, in questa classifica, l'indice della provincia di **Vibo Valentia** con 50,8 punti percentuali sopra la media nazionale; segue **Crotone** con 46,9 punti sopra la media nazionale; **Benevento** (45,7 punti sopra la media nazionale); **Foggia** (43,8 punti sopra la media); **Napoli** (41,7 punti sopra la media).

Appena 0,8 punti percentuali sotto la media nazionale troviamo la provincia di **Venezia**; seguita con 2 punti al di sotto della media da **Pesaro-Urbino**; con 2,4 punti sotto la media da **Novara e Belluno**; con 2,8 punti sotto la media nazionale da **Livorno.**

Ultima in questa classifica (quindi la "meno sofferente"), la provincia di **Milano** che fa registrare 30,2 punti percentuali sotto la media nazionale; preceduta da **Prato** (30 punti sotto la media nazionale); **Parma** (26,7 punti sotto la media); **Reggio Emilia** (26,2 punti sotto la media); **Lodi** (25,1 punti sotto la media).

A) INDICE DELLA SOFFERENZA DEL MERCATO DEL LAVORO

L'indice per valutare la sofferenza del mercato del lavoro è stato costruito prendendo come riferimento il tasso percentuale di 6 parametri: tasso di occupazione, tasso di disoccupazione, tasso disoccupazione giovanile 15-29 anni; tasso ricerca lavoro (numero persone in cerca di lavoro su popolazione in età lavorativa), tasso di flessibilità (rapporto tra occupazione dipendente a tempo indeterminato con quella a tempo determinato), tasso di inattività.

In questo indice (**mercato del lavoro**), complessivamente il **Mezzogiorno** è al di sopra della media nazionale di 37,3 punti percentuali sulla media nazionale, a fronte di un **Nord** che è al di sotto della media nazionale di 21,5 punti percentuali e del **Centro** (7,7 punti percentuali al di sotto della media nazionale).

Analizzando i singoli parametri il Sud si colloca in tutti e 6 al di sopra della media nazionale.

Infatti, analizzando il **tasso di occupazione**, a fronte di una media nazionale del 55,6%, il Mezzogiorno con un tasso del 42%, si colloca 24,5 punti sopra l'indice medio nazionale (base 100); il Centro, con il 59,9%, si colloca 7,7 punti percentuali sotto l'indice medio nazionale; il Nord, con il 64,4%, si colloca 15,5 punti percentuali sotto l'indice medio nazionale.

Per il **tasso di disoccupazione** a fronte di una media nazionale del 12,2%, il Sud con il 19,7%, si colloca a 61,5 punti sopra l'indice medio, il Centro con 10,9%, invece, è al di sotto dell'indice medio nazionale di 10,7 punti; mentre il Nord (8,4%) si colloca di 31,1 punti sotto l'indice medio nazionale.

Analizzando il **tasso di disoccupazione giovanile 15-29 anni**, a fronte di una media nazionale del 29,6%, il Sud fa registrare, con il 42,9%, 44,9 punti sopra l'indice medio nazionale; il Centro (27,2%) si colloca 10,7 punti sotto l'indice medio; il Nord (21,3%) si colloca 31,1 punti sotto l'indice medio.

Anche il tasso di "**ricerca lavoro**" vede il Sud collocarsi 31,7 punti sopra la media nazionale, a fronte del Nord che si colloca 23 punti sotto l'indice medio e del Centro con 4,1 punti sotto la media.

Così come il **tasso di flessibilità** vede il Sud 31 punti sopra l'indice medio nazionale; il Nord, invece, si colloca 12,7 punti sotto la media e il Centro 4,9 punti sotto la media.

Infine per quanto riguarda il **tasso di inattività,** il Sud registra 30,1 punti sopra l'indice medio nazionale, a fronte del Nord che registra 18,6 punti sotto la media e del Centro 10,7 punti sotto la media.

REGIONI

Sono **7 le Regioni** che presentano un **tasso complessivo di sofferenza del mercato del lavoro** sopra la media nazionale, tutte collocate nel Mezzogiorno.

Spicca il dato negativo della **Calabria** con 51,1 punti sopra l'indice medio nazionale, seguita dalla **Sicilia** con 43,7 punti sopra la media e dalla **Campania** con 41 punti sopra la media.

Appena 0,6 punti sotto l'indice medio nazionale si colloca l'**Abruzzo**, 0,8 punti il **Lazio** e 7,1 punti le **Marche.**

La provincia Autonoma di **Bolzano** fa registrare la migliore "performance", collocandosi 39,1 punti sotto l'indice medio nazionale, preceduta dalla **Lombardia** con 25,9 punti sotto la media e il **Veneto con** 24,2 punti sotto la media.

Analizzando i singoli parametri dell'indice di sofferenza del mercato del lavoro emerge, in riferimento al **tasso di occupazione,** che tutte le **8 Regioni del Sud** sono sopra l'indice medio nazionale. In particolare, è sempre la **Calabria** a presentare il maggior spread sulla media nazionale con 29,9 punti sopra la media, seguita dalla Sicilia con **29,3** punti sopra la media e dalla **Campania** con 28,4 punti sopra la media. La Provincia Autonoma di **Bolzano** presenta il miglior risultato con 28,6 punti sotto l'indice medio nazionale, preceduta dall'**Emilia Romagna** con 19,2 punti sotto la media nazionale, dalla provincia Autonoma di **Trento** con 18 punti sotto la media.

Anche il **tasso di disoccupazione** fa registrare un andamento simile con tutte le **8 Regioni del Sud** sopra l'indice medio nazionale e le **Regioni del Centro Nord** sotto tale media. In particolare, la **Calabria** si colloca 82 punti sopra l'indice medio nazionale, la **Campania** 76,2 punti sopra la media, la **Sicilia** 72,1 punti sopra la media. Viceversa, la Provincia Autonoma di **Bolzano** si colloca ben 63,2 punti sotto la media nazionale, la Provincia Autonoma di **Trento** 45,9 punti sotto la media e il **Veneto** 37,7 punti sotto la media.

Sono 9 le Regioni che presentano un indice al di sopra della media nazionale in riferimento al **tasso di disoccupazione giovanile 15-29 anni**: alle **8 Regioni del Sud** si aggiunge il **Lazio** che è al di sopra di 7,1 punti. Nello specifico, guida la classifica la **Sicilia** con 55,4 punti sopra l'indice medio nazionale, seguita dalla **Calabria** (51,4 punti sopra la media) e dalla **Campania** (49,7 punti sopra la media). Sempre la Provincia Autonoma di **Bolzano** presenta un indice migliore con 67,2 punti sotto l'indice medio nazionale, seguito dalla provincia Autonoma di **Trento** (46,3 punti sotto la media) e dal **Veneto** (41,2 punti sotto la media).

Anche il **tasso di ricerca lavoro** vede le **8 Regioni del Mezzogiorno** e il **Lazio** sopra l'indice medio nazionale. In particolare, la **Calabria** presenta un indice di 44,3 punti sopra la media, la **Campania** 38 punti sopra la media e la **Sicilia** 33,1 punti sopra la media. Non cambia la classifica delle ultime tre Regioni, con la Provincia Autonoma di **Bolzano** che presenta un indice di 58,9 punti sotto la media nazionale, la provincia Autonoma di **Trento** (42,1 punti sotto la media) e il **Veneto** (32,9 punti sotto la media).

Per quanto riguarda il **tasso di flessibilità** sono **11 le Regioni** che presentano un indice al di sopra della media nazionale: **7 Regioni (Calabria, Puglia, Sicilia, Sardegna, Campania, Basilicata e Abruzzo)** sono collocate nel Mezzogiorno e **4 Regioni (Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Emilia Romagna e Marche)** sono collocate nel Centro Nord. In particolare, la **Calabria** presenta un indice di 62,9 punti sopra la media nazionale, la **Puglia** 47,5 punti sopra la media, la **Sicilia** 35,2 punti sopra la media. Viceversa la **Lombardia** presenta un indice di flessibilità di 27,8 punti sotto la media nazionale, la **Liguria** 24,2 punti sotto la media e il **Piemonte** 13 punti sotto la media.

Per l'indice del **tasso di inattività** sono soltanto le **8 Regioni del Sud** che si collocano sopra la media nazionale: la **Sicilia** con 37,3 punti sopra la media, la **Calabria** con 36,2 punti sopra la media, la **Campania** 34,8 punti sopra la media. **Bolzano**, invece, si colloca 31,2 punti sotto l'indice medio nazionale, **l'Emilia Romagna** 24,9 punti sotto la media e la **Val D'Aosta** 22,5 punti sotto la media.

PROVINCE

Sono **42 le Province** che presentano un indice di **sofferenza complessiva del mercato del lavoro** al di sopra della media nazionale: ad eccezione della provincia di **Teramo** (al di sotto della media), **troviamo tutte province del Sud** a cui si aggiungono le province di **Latina, Frosinone, Rimini, Viterbo, Ferrara, Ascoli Piceno e Macerata.**

In particolare, la provincia di **Crotone** presenta un indice di sofferenza del mercato del lavoro pari a 68,5 punti sopra la media nazionale, **Vibo Valentia** 60,2 punti sopra la media, **Cosenza** 56,2 punti sopra la media, **Napoli** 55,6 punti sopra la media e **Foggia** 55,4 punti sopra la media.

Viceversa la provincia di **Prato** presenta un indice di sofferenza del mercato del lavoro di 37,6 punti sotto la media nazionale, **Reggio Emilia** 32,6 punti sotto la media, **Treviso** 32 punti sotto la media, **Bergamo e Lecco** 30,1 punti sotto la media.

Analizzando i singoli parametri dell'indice della sofferenza del mercato del lavoro, per quanto riguarda il **tasso di occupazione,** emerge che sono **40 le province** che presentano un indice di sofferenza sopra la media nazionale: ad **eccezione della provincia di Teramo** troviamo **tutte le province del Sud** più le province di **Frosinone, Latina, Viterbo, Rieti e Ascoli Piceno**. In particolare, la provincia di **Caltanissetta** si trova 37,1 punti sopra la media, **Napoli** 34 punti sopra la media, **Crotone** 33,3 punti sopra la media, **Palermo** 32,7 punti sopra la media, **Vibo Valentia** 32,2 punti sopra la media. La provincia di **Parma,** invece, registra un indice di 23,7 punti sotto la media, **Bologna** 21,9 punti sotto la media, **Modena** 21 punti sotto la media, **Belluno** 20,5 punti sotto la media, **Forlì-Cesena** 20,3 punti sotto la media.

Per il **tasso di disoccupazione** sono **39 le province** che presentano un indice **sopra la media nazionale**: ad **eccezione di Chieti** (in perfetta media nazionale), **Nuoro, Pescara e Teramo** (sotto la media nazionale), ci sono le **altre province del Sud** a cui si aggiungono **Latina, Frosinone, Viterbo, Ferrara, Macerata, Novara e Imperia.** In particolare, la provincia di **Napoli** presenta un indice di 111,5 punti sopra la media nazionale, **Crotone** 109,8 punti sopra la media, **Enna** 103,3 punti sopra la media; **Caltanissetta** 92,6 punti sopra la media, **Cosenza** 91,8 punti sopra la media. Viceversa la provincia di **Prato** registra un indice di 53,3 punti sotto la media nazionale, **Reggio Emilia e Verona** 51,6 punti sotto la media, **Forlì-Cesena** 50,8 punti sotto la media, **Trieste 44,3** punti sotto la media.

Sono 47 le province che presentano un indice del **tasso di disoccupazione giovanile 15-29 anni** sopra la media nazionale e una (**Massa Carrara**) in perfetta media nazionale. Di queste **34 sono ubicate nelle Regioni del Sud**, ad eccezione di **Pescara e Teramo** (sotto la media nazionale), **13** sono ubicate nelle Regioni del Centro Nord (**Frosinone, Viterbo, Vercelli, Ascoli Piceno, Ferrara, Novara, La Spezia, Macerata, Latina, Torino, Roma, Rieti e Biella**). Nello specifico, la provincia di **Agrigento** presenta un indice di 77 punti sopra la media nazionale, **Messina** di 73,6 punti sopra la media, **Cagliari** di 69,9 punti sopra la media, **Caltanissetta e Campobasso** 69,3 punti sopra la media. Mentre, la provincia di **Prato** presenta un indice di 56,4 punti sotto la media nazionale, **Treviso** di 66,2 punti sotto la media, **Sondrio** 43,9 punti sotto la media, **Verona** 49 punti sotto la media, **Reggio Emilia** 49,7 punti sotto la media.

Per quanto riguarda il parametro del **tasso di ricerca lavoro** sono **42 le province** che presentano un indice sopra la media nazionale, con la provincia di **Rimini** in perfetta media. 29 province, ad **eccezione di Chieti, Pescara, Potenza, Nuoro, Isernia e Teramo**, sono ubicate nel Sud; 13 sono ubicate nel Centro Nord (**Ferrara, Latina, Viterbo, Macerata, Vercelli, Novara, Massa-Carrara, Alessandria, Ancona, Frosinone, Imperia, Torino e Roma**). La provincia di **Crotone** presenta un indice superiore di 63,9 punti sopra la media nazionale, **Napoli** 60,7 punti sopra la media, **Enna** 54,5 punti sopra la media, **Lecce** 52,9 punti sopra la media, **Cosenza** 50,8 punti sopra la media. Viceversa la provincia di **Verona** presenta un indice di 47,3 punti sotto la media nazionale, **Prato** 45,8 punti sotto la media, **Forlì-Cesena** 45,4 punto sotto la media, **Reggio Emilia** 44,5 punti sotto la media, **Verbania** 38,7 punti sotto la media.

52 province presentano, invece, un indice sopra la media nazionale del **tasso di flessibilità**: 34, con l'eccezione di **Caserta, Isernia e Campobasso**, sono ubicate nel Sud; 18 sono ubicate nel Centro Nord (**Rimini, Grosseto, Venezia, Lucca, Ravenna, Livorno, Forlì-Cesena, Ascoli Piceno, Siena, Pesaro-Urbino, Verona, Gorizia, Trieste, Belluno, Latina, Macerata, Perugia, Ancona e Parma**). La provincia di **Vibo Valentia** presenta un indice di 127,1 punti sopra la media nazionale, **Rimini** 108,1 punti sopra la media, **Crotone** 100,5 punti sopra la media, **Foggia** 90 punti sopra la media, **Cosenza** 74,1 punti sopra la media. Mentre, la provincia di **Lodi** presenta un indice di 47,7 punti sotto la media, **Pavia** 44,2 punti sotto la media, **Como** 43,6 punti sotto la media, **Rieti** e **Lecco** 43,3 punti sotto la media.

Tutte le province del Sud presentano un indice sopra la media nazionale del **tasso di inattività**, a cui si aggiungono 5 province ubicate nel Centro (**Frosinone, Rieti, Latina, Ascoli Piceno e Viterbo**), per un totale di **41 province**. La provincia di **Caltanissetta** presenta un indice superiore alla media

nazionale di 48,5 punti, **Benevento** di 44,7 punti sopra la media, **Palermo** 44,4 punti sopra la media, **Caserta** 42,2 punti sopra la media, **Reggio Calabria** 41,4 punti sopra la media. La provincia di **Parma**, viceversa, presenta un indice di 30,1 punti sotto la media nazionale, **Bologna** 29,6 punti sotto la media, **Ravenna** 29 punti sotto la media**, Modena** 25,8 punti sotto la media e **Firenze** 25,5 punti sotto la media.

B) INDICE DELLA SOFFERENZA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'indice per valutare la **sofferenza delle attività produttive (ammortizzatori sociali)** è stato costruito prendendo a riferimento il tasso percentuale di 2 parametri: il rapporto delle unità lavorative annue (ULA) in cassa integrazione sul totale dell'occupazione dipendente; il rapporto tra le domande di ASPI (esclusa Mini ASPI e disoccupazione agricola) con il totale dell'occupazione dipendente.

In questo indice (ammortizzatori sociali), complessivamente, il **Mezzogiorno** è al di sopra della media nazionale di 21,1 punti sull'indice medio nazionale, a fronte di un **Nord** che è al di sotto della media nazionale di 5,1 punti e del **Centro** (12,2 punti al di sotto della media nazionale).

Analizzando i singoli parametri il **Sud** si colloca al di sotto dell'indice medio dei **lavoratori in cassa integrazione** di 5,9 punti percentuali; a fronte di un Nord che si colloca 8,8 punti percentuali sopra la media nazionale e il **Centro** si colloca di 11,8 punti percentuali sotto la media nazionale.

Se si analizza, invece, **l'indice delle domande di ASPI** il **Sud** si colloca 48,1 punti percentuali sopra la media nazionale, il **Nord** 19 punti percentuali sotto la media nazionale ed il **Centro** 12,7 punti percentuali sotto la media nazionale.

REGIONI

Complessivamente l'indice del malessere per l'alto numero di ricorso agli **ammortizzatori sociali** vede una Regione (l'**Umbria**) in perfetta media nazionale, sono **12 le Regioni** che presentano un indice di sofferenza sopra la media nazionale: **7 (esclusa la Calabria) sono del Mezzogiorno;** 5 sono del Centro Nord (**Marche, Provincia Autonoma di Bolzano, Val d'Aosta, Provincia Autonoma di Trento e Piemonte**).

Nello specifico, la **Basilicata** presenta un indice di 56 punti sopra la media nazionale, l'**Abruzzo** 53,4 punti sopra la media, il **Molise** 46,6 punti sopra la media, le **Marche** 32 punti sopra la media e la **Puglia** 25,9 punti sopra la media.

Il **Lazio** presenta un indice di 26,5 punti **sotto la media nazionale,** la **Liguria** 17,6 punti sotto la media, la **Lombardia** 11 punti sotto la media, la **Toscana** 10,3 punti sotto la media e l'**Emilia Romagna** 8,4 punti sotto la media.

Analizzando i singoli parametri emerge in riferimento **al rapporto tra lavoratori in cassa integrazione sul totale dell'occupazione dipendente** che **10 Regioni** presentano un indice superiore alla media nazionale: 6 di queste sono del Centro Nord (**Marche, Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia,**

Umbria e Veneto) e 4 del Sud (**Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia**). Nello specifico, **l'Abruzzo e la Basilicata** presentano un indice di 67,6 punti sopra la media nazionale; le **Marche** 58,8 punti sopra la media nazionale; il **Piemonte** 44,1 punti sopra la media nazionale; il **Molise** 32,4 punti sopra la media. Mentre la **Valle D'Aosta** presenta un indice di 58,8 punti sotto la media nazionale; la **Provincia Autonoma di Trento** 55,9 punti sotto la media; la **Calabria e la Provincia Autonoma di Bolzano** 47,1 punti sotto la media e la **Sicilia** 41,2 punti sotto la media.

Per quanto riguarda le **domande di ASPI sul totale dell'occupazione dipendente** 2 Regioni sono in perfetta media nazionale (**Toscana e Liguria**), **12** sono al di sopra della media nazionale: le **8 Regioni del Sud**, a cui si aggiungono **4 Regioni** del Centro Nord (**Province Autonome di Trento e Bolzano, la Val D'Aosta e le Marche**). Nello specifico la **Provincia Autonoma di Bolzano** presenta un indice di 94,9 punti sopra la media nazionale; la **Val d'Aosta** di 87,3 punti sopra la media; **la Provincia Autonoma di Trento** 81 punti sopra la media nazionale; il **Molise** 60,8 punti sopra la media; la **Sardegna** 60,8 punti sopra la media.

PROVINCE

Sono **57 le province** che presentano un indice di malessere rappresentato dall'alto numero di ricorso agli ammortizzatori sociali al di sopra della media nazionale, di cui 30 ubicate nel Centro Nord e 27 nel Sud.

In particolare, la provincia di **Benevento** presenta un indice di sofferenza per gli ammortizzatori pari a 111 punti sopra la media nazionale; **Taranto** 178,2 punti sopra la media nazionale; L'**Aquila** 77,4 punti sopra la media; **Isernia** 76,4 punti sopra la media; **Frosinone** 68,1 punti sopra la media.

Viceversa la provincia di **Roma** presenta un indice di disagio per gli ammortizzatori di 40,4 punti percentuali sotto la media nazionale; **Milano** 39,4 punti sotto la media; **Trieste** 34,9 punti sotto la media; **Lodi** 32,4 punti sotto la media; **Genova** 31,1 punti sotto la media.

Se si analizza il dato provinciale per singoli parametri emerge che, per quanto attiene al rapporto tra **lavoratori in cassa integrazione sul totale dell'occupazione dipendente**, 2 province (**Asti e Livorno**) sono in perfetta media nazionale; **43 province** presentano un indice di sofferenza superiore alla media nazionale di cui **31** ubicate nelle Regioni del Centro Nord e **12** ubicate nelle Regioni meridionali. Nel dettaglio, la provincia di **Benevento** presenta un indice di sofferenza di 167,6 punti sopra la media nazionale; **Taranto** di 158,8 punti sopra la media; **Frosinone** 132,4 punti sopra la media; **Lecco e Ancona** 108,8 punti sopra la media. Chiude la classifica la provincia di **Imperia** con un indice di 82,4 punti sotto la media nazionale; **Trapani** 70,6 punti sotto la media nazionale; **Enna** 67,6 punti sotto la media; **Ragusa e Messina** 64,7 punti sotto la media.

Al contrario cambia la situazione se si analizza il **parametro delle domande dell'ASPI sul totale dell'occupazione dipendente** dove su **56 province** che presentano un indice superiore alla media nazionale emerge che, ad eccezione della provincia di **Taranto** (indice inferiore alla media nazionale), tutte le altre presentano un indice superiore alla media nazionale, cui si aggiungono 19 province del Centro Nord; altre 3 province (**Ancona, Rovigo, Verona**) hanno un indice in perfetta media nazionale. Nel dettaglio spicca il dato della provincia di **Vibo Valentia** con un indice di disagio superiore di 110,1

punti sopra la media nazionale; **Nuoro** 106,3 punti sopra la media nazionale; **Sassari** 88,6 punti sopra la media; **Trapani** 87,3 punti sopra la media; **Messina** 81 punti sopra la media. Al contrario, la provincia di **Milano** presenta un indice di disagio pari a 49,4 punti sotto la media nazionale; **Lodi e Lecco** 44,3 punti sotto la media; **Varese** 41,8 punti sotto la media; **Piacenza** 40,5 punti sotto la media.

C) INDICE DELLA SOFFERENZA REDDITUALE

L'indice per valutare la **sofferenza reddituale** è stato costruito elaborando le dichiarazione dei redditi da lavoro dipendente e assimilate rapportando a "base 100" la media nazionale dell'imponibile medio per contribuente.

Questo indice vede nel **Mezzogiorno** un disagio al di sopra della media nazionale di 18,1 punti, a fronte di un **Nord** che è al di sotto della media nazionale di 9 punti e del **Centro** di 3,7 punti percentuali al di sotto della media nazionale.

REGIONI

Sono **13 le Regioni** che presentano un indice di sofferenza reddituale sopra la media nazionale: alle **8 Regioni del Mezzogiorno**, che occupano le prime posizioni in classifica, si aggiungono le **Marche** (9,1 punti sopra la media); l'**Umbria** (6,1 punti sopra la media); la **Provincia Autonoma di Trento** (5 punti sopra la media); la Provincia Autonoma di **Bolzano** (1,1 punti sopra la media) e la **Toscana** (0,9 punti sopra la media).

Appena 0,4 punti sotto la media la **Val D'Aosta**; 1,7 punti il **Veneto**; 3,3 punti il **Friuli Venezia Giulia.**

Nello specifico, la **Calabria** presenta uno spread di 28,4 punti sopra la media nazionale; la **Puglia** 21,6 punti sopra la media nazionale; la **Basilicata** 19,9 punti sopra la media; la **Sicilia** 17,6 punti sopra la media; la **Campania e** la **Sardegna** 14,7 punti sopra la media.

Chiude questa classifica la **Lombardia** che presenta un indice di 18,5 punti sotto la media; il **Lazio** 12 punti sotto la media; il **Piemonte** 6,9 punti sotto la media e **l'Emilia Romagna** 5,1 punti sotto la media.

PROVINCE

Sono **67 le Province** che presentano un indice di sofferenza al di sopra della media nazionale: alle **36 province ubicate nel Mezzogiorno** se ne aggiungono **31** ubicate nel **Centro Nord.**

Guida questa classifica la provincia di **Vibo Valentia** che presenta un indice di sofferenza reddituale di 32,9 punti sopra la media nazionale; seguono la provincia di **Crotone** con 32,6 punti sopra la media nazionale, di **Ragusa** (32,2 punti sopra la media), di **Cosenza** 30,6 punti sopra la media e di **Reggio Calabria** (28 punti sopra la media).

Più **"ricche"** le buste paga nella provincia di **Milano** che presenta un indice di 32,8 punti sotto la media nazionale, nella provincia di **Roma** (19,9 punti sotto la media), nella provincia di **Lecco** (17,4 punti sotto la media); nella provincia di **Bologna** (15,6 punti sotto la media) e nella provincia di **Varese** (14,2 punti sotto la media).

INDICE SOFFERENZA OCCUPAZIONALE ANNO 2013

MACRO AREE	INDICE SOFFERENZA MERCATO DEL LAVORO	INDICE SOFFERENZA ATTIVITA' PRODUTTIVE	INDICE SOFFERENZA REDDITUALE	TOTALE INDICE SOFFERENZA OCCUPAZIONALE
NORD	78,5	94,9	91,0	**83,5**
CENTRO	92,3	87,8	96,3	**91,7**
SUD	137,3	121,1	118,1	**131,6**
TOTALE	**100**	**100**	**100**	**100**

REGIONI	INDICE SOFFERENZA MERCATO DEL LAVORO	INDICE SOFFERENZA ATTIVITA' PRODUTTIVE	INDICE SOFFERENZA REDDITUALE	TOTALE INDICE SOFFERENZA OCCUPAZIONALE
Piemonte	89,3	106,9	93,1	**93,6**
Valle d'Aosta	77,8	114,3	99,6	**88,3**
Liguria	87,2	82,4	96,1	**87,1**
Lombardia	74,1	89,0	81,5	**78,2**
Bolzano	60,9	123,9	101,3	**79,4**
Trento	77,1	112,6	105,0	**88,0**
Veneto	75,8	97,9	98,3	**83,2**
Friuli V.G.	78,0	98,1	96,7	**84,5**
Emilia Romagna	81,2	91,6	94,9	**85,0**
Toscana	82,0	89,7	100,9	**85,8**
Umbria	89,8	100,0	106,1	**93,8**
Marche	92,9	132,0	109,1	**103,4**
Lazio	99,2	73,5	88,0	**92,2**
Abruzzo	99,4	153,4	111,7	**112,8**
Molise	120,0	146,6	112,8	**125,1**
Campania	141,0	123,9	114,7	**134,2**
Puglia	139,0	125,9	121,6	**134,1**
Basilicata	119,8	156,0	119,9	**127,8**
Calabria	151,1	92,9	128,4	**135,7**
Sicilia	143,7	105,4	117,6	**132,3**
Sardegna	128,7	120,1	114,7	**125,2**
TOTALE	**100**	**100**	**100**	**100**

PROVINCE	INDICE SOFFERENZA MERCATO DEL LAVORO	INDICE SOFFERENZA ATTIVITA' PRODUTTIVE	INDICE SOFFERENZA REDDITUALE	TOTALE INDICE SOFFERENZA OCCUPAZIONALE
Torino	93,1	112,1	88,9	**96,8**
Alessandria	92,5	104,8	95,5	**95,5**
Asti	81,0	89,3	101,4	**85,1**
Biella	85,2	95,1	97,2	**88,7**
Cuneo	73,9	95,2	101,0	**81,7**
Novara	97,4	101,7	90,8	**97,6**
Verbania	75,2	98,0	103,3	**83,4**
Vercelli	98,2	123,5	97,8	**103,8**
Aosta	77,8	114,3	99,6	**88,3**
Bolzano	60,9	123,9	101,3	**79,4**
Trento	77,1	112,6	105,0	**88,0**
Genova	84,3	68,9	90,3	**81,5**
Imperia	92,5	75,9	112,9	**91,0**
La Spezia	88,0	85,4	98,7	**88,6**
Savona	91,9	134,1	101,5	**102,4**
Milano	73,3	60,6	67,2	**69,8**
Bergamo	69,9	113,0	91,2	**81,8**
Brescia	74,2	133,2	97,0	**89,8**
Como	74,8	104,4	86,8	**82,7**
Cremona	77,7	81,5	93,2	**80,2**
Lecco	69,9	132,3	82,6	**85,1**
Lodi	75,1	67,6	88,8	**74,9**
Mantova	77,4	76,9	98,8	**79,7**
Pavia	71,5	80,9	91,0	**75,7**
Sondrio	75,3	101,9	103,7	**84,3**
Varese	82,1	127,7	85,8	**92,6**
Venezia	91,5	121,7	100,1	**99,2**
Belluno	75,1	164,2	99,3	**97,6**
Padova	75,1	83,8	93,7	**79,1**
Rovigo	81,2	122,1	110,2	**93,5**
Treviso	68,0	93,6	97,0	**76,9**
Verona	71,5	86,8	101,2	**78,2**
Vicenza	74,0	85,3	95,8	**78,9**
Trieste	81,1	65,1	88,0	**78,3**
Gorizia	87,5	111,8	101,4	**94,4**
Pordenone	74,1	109,4	99,2	**84,7**
Udine	77,3	100,4	97,7	**84,7**

PROVINCE	INDICE SOFFERENZA MERCATO DEL LAVORO	INDICE SOFFERENZA ATTIVITA' PRODUTTIVE	INDICE SOFFERENZA REDDITUALE	TOTALE INDICE SOFFERENZA OCCUPAZIONALE
Bologna	81,2	82,5	84,4	**81,9**
Ferrara	104,8	84,7	103,2	**100,2**
Forlì Cesena	73,3	114,5	106,6	**86,1**
Modena	74,8	89,2	92,4	**79,9**
Parma	72,6	69,1	86,2	**73,3**
Piacenza	74,8	81,2	93,5	**78,3**
Ravenna	90,3	100,3	103,2	**94,0**
Reggio Emilia	67,4	83,6	92,9	**73,8**
Rimini	110,6	155,8	115,6	**121,2**
Firenze	75,3	75,2	93,6	**77,3**
Arezzo	77,0	90,7	106,9	**83,4**
Grosseto	90,9	101,6	111,6	**95,6**
Livorno	88,9	119,0	103,2	**97,2**
Lucca	90,3	105,1	100,8	**94,8**
Massa Carrara	96,8	87,9	104,0	**95,6**
Pisa	84,3	80,9	96,8	**84,9**
Pistoia	86,1	92,1	105,7	**89,6**
Prato	62,4	72,2	110,9	**70,0**
Siena	88,3	101,4	98,7	**92,4**
Perugia	91,0	107,2	106,3	**96,3**
Terni	86,4	76,2	105,6	**86,3**
Ancona	91,5	154,4	102,9	**106,7**
Ascoli Piceno	103,9	114,8	115,1	**107,6**
Macerata	102,6	108,2	112,3	**104,9**
Pesaro Urbino	84,1	134,3	108,9	**98,0**
Roma	95,1	59,6	80,1	**85,5**
Frosinone	112,9	168,1	110,9	**124,9**
Latina	113,4	99,9	115,7	**110,7**
Rieti	92,2	76,9	105,4	**90,3**
Viterbo	110,3	84,4	108,8	**104,3**
L'Aquila	104,2	177,4	108,2	**120,9**
Chieti	104,6	161,6	110,8	**117,9**
Pescara	100,7	108,9	107,3	**103,2**
Teramo	88,2	164,4	120,1	**108,7**
Campobasso	126,6	134,6	113,6	**126,9**
Isernia	104,1	176,4	110,7	**120,9**
Napoli	155,6	115,9	110,2	**141,7**
Avellino	107,4	138,4	115,5	**115,1**
Benevento	128,7	211,0	116,8	**145,7**
Caserta	124,3	126,2	118,6	**124,1**
Salerno	131,1	121,6	121,8	**128,0**

PROVINCE	INDICE SOFFERENZA MERCATO DEL LAVORO	INDICE SOFFERENZA ATTIVITA' PRODUTTIVE	INDICE SOFFERENZA REDDITUALE	TOTALE INDICE SOFFERENZA OCCUPAZIONALE
Bari	134,8	120,9	117,5	**129,8**
Brindisi	128,1	104,6	126,4	**122,7**
Foggia	155,4	117,2	127,8	**143,8**
Lecce	149,9	112,8	124,5	**138,8**
Taranto	122,7	178,2	119,5	**134,6**
Potenza	114,6	163,1	117,4	**125,7**
Matera	129,0	143,4	124,1	**131,7**
Catanzaro	141,9	78,2	120,4	**125,3**
Cosenza	156,2	97,4	130,6	**140,3**
Crotone	168,5	89,2	132,6	**146,9**
Reggio Calabria	143,5	87,2	128,0	**129,2**
Vibo Valentia	160,2	131,5	132,9	**150,8**
Palermo	142,4	111,4	110,5	**131,9**
Agrigento	143,4	91,7	121,9	**129,5**
Caltanissetta	152,3	116,5	118,4	**140,6**
Catania	135,7	96,5	116,3	**124,8**
Enna	149,9	97,2	120,6	**134,9**
Messina	150,3	108,2	117,8	**137,3**
Ragusa	135,4	86,0	132,2	**124,0**
Siracusa	151,6	119,9	116,8	**140,7**
Trapani	149,1	108,4	122,1	**137,0**
Cagliari	132,2	114,8	110,8	**125,9**
Nuoro	109,2	137,0	121,2	**116,7**
Oristano	116,3	94,6	122,6	**112,2**
Sassari	130,9	131,1	116,0	**129,3**
ITALIA	**100**	**100**	**100**	**100**

INDICE SOFFERENZA OCCUPAZIONALE: CLASSIFICA REGIONALE ANNO 2013

POSIZIONE CLASSIFICA ANNO 2013	CLASSIFICA REGIONALE ANNO 2013	INDICE SOFFERENZA OCCUPAZIONALE ANNO 2013
1	Calabria	135,7
2	Campania	134,2
3	Puglia	134,1
4	Sicilia	132,3
5	Basilicata	127,8
6	Sardegna	125,2
7	Molise	125,1
8	Abruzzo	112,8
9	Marche	103,4
10	Umbria	93,8
11	Piemonte	93,6
12	Lazio	92,2
13	Valle d'Aosta	88,3
14	Trento	88,0
15	Liguria	87,1
16	Toscana	85,8
17	Emilia Romagna	85,0
18	Friuli V.G.	84,5
19	Veneto	83,2
20	Bolzano	79,4
21	Lombardia	78,2
ITALIA		100

INDICE SOFFERENZA OCCUPAZIONALE: CLASSIFICA PROVINCIALE ANNO 2013

POSIZIONE CLASSIFICA ANNO 2013	CLASSIFICA PROVINCIALE ANNO 2013	INDICE SOFFERENZA OCCUPAZIONALE ANNO 2013
1	Vibo Valentia	150,8
2	Crotone	146,9
3	Benevento	145,7
4	Foggia	143,8
5	Napoli	141,7
6	Siracusa	140,7
7	Caltanissetta	140,6
8	Cosenza	140,3
9	Lecce	138,8
10	Messina	137,3
11	Trapani	137,0
12	Enna	134,9
13	Taranto	134,6
14	Palermo	131,9
15	Matera	131,7
16	Bari	129,8
17	Agrigento	129,5
18	Sassari	129,3
19	Reggio Calabria	129,2
20	Salerno	128,0
21	Campobasso	126,9
22	Cagliari	125,9
23	Potenza	125,7
24	Catanzaro	125,3
25	Frosinone	124,9
26	Catania	124,8

POSIZIONE CLASSIFICA ANNO 2013	CLASSIFICA PROVINCIALE ANNO 2013	INDICE SOFFERENZA OCCUPAZIONALE ANNO 2013
27	Caserta	124,1
28	Ragusa	124,0
29	Brindisi	122,7
30	Rimini	121,2
31	L'Aquila	120,9
32	Isernia	120,9
33	Chieti	117,9
34	Nuoro	116,7
35	Avellino	115,1
36	Oristano	112,2
37	Latina	110,7
38	Teramo	108,7
39	Ascoli Piceno	107,6
40	Ancona	106,7
41	Macerata	104,9
42	Viterbo	104,3
43	Vercelli	103,8
44	Pescara	103,2
45	Savona	102,4
46	Ferrara	100,2
47	Venezia	99,2
48	Pesaro Urbino	98,0
49	Novara	97,6
50	Belluno	97,6
51	Livorno	97,2
52	Torino	96,8
53	Perugia	96,3
54	Grosseto	95,6
55	Massa Carrara	95,6
56	Alessandria	95,5
57	Lucca	94,8
58	Gorizia	94,4
59	Ravenna	94,0

POSIZIONE CLASSIFICA ANNO 2013	CLASSIFICA PROVINCIALE ANNO 2013	INDICE SOFFERENZA OCCUPAZIONALE ANNO 2013
60	Rovigo	93,5
61	Varese	92,6
62	Siena	92,4
63	Imperia	91,0
64	Rieti	90,3
65	Brescia	89,8
66	Pistoia	89,6
67	Biella	88,7
68	La Spezia	88,6
69	Aosta	88,3
70	Trento	88,0
71	Terni	86,3
72	Forlì Cesena	86,1
73	Roma	85,5
74	Asti	85,1
75	Lecco	85,1
76	Pisa	84,9
77	Pordenone	84,7
78	Udine	84,7
79	Sondrio	84,3
80	Verbania	83,4
81	Arezzo	83,4
82	Como	82,7
83	Bologna	81,9
84	Bergamo	81,8
85	Cuneo	81,7
86	Genova	81,5
87	Cremona	80,2
88	Modena	79,9
89	Mantova	79,7
90	Bolzano	79,4
91	Padova	79,1
92	Vicenza	78,9

POSIZIONE CLASSIFICA ANNO 2013	CLASSIFICA PROVINCIALE ANNO 2013	INDICE SOFFERENZA OCCUPAZIONALE ANNO 2013
93	Trieste	78,3
94	Piacenza	78,3
95	Verona	78,2
96	Firenze	77,3
97	Treviso	76,9
98	Pavia	75,7
99	Lodi	74,9
100	Reggio Emilia	73,8
101	Parma	73,3
102	Prato	70,0
103	Milano	69,8
ITALIA		100

INDICE SOFFERENZA MERCATO DEL LAVORO
ANNO 2013

MACRO AREE	TASSO OCCUPAZIONE	TASSO DI DISOCCUPAZIONE	TASSO DISOCCUPAZIONE GIOVANILE (15/29 ANNI)	TASSO RICERCA LAVORO	TASSO FLESSIBILITA'	TASSO INATTIVITA'	TOTALE INDICE SOFFERENZA MERCATO DEL LAVORO
NORD	84,5	68,9	72,0	77,0	87,3	81,4	**78,5**
CENTRO	92,3	89,3	91,9	95,9	95,1	89,3	**92,3**
SUD	124,5	161,5	144,9	131,7	131,0	130,1	**137,3**
TOTALE	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**

REGIONI	TASSO OCCUPAZIONE	TASSO DI DISOCCUPAZIONE	TASSO DISOCCUPAZIONE GIOVANILE (15/29 ANNI)	TASSO RICERCA LAVORO	TASSO FLESSIBILITA'	TASSO INATTIVITA'	TOTALE INDICE SOFFERENZA MERCATO DEL LAVORO
Piemonte	87,8	86,9	95,6	95,7	87,0	82,5	**89,3**
Valle d'Aosta	82,0	68,9	70,6	75,6	92,4	77,5	**77,8**
Liguria	90,8	81,1	98,0	88,9	75,8	88,8	**87,2**
Lombardia	83,3	66,4	67,9	74,5	72,2	80,3	**74,1**
Bolzano	71,4	36,1	32,8	41,1	115,3	68,8	**60,9**
Trento	82,0	54,1	53,7	57,9	133,2	81,4	**77,1**
Veneto	86,2	62,3	58,8	67,1	94,3	86,0	**75,8**
Friuli V.G.	86,7	63,1	69,3	69,4	93,0	86,6	**78,0**
Emilia Romagna	80,8	69,7	73,6	80,1	107,6	75,1	**81,2**
Toscana	85,3	71,3	74,0	80,2	99,1	82,2	**82,0**
Umbria	90,1	85,2	84,8	93,3	98,3	86,8	**89,8**
Marche	90,3	91,0	85,1	98,7	106,6	85,5	**92,9**
Lazio	97,5	100,8	107,1	105,6	88,8	95,3	**99,2**
Abruzzo	101,4	93,4	95,3	93,2	109,2	104,1	**99,4**
Molise	114,7	129,5	148,0	109,5	98,8	119,5	**120,0**
Campania	128,4	176,2	149,7	138,0	118,6	134,8	**141,0**
Puglia	123,9	162,3	138,5	132,7	147,5	129,0	**139,0**
Basilicata	117,1	124,6	135,1	104,5	112,5	124,7	**119,8**
Calabria	129,9	182,0	151,4	144,3	162,9	136,2	**151,1**
Sicilia	129,3	172,1	155,4	133,1	135,2	137,3	**143,7**
Sardegna	112,9	143,4	149,7	131,9	121,3	112,9	**128,7**
ITALIA	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**

PROVINCE	TASSO OCCUPAZIONE	TASSO DI DISOCCUPAZIONE	TASSO DISOCCUPAZIONE GIOVANILE (15/29 ANNI)	TASSO RICERCA LAVORO	TASSO FLESSIBILITA'	TASSO INATTIVITA'	TOTALE INDICE SOFFERENZA MERCATO DEL LAVORO
Torino	88,7	93,4	104,1	102,6	87,0	82,5	**93,1**
Alessandria	90,1	95,9	90,9	108,2	85,9	83,8	**92,5**
Asti	87,8	78,7	81,8	81,9	71,5	84,4	**81,0**
Biella	85,1	77,9	100,7	88,7	78,9	80,0	**85,2**
Cuneo	81,5	56,6	65,2	63,1	97,5	79,7	**73,9**
Novara	91,4	101,6	113,9	109,9	83,1	84,7	**97,4**
Verbania	87,8	59,8	61,8	61,3	91,0	89,3	**75,2**
Vercelli	87,2	98,4	127,4	112,4	85,4	78,4	**98,2**
Aosta	82,0	68,9	70,6	75,6	92,4	77,5	**77,8**
Bolzano	71,4	36,1	32,8	41,1	115,3	68,8	**60,9**
Trento	82,0	54,1	53,7	57,9	133,2	81,4	**77,1**
Genova	89,4	74,6	98,0	82,0	73,4	88,2	**84,3**
Imperia	96,6	100,8	87,2	104,1	72,3	93,7	**92,5**
La Spezia	88,8	81,1	112,2	92,3	67,5	85,8	**88,0**
Savona	91,9	86,9	93,2	95,4	95,1	89,0	**91,9**
Milano	80,4	63,1	68,2	75,6	76,3	76,2	**73,3**
Bergamo	87,8	60,7	52,4	63,9	65,4	89,3	**69,9**
Brescia	84,9	68,9	62,8	74,8	71,3	82,5	**74,2**
Como	84,2	70,5	79,7	77,4	56,4	80,8	**74,8**
Cremona	87,1	72,1	79,7	80,1	62,0	84,9	**77,7**
Lecco	84,2	66,4	55,1	73,9	57,7	81,9	**69,9**
Lodi	87,6	73,8	67,9	83,3	52,3	85,5	**75,1**
Mantova	85,6	74,6	66,2	80,3	75,8	81,9	**77,4**
Pavia	86,2	63,1	69,6	68,3	55,8	85,8	**71,5**
Sondrio	87,2	65,6	43,9	73,8	93,9	87,1	**75,3**
Varese	85,1	70,5	86,8	77,1	91,1	81,9	**82,1**
Venezia	92,6	70,5	84,5	73,2	133,4	94,8	**91,5**
Belluno	79,5	59,0	65,9	65,5	104,6	75,9	**75,1**
Padova	82,4	71,3	62,5	79,8	76,8	77,5	**75,1**
Rovigo	87,1	70,5	72,3	78,8	92,9	85,5	**81,2**
Treviso	84,2	59,8	43,6	65,1	72,2	83,3	**68,0**
Verona	83,8	48,4	49,0	52,7	109,1	85,8	**71,5**
Vicenza	89,7	60,7	57,1	61,6	82,3	92,3	**74,0**
Trieste	86,7	55,7	90,2	62,0	103,2	88,5	**81,1**
Gorizia	90,6	65,6	98,3	71,3	106,2	92,9	**87,5**
Pordenone	83,6	64,8	64,9	74,0	76,3	80,8	**74,1**
Udine	87,6	64,8	58,8	69,3	95,8	87,7	**77,3**
Bologna	78,1	68,9	88,5	81,8	99,6	70,4	**81,2**
Ferrara	89,4	116,4	125,7	129,7	90,4	77,3	**104,8**
Forlì Cesena	79,7	49,2	61,5	54,6	115,6	78,9	**73,3**
Modena	79,0	62,3	61,1	73,1	98,9	74,2	**74,8**
Parma	76,3	61,5	54,1	72,6	100,9	69,9	**72,6**
Piacenza	82,9	66,4	58,1	75,9	85,7	79,7	**74,8**
Ravenna	80,2	81,1	89,2	97,4	123,1	71,0	**90,3**
Reggio Emilia	79,9	48,4	49,7	55,5	91,5	79,2	**67,4**
Rimini	91,0	94,3	84,5	100,0	208,1	85,8	**110,6**

PROVINCE	TASSO OCCUPAZIONE	TASSO DI DISOCCUPAZIONE	TASSO DISOCCUPAZIONE GIOVANILE (15/29 ANNI)	TASSO RICERCA LAVORO	TASSO FLESSIBILITA'	TASSO INATTIVITA'	TOTALE INDICE SOFFERENZA MERCATO DEL LAVORO
Firenze	79,9	66,4	59,1	77,0	95,0	74,5	**75,3**
Arezzo	83,6	67,2	75,3	73,6	81,7	80,5	**77,0**
Grosseto	89,2	71,3	79,7	81,0	135,9	88,5	**90,9**
Livorno	88,3	70,5	88,5	77,2	121,2	87,9	**88,9**
Lucca	88,8	78,7	78,7	85,8	123,5	86,3	**90,3**
Massa Carrara	93,5	98,4	100,0	108,4	91,4	89,3	**96,8**
Pisa	85,3	70,5	97,3	80,3	90,1	82,5	**84,3**
Pistoia	91,0	86,1	82,1	88,9	80,2	88,5	**86,1**
Prato	80,8	46,7	33,8	54,2	77,8	81,1	**62,4**
Siena	86,0	77,9	84,1	89,6	110,6	81,6	**88,3**
Perugia	89,4	86,1	88,5	95,2	101,3	85,5	**91,0**
Terni	92,3	84,4	74,3	87,5	88,9	91,0	**86,4**
Ancona	85,8	94,3	83,1	107,5	101,1	77,0	**91,5**
Ascoli Piceno	100,5	93,4	126,7	85,8	114,6	102,5	**103,9**
Macerata	93,5	107,4	110,1	116,3	101,9	86,6	**102,6**
Pesaro Urbino	87,6	80,3	57,1	85,6	110,4	83,6	**84,1**
Roma	93,2	92,6	102,7	101,5	90,3	90,1	**95,1**
Frosinone	114,7	124,6	131,1	106,1	80,1	120,5	**112,9**
Latina	106,7	131,1	108,4	127,6	102,3	104,4	**113,4**
Rieti	104,3	95,1	102,4	86,4	56,7	108,5	**92,2**
Viterbo	105,0	127,9	129,4	127,1	69,9	102,2	**110,3**
L'Aquila	102,5	102,5	114,2	100,7	101,3	103,8	**104,2**
Chieti	103,6	100,0	106,8	99,0	111,9	106,0	**104,6**
Pescara	101,4	96,7	99,3	97,6	105,6	103,3	**100,7**
Teramo	97,8	73,8	63,9	74,3	116,7	102,7	**88,2**
Campobasso	114,6	135,2	169,3	118,3	104,4	117,8	**126,6**
Isernia	115,1	113,1	100,7	86,8	85,0	123,8	**104,1**
Napoli	134,0	211,5	167,6	160,7	121,6	138,4	**155,6**
Avellino	110,4	111,5	104,1	100,7	101,8	115,6	**107,4**
Benevento	129,5	138,5	134,1	100,6	124,7	144,7	**128,7**
Caserta	129,0	145,9	130,7	108,9	89,1	142,2	**124,3**
Salerno	119,2	144,3	135,8	122,3	140,6	124,4	**131,1**
Bari	118,7	163,1	137,5	140,7	130,0	118,9	**134,8**
Brindisi	122,3	137,7	110,8	108,1	158,1	131,5	**128,1**
Foggia	130,2	173,0	167,6	132,6	190,0	138,9	**155,4**
Lecce	124,3	181,1	143,2	152,9	172,2	125,5	**149,9**
Taranto	123,0	127,0	129,7	99,8	121,3	135,1	**122,7**
Potenza	116,9	113,9	132,8	95,1	102,4	126,6	**114,6**
Matera	117,4	143,4	139,2	122,1	131,0	121,1	**129,0**
Catanzaro	121,4	173,0	137,8	150,1	147,1	121,9	**141,9**
Cosenza	131,8	191,8	150,7	150,8	174,1	138,1	**156,2**
Crotone	133,3	209,8	166,6	163,9	200,5	137,0	**168,5**
Reggio Calabria	131,1	168,0	161,8	126,9	131,5	141,4	**143,5**
Vibo Valentia	132,2	182,8	139,2	139,6	227,1	140,5	**160,2**

PROVINCE	TASSO OCCUPAZIONE	TASSO DI DISOCCUPAZIONE	TASSO DISOCCUPAZIONE GIOVANILE (15/29 ANNI)	TASSO RICERCA LAVORO	TASSO FLESSIBILITA'	TASSO INATTIVITA'	TOTALE INDICE SOFFERENZA MERCATO DEL LAVORO
Palermo	132,7	169,7	152,7	122,6	132,1	144,4	**142,4**
Agrigento	127,7	173,0	177,0	137,1	111,7	134,0	**143,4**
Caltanissetta	137,1	192,6	169,3	132,3	133,9	148,5	**152,3**
Catania	130,0	159,0	135,1	119,4	129,3	141,4	**135,7**
Enna	132,0	203,3	168,2	154,5	105,6	135,9	**149,9**
Messina	125,4	179,5	173,6	148,5	146,8	127,9	**150,3**
Ragusa	118,0	158,2	132,1	145,9	139,4	118,6	**135,4**
Siracusa	128,4	177,0	162,8	140,5	166,1	134,5	**151,6**
Trapani	128,4	184,4	160,5	146,9	141,0	133,2	**149,1**
Cagliari	111,5	145,9	169,9	143,1	113,0	109,6	**132,2**
Nuoro	109,5	85,2	112,5	87,5	140,2	120,3	**109,2**
Oristano	112,9	146,7	127,7	127,9	70,7	112,1	**116,3**
Sassari	110,8	137,7	148,3	134,3	144,4	110,1	**130,9**
ITALIA	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**

MERCATO DEL LAVORO:
CLASSIFICA REGIONALE SOFFERENZA MERCATO DEL LAVORO ANNO 2013

POSIZIONE CLASSIFICA ANNO 2013	CLASSIFICA REGIONALE ANNO 2013	INDICE SOFFERENZA MERCATO DEL LAVORO ANNO 2013
1	Calabria	151,1
2	Sicilia	143,7
3	Campania	141,0
4	Puglia	139,0
5	Sardegna	128,7
6	Molise	120,0
7	Basilicata	119,8
8	Abruzzo	99,4
9	Lazio	99,2
10	Marche	92,9
11	Umbria	89,8
12	Piemonte	89,3
13	Liguria	87,2
14	Toscana	82,0
15	Emilia Romagna	81,2
16	Friuli V.G.	78,0
17	Valle d'Aosta	77,8
18	Trento	77,1
19	Veneto	75,8
20	Lombardia	74,1
21	Bolzano	60,9
ITALIA		100

MERCATO DEL LAVORO:
CLASSIFICA PROVINCIALE SOFFERENZA MERCATO DEL LAVORO ANNO 2013

POSIZIONE CLASSIFICA ANNO 2013	CLASSIFICA PROVINCIALE ANNO 2013	INDICE SOFFERENZA MERCATO DEL LAVORO ANNO 2013
1	Crotone	168,5
2	Vibo Valentia	160,2
3	Cosenza	156,2
4	Napoli	155,6
5	Foggia	155,4
6	Caltanissetta	152,3
7	Siracusa	151,6
8	Messina	150,3
9	Lecce	149,9
10	Enna	149,9
11	Trapani	149,1
12	Reggio Calabria	143,5
13	Agrigento	143,4
14	Palermo	142,4
15	Catanzaro	141,9
16	Catania	135,7
17	Ragusa	135,4
18	Bari	134,8
19	Cagliari	132,2
20	Salerno	131,1
21	Sassari	130,9
22	Matera	129,0
23	Benevento	128,7
24	Brindisi	128,1
25	Campobasso	126,6
26	Caserta	124,3
27	Taranto	122,7
28	Oristano	116,3
29	Potenza	114,6
30	Latina	113,4
31	Frosinone	112,9
32	Rimini	110,6
33	Viterbo	110,3
34	Nuoro	109,2
35	Avellino	107,4
36	Ferrara	104,8

POSIZIONE CLASSIFICA ANNO 2013	CLASSIFICA PROVINCIALE ANNO 2013	INDICE SOFFERENZA OCCUPAZIONALE ANNO 2013
37	Chieti	104,6
38	L'Aquila	104,2
39	Isernia	104,1
40	Ascoli Piceno	103,9
41	Macerata	102,6
42	Pescara	100,7
43	Vercelli	98,2
44	Novara	97,4
45	Massa Carrara	96,8
46	Roma	95,1
47	Torino	93,1
48	Alessandria	92,5
49	Imperia	92,5
50	Rieti	92,2
51	Savona	91,9
52	Venezia	91,5
53	Ancona	91,5
54	Perugia	91,0
55	Grosseto	90,9
56	Ravenna	90,3
57	Lucca	90,3
58	Livorno	88,9
59	Siena	88,3
60	Teramo	88,2
61	La Spezia	88,0
62	Gorizia	87,5
63	Terni	86,4
64	Pistoia	86,1
65	Biella	85,2
66	Genova	84,3
67	Pisa	84,3
68	Pesaro Urbino	84,1
69	Varese	82,1
70	Rovigo	81,2
71	Bologna	81,2
72	Trieste	81,1
73	Asti	81,0
74	Aosta	77,8
75	Cremona	77,7
76	Mantova	77,4
77	Udine	77,3
78	Trento	77,1

POSIZIONE CLASSIFICA ANNO 2013	CLASSIFICA PROVINCIALE ANNO 2013	INDICE SOFFERENZA OCCUPAZIONALE ANNO 2013
79	Arezzo	77,0
80	Sondrio	75,3
81	Firenze	75,3
82	Verbania	75,2
83	Lodi	75,1
84	Belluno	75,1
85	Padova	75,1
86	Como	74,8
87	Modena	74,8
88	Piacenza	74,8
89	Brescia	74,2
90	Pordenone	74,1
91	Vicenza	74,0
92	Cuneo	73,9
93	Milano	73,3
94	Forlì Cesena	73,3
95	Parma	72,6
96	Pavia	71,5
97	Verona	71,5
98	Bergamo	69,9
99	Lecco	69,9
100	Treviso	68,0
101	Reggio Emilia	67,4
102	Prato	62,4
103	Bolzano	60,9
ITALIA		100

AMMORTIZZATORI SOCIALI: INDICE SOFFERENZA ATTIVITA' PRODUTTIVE ANNO 2013

MACRO AREE	INDICE LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE SU LAVORATORI DIPENDENTI – ANNO 2013 -	INDICE DOMANDE ASPI SU LAVORATORI DIPENDENTI -ANNO 2013 -	TOTALE INDICE SOFFERENZA ATTIVITA' PRODUTTIVE - ANNO 2013 -
NORD	108,8	81,0	94,9
CENTRO	88,2	87,3	87,8
SUD	94,1	148,1	121,1
TOTALE	100	100	100

REGIONI	INDICE LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE SU LAVORATORI DIPENDENTI – ANNO 2013 -	INDICE DOMANDE ASPI SU LAVORATORI DIPENDENTI -ANNO 2013 -	TOTALE INDICE SOFFERENZA ATTIVITA' PRODUTTIVE - ANNO 2013 -
Piemonte	144,1	69,6	106,9
Valle d'Aosta	41,2	187,3	114,3
Liguria	64,7	100,0	82,4
Lombardia	114,7	63,3	89,0
Bolzano	52,9	194,9	123,9
Trento	44,1	181,0	112,6
Veneto	105,9	89,9	97,9
Friuli V.G.	108,8	87,3	98,1
Emilia Romagna	97,1	86,1	91,6
Toscana	79,4	100,0	89,7
Umbria	108,8	91,1	100,0
Marche	158,8	105,1	132,0
Lazio	73,5	73,4	73,5
Abruzzo	167,6	139,2	153,4
Molise	132,4	160,8	146,6
Campania	97,1	150,6	123,9
Puglia	108,8	143,0	125,9
Basilicata	167,6	144,3	156,0
Calabria	52,9	132,9	92,9
Sicilia	58,8	151,9	105,4
Sardegna	79,4	160,8	120,1
ITALIA	100	100	100

PROVINCE	INDICE LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE SU LAVORATORI DIPENDENTI – ANNO 2013 -	INDICE DOMANDE ASPI SU LAVORATORI DIPENDENTI -ANNO 2013 -	TOTALE INDICE SOFFERENZA ATTIVITA' PRODUTTIVE - ANNO 2013 -
Torino	164,7	59,5	**112,1**
Alessandria	132,4	77,2	**104,8**
Asti	100,0	78,5	**89,3**
Biella	120,6	69,6	**95,1**
Cuneo	111,8	78,5	**95,2**
Novara	132,4	70,9	**101,7**
Verbania	70,6	125,3	**98,0**
Vercelli	173,5	73,4	**123,5**
Aosta	41,2	187,3	**114,3**
Bolzano	52,9	194,9	**123,9**
Trento	44,1	181,0	**112,6**
Genova	61,8	75,9	**68,9**
Imperia	17,6	134,2	**75,9**
La Spezia	61,8	108,9	**85,4**
Savona	117,6	150,6	**134,1**
Milano	70,6	50,6	**60,6**
Bergamo	158,8	67,1	**113,0**
Brescia	176,5	89,9	**133,2**
Como	144,1	64,6	**104,4**
Cremona	88,2	74,7	**81,5**
Lecco	208,8	55,7	**132,3**
Lodi	79,4	55,7	**67,6**
Mantova	85,3	68,4	**76,9**
Pavia	97,1	64,6	**80,9**
Sondrio	35,3	168,4	**101,9**
Varese	197,1	58,2	**127,7**
Venezia	102,9	140,5	**121,7**
Belluno	176,5	151,9	**164,2**
Padova	102,9	64,6	**83,8**
Rovigo	144,1	100,0	**122,1**
Treviso	117,6	69,6	**93,6**
Verona	73,5	100,0	**86,8**
Vicenza	105,9	64,6	**85,3**
Trieste	52,9	77,2	**65,1**
Gorizia	114,7	108,9	**111,8**
Pordenone	144,1	74,7	**109,4**
Udine	105,9	94,9	**100,4**

PROVINCE	INDICE LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE SU LAVORATORI DIPENDENTI – ANNO 2013 -	INDICE DOMANDE ASPI SU LAVORATORI DIPENDENTI -ANNO 2013 -	TOTALE INDICE SOFFERENZA ATTIVITA' PRODUTTIVE - ANNO 2013 -
Bologna	94,1	70,9	**82,5**
Ferrara	79,4	89,9	**84,7**
Forlì Cesena	126,5	102,5	**114,5**
Modena	108,8	69,6	**89,2**
Parma	64,7	73,4	**69,1**
Piacenza	102,9	59,5	**81,2**
Ravenna	85,3	115,2	**100,3**
Reggio Emilia	91,2	75,9	**83,6**
Rimini	138,2	173,4	**155,8**
Firenze	79,4	70,9	**75,2**
Arezzo	94,1	87,3	**90,7**
Grosseto	50,0	153,2	**101,6**
Livorno	100,0	138,0	**119,0**
Lucca	82,4	127,8	**105,1**
Massa Carrara	52,9	122,8	**87,9**
Pisa	70,6	91,1	**80,9**
Pistoia	76,5	107,6	**92,1**
Prato	73,5	70,9	**72,2**
Siena	82,4	120,3	**101,4**
Perugia	120,6	93,7	**107,2**
Terni	67,6	84,8	**76,2**
Ancona	208,8	100,0	**154,4**
Ascoli Piceno	120,6	108,9	**114,8**
Macerata	117,6	98,7	**108,2**
Pesaro Urbino	155,9	112,7	**134,3**
Roma	55,9	63,3	**59,6**
Frosinone	232,4	103,8	**168,1**
Latina	79,4	120,3	**99,9**
Rieti	58,8	94,9	**76,9**
Viterbo	85,3	83,5	**84,4**
L'Aquila	202,9	151,9	**177,4**
Chieti	202,9	120,3	**161,6**
Pescara	91,2	126,6	**108,9**
Teramo	170,6	158,2	**164,4**
Campobasso	114,7	154,4	**134,6**
Isernia	179,4	173,4	**176,4**
Napoli	91,2	140,5	**115,9**
Avellino	132,4	144,3	**138,4**
Benevento	267,6	154,4	**211,0**
Caserta	102,9	149,4	**126,2**
Salerno	64,7	178,5	**121,6**

PROVINCE	INDICE LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE SU LAVORATORI DIPENDENTI – ANNO 2013 -	INDICE DOMANDE ASPI SU LAVORATORI DIPENDENTI -ANNO 2013 -	TOTALE INDICE SOFFERENZA ATTIVITA' PRODUTTIVE - ANNO 2013 -
Bari	108,8	132,9	**120,9**
Brindisi	47,1	162,0	**104,6**
Foggia	55,9	178,5	**117,2**
Lecce	55,9	169,6	**112,8**
Taranto	258,8	97,5	**178,2**
Potenza	188,2	138,0	**163,1**
Matera	132,4	154,4	**143,4**
Catanzaro	41,2	115,2	**78,2**
Cosenza	61,8	132,9	**97,4**
Crotone	35,3	143,0	**89,2**
Reggio Calabria	52,9	121,5	**87,2**
Vibo Valentia	52,9	210,1	**131,5**
Palermo	91,2	131,6	**111,4**
Agrigento	35,3	148,1	**91,7**
Caltanissetta	73,5	159,5	**116,5**
Catania	58,8	134,2	**96,5**
Enna	32,4	162,0	**97,2**
Messina	35,3	181,0	**108,2**
Ragusa	35,3	136,7	**86,0**
Siracusa	67,6	172,2	**119,9**
Trapani	29,4	187,3	**108,4**
Cagliari	94,1	135,4	**114,8**
Nuoro	67,6	206,3	**137,0**
Oristano	50,0	139,2	**94,6**
Sassari	73,5	188,6	**131,1**
ITALIA	**100**	**100**	**100**

AMMORTIZZATORI SOCIALI: CLASSIFICA REGIONALE INDICE SOFFERENZA ATTIVITA' PRODUTTIVE ANNO 2013

POSIZIONE CLASSIFICA ANNO 2013	CLASSIFICA REGIONALE ANNO 2013	INDICE SOFFERENZA ATTIVITA' PRODUTTIVE ANNO 2013
1	Basilicata	156,0
2	Abruzzo	153,4
3	Molise	146,6
4	Marche	132,0
5	Puglia	125,9
6	Bolzano	123,9
7	Campania	123,9
8	Sardegna	120,1
9	Valle d'Aosta	114,3
10	Trento	112,6
11	Piemonte	106,9
12	Sicilia	105,4
13	Umbria	100,0
14	Friuli V.G.	98,1
15	Veneto	97,9
16	Calabria	92,9
17	Emilia Romagna	91,6
18	Toscana	89,7
19	Lombardia	89,0
20	Liguria	82,4
21	Lazio	73,5
ITALIA		100

AMMORTIZZATORI SOCIALI: CLASSIFICA PROVINCIALE INDICE SOFFERENZA ATTIVITA' PRODUTTIVE ANNO 2013

POSIZIONE CLASSIFICA ANNO 2013	CLASSIFICA PROVINCIALE ANNO 2013	INDICE SOFFERENZA ATTIVITA' PRODUTTIVE ANNO 2013
1	Benevento	211,0
2	Taranto	178,2
3	L'Aquila	177,4
4	Isernia	176,4
5	Frosinone	168,1
6	Teramo	164,4
7	Belluno	164,2
8	Potenza	163,1
9	Chieti	161,6
10	Rimini	155,8
11	Ancona	154,4
12	Matera	143,4
13	Avellino	138,4
14	Nuoro	137,0
15	Campobasso	134,6
16	Pesaro Urbino	134,3
17	Savona	134,1
18	Brescia	133,2
19	Lecco	132,3
20	Vibo Valentia	131,5
21	Sassari	131,1
22	Varese	127,7
23	Caserta	126,2
24	Bolzano	123,9
25	Vercelli	123,5
26	Rovigo	122,1
27	Venezia	121,7
28	Salerno	121,6
29	Bari	120,9
30	Siracusa	119,9
31	Livorno	119,0
32	Foggia	117,2
33	Caltanissetta	116,5
34	Napoli	115,9

POSIZIONE CLASSIFICA ANNO 2013	CLASSIFICA PROVINCIALE ANNO 2013	INDICESOFFERENZA ATTIVITA' PRODUTTIVE ANNO 2013
35	Ascoli Piceno	114,8
36	Cagliari	114,8
37	Forlì Cesena	114,5
38	Aosta	114,3
39	Bergamo	113,0
40	Lecce	112,8
41	Trento	112,6
42	Torino	112,1
43	Gorizia	111,8
44	Palermo	111,4
45	Pordenone	109,4
46	Pescara	108,9
47	Trapani	108,4
48	Macerata	108,2
49	Messina	108,2
50	Perugia	107,2
51	Lucca	105,1
52	Alessandria	104,8
53	Brindisi	104,6
54	Como	104,4
55	Sondrio	101,9
56	Novara	101,7
57	Grosseto	101,6
58	Siena	101,4
59	Udine	100,4
60	Ravenna	100,3
61	Latina	99,9
62	Verbania	98,0
63	Cosenza	97,4
64	Enna	97,2
65	Catania	96,5
66	Cuneo	95,2
67	Biella	95,1
68	Oristano	94,6
69	Treviso	93,6
70	Pistoia	92,1
71	Agrigento	91,7
72	Arezzo	90,7
73	Asti	89,3
74	Modena	89,2
75	Crotone	89,2
76	Massa Carrara	87,9

POSIZIONE CLASSIFICA ANNO 2013	CLASSIFICA PROVINCIALE ANNO 2013	INDICE SOFFERENZA ATTIVITA' PRODUTTIVE ANNO 2013
77	Reggio Calabria	87,2
78	Verona	86,8
79	Ragusa	86,0
80	La Spezia	85,4
81	Vicenza	85,3
82	Ferrara	84,7
83	Viterbo	84,4
84	Padova	83,8
85	Reggio Emilia	83,6
86	Bologna	82,5
87	Cremona	81,5
88	Piacenza	81,2
89	Pavia	80,9
90	Pisa	80,9
91	Catanzaro	78,2
92	Mantova	76,9
93	Rieti	76,9
94	Terni	76,2
95	Imperia	75,9
96	Firenze	75,2
97	Prato	72,2
98	Parma	69,1
99	Genova	68,9
100	Lodi	67,6
101	Trieste	65,1
102	Milano	60,6
103	Roma	59,6
ITALIA		100

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI: INDICE DI SOFFERENZA REDDITUALE ANNO 2013

MACRO AREE	INDICE DI SOFFERENZA REDDITUALE ANNO 2013
NORD	91,0
CENTRO	96,3
SUD	118,1
TOTALE	100

REGIONI	INDICE DI SOFFERENZA REDDITUALE ANNO 2013
Piemonte	93,1
Valle d'Aosta	99,6
Liguria	96,1
Lombardia	81,5
Bolzano	101,3
Trento	105,0
Veneto	98,3
Friuli V.G.	96,7
Emilia Romagna	94,9
Toscana	100,9
Umbria	106,1
Marche	109,1
Lazio	88,0
Abruzzo	111,7
Molise	112,8
Campania	114,7
Puglia	121,6
Basilicata	119,9
Calabria	128,4
Sicilia	117,6
Sardegna	114,7
ITALIA	100

PROVINCE	INDICE DI SOFFERENZA REDDITUALE ANNO 2013
Torino	88,9
Alessandria	95,5
Asti	101,4
Biella	97,2
Cuneo	101,0
Novara	90,8
Verbania	103,3
Vercelli	97,8
Aosta	99,6
Bolzano	101,3
Trento	105,0
Genova	90,3
Imperia	112,9
La Spezia	98,7
Savona	101,5
Milano	67,2
Bergamo	91,2
Brescia	97,0
Como	86,8
Cremona	93,2
Lecco	82,6
Lodi	88,8
Mantova	98,8
Pavia	91,0
Sondrio	103,7
Varese	85,8
Venezia	100,1
Belluno	99,3
Padova	93,7
Rovigo	110,2
Treviso	97,0
Verona	101,2
Vicenza	95,8
Trieste	88,0
Gorizia	101,4
Pordenone	99,2
Udine	97,7
Bologna	84,4
Ferrara	103,2
Forlì Cesena	106,6
Modena	92,4
Parma	86,2
Piacenza	93,5
Ravenna	103,2
Reggio Emilia	92,9
Rimini	115,6
Firenze	93,6

PROVINCE	INDICE DI SOFFERENZA REDDITUALE ANNO 2013
Arezzo	106,9
Grosseto	111,6
Livorno	103,2
Lucca	100,8
Massa Carrara	104,0
Pisa	96,8
Pistoia	105,7
Prato	110,9
Siena	98,7
Perugia	106,3
Terni	105,6
Ancona	102,9
Ascoli Piceno	115,1
Macerata	112,3
Pesaro Urbino	108,9
Roma	80,1
Frosinone	110,9
Latina	115,7
Rieti	105,4
Viterbo	108,8
L'Aquila	108,2
Chieti	110,8
Pescara	107,3
Teramo	120,1
Campobasso	113,6
Isernia	110,7
Napoli	110,2
Avellino	115,5
Benevento	116,8
Caserta	118,6
Salerno	121,8
Bari	117,5
Brindisi	126,4
Foggia	127,8
Lecce	124,5
Taranto	119,5
Potenza	117,4
Matera	124,1
Catanzaro	120,4
Cosenza	130,6
Crotone	132,6
Reggio Calabria	128,0
Vibo Valentia	132,9
Palermo	110,5
Agrigento	121,9
Caltanissetta	118,4

PROVINCE	INDICE DI SOFFERENZA REDDITUALE ANNO 2013
Catania	116,3
Enna	120,6
Messina	117,8
Ragusa	132,2
Siracusa	116,8
Trapani	122,1
Cagliari	110,8
Nuoro	121,2
Oristano	122,6
Sassari	116,0
ITALIA	100

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI: CLASSIFICA REGIONALE INDICE DI SOFFERENZA REDDITUALE ANNO 2013

POSIZIONE CLASSIFICA ANNO 2013	CLASSIFICA REGIONALE ANNO 2013	INDICE DI SOFFERENZA REDDITUALE ANNO 2013
1	Calabria	128,4
2	Puglia	121,6
3	Basilicata	119,9
4	Sicilia	117,6
5	Campania	114,7
6	Sardegna	114,7
7	Molise	112,8
8	Abruzzo	111,7
9	Marche	109,1
10	Umbria	106,1
11	Trento	105,0
12	Bolzano	101,3
13	Toscana	100,9
14	Valle d'Aosta	99,6
15	Veneto	98,3
16	Friuli V.G.	96,7
17	Liguria	96,1
18	Emilia Romagna	94,9
19	Piemonte	93,1
20	Lazio	88,0
21	Lombardia	81,5
ITALIA		100

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI: CLASSIFICA PROVINCIALE INDICE DI SOFFERENZA REDDITUALE ANNO 2013

POSIZIONE CLASSIFICA ANNO 2013	CLASSIFICA PROVINCIALE ANNO 2013	INDICE DI SOFFERENZA REDDITUALE ANNO 2013
1	Vibo Valentia	132,9
2	Crotone	132,6
3	Ragusa	132,2
4	Cosenza	130,6
5	Reggio Calabria	128,0
6	Foggia	127,8
7	Brindisi	126,4
8	Lecce	124,5
9	Matera	124,1
10	Oristano	122,6
11	Trapani	122,1
12	Agrigento	121,9
13	Salerno	121,8
14	Nuoro	121,2
15	Enna	120,6
16	Catanzaro	120,4
17	Teramo	120,1
18	Taranto	119,5
19	Caserta	118,6
20	Caltanissetta	118,4
21	Messina	117,8
22	Bari	117,5
23	Potenza	117,4
24	Benevento	116,8
25	Siracusa	116,8
26	Catania	116,3
27	Sassari	116,0
28	Latina	115,7
29	Rimini	115,6
30	Avellino	115,5
31	Ascoli Piceno	115,1
32	Campobasso	113,6
33	Imperia	112,9
34	Macerata	112,3

POSIZIONE CLASSIFICA ANNO 2013	CLASSIFICA PROVINCIALE ANNO 2013	INDICE DI SOFFERENZA REDDITUALE ANNO 2013
35	Grosseto	111,6
36	Prato	110,9
37	Frosinone	110,9
38	Chieti	110,8
39	Cagliari	110,8
40	Isernia	110,7
41	Palermo	110,5
42	Rovigo	110,2
43	Napoli	110,2
44	Pesaro Urbino	108,9
45	Viterbo	108,8
46	L'Aquila	108,2
47	Pescara	107,3
48	Arezzo	106,9
49	Forlì Cesena	106,6
50	Perugia	106,3
51	Pistoia	105,7
52	Terni	105,6
53	Rieti	105,4
54	Trento	105,0
55	Massa Carrara	104,0
56	Sondrio	103,7
57	Verbania	103,3
58	Ferrara	103,2
59	Ravenna	103,2
60	Livorno	103,2
61	Ancona	102,9
62	Savona	101,5
63	Asti	101,4
64	Gorizia	101,4
65	Bolzano	101,3
66	Verona	101,2
67	Cuneo	101,0
68	Lucca	100,8
69	Venezia	100,1
70	Aosta	99,6
71	Belluno	99,3
72	Pordenone	99,2
73	Mantova	98,8
74	La Spezia	98,7
75	Siena	98,7
76	Vercelli	97,8

POSIZIONE CLASSIFICA ANNO 2013	CLASSIFICA PROVINCIALE ANNO 2013	INDICE DI SOFFERENZA REDDITUALE ANNO 2013
77	Udine	97,7
78	Biella	97,2
79	Brescia	97,0
80	Treviso	97,0
81	Pisa	96,8
82	Vicenza	95,8
83	Alessandria	95,5
84	Padova	93,7
85	Firenze	93,6
86	Piacenza	93,5
87	Cremona	93,2
88	Reggio Emilia	92,9
89	Modena	92,4
90	Bergamo	91,2
91	Pavia	91,0
92	Novara	90,8
93	Genova	90,3
94	Torino	88,9
95	Lodi	88,8
96	Trieste	88,0
97	Como	86,8
98	Parma	86,2
99	Varese	85,8
100	Bologna	84,4
101	Lecco	82,6
102	Roma	80,1
103	Milano	67,2
ITALIA		100